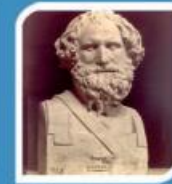


ISTITUTO SUPERIORE
ARCHIMEDE
ROSOLINI



LICEO

- ✓ SCIENTIFICO
- ✓ LINGUISTICO
- ✓ SCIENZE UMANE

I.P.C.T.

- ✓ SERVIZI COMMERCIALI
- ✓ ENOGASTRONOMIA
E OSP. ALBERGHIERA

I.T.I.S.

ELETTRONICA
ED ELETTROTECNICA

AERONAUTICO
TRASPORTI E LOGISTICA

- ✓ CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
- ✓ LOGISTICA

www.istitutosuperiorearchimede.edu.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ARCHIMEDE" ROSOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11830** del **06/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. --*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 30** Caratteristiche principali della scuola
- 36** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 43** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 48** Aspetti generali
- 130** Priorità desunte dal RAV
- 131** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 133** Piano di miglioramento
- 148** Principali elementi di innovazione
- 161** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 172** Aspetti generali
- 231** Traguardi attesi in uscita
- 248** Insegnamenti e quadri orario
- 270** Curricolo di Istituto
- 341** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 357** Moduli di orientamento formativo
- 362** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 420** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 481** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 501** Attività previste in relazione al PNSD
- 514** Valutazione degli apprendimenti
- 535** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 553** Aspetti generali
- 623** Modello organizzativo
- 645** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 651** Reti e Convenzioni attivate
- 665** Piano di formazione del personale docente
- 683** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREFAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento di costruzione della identità della Scuola e ne delinea, nella piena condivisione degli organi collegiali, principi fondamentali, obiettivi, attività, impostazione metodologica e didattica, curricoli, organizzazione delle risorse umane e materiali. La progettazione del documento nasce dall'analisi dei seguenti ambiti: **scuola e contesto; scelte strategiche, offerta formativa e organizzazione.**

Il **nostro Istituto** si impegna a perseguire gli obiettivi formativi tenendo conto dei livelli di apprendimento definiti in funzione delle linee di indirizzo nazionale, dei bisogni formativi del contesto socio-culturale ed economico in cui la scuola opera, cercando di coniugare l'esigenza della formazione generale con le specificità di tutti i curricoli e tenendo conto dell'Atto di indirizzo redatto dalla Dirigente Scolastica, **dott.ssa Maria Teresa Cirmena** per il triennio di riferimento.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). In seguito ai punti di forza e di criticità, alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), appare necessario determinare, incrementare e realizzare un'**offerta formativa rivolta:**

- Al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Al potenziamento delle risposte a bisogni speciali nell'ottica dell'inclusività e del contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica;
- All'apertura al territorio supportata dalle istituzioni e dalle realtà locali per realizzare una scuola aperta, che funga da laboratorio permanente di ricerca per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Analisi del contesto e bisogni del territorio



Il patrimonio dell'identità culturale e progettuale maturato dalla nostra scuola negli anni, afferma la sua dimensione poliedrica ed innovativa in un sistema aperto in continuo divenire, e facendo tesoro delle esperienze pregresse, reinveste il proprio capitale umano, per ridefinire finalità e metodologie del nuovo percorso didattico-formativo.

La finalità culturale dell'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini è veicolata da una proposta didattica che vuol essere innovativa perché centrata sullo studente come soggetto che si autocostruisce nelle sue differenze, capacità e abilità.

In risposta ai cambiamenti del contesto culturale, sociale ed economico in rapida trasformazione, e sulla base dell'evoluzione e dell'arricchimento della propria progettualità, l'Archimede promuove il processo di maturità della personalità nell'ottica dell'arricchimento del bagaglio di conoscenze fornendo gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, atti ad acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica.

- **LA NOSTRA VISION** (Formazione che ci prefiggiamo di fornire ai nostri studenti)

Dalle conoscenze alle competenze: idee nuove per le future professioni

- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflessive e per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- Formazione di una solida cultura tecnologica, scientifica, giuridico-economica e organizzativa in modo che si maturino le competenze in ambito professionale.

- **LA NOSTRA MISSION** (Contributo che ci prefiggiamo di dare alla società)

Migliorarci per promuovere l'innovazione metodologico-didattica e il successo scolastico-professionale dei giovani

La mission conseguire il successo formativo degli studenti curando lo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità, praticando il controllo dell'efficacia dei processi messi in atto e promuovendo percorsi formativi aderenti alle esigenze della formazione dell'individuo. La scuola favorisce altresì l'acquisizione e lo sviluppo di un bagaglio culturale per l'adeguato inserimento sociale e professionale e il raggiungimento di competenze funzionali a sostenere e sviluppare la competitività



del sistema produttivo e a migliorare la qualità della vita sociale.

È quindi importante che i docenti non ignorino l'importanza della qualità della loro relazione con gli studenti come fattore di benessere/malessere, e non sottovalutino la funzione della gratificazione affettiva nel processo di crescita (bisogno di riconoscimento). È auspicabile, inoltre, che il docente riesca a porsi non solo come facilitatore e guida sul piano cognitivo, ma anche come facilitatore sul piano relazionale e affettivo: come figura d'identificazione positiva (adulto che si stima e di cui si ha fiducia).

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Superiore Archimede, con i suoi tre indirizzi di studio (Liceo, Tecnico, Professionale) propone un ampio ventaglio di scelte che richiama un'utenza proveniente da diverse aree geografiche, facendo evolvere l'offerta ad un pubblico sempre più variegato. L'I.I.S.S. "Archimede" si trova ubicato a Rosolini, città appartenente alla provincia siracusana, area geografica limitrofa di collegamento strategico tra la provincia siracusana e ragusana della Sicilia sud-occidentale. Il territorio è caratterizzato prevalentemente da attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. La presenza di PMI, piccole e medie imprese, a conduzione familiare, valorizzano la realtà economica locale che muove le coscienze degli studenti attraverso lo sviluppo dello spirito di imprenditorialità, unica e vera matrice valoriale per la crescita e il progresso di una nazione. L'affermazione delle realtà imprenditoriali diviene strumento di riflessione sulle prospettive economiche del territorio e consente di valorizzare e tutelare, business idea e professionalità, nel rispetto dei prodotti locali della filiera produttiva, in un nuovo contesto innovativo che sia proiettato alla sostenibilità.

Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali. Negli anni si è registrato un incremento nel numero di studenti di cittadinanza non italiana che va ad incrementare la presenza di adolescenti provenienti dal consistente flusso migratorio sul territorio. Questa notevole crescita, dovuta in gran parte ad una maggiore globalizzazione, ha comportato numerose sfide. Le migrazioni hanno da sempre caratterizzato la storia umana, contribuendo a plasmare nuove società a promuovere lo sviluppo della civiltà umana. In questo contesto multiculturale, l'istituzione scolastica favorisce l'integrazione, lo scambio culturale e il vicendevole arricchimento.

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale per raggiungere gli obiettivi istituzionali e, in tal senso, l'Istituto Archimede si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un'interazione



educativa con le diverse realtà in esso presenti.

L'Istituto propone interventi didattici e attività progettuali diversificate allo scopo di proiettare gli studenti in una dimensione interculturale e internazionale attraverso il protocollo della mobilità internazionale.

La Scuola valuta con attenzione le risorse presenti nel territorio e questo permette una puntuale pianificazione delle attività da svolgere. L'Istituto è aperto al territorio e svolge variegate attività in partnership con tutti gli stakeholders presenti nell'ambiente circostante favorendo sviluppo e attività di rete, sia nel contesto delle attività curricolari che in quelle progettuali, di PCTO e ogni attività socio- culturale con il Comune di Rosolini, le aziende e associazioni di categoria.

L'attenzione del Collegio Docenti verso la continuità didattica e formativa è un punto di forza, infatti i docenti da una parte sono impegnati a dare stabilità e dinamismo, nell'ottica del continuo miglioramento, al percorso formativo dello studente che proviene dalla scuola di base, dall'altra parte forma giovani dinamici, curiosi, aperti al nuovo, cittadini del mondo, preparati alla competizione, alla mobilità e alla globalizzazione garantendo le fondamenta di un sapere arricchito da competenze e costruito attraverso l'uso di abilità linguistiche, metodologiche, logico-critiche, interpretative, creative, sperimentali e laboratoriali, facilmente spendibili sia nel proseguimento degli studi superiori sia nel mondo del lavoro.

I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Al fine di una proficua integrazione con il mondo esterno e per rendere più attiva, interessante e vivificante l'attività didattica, il nostro Istituto mantiene contatti:

- Pubblica Amministrazione
- con enti e strutture di offerta e promozione culturali;
- con esperti di vari ambiti culturali e formativi;
- con studi professionali e aziende per svolgere stage di lavoro;
- con rappresentanti aziendali;
- con le Università, le scuole di Rosolini e dei Comuni limitrofi, oltre le scuole inserite negli accordi della rete di ambito;
- con le Forze dell'Ordine.

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante, per gestire e governare in modo concordato le attività curricolari, per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.



L'opportunità di un'educazione interculturale è soddisfatta anche dall'estensione di scambi fra la nostra scuola e quelle di Paesi diversi nell'ambito delle azioni Erasmus.

RUOLO DELLE FAMIGLIE

La Dirigenza, responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, pone un forte accento sull'importanza fondamentale del continuo e diretto dialogo con l'utenza per il miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso la disponibilità al confronto quotidiano con studenti e famiglie.

La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare alla cura e all'educazione dello studente, la quale assume la corresponsabilità del progetto educativo- didattico. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione da parte di tutti di un ruolo attivo e consapevole.

“Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e, per la scuola secondaria, sottoscrivere formalmente il Patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”. Questa opportunità offerta ai genitori, consentirà di scegliere la scuola dei propri figli dopo aver attentamente analizzato e valutato le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno che, in ogni caso, dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione.

L'Archimede favorisce in vario modo la collaborazione con i genitori, coprotagonisti dell'azione educativa sia attraverso la sottoscrizione del patto formativo di corresponsabilità sia attraverso incontri, di tipo collegiale, di confronto e scambio reciproco, tra Dirigente e rappresentanti di tutte le classi. La base dell'interazione tra Scuola-Famiglia quale impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso degli studenti è il **PEC - Patto di corresponsabilità educativa**

Secondo la normativa vigente ogni scuola è chiamata ad elaborare un Patto



Educativo Condiviso di corresponsabilità tra scuola e famiglia (DPR 235/2007 art. 3).

Tramite questo patto si vuole formare un'alleanza educativa tra docenti e genitori, per far acquisire agli studenti non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti

Il PEC dell'Archimede sottolinea i principi di collaborazione, condivisione e responsabilità di ciascun attore che, con il proprio apporto, va a costruire la scuola vissuta nella quotidianità.

Con l'inizio della pandemia il patto di corresponsabilità è stato integrato per rafforzare ulteriormente ciascun protagonista ad una collaborazione attiva in termini di rispetto nelle misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19. Il Patto, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, diventa un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci. In termini di programmazione educativa gli obiettivi formativi si sono trasformati in comportamenti attesi da parte degli studenti e di comportamenti richiesti ai docenti sintetizzati nella tabella sottostante.

Il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia è reperibile nella modulistica del sito web.

ANALISI DEI BISOGNI per l'elaborazione del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa documenta il processo di pianificazione triennale condiviso dall'intera comunità scolastica, ed è impostato sulla base di due elementi fondanti, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e il Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione (entrambi documenti allegati al presente PTOF).

La Nota Min. 1143 del 17/05/2018 ha sottolineato l'aspetto della collegialità, affermando "la necessità di avviare nei Collegi docenti, nei Dipartimenti e in genere negli OOC una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola, per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica".

Con la nota n. 31023 del 25 settembre 2023 il ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici (Rav, Ptof e Piano di



miglioramento) delle scuole per l'anno scolastico 2023/2024.

Si è ritenuto efficace per la promozione di una prospettiva collegiale condivisa, invitare e stimolare i Docenti a eventuali proposte progettuali finalizzate alla stesura del nuovo documento.

Entro ogni mese di gennaio si procederà alla somministrazione dei questionari relativi alla Customer Satisfaction con la finalità di adeguare le strategie e le azioni formative alle reali esigenze dell'utenza e di individuare azioni di miglioramento che contribuiscano a curare l'organizzazione interna alle esigenze dinamiche provenienti anche dal contesto territoriale e dall'integrazione fra scuola e realtà esterna. I questionari destinati alla comunità scolastica avranno il fine della rilevazione del gradimento del servizio e il grado di inclusività della scuola.

Tale rilevazione mira a prestare attenzione agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali tra la pluralità dei soggetti coinvolti nell'azione educativo-formativa della scuola per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Il processo di miglioramento continuo, esige la piena condivisione e osservanza delle linee guida organizzative della scuola, affinché essa stessa possa assolvere alla sua funzione di segmento fondamentale nella vita dello studente.

L'impegno di tutto il personale docente e non docente è garanzia per la realizzazione di organiche collaborazioni non solo con la famiglia, ma anche con i Servizi socio-sanitari, gli enti territoriali, le aziende, i liberi professionisti e tutti gli stakeholders con cui l'istituzione scolastica interagisce in un'ottica inclusiva, innovativa, responsabile e sostenibile.

Il Piano dell'Offerta Formativa, essendo uno strumento flessibile, sarà aggiornato ogniqualvolta il Collegio Docenti lo riterrà necessario e opportuno.

Vista l'articolazione dell'IISS Archimede in tre indirizzi di studio e **Viste le esigenze e richieste della società, l'istituto si configura come "scuola aperta", per apprendere, comunicare, prediligere,**



crescere ed attuare un "Piano dell'offerta formativa", coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l'obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell'apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti, tenuto conto delle azioni ERASMUS +, PNRR, PCTO, Educazione Civica, STEM, Orientamento, e ogni altra progettualità integrativa ministeriale e privata.

Per fare questo, la Scuola:

- deve garantire la regolarità del servizio offerto, il benessere e la valorizzazione degli studenti, la disponibilità di opportunità e risorse idonee ad assicurare a ciascuno un'esperienza formativa efficace;
- deve permettere l'accesso al servizio a tutti e deve fornire, al termine del percorso scolastico, delle figure professionali adeguatamente formate in funzione della domanda di professionalità espressa dal territorio;
- deve certificare le caratteristiche dell'apprendimento prodotto, favorendo il collegamento con gli altri contesti - formativi o professionali - in cui si inseriranno i giovani al termine del percorso di studi;
- deve utilizzare al meglio le risorse affidatele dalla comunità, garantendo un adeguato rapporto tra costi sostenuti e benefici prodotti

Costruire una comunità educante basata sulla condivisione

Si presenta, inoltre, come comunità educante a misura dello studente, creando un ambiente di apprendimento inclusivo, con percorsi formativi, disciplinari e trasversali, volti all'acquisizione delle competenze specifiche. Tali percorsi, attenti ai tempi e ai diversi ritmi di apprendimento, sono attuati con strategie metodologiche di tipo laboratoriale atte a valorizzare le differenti potenzialità e attitudini e a promuovere la motivazione e l'interesse.

Le grandi sfide dell'innovazione che siamo chiamati ad affrontare non possono essere affrontate da una comunità scolastica, che non si riconosce in valori comuni. È evidente, che pur nel rispetto delle diverse opzioni metodologico-didattiche, che investono la professionalità del docente, oggi è necessario che all'interno di una comunità professionale vi sia una condivisione di principi e di ideali.

Per questo il Collegio Docenti, organo della progettazione didattica e luogo del confronto e della



democrazia, ha condiviso una sorta di CARTA, con pochi ed essenziali punti, in cui la comunità professionale ed educante dei docenti dell'Archimede si riconosce:

- La SCUOLA PUBBLICA ha l'obiettivo prioritario di promuovere la crescita sociale, culturale e etica di tutti gli studenti, nell'ottica del successo formativo di ogni discente. La dispersione scolastica, l'abbandono, la demotivazione devono essere ridotte in modo significativo, promuovendo il benessere degli alunni e l'attenzione ai loro bisogni e alle loro necessità. I docenti saranno attenti a cogliere i fenomeni di disagio, favorendo un processo inclusivo di qualità.

- Ogni studente è un mondo a sé e come tale va considerato nelle sue peculiarità individuali. L'inclusione costituisce l'obiettivo fondamentale di tutti i docenti, con la finalità di costruire una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile, in cui l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui.

- La progettazione didattica rappresenta l'elemento essenziale della professione dei docenti, che si impegnano a costruire una scuola tesa al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione - attuazione - controllo - valutazione - riprogettazione

e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

- La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi. Tale funzione si esplicita attraverso attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio (art. 26 CCNL-Scuola).

- I docenti dell'Archimede sono consapevoli che oggi l'apprendimento riveste un ruolo centrale per ottenere un pieno successo formativo dei discenti, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

- I docenti condividono l'idea che la progettazione didattica, realizzata attraverso la costruzione di unità di apprendimento, può rappresentare una reale opportunità per stimolare il senso di autonomia degli studenti, incentrando i processi di insegnamento/apprendimento sulla costruzione di competenze spendibili per tutta la vita.

- La valutazione non rappresenta in alcun modo un giudizio di valore, punitivo o discriminatorio, ma il cardine del processo di insegnamento/apprendimento, di cui il docente è direttamente responsabile. Con tale consapevolezza, i docenti si impegnano a rendere pienamente



partecipi gli alunni del processo valutativo, che accompagna la loro formazione.

- I docenti si impegnano per costruire una scuola in grado di crescere come Comunità, di educare attraverso la condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale, nella quale alunni, genitori, insegnanti, Dirigente scolastico, personale amministrativo e collaboratori scolastici interagiscono per promuovere

la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola è articolata in tre indirizzi di studio LICEO, ITIS e IPCT suddivisi come si rileva dalla tabella sottostante:

LICEO	I.T.I.S.	I.P.C.T.
Codice SRPS01701D	Codice SRTF01701G	CODICE SRRC017012
Formato da tre indirizzi	Formato da due indirizzi	Formato da due indirizzi con Accreditamento al rilascio delle qualifiche leFP - D.D.G n. 7204 del 11/12/2018
- LICEO SCIENTIFICO	- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	-SERVIZI COMMERCIALI
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE	- ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO	- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALERGHIERA
- LICEO LINGUISTICO	Indirizzo Trasporti e Logistica <u>Articolazioni:</u> Conduzione del mezzo aereo e Logistica.	<u>Articolazioni:</u> -Enogastronomia -Sala e Vendita



L'IPCT è stato accreditato al rilascio delle seguenti qualifiche professionali:

- Operatore Amministrativo Segretariale per i SERVIZI COMMERCIALI
- Operatore della Ristorazione (preparazione pasti) per Enogastronomia;
- Operatore della ristorazione (servizi di Sala e Bar) per Enogastronomia

[SITO WEB Archimede Rosolini](#)

Compagine Classi – a.s 2023/2024- aggiornamento al 16/11/2023

- **Classi LICEO:** 20
- **Classi ITIS:** 5
- **Classi IPCT:** 14
- **TOTALE CLASSI** 39

CLASSI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
PRIME - n. 7	66	75	141
SECONDE - n. 7	68	74	142
TERZE - n. 7	67	61	128
QUARTE - n. 8	67	74	141
QUINTE - n. 9	89	67	156
TOTALE classi 39	357	351	708

N. Studenti	Indirizzo di studio
171	Liceo Scientifico
135	Liceo delle Scienze Umane
61	Liceo Linguistico
80	ITIS Elettronica ed Elettrotecnica



10	Istituto Tecnico Aeronautico
132	IPCT - Enogastronomia
119	IPCT Servizi Commerciali
708	TOTALE STUDENTI

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca e' eterogenea. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilita' certificata, in numero superiore ai dati di riferimento, e studenti con certificazione DSA. Piu' numerosi sono gli studenti di cittadinanza non italiana agli Indirizzi Professionale, Liceo Linguistico, e Tecnico, in percentuale superiore al riferimento provinciale e regionale. La variabilita' dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022, in linea con i riferimenti, e' maggiore dentro le classi che tra le classi, con incidenza molto elevata al secondo anno del Professionale. Oltre la meta' degli studenti iscritti al primo anno del Liceo Scientifico e Scienze umane, nell'Esame di Stato del I ciclo svolto nell'a.s. 2021/2022, ha conseguito un voto alto, rispettivamente, fra 10 - 10 e Lode, fra 9-10 e Lode; all' Ist.Tecnico, un voto medio-alto, fra 8-9; al Professionale un voto medio, fra 7-8. La percentuale di studenti con voti medi e alti supera per lo piu' i dati di riferimento in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali.

Vincoli:

Nelle classi II del Professionale si rilevano studenti con famiglie svantaggiate in percentuale superiore ai riferimenti. Per i tre Indirizzi dell'Istituto, il background familiare mediano risulta per lo piu' medio-basso. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta superiore al riferimento provinciale e regionale, in linea con quello nazionale, soprattutto al Professionale, Liceo Linguistico e Ist. tecnico; cio' rivela particolari condizioni di disagio socio - economico - culturale. Le risorse finanziarie sono risultate insufficienti per favorire l'attivazione dell'Offerta Formativa che sara' progettata anche in funzione del PNRR .



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le aziende, per lo più a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilità. Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attività culturali, sociali, ricreative e ludiche. Costante è la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo è dato dalla collaborazione costante con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attività definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.

Vincoli:

Le difficoltà economiche degli Enti Locali non consentono l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle azioni previste nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Esigue sono, sul territorio, le opportunità di lavoro in alcuni settori; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Ciò spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2022 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il più elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, è inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'accoglienza e integrazione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sono limitati al trasporto extraurbano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede PC in tutte le aule e nei laboratori; Digital Board in quasi tutte le aule; pc portatili, in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con certificazione ISEE; uffici di segreteria digitalizzati. È stata quasi completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto è dotato di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e dispositivi atti al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di attrezzature per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Nella sede di via Sipione, sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e agibilità della palestra e si rimane in attesa



del collaudo dell'ascensore. In assenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola è dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. L'Istituto partecipa alle iniziative "Io leggo perchè" e "Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati, PONFESR2014-20: 10.7.1 Riqualificazione degli edifici scolastici;13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless;13.1.2 Digital Board;10.2.2 Learning@Archimede-10.1.1 Insieme@Archimede;10.2.2 Contrasto alla povertà educativa;10.2.2 Supporto per libri di testo e kit scolastici;10.8.6 Smart classroom;10.2.5U "Imprenditorialità". Programma Erasmus+ 2021- 27, Az. Chiave 1.

Vincoli:

I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento in termini di superamento delle barriere architettoniche. Le strutture private non sono sempre facilmente raggiungibili; inoltre, i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è priva di palestra e biblioteca. La disciplina Accoglienza Turistica necessita della strumentazione laboratoriale. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed è priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Occorre un laboratorio di Economia aziendale dotato di software gestionale per le esercitazioni di contabilità all'Indirizzo Professionale Servizi Commerciali. Il laboratorio di sostegno dev'essere completato della strumentazione necessaria. La scuola non dispone di un laboratorio di Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; perciò sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da piu' di cinque anni. I docenti a T.I. sono sostanzialmente stabili poiche' in servizio nella scuola da piu' di cinque anni; per l'a.s. 2022/23, il 90,1% risulta a T.I., in percentuale superiore ai riferimenti.; il 45,3% ha un'eta' tra 45-54 anni e il 40,7% 55 anni e piu'. Possiedono ottime competenze professionali, attestate da certificazioni linguistiche, informatiche, logico-matematiche, scientifiche, metodologico-didattiche, organizzative. Cio' favorisce la continuita' didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. Nell'a.s. 2021/22, quasi tutto il personale ATA a T.I. e' stato in servizio nella scuola da oltre cinque anni; piu' della meta' dei collaboratori scolastici risulta a T.I. da meno di cinque anni. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilita' svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attivita' educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES certificati con DES e non certificati. Gli studenti con disabilita' grave, se previsto nel PEI, si avvalgono



dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA.

Vincoli:

Pochi docenti risultano in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2; ciò non permette la piena realizzazione della metodologia CLIL; tuttavia, è attivo un progetto alternativo, come previsto dalla norma. I docenti di Matematica e Fisica hanno poche ore a disposizione per affiancare gli studenti/esse nelle attività di recupero e potenziamento, nonché di preparazione alle prove INVALSI.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è eterogenea. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilità certificata, in numero superiore ai dati di riferimento, e studenti con certificazione DSA. Più numerosi sono gli studenti di cittadinanza non italiana agli indirizzi Professionale, Liceo Linguistico, e Tecnico, in percentuale superiore al riferimento provinciale e regionale. La variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022, in linea con i riferimenti, è maggiore dentro le classi che tra le classi, con incidenza molto elevata al secondo anno del Professionale. Oltre la metà degli studenti iscritti al primo anno del Liceo Scientifico e Scienze umane, nell'Esame di Stato del I ciclo svolto nell'a.s. 2021/2022, ha conseguito un voto alto, rispettivamente, fra 10 - 10 e Lode, fra 9-10 e Lode; all'Ist. Tecnico, un voto medio-alto, fra 8-9; al Professionale un voto medio, fra 7-8. La percentuale di studenti con voti medi e alti supera per lo più i dati di riferimento in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali.

Vincoli:

Nelle classi II del Professionale si rilevano studenti con famiglie svantaggiate in percentuale superiore ai riferimenti. Per i tre indirizzi dell'Istituto, il background familiare mediano risulta per lo più medio-basso. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta superiore al riferimento provinciale e regionale, in linea con quello nazionale, soprattutto al Professionale, Liceo Linguistico e Ist. tecnico; ciò rivela particolari condizioni di disagio socio - economico - culturale. Le risorse finanziarie sono risultate insufficienti per favorire l'attivazione dell'Offerta Formativa che sarà progettata anche in funzione del PNRR .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le aziende, per lo più a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilità. Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attività culturali, sociali, ricreative e ludiche. Costante è la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo è dato dalla collaborazione costante con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attività definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.

Vincoli:

Le difficoltà economiche degli Enti Locali non consentono l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle azioni previste nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Esigue sono, sul territorio, le opportunità di lavoro in alcuni settori; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Ciò spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2022 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il più elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, è inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'accoglienza e integrazione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sono limitati al trasporto extraurbano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede PC in tutte le aule e nei laboratori; Digital Board in quasi tutte le aule; pc portatili, in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con certificazione ISEE; uffici di segreteria digitalizzati. È stata quasi completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto è dotato di scale di sicurezza esterne, porte antipánico e dispositivi atti al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di attrezzature per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Nella sede di via Sipione, sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e agibilità della palestra e si rimane in attesa del collaudo dell'ascensore. In assenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola è dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. L'Istituto partecipa alle iniziative "Io leggo perchè" e



"Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati, PONFESR2014-20: 10.7.1 Riqualficazione degli edifici scolastici;13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless;13.1.2 Digital Board;10.2.2 Learning@Archimede-10.1.1 Insieme@Archimede;10.2.2 Contrasto alla povertà educativa;10.2.2 Supporto per libri di testo e kit scolastici;10.8.6 Smart classroom;10.2.5U "Imprenditorialità". Programma Erasmus+ 2021- 27, Az. Chiave 1.

Vincoli:

I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento in termini di superamento delle barriere architettoniche. Le strutture private non sono sempre facilmente raggiungibili; inoltre, i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è priva di palestra e biblioteca. La disciplina Accoglienza Turistica necessita della strumentazione laboratoriale. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed è priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Occorre un laboratorio di Economia aziendale dotato di software gestionale per le esercitazioni di contabilità all'Indirizzo Professionale Servizi Commerciali. Il laboratorio di sostegno dev'essere completato della strumentazione necessaria. La scuola non dispone di un laboratorio di Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; perciò sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da piu' di cinque anni. I docenti a T.I. sono sostanzialmente stabili poiche' in servizio nella scuola da piu' di cinque anni; per l'a.s. 2022/23, il 90,1% risulta a T.I., in percentuale superiore ai riferimenti.; il 45,3% ha un'eta' tra 45-54 anni e il 40,7% 55 anni e piu'. Possiedono ottime competenze professionali, attestate da certificazioni linguistiche, informatiche, logico-matematiche, scientifiche, metodologico-didattiche, organizzative. Cio' favorisce la continuita' didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. Nell'a.s. 2021/22, quasi tutto il personale ATA a T.I. e' stato in servizio nella scuola da oltre cinque anni; piu' della meta' dei collaboratori scolastici risulta a T.I. da meno di cinque anni. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilita' svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attivita' educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES certificati con DES e non certificati. Gli studenti con disabilita' grave, se previsto nel PEI, si avvalgono dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA.

Vincoli:



Pochi docenti risultano in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2; ciò non permette la piena realizzazione della metodologia CLIL; tuttavia, è attivo un progetto alternativo, come previsto dalla norma. I docenti di Matematica e Fisica hanno poche ore a disposizione per affiancare gli studenti/esse nelle attività di recupero e potenziamento, nonché di preparazione alle prove INVALSI.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è eterogenea. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilità certificata, in numero superiore ai dati di riferimento, e studenti con certificazione DSA. Più numerosi sono gli studenti di cittadinanza non italiana agli indirizzi Professionale, Liceo Linguistico, e Tecnico, in percentuale superiore al riferimento provinciale e regionale. La variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022, in linea con i riferimenti, è maggiore dentro le classi che tra le classi, con incidenza molto elevata al secondo anno del Professionale. Oltre la metà degli studenti iscritti al primo anno del Liceo Scientifico e Scienze umane, nell'Esame di Stato del I ciclo svolto nell'a.s. 2021/2022, ha conseguito un voto alto, rispettivamente, fra 10 - 10 e Lode, fra 9-10 e Lode; all'Ist. Tecnico, un voto medio-alto, fra 8-9; al Professionale un voto medio, fra 7-8. La percentuale di studenti con voti medi e alti supera per lo più i dati di riferimento in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali.

Vincoli:

Nelle classi II del Professionale si rilevano studenti con famiglie svantaggiate in percentuale superiore ai riferimenti. Per i tre indirizzi dell'Istituto, il background familiare mediano risulta per lo più medio-basso. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta superiore al riferimento provinciale e regionale, in linea con quello nazionale, soprattutto al Professionale, Liceo Linguistico e Ist. tecnico; ciò rivela particolari condizioni di disagio socio - economico - culturale. Le risorse finanziarie sono risultate insufficienti per favorire l'attivazione dell'Offerta Formativa che sarà progettata anche in funzione del PNRR.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le aziende, per lo più a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate



alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilit . Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attivita' culturali, sociali, ricreative e ludiche. Costante e' la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo e' dato dalla collaborazione costante con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attivita' definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.

Vincoli:

Le difficolt  economiche degli Enti Locali non consentono l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle azioni previste nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Esigie sono, sul territorio, le opportunit  di lavoro in alcuni settori; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Cio' spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2022 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il pi  elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, e' inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'accoglienza e integrazione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sono limitati al trasporto extraurbano.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

La scuola possiede PC in tutte le aule e nei laboratori; Digital Board in quasi tutte le aule; pc portatili, in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con certificazione ISEE; uffici di segreteria digitalizzati. E' stata quasi completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto   dotato di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e dispositivi atti al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di attrezzature per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilit  psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Nella sede di via Sipione, sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e agibilit  della palestra e si rimane in attesa del collaudo dell'ascensore. In assenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola   dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. L'Istituto partecipa alle iniziative "Io leggo perch " e "Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati, PONFESR2014-20: 10.7.1 Riqualificazione degli edifici scolastici;13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless;13.1.2 Digital Board;10.2.2 Learning@Archimede-10.1.1 Insieme@Archimede;10.2.2 Contrasto alla povert  educativa;10.2.2



Supporto per libri di testo e kit scolastici;10.8.6 Smart classroom;10.2.5U "Imprenditorialità".
Programma Erasmus+ 2021- 27, Az. Chiave 1.

Vincoli:

I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento in termini di superamento delle barriere architettoniche. Le strutture private non sono sempre facilmente raggiungibili; inoltre, i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è priva di palestra e biblioteca. La disciplina Accoglienza Turistica necessita della strumentazione laboratoriale. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed è priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Occorre un laboratorio di Economia aziendale dotato di software gestionale per le esercitazioni di contabilità all'Indirizzo Professionale Servizi Commerciali. Il laboratorio di sostegno dev'essere completato della strumentazione necessaria. La scuola non dispone di un laboratorio di Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; perciò sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da piu' di cinque anni. I docenti a T.I. sono sostanzialmente stabili poiche' in servizio nella scuola da piu' di cinque anni; per l'a.s. 2022/23, il 90,1% risulta a T.I., in percentuale superiore ai riferimenti.; il 45,3% ha un'eta' tra 45-54 anni e il 40,7% 55 anni e piu'. Possiedono ottime competenze professionali, attestate da certificazioni linguistiche, informatiche, logico-matematiche, scientifiche, metodologico-didattiche, organizzative. Cio' favorisce la continuita' didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. Nell'a.s. 2021/22, quasi tutto il personale ATA a T.I. e' stato in servizio nella scuola da oltre cinque anni; piu' della meta' dei collaboratori scolastici risulta a T.I. da meno di cinque anni. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilita' svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attivita' educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES certificati con DES e non certificati. Gli studenti con disabilita' grave, se previsto nel PEI, si avvalgono dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA.

Vincoli:

Pochi docenti risultano in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2; cio' non permette la piena realizzazione della metodologia CLIL; tuttavia, e' attivo un progetto alternativo, come previsto dalla norma. I docenti di Matematica e Fisica hanno poche ore a disposizione per affiancare gli



studenti/esse nelle attività di recupero e potenziamento, nonché di preparazione alle prove INVALSI.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è eterogenea. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilità certificata, in numero superiore ai dati di riferimento, e studenti con certificazione DSA. Più numerosi sono gli studenti di cittadinanza non italiana agli indirizzi Professionale, Liceo Linguistico, e Tecnico, in percentuale superiore al riferimento provinciale e regionale. La variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022, in linea con i riferimenti, è maggiore dentro le classi che tra le classi, con incidenza molto elevata al secondo anno del Professionale. Oltre la metà degli studenti iscritti al primo anno del Liceo Scientifico e Scienze umane, nell'Esame di Stato del I ciclo svolto nell'a.s. 2021/2022, ha conseguito un voto alto, rispettivamente, fra 10 - 10 e Lode, fra 9-10 e Lode; all'Ist. Tecnico, un voto medio-alto, fra 8-9; al Professionale un voto medio, fra 7-8. La percentuale di studenti con voti medi e alti supera per lo più i dati di riferimento in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali.

Vincoli:

Nelle classi II del Professionale si rilevano studenti con famiglie svantaggiate in percentuale superiore ai riferimenti. Per i tre indirizzi dell'Istituto, il background familiare mediano risulta per lo più medio-basso. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta superiore al riferimento provinciale e regionale, in linea con quello nazionale, soprattutto al Professionale, Liceo Linguistico e Ist. tecnico; ciò rivela particolari condizioni di disagio socio-economico-culturale. Le risorse finanziarie sono risultate insufficienti per favorire l'attivazione dell'Offerta Formativa che sarà progettata anche in funzione del PNRR.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le aziende, per lo più a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilità. Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attività culturali, sociali, ricreative e ludiche. Costante è la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo è dato dalla collaborazione costante



con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attività definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.

Vincoli:

Le difficoltà economiche degli Enti Locali non consentono l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle azioni previste nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Esigue sono, sul territorio, le opportunità di lavoro in alcuni settori; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Ciò spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2022 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il più elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, è inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'accoglienza e integrazione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sono limitati al trasporto extraurbano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede PC in tutte le aule e nei laboratori; Digital Board in quasi tutte le aule; pc portatili, in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con certificazione ISEE; uffici di segreteria digitalizzati. È stata quasi completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto è dotato di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e dispositivi atti al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di attrezzature per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Nella sede di via Sipione, sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e agibilità della palestra e si rimane in attesa del collaudo dell'ascensore. In assenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola è dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. L'Istituto partecipa alle iniziative "Io leggo perché" e "Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati, PONFESR2014-20: 10.7.1 Riqualificazione degli edifici scolastici;13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless;13.1.2 Digital Board;10.2.2 Learning@Archimede-10.1.1 Insieme@Archimede;10.2.2 Contrasto alla povertà educativa;10.2.2 Supporto per libri di testo e kit scolastici;10.8.6 Smart classroom;10.2.5U "Imprenditorialità". Programma Erasmus+ 2021- 27, Az. Chiave 1.

Vincoli:



I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento in termini di superamento delle barriere architettoniche. Le strutture private non sono sempre facilmente raggiungibili; inoltre, i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è priva di palestra e biblioteca. La disciplina Accoglienza Turistica necessita della strumentazione laboratoriale. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed è priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Occorre un laboratorio di Economia aziendale dotato di software gestionale per le esercitazioni di contabilità all'Indirizzo Professionale Servizi Commerciali. Il laboratorio di sostegno dev'essere completato della strumentazione necessaria. La scuola non dispone di un laboratorio di Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; perciò sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da più di cinque anni. I docenti a T.I. sono sostanzialmente stabili poiché in servizio nella scuola da più di cinque anni; per l'a.s. 2022/23, il 90,1% risulta a T.I., in percentuale superiore ai riferimenti.; il 45,3% ha un'età tra 45-54 anni e il 40,7% 55 anni e più. Possiedono ottime competenze professionali, attestate da certificazioni linguistiche, informatiche, logico-matematiche, scientifiche, metodologico-didattiche, organizzative. Ciò favorisce la continuità didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. Nell'a.s. 2021/22, quasi tutto il personale ATA a T.I. è stato in servizio nella scuola da oltre cinque anni; più della metà dei collaboratori scolastici risulta a T.I. da meno di cinque anni. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilità svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attività educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES certificati con DES e non certificati. Gli studenti con disabilità grave, se previsto nel PEI, si avvalgono dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA.

Vincoli:

Pochi docenti risultano in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2; ciò non permette la piena realizzazione della metodologia CLIL; tuttavia, è attivo un progetto alternativo, come previsto dalla norma. I docenti di Matematica e Fisica hanno poche ore a disposizione per affiancare gli studenti/esse nelle attività di recupero e potenziamento, nonché di preparazione alle prove INVALSI.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, eterogenea, attinge al bacino di utenza di Rosolini e alcuni paesi limitrofi. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilità certificata, in numero di circa un terzo superiore ai riferimenti, e con DSA. Gli studenti di cittadinanza non italiana, in tutti gli indirizzi, eccetto il Tecnico, superano i riferimenti provinciali e regionali. La variabilità dell'indice ESCS per l'a.s. 2022/23, in linea con i riferimenti, è maggiore dentro le classi, tranne le quinte de L.Scient., in cui si attesta il 40,92% di variabilità tra le classi, con un livello mediano dell'indice ESCS Medio Alto. Esso risulta Medio Alto, altresì, nelle quinte del L. Scienze Umane, nelle quinte e seconde del Professionale. Oltre la metà degli studenti iscritti al primo anno, all'Esame di Stato del I ciclo nell'a.s. 2022/2023, ha conseguito un voto alto, fra 10 - 10 e Lode al L.Scient., fra 9-10 e Lode al L. Scienze Umane e Tecnico; al L. Linguistico il 50% ha ottenuto il voto 9, al Professionale un voto medio, fra 7-8, con punte di 9 e 10; tutti in percentuali superiori ai riferimenti. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali. L'Istituto è impegnato nella Missione 4.1 del PNRR, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" e nell'Erasmus Plus.

Vincoli:

Al Professionale si rilevano studenti provenienti da famiglie svantaggiate, sebbene non attestati in piattaforma. Il background familiare mediano risulta per lo più medio-basso nelle classi seconde dei Licei e nelle seconde e quinte del Tecnico. La percentuale di studenti di origine non italiana rivela particolari condizioni di disagio socio - economico -- culturale e linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le piccole e medie imprese, per lo più a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilità. Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attività culturali, sociali, ricreative e ludiche; eroga contributi al diritto allo studio. Costante è la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo è dato dalla collaborazione con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attività definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS Plus, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.



Vincoli:

Esigie sono le opportunità territoriali offerte da alcuni settori produttivi gravati dalle nuove emergenze nate dalla crisi; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Ciò spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2023 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il più elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, è inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'inclusione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi erogati dagli Enti locali per raggiungere i plessi scolastici sono destinati al trasporto extraurbano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di PC in tutte le aule e nei laboratori, digital board in quasi tutte le aule, pc portatili in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con limiti di reddito ISEE, uffici di segreteria digitalizzati. È stata completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto dispone di un ascensore al plesso centrale, scale di sicurezza esterne, porte antipanico. Sono disponibili strumenti per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Data la carenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola è dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. Sono iniziative "Io leggo perché...", "Il quotidiano in classe", "Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati: 13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless; 13.1.2 Digital Board; 10.2.2

Learning@Archimede; 10.1.1 Insieme@Archimede; 10.2.2 Contrasto alla povertà educativa; 10.2.2 Supporto per libri di testo e kit scolastici; 10.8.6 Smart classroom; 10.2.5U "Imprenditorialità"; Programma Erasmus+ 2021-27, Az.1; Piano "Scuola 4.0" -- PNRR: Az.1 Next Generation Classrooms, Az.2 Next Generation Labs; Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Vincoli:

I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. Le due strutture private in cui sono allocate le classi non sono facilmente raggiungibili e i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera è priva di palestra e biblioteca. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed è priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Il plesso centrale non dispone di un laboratorio di



Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; perciò, sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da più di cinque anni. I docenti di ruolo, in servizio nella scuola da più di cinque anni, garantiscono la continuità didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. Possiedono ottime competenze professionali certificate. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilità svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attività educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES certificati e non certificati. Gli studenti con disabilità grave, se previsto nel PEI, si avvalgono dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio del Comune di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA. I docenti con ore a disposizione sono utilizzati per supplenze, attività di Educazione Civica, progetto ECDL, gare di matematica, olimpiadi di informatica.

Vincoli:

E' ancora molto bassa la percentuale dei docenti in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2, da utilizzare per ottimizzare l'offerta formativa e per la piena realizzazione della metodologia CLIL.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, eterogenea, attinge al bacino di utenza di Rosolini e alcuni paesi limitrofi. In un'ottica inclusiva, la scuola accoglie studenti con disabilità certificata, in numero di circa un terzo superiore ai riferimenti, e con DSA. Gli studenti di cittadinanza non italiana, in tutti gli indirizzi, eccetto il Tecnico, superano i riferimenti provinciali e regionali. La variabilità dell'indice ESCS per l'a.s. 2022/23, in linea con i riferimenti, è maggiore dentro le classi, tranne le quinte de L.Scient., in cui si attesta il 40,92% di variabilità tra le classi, con un livello mediano dell'indice ESCS Medio Alto. Esso risulta Medio Alto, altresì, nelle quinte del L. Scienze Umane, nelle quinte e seconde del Professionale. Oltre la metà degli studenti iscritti al primo anno, all'Esame di Stato del I ciclo nell'a.s. 2022/2023, ha conseguito un voto alto, fra 10 - 10 e Lode al L.Scient., fra 9-10 e Lode al L. Scienze Umane e Tecnico; al L. Linguistico il 50% ha ottenuto il voto 9, al Professionale un voto



medio, fra 7-8, con punte di 9 e 10; tutti in percentuali superiori ai riferimenti. Il contesto socio-economico-culturale eterogeneo favorisce l'arricchimento culturale e nuovi percorsi formativi e professionali. L'Istituto e' impegnato nella Missione 4.1 del PNRR, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" e nell'Erasmus Plus.

Vincoli:

Al Professionale si rilevano studenti provenienti da famiglie svantaggiate, sebbene non attestati in piattaforma. Il background familiare mediano risulta per lo piu' medio-basso nelle classi seconde dei Licei e nelle seconde e quinte del Tecnico. La percentuale di studenti di origine non italiana rivela particolari condizioni di disagio socio - economico -- culturale e linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza per attivita' di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Le piccole e medie imprese, per lo piu' a conduzione familiare, offrono agli studenti l'opportunita' di riflettere sulle prospettive economiche del territorio e acquisire competenze imprenditoriali legate alla filiera produttiva locale, in termini di innovazione e sostenibilita'. Il Comune di Rosolini favorisce l'interazione nell'ambito di attivita' culturali, sociali, ricreative e ludiche; eroga contributi al diritto allo studio. Costante e' la cooperazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Un contributo proficuo e' dato dalla collaborazione con alcuni Enti privati come associazioni sportive, di formazione, beneficenza e Ordini Professionali. Le attivita' definite nell'ambito dei progetti PTOF, PON, ERASMUS Plus, PNRR favoriscono l'interazione con il territorio.

Vincoli:

Esigie sono le opportunita' territoriali offerte da alcuni settori produttivi gravati dalle nuove emergenze nate dalla crisi; pertanto, occorre potenziare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e la cultura di impresa. Cio' spiega i dati rilevati dall'ISTAT per il 2023 relativamente al tasso di disoccupazione che risulta il piu' elevato in Italia, insieme a Campania e Calabria. Il tasso di immigrazione, in linea con altre regioni del Sud e Isole, e' inferiore al rimanente territorio nazionale; tuttavia, occorre attivare iniziative volte all'inclusione degli studenti/esse di cittadinanza non italiana, al fine di contrastare diffuse condizioni di svantaggio socio-economico-culturale e il fenomeno della dispersione scolastica. Inoltre, si ritiene necessario attivare percorsi volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica del riconoscimento del merito, dell'affermazione della cultura del confronto e del continuo innalzamento dei risultati scolastici raggiunti, anche a distanza. I servizi erogati dagli Enti locali per raggiungere i plessi scolastici sono destinati al trasporto extraurbano.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola e' dotata di PC in tutte le aule e nei laboratori, digital board in quasi tutte le aule, pc portatili in comodato d'uso gratuito agli studenti BES e/o con limiti di reddito ISEE, uffici di segreteria digitalizzati. E' stata completata la rete LAN/WLAN. L'Istituto dispone di un ascensore al plesso centrale, scale di sicurezza esterne, porte antipanico. Sono disponibili strumenti per l'inclusione: dotazioni digitali per alunni con disabilita' psico-fisica, giochi interattivi, libri facilitati, materiale per la manipolazione, la pittura e il bricolage. Data la carenza di mezzi di trasporto pubblici urbani, la scuola e' dotata di un pullman di Istituto a servizio degli studenti. Si stipulano contratti e convenzioni con associazioni private e si sollecitano donazioni da Enti esterni. Sono iniziative "Io leggo perche'...", "Il quotidiano in classe, "Un click per la Scuola". Ultimi progetti autorizzati: 13.1.1 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless;13.1.2 Digital Board;10.2.2

Learning@Archimede;10.1.1 Insieme@Archimede;10.2.2 Contrasto alla poverta' educativa;10.2.2 Supporto per libri di testo e kit scolastici;10.8.6 Smart classroom;10.2.5U "Imprenditorialita"; Programma Erasmus+ 2021- 27, Az.1; Piano "Scuola 4.0" -- PNRR: Az.1 Next Generation Classrooms, Az.2 Next Generation Labs; Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Vincoli:

I tre edifici di cui la scuola e' composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. Le due strutture private in cui sono allocate le classi non sono facilmente raggiungibili e i locali non risultano completamente idonei alla destinazione d'uso aule. La sede dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalita' Alberghiera e' priva di palestra e biblioteca. La biblioteca d'Istituto conta un patrimonio librario non ancora sufficiente ed e' priva di un efficiente sistema di gestione informatizzato. Il plesso centrale non dispone di un laboratorio di Disegno. Si auspica la tempestiva concessione di un'ulteriore struttura scolastica; percio', sono costanti le trattative con l'Ente di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La dott.ssa Cirmena M. Teresa riveste l'incarico effettivo di Dirigente Scolastico presso l'IIS "Archimede" di Rosolini dall' a.s. 2018/2019, e la dott.ssa Giarratana Giuseppina quello di DSGA da piu' di cinque anni. I docenti di ruolo, in servizio nella scuola da piu' di cinque anni, garantiscono la continuita' didattica e l'arricchimento dell'O.F. con progetti pluriennali. possiedono ottime competenze professionali certificate. I docenti specializzati per il sostegno di studenti con disabilita' svolgono un ruolo di coordinamento tra i docenti curricolari per la progettazione e l'attuazione di attivita' educative e didattiche inclusive. Il GLI, come gruppo tecnico, affianca i CdC con studenti BES



certificati e non certificati. Gli studenti con disabilita' grave, se previsto nel PEI, si avvalgono dei servizi ASACOM, e/o OSA e/o di trasporto forniti da cooperative accreditate presso il Libero Consorzio del Comune di Siracusa. Si individuano tutor dei tirocinanti su TFA. I docenti con ore a disposizione sono utilizzati per supplenze, attivita' di Educazione Civica, progetto ECDL, gare di matematica, olimpiadi di informatica.

Vincoli:

E' ancora molto bassa la percentuale dei docenti in possesso di certificazione linguistica di livello C1 e B2, da utilizzare per ottimizzare l'offerta formativa e per la piena realizzazione della metodologia CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ARCHIMEDE" ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS017003
Indirizzo	VIA SIPIONE 147 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Telefono	0931502286
Email	SRIS017003@istruzione.it
Pec	sris017003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

Plessi

"ARCHIMEDE" (PLESSO)

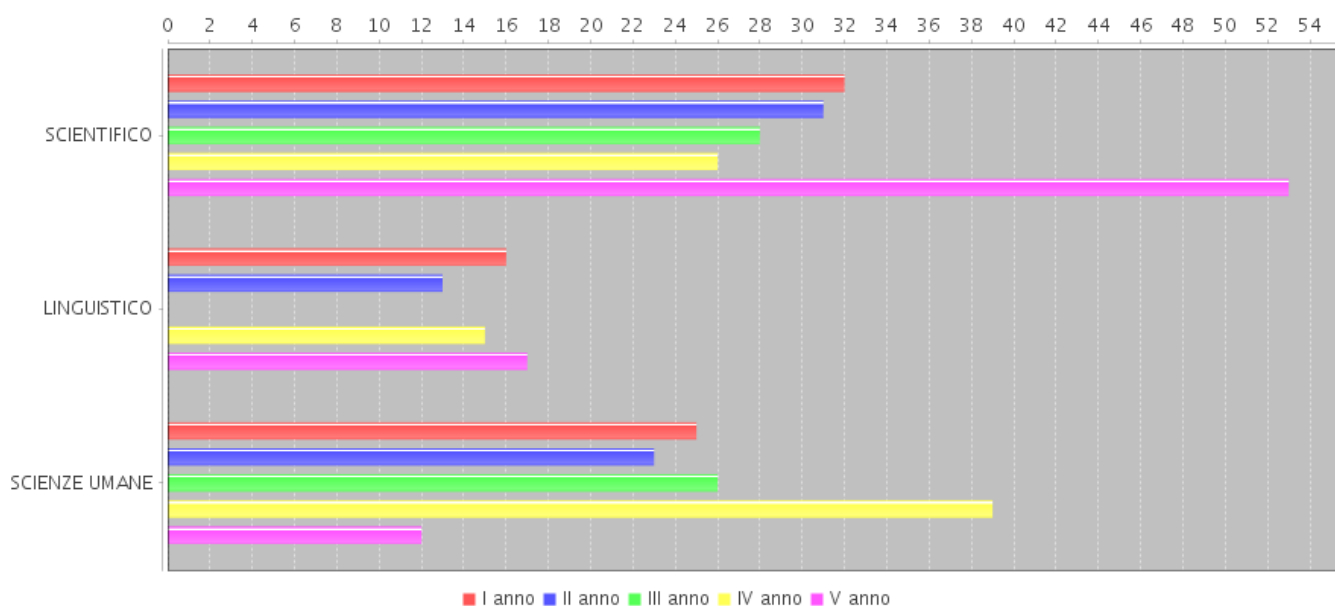
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SRPS01701D
Indirizzo	VIA SIPIONE 147 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Sipione 147 - 96019 ROSOLINI SR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO



• SCIENZE UMANE

Totale Alunni 356

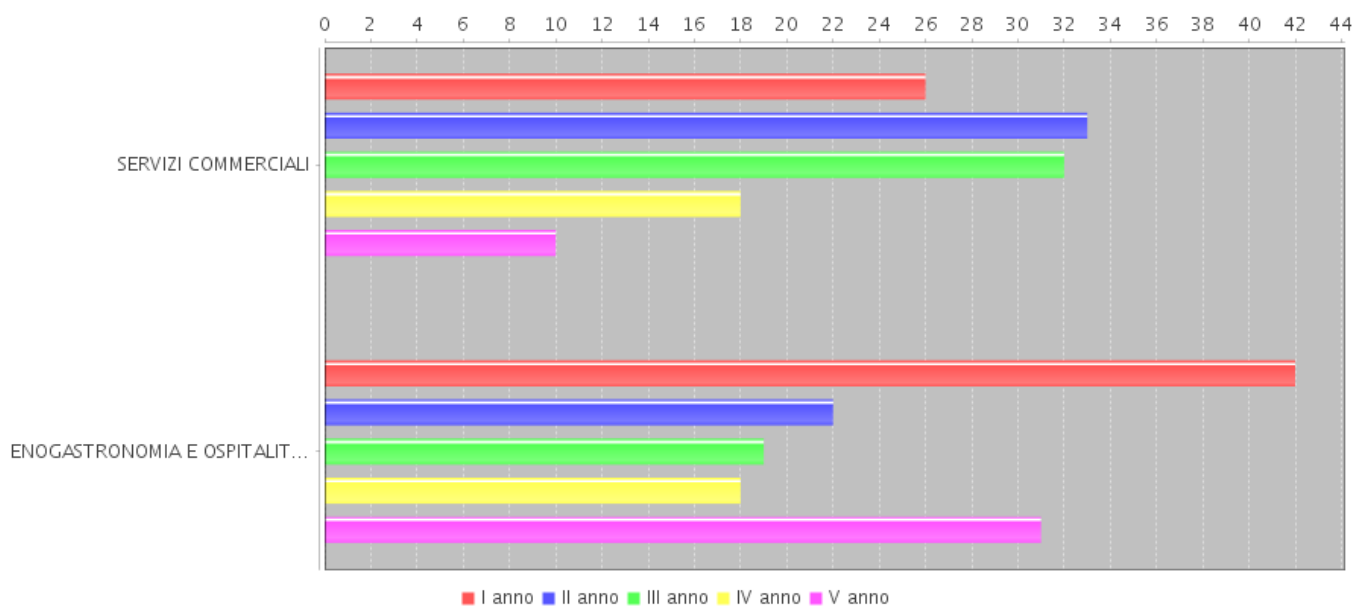
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.C.T. DI ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	SRRC017012
Indirizzo	VIA ROSSINI 26 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Edifici	• Via Rossini 39 - 96019 ROSOLINI SR
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.C.T. DI ROSOLINI -SERALE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	SRRC01751B
Indirizzo	ROSSINI 26 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF01701G
Indirizzo	SANTA ALESSANDRA KM1 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via santa alessandra km 1 0 - 96019 ROSOLINI SR

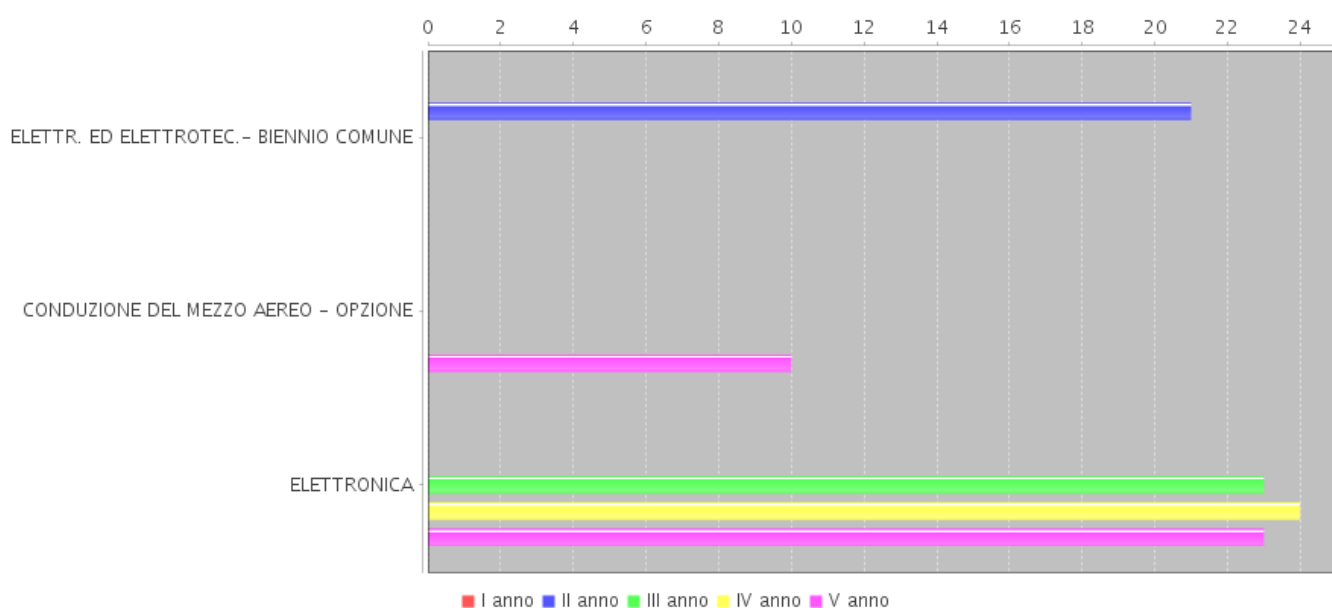


Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- ELETTRONICA

Totale Alunni 101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.TEC.IND. ROSOLINI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SRTF017533

Indirizzo VIA SANTA ALESSANDRA KM1 ROSOLINI 96019
ROSOLINI

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO "ARCHIMEDE" e processo di crescita della comunità educante

PREMESSA: L'Istituto Superiore Archimede si articola in tre indirizzi di studio: LICEO, ITIS, IPCT con



relative articolazioni di seguito esplicitate.

Si specifica che i corsi sono esclusivamente diurni.

Nascita del LICEO

L'Istituto Superiore "Archimede" opera nel territorio fin dal 1961, come sede staccata del Liceo Scientifico "Corbino" di Siracusa.

Divenuto indipendente nel 1967, è diventato un punto di riferimento per Rosolini e i comuni limitrofi, esercitando un ruolo importante nella formazione umana e culturale di molteplici generazioni di giovani. Allo stato attuale, allo storico Liceo Scientifico sono affiancati il Liceo delle Scienze umane e il Liceo Linguistico.

ITIS

Nell'a.s. 2000/2001, in seguito al dimensionamento degli istituti superiori voluto dalla riforma Berlinguer, all'Archimede viene accorpato l'Istituto Tecnico Industriale, Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, sezione staccata dell'I.T.I.S. "Michelangelo Bartolo" di Pachino da cui scaturisce la denominazione di Primo Istituto Superiore "Archimede".

Con Decreto Assessoriale n.492 del 22/02/2018 è stato autorizzato l'Istituto Tecnico Aeronautico – Indirizzo Trasporti e Logistica – con le due articolazioni: Conduzione del mezzo aereo e Logistica.

I.P.C.T.

Dall'anno scolastico 2012/2013, in attuazione del Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, viene accorpato l'Istituto Professionale per il Commercio, come sezione staccata della sede centrale I.P.C.T. "Principe di Napoli" di Siracusa, costituito da due indirizzi: "Servizi commerciali" e "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". L'indirizzo "Servizi Commerciali" nasce dalla nuova riforma dei professionali che ha compattato gli indirizzi preesistenti "aziendale e turistico".

Relativamente ai due indirizzi dell'I.P.C.T., il nostro Istituto è stato accreditato (FCM236) con D.D.G n. 7204 del 11/12/2018, al rilascio di Diplomi di Qualifica professionale di:

- Operatore Amministrativo Segretariale per i SERVIZI COMMERCIALI
- Operatore della Ristorazione (preparazione pasti) per Enogastronomia;



- Operatore della ristorazione (servizi di Sala e Bar) per Enogastronomia;
- Operatore dei servizi di promozione e accoglienza (Strutture ricettive/servizi del Turismo).

Viste le esigenze e richieste della società, l'istituto si configura come "scuola aperta", per apprendere, comunicare, prediligere, crescere ed attuare un "Piano dell'offerta formativa", coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l'obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell'apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti.

Allegati:

carta dei servizi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio cucina	1
	Laboratorio Sala	1
	Bar didattico	2
	Sostegno	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	PRESIDENZA	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI E FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

L'Archimede di Rosolini si articola su tre plessi:

- via Sipione n. 147 - LICEO (Scientifico, Scienze

Umane, Linguistico, IPCT Servizi Commerciali)

- via S. Alessandra Km1 - ITIS (Elettronica ed

Elettrotecnica) - Aeronautico - IPCT Servizi

Commerciali

- via Rossini n. 26 - IPCT Enogastronomia e Ospitalità

Alberghiera

L'elevato numero degli studenti, l'estensione degli spazi interni ed esterni, il loro uso flessibile, rendono indispensabile un particolare rigore nella cura e nel rispetto degli ambienti: docenti, studenti e collaboratori si assumono piena responsabilità per mantenere efficiente e in buone condizioni il patrimonio collettivo che costituisce un importante fattore di qualità della vita scolastica.



Attrezzature

Grazie ai fondi FESR PON, la scuola possiede laboratori di ultima generazione. LIM, monitor interattivi, lavagne bianche murali e PC sono installati in quasi tutte le aule.

È stato quasi completato il potenziamento della rete LAN/WLAN per fibra ottica. Per il ripristino o la manutenzione di ambienti o parti strutturali dell'edificio di via Sipione, è stato richiesto l'intervento del Libero Consorzio di Siracusa e del Comune di Rosolini.

Le azioni PNRR vanno ad implementare le dotazioni digitali.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

L'Istituto intende dotarsi di tutte le strumentazioni e gli apparati che possano promuovere un'innovazione della didattica tradizionale attraverso l'uso consapevole e condiviso della tecnologia. Già nei precedenti anni ha avviato progetti per favorire l'introduzione delle TIC nelle prassi didattiche e per dotare di una connessione tutti gli ambienti didattici dei tre plessi, dislocati nel territorio, di cui si compone la nostra istituzione scolastica così da dotare docenti e studenti, con particolare riguardo ad ambienti e strumenti idonei all'utilizzo di una didattica innovativa che riesca a sfruttare appieno le tante opportunità che la tecnologia mette oggi disposizione per un apprendimento più efficace e costruttivo. Si è provveduto ad ampliare e potenziare la rete LAN/WLAN presente per permettere la fruizione ottimale del registro elettronico, delle risorse digitali, degli applicativi online per la didattica a studenti e docenti in tutti gli ambienti didattici dell'Istituto.

Oltre alla rete wireless, si è provveduto al potenziamento postazioni multimediali (LIM, tablet e postazioni PC). Inoltre per l'emergenza COVID sono stati acquistati banchi monoposto.

In particolare, le strategie da adottare previste saranno:

- utilizzo di contenuti digitali specifici;
- utilizzo della LIM;
- utilizzo di software di apprendimento collaborativo;
- nuove iniziative didattiche e di formazione, coordinate dall'animatore digitale, con cui si mirerà a creare efficaci ambienti di apprendimento multimediali che



sfruttino l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica

Superamento barriere elettroniche

I tre edifici di cui la scuola è composta presentano, nel complesso, un parziale adeguamento in termini

di superamento delle barriere architettoniche. Nello specifico:

- sono presenti rampe per il superamento di barriere architettoniche;
- nel plesso centrale sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile) per gli spostamenti degli studenti con disabilità visiva;
- ascensore in via Sipione.

Palestra via Sipione - 02.03.2021

Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e agibilità della palestra dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede" di Rosolini. Si è trattato di un intervento indispensabile per una struttura che era stata pesantemente interessata da infiltrazioni di acqua che avevano determinato la formazione di umidità, muffa e distacchi di intonaco. I lavori, iniziati lo scorso autunno, sono consistiti nel rifacimento di intonaci e tinteggiatura bicolore delle pareti, nella sistemazione del parquet con sostituzione del battiscopa e nella sostituzione dei pannelli in cartongesso e della rete di protezione del soffitto. L'opera di edilizia scolastica è stata finanziata con i fondi del bilancio della scuola per l'acquisto del materiale, diligentemente utilizzati dalla dirigente scolastica prof.ssa Maria Teresa Cirmena e dalla D.S.G.A. dott.ssa Giuseppina Giarratana, ma un contributo è giunto anche dai privati. Grazie alle aziende BioVerde, Edilizia Mediterranea, Gruppo Latino, Brafa & Ruggeri, S.P.A. Costruzioni s.r.l., SA.CO. costruzioni e restauri, Carizza, Savin, L.Gi. Impianti, Infissi Amore, è stato possibile realizzare l'ombreggiamento dei vetri per la protezione solare con filtri anti-UV. Il restyling della palestra è un'opera di intervento di ristrutturazione e riqualificazione del sito che, da tempo, era atteso e che si inserisce nella nostra



volontà di garantire ai ragazzi una scuola agevole, inclusiva, funzionale e sicura destinata ad essere spazio comune delle attività motorie e non di cui usufruiscono tutti gli studenti dei tre plessi della scuola.

Pullman di Istituto – Ottobre 2021

L'istituzione scolastica ha provveduto con l'acquisto di un pullman di 25 posti in sostituzione dell'automezzo ormai obsoleto.

LA BIBLIOTECA INNOVATIVA di Via Sipione

L'Istituto Superiore "Archimede" di Rosolini, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, è risultato tra gli assegnatari del Finanziamento Ministeriale per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa. Ai 10.000,00 euro previsti dal bando si è creata una vera e propria rete interistituzionale, promuovendo una sorta di co-progettazione con il territorio e le sue realtà produttive e imprenditoriali.

La neonata biblioteca, aderisce a ISLN- Rete Nazionale delle Biblioteche Scolastiche innovative, nasce a seguito della proposta progettuale presentata nel 2016 in risposta all'avviso pubblico del MIUR, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), volge alla realizzazione di tre obiettivi: riorganizzazione e restyling degli ambienti esistenti; acquisizione di contenuti in forma digitale da destinare al digital lending e catalogazione digitale del patrimonio bibliotecario e conseguente pubblicazione online del catalogo sul sito dell'Istituto.

Un progetto ben motivato con cui l'Istituto Archimede di Rosolini ha ottenuto il finanziamento ministeriale assieme ad altre 46 scuole siciliane che fanno parte delle 500 scuole italiane che avevano presentato proposte con esito favorevole su oltre 3000 partecipanti.



Struttura della Sede centrale di via Sipione

- Dirigenza
- Ufficio Vicepresidenza
- Uffici amministrativi: Ufficio DSGA, Ufficio Protocollo, Ufficio del personale, Ufficio didattica, Ufficio Tecnico
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio Informatica
- Laboratorio Scienze (Chimica, Fisica)
- Palestra interna - campo calcetto esterno - campo basket esterno
- Biblioteca
- Aule attrezzate con sistemi multimediali mobili: PC portatili e LIM

BAR didattico

Struttura della Sede Via S. Alessandra

- LAB Tecnologia-Disegno-Progettazione
- LAB Sistemi
- LAB Elettronica
- LAB Chimica-Fisica
- LAB Informatica
- Aule attrezzate con sistemi multimediali mobili: PC portatili e LIM

Struttura della Sede di Via Rossini

- Laboratorio Informatica
- Laboratorio Cucina
- Laboratorio Sala
- BAR didattico
- Aule attrezzate con sistemi multimediali mobili: PC portatili e LIM

Progetto Scuole Belle

Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Il progetto Scuole Belle riguarda misure finanziarie dirette alla realizzazione di interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici.



L'intervento prevede l'esecuzione di opere di tinteggiatura, piccole riparazioni idrauliche, di arredi fissi e mobili e opere nei giardini delle scuole.

L'Archimede di Rosolini è stata tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per gli interventi destinati alla riqualificazione dell'edilizia scolastica.

VALUTAZIONI

Considerando che le direttrici del piano dell'offerta formativa sono le certificazioni linguistiche ed informatiche, la lotta alla dispersione mediante una didattica innovativa, l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e della formazione universitaria non si può prescindere da supporti e strutture quali: LIM- computer in classe - laboratori linguistici- laboratori informatici, laboratori scientifici e tecnologici. La scuola è pertanto sempre impegnata progettualità finalizzata all'acquisizione di fonti utili a potenziare dotazioni multimediali e tecnologiche.

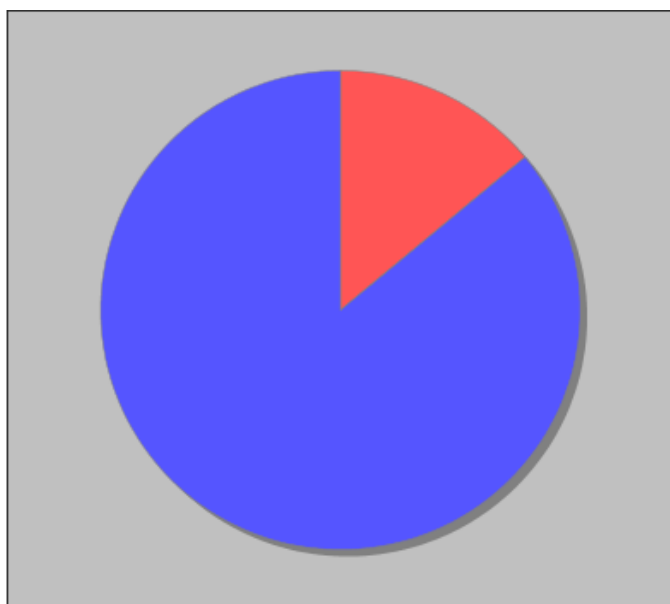


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	40

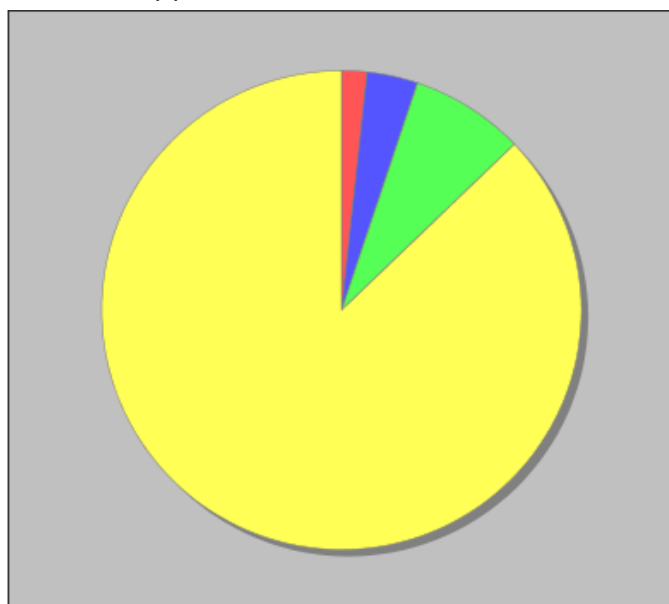
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

- ***L'Organigramma-Funzionigramma è consultabile sul sito web dell'istituto.***
- ***L'Organico dell'autonomia è consultabile sul sito web dell'istituto (Vedasi***



ALLEGATO - assegnazione cattedre ai docenti).

Ambiti di potenziamento dei docenti nell'offerta formativa

“Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli studenti con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione”

Il potenziamento dell'offerta formativa tiene conto delle risorse assegnate e si congiunge con il Piano di Miglioramento mirando a completare il percorso programmato nel PTOF.

In coerenza con le finalità generali dell'Istituto gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa sono esperibili con l'utilizzo di tutte le unità operative nel suo insieme, costituenti l'organico dell'autonomia che parteciperanno alla realizzazione di tutte le finalità, poste in essere dalla scuola, condividendo nella totalità l'ampliamento dell'offerta formativa.

In base al piano di assegnazione delle cattedre ai docenti dell'organico dell'autonomia alle classi, coloro i quali hanno avuto la riduzione delle diciotto ore settimanali saranno utilizzati nelle seguenti attività:

- priorità previste dall'art.1, comma 7, della Legge 101/2015 quali supporto alla gestione, organizzazione e collaborazione alla dirigenza;
- realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV;
- proposte di ampliamento dell'offerta formativa ed espletamento dei progetti PTOF;
- disseminazione dei bandi Ministero Istruzione;
- interventi educativo-didattici in orario extracurricolare per la programmazione e l'organizzazione del percorso didattico dell'alternanza



scuola-lavoro e dei corsi di recupero e potenziamento;

- copertura delle supplenze per assenze entro i dieci giorni.

I docenti saranno impegnati, tenuto conto della loro formazione e dell'esperienza professionale, prioritariamente con le seguenti modalità:

COLLABORAZIONE DIRIGENZA: potenziamento sulla classe di concorso di Scienze economico-aziendale per la nomina del primo collaboratore della Dirigenza con funzioni vicarie. Supporto logistico-organizzativo nella gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto. Attività di supporto ai plessi nell'ambito dell' funzionamento del plesso di servizio.

Supplenze brevi: I docenti predispongono dei moduli didattici della durata di uno o due ore, coerenti con la programmazione delle classi e relativi a tematiche di carattere generali o specifiche spendibili nelle classi di tutti gli indirizzi. Il contenuto di tali moduli, tenuto conto delle priorità indicate nel piano di miglioramento, farà riferimento a: competenze linguistiche (lingua italiana e lingue straniere, italiano come lingua L2; competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche; competenze digitali; imparare a imparare; metodo di studio; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving); consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità).

Attività di recupero e sportello – Corso passarella: in relazione alla propria o a discipline affini alla classe di concorso del docente. Tali attività sono concordate con il consiglio di classe e includono una verifica finale, che sarà poi fatta propria dal consiglio di classe in sede di valutazione.

Attività didattiche per il potenziamento e l'inclusione: con i singoli consigli di classe, in relazione alle esigenze di sviluppo del curriculum, vengono predisposte attività per il rinforzo o l'ampliamento dell'offerta formativa anche sotto forma di Unità di Apprendimento (UDA). Tali attività hanno il carattere dell'inclusività e tengono conto degli obiettivi di apprendimento e socializzazione anche di studenti e studentesse disabili, con Bisogni Educativi Speciali (o BES) o di lingua non italiana.

Attività di coordinamento o collaborazione con progetti dell'Istituto (FSE, PON, POR, ERASMUS): le nuove modalità di richiesta di contributi per il miglioramento anche strutturale, si individua un team di docenti in grado di progettare e monitorare



progetti di carattere europeo che rispondano, in ogni fase dell'elaborazione e realizzazione, alle caratteristiche della qualità.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Favoriscono il benessere e il successo formativo degli studenti e la soddisfazione delle esigenze delle famiglie. Conseguentemente, le azioni di tutto il personale, non solo docente, ma anche ausiliario e amministrativo, assumono un profilo e una rilevanza educative proprio in considerazione della particolarità dell'istituzione di cui si è parte, che si connota come "comunità educante". Come espresso nella Carta dei Servizi, l'Istituto si ispira a principi di: equità, efficacia, efficienza, trasparenza.

Da ciò discendono:

- a) la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- b) il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità,
- c) la priorità imprescindibile della valorizzazione del personale attraverso la formazione;
- d) l'importanza di una condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di Istituto;
- e) la necessità di raccogliere ed interpretare le esigenze dell'utenza;
- f) la necessità di reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali di tipo standard.

Le risorse economiche per attuare l'ampliamento dell'offerta formativa e garantire l'erogazione dei servizi



dipendono dal contributo volontario delle famiglie, dai finanziamenti provenienti dalla Regione e dallo Stato e dai fondi strutturali Europei.

Allegati:

Assegnazione cattedre 2023-2024 - aggiornamento al 30 OTTOBRE 2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

PRIORITÀ TRAGUARDI - OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

In sintonia con l'Atto di indirizzo dirigenziale vengono posti come obiettivi formativi prioritari d'Istituto (Comma 7 Legge 107/2015) con riferimento alle condizioni per il successo formativo

tenendo conto delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23.

Il percorso previsto è quello di una comunità che progetta e agisce in maniera coordinata, che riflette sul proprio lavoro e operare scelte fondate che possano migliorare il rendimento scolastico e i risultati di tutti i processi progettati.

Gli obiettivi di processo indicati nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curriculum della scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle diverse attività (buone pratiche) e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, ma anche per la riduzione del divario tra le classi e al loro interno. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che guardino ai bisogni dell'utenza, così come l'attenzione alla formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, mirano al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono avere effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'attenzione a esperienze formative e modalità didattiche innovative favorisce, inoltre, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari.

INTRODUZIONE

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 devono costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



L'Offerta Formativa deve tenere conto anche del patrimonio di esperienze e professionalità che costituiscono e hanno costituito negli anni l'identità dell'ISS "Archimede".

L'Offerta Formativa, nel suo complesso, si deve caratterizzare per una progettazione integrata, trasversale, interdisciplinare e multidisciplinare finalizzata al pieno sviluppo delle "abilità" per la vita, abilità che permettano ai nostri alunni di essere cittadini in pieno possesso delle proprie capacità per la costruzione del loro futuro."

Il Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto; l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e professionali di cui si avvale; gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti; la descrizione dei processi didattici e organizzativi messi in atto.

Le priorità rappresentano gli obiettivi generali di un intervento o di un programma di miglioramento, generalmente realizzabili nel medio-lungo termine; devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

I traguardi si riferiscono ai risultati attesi in relazione agli obiettivi generali; traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

Priorità e Traguardi R. A. V.		
Esiti degli studenti	Priorità riferite agli esiti degli studenti	Traguardi di lungo periodo
RISULTATI SCOLASTICI	Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave europee.	La percentuale dei trasferimenti in uscita di ciascuna classe dei diversi indirizzi dell'Istituto non deve superare i rispettivi dati nazionali del 50%.
RISULTATI NELLE	Migliorare gli esiti delle prove	Raggiungere nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica una percentuale



PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese	cumulativa di studenti di livello 1-2 di Inglese PRE B1 non superiore al corrispondente dato regionale.
--------------------------------------	--	--

Le MOTIVAZIONI della scelta effettuata sono le seguenti:

- L'esigenza di garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.
- L'esigenza di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e di attivare opportuni interventi di recupero e/o potenziamento, funzionali all'acquisizione delle competenze chiave europee, indispensabili per il percorso di studi universitari, per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- L'esigenza di sviluppare il senso civico degli studenti, quale competenza trasversale necessaria per la formazione completa del cittadino.
- La consapevolezza che il miglioramento degli esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I. rappresenta un indicatore dei progressi conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, a conclusione del I Biennio obbligatorio e anche del V anno.

Gli obiettivi di processo sono obiettivi operativi di breve termine funzionalmente collegati con gli obiettivi generali.

AREE DI
PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO



<p>-Risultati Scolastici</p> <p>- Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>tenendo conto delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON, PNSD, PCTO, Educazione Civica,</p> <p>Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23</p>
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.- Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche.
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare il funzionamento delle reti Internet.- Completare la dotazione dei dispositivi tecnologici.- Adeguare tutti gli edifici e gli spazi esterni alle norme sulla sicurezza.
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio.</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none">- Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado.- Collaborare con le Università e le altre agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none">-Operare in rete con Scuole, Università, Enti pubblici e privati.-Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none">-Armonizzare i P.C.T.O. con le esigenze didattiche.- Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.



Le priorità strategiche individuate per il triennio 2022-25 sono:

-azioni delineate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

- elaborare l'azione didattica sia nell'ottica delle nuove indicazioni nazionali, sia nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
 - continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici per il miglioramento dei risultati scolastici;
 - incrementare le occasioni di formazione dei docenti
 - lavorare sugli aspetti della valutazione: criteri - indicatori - valutazione delle competenze - certificazione delle competenze;
 - potenziare il lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento e alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali;
 - condividere le buone pratiche didattiche ed educative;
 - rimodulare la progettazione curricolare per rendere maggiormente fruibile l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare; ·formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare la motivazione, la valorizzazione delle predisposizioni e dei talenti, la pratica sportiva, gli scambi culturali, il senso di appartenenza al territorio;
 - promuovere la cultura del sapere sostenibile, nei termini di una progettualità che coinvolga la comunità e il territorio
- realizzazione delle azioni PNRR, ERASMUS plus, PON, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza influenza in maniera importante il rendimento scolastico delle/gli studenti e costituisce naturalmente anche forte



vincolo e pesante condizionamento con il quale la scuola deve confrontarsi. Vi sono, infatti, anche famiglie che hanno difficoltà a seguire il percorso formativo dei loro figli sia per mancanza di strumenti culturali, sia per mancanza di opportunità economiche, sia perché in difficoltà nel far valere la funzione genitoriale. Per tale scopo la scuola intende adoperarsi per contrastare il disagio, orientare e sostenere le potenzialità delle/gli studenti promuovendo atteggiamenti attivi, stimolando capacità di scelta, assunzione di responsabilità verso sé e gli altri, maturare abilità sociali. Diventa quindi prioritario per la scuola una rivisitazione della didattica e delle metodologie superando il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento, estendendo l'utilizzo di metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, l'articolazione delle classi in gruppi di livello, in particolare per le lingue straniere e infine, la personalizzazione dei curricula.

L'Istituto pone al centro della sua azione la promozione umana e professionale dei suoi studenti, allo scopo di rendere ciascuno cittadino responsabile e attivo, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e dell'università con competenze tecniche elevate.

Obiettivi Strategici dell'Istituto sono:

- a. Migliorare il livello della sicurezza e del benessere degli ambienti di apprendimento
- b. Promuovere il successo formativo degli studenti
- c. Sostenere il merito e le attività di formazione del personale della scuola
- d. Valorizzare le Eccellenze.
- e. Riduzione della disabilità intesa come impatto negativo tra contesto scolastico ed studenti con BES
- f. Istituire processi di innovazione nella didattica.



g. Favorire iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

In relazione agli esiti del RAV relativi alla valutazione degli studenti, l'Istituto pone al centro del Piano di miglioramento triennale:

- La crescita e l'innovazione didattica per favorire il conseguimento degli obiettivi formativi e tecnici essenziali per il conseguimento delle competenze sociali e professionali previste dai curricula.
- La condivisione di linee guida per la valutazione delle competenze in uscita dal primo biennio e al termine del percorso, attraverso la programmazione comune del c.d.c.
- L'incremento della cultura della personalizzazione attraverso l'elaborazione dei Profili degli studenti quale base per la definizione delle scelte metodologiche e didattiche del c.d.c.

Il P.T.O.F. è aggiornato annualmente rispondendo a criteri di flessibilità, permettendo una elasticità organizzativa quale attitudine a pianificare percorsi educativi adeguati e rimodulabili con una continua ottica di work in progress; di modularità, con l'assunzione di un iter metodologico e funzionale che, con la flessibilità consente l'esplicazione dell'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione, sviluppo; di integrazione attraverso progettualità che devono essere sinergiche e convergenti, tali da fare interagire i saperi prescelti come contenuto delle attività di insegnamento/apprendimento con la realtà socio-culturale contestuale, mediando gli obiettivi nazionali di sistema con la individuazione e la acquisizione di competenze che consentano al singolo studente un esercizio attivo e consapevole di cittadinanza; di uguaglianza.

L'istituzione scolastica ha avviato gruppi di lavoro all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari per migliorare la connessione tra azioni curricolari e bisogni formativi degli studenti, sottolineando l'importanza di progettare, attuare e valutare esperienze di apprendimento relative al profilo in uscita dei diversi indirizzi progettando per competenze.

Le competenze disciplinari concorrono all'acquisizione delle competenze europee per l'apprendimento permanente, articolate all'interno del Sistema Scolastico italiano nelle competenze generali dei 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-culturale) e nelle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle



competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto.

La Commissione Europea ha proposto una revisione del Quadro di Riferimento Europeo delle competenze chiave del 2006, sia rafforzando le competenze di base sia introducendo competenze più complesse.

In riferimento agli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L.107/15) la visione generale del PTOF, in continuità con quanto acquisito, applicato e condiviso nel Piano del triennio precedente, parte dalla convergenza verso una didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum e dall'attenzione alla rimodulazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base della recente Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 maggio 2018. Tale prospettiva vede l'intero Collegio docenti volto alla realizzazione di una didattica per competenze che superi i confini settoriali e disciplinari e che metta in atto una vision comune della scuola, fondata su una dimensione inclusiva che sia "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Nota MIUR 1143 del 17/05/2018).

Le otto competenze chiave della Raccomandazione UE (2018) sono indicate nella tabella sottostante.

Di seguito i due quadri di riferimento europei a confronto

Quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente 2006	Quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente 2018
<ol style="list-style-type: none">1) comunicazione nella madrelingua2) comunicazione nelle lingue straniere3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia4) competenza digitale5) imparare a imparare6) competenze sociali e civiche7) spirito di iniziativa e imprenditorialità8) consapevolezza ed espressione culturale	<ol style="list-style-type: none">1) competenze alfabetiche funzionali2) competenze multilinguistiche3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria4) competenze digitali5) competenze personali, sociali e di apprendimento (imparare ad imparare)6) competenze in materia di cittadinanza7) competenze imprenditoriali8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Nell'ambito dei quattro assi, i Dipartimenti facendo riferimento al sistema EQF (Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche) individuano, i saperi declinati in **competenze, capacità e conoscenze**.

Una conoscenza è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura.

Una abilità è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. La competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro.

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

Nell'ambito delle competenze-chiave di cittadinanza, lo studente dovrà dimostrare di saper:

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	
1-Imparare a imparare	Ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2-Progettare	Ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3-Collaborare e partecipare	Ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
4-Comunicare	Ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
5 -Agire in modo autonomo e responsabile	Ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6- Individuare collegamenti e relazioni	Ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella



	società globale del nostro tempo.
7-Risolvere problemi	Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
8- Acquisire e interpretare l'informazione	Ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

ASSI CULTURALI	
Asse dei linguaggi:	<p>L'asse dei linguaggi prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p> <p>La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.</p> <p>Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.</p> <p>Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di</p>



	<p>espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.</p> <p>La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.</p>
Asse matematico:	<p>L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.</p> <p>L'asse al termine dell'obbligo scolastico riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e</p>



	interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Asse scientifico-tecnologico:	<p>L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in</p>



	<p>particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.</p> <p>In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio</p>
Asse storico-sociale:	<p>L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area <u>storica</u> riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spaziotemporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e</p>



valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

L'asse riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

Nell'Allegato Quadro di riferimento Europeo le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e competenze in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

In questa nuova ottica progettuale e didattica, attraverso un processo di insegnamento e di apprendimento dinamico che vedrà gli allievi protagonisti, la scuola sarà l'ambiente ideale per la costruzione di queste nuove competenze trasversali.

Preso atto che le indagini internazionali (PISA; OCSE) rivelano una significativa insufficienza rispetto alle competenze di base, in una società che diventa sempre più mobile e digitale, il progetto educativo mira ad una ricerca mirata per disciplina a nuove modalità di apprendimento. Le tecnologie digitali giocano un ruolo fondamentale allo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi secondo molteplicità di approcci e di contesti, quali interdisciplinarietà dei saperi, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva. Pertanto si definisce un approccio didattico che miri ad uno sviluppo delle competenze chiave nella promozione di buone pratiche a supporto del personale docente verso l'utilizzo di forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento. Tale visione contribuisce a strutturare i processi di apprendimento che valorizzano le competenze degli studenti anche in vista delle mutate esigenze del mercato del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI (EX L.107/2015 art.1, c.7) VEDI SEZIONE DEDICATA DEL PTOF



Principi ispiratori per la scelta degli obiettivi

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Piano di Miglioramento

- Il PDM costituisce parte integrante del PTOF.

Scelte conseguenti al PdM: Azioni di potenziamento

L'azione didattica e formativa della scuola sarà orientata prioritariamente al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito esplicitati. A tale scopo, tutto il personale in servizio nell'Istituto collaborerà, in relazione alle proprie funzioni e competenze, a creare un ambiente favorevole alla crescita, alla formazione culturale e civica degli studenti.

Elementi prioritari di attenzione saranno la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione, così che gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo. In secondo luogo, il percorso di innovazione, intrapreso nell'ottica del miglioramento continuo, dovrà essere orientato e finalizzato sia al potenziamento dell'efficacia del servizio in



vista del conseguimento degli obiettivi strategici, anche in dimensione europea, sia a sviluppare l'azione progettuale di miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione (dal controllo delle comunicazioni al controllo dei risultati).

Tenuto conto degli spunti offerti dal Rapporto di Autovalutazione, delle azioni dichiarate nel Piano di Miglioramento, degli obiettivi individuati dal comma 7, art. 1 della Legge 107/2015, il PTOF dell'Istituto Archimede, per il triennio 2022/2025, si propone:

- Il percorso di miglioramento riguarda l'Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione intende:

- favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele attraverso l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele;
- inserire nella programmazione curricolare una valutazione comune basata su prove strutturate per discipline/ambiti per classi parallele basate su UDA, moduli Educazione Civica e progettualità PCTO.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- recupero e il consolidamento delle competenze di base nel primo biennio per garantire una riduzione della dispersione scolastica, innalzare il livello di scolarità e il tasso del successo scolastico
- attività di recupero destinate agli studenti che hanno evidenziato una situazione di partenza svantaggiata. Tali interventi vengono attivati oltre che nell'ambito delle normali attività curriculari, da ciascun docente nella specificità della disciplina anche attraverso corsi di recupero e/o sostegno programmati dal consiglio di classe e attività di studio guidato
- potenziamento prove INVALSI
- potenziamento per le discipline oggetto degli esami di Stato
- individuazione di percorsi funzionali alle premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti mediante la partecipazione alle Olimpiadi di matematica ed altri concorsi o bandi ministeriali destinati alla valorizzazione delle eccellenze
- monitoraggio dei livelli di partenza degli studenti e relativo percorso di allineamento dei livelli degli studenti tramite prove parallele



- consolidamento delle competenze tramite la preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto e i progetti PON, azioni PNNR e Erasmus+, *PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23*

- **Potenziamento linguistico e internazionalizzazione della scuola**

ü Potenziamento delle competenze linguistiche per le lingue straniere, (Inglese- Francese-Spagnolo) con particolare riguardo alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Le attività riguardano corsi pomeridiani per il conseguimento della certificazione linguistica (Cambridge livello A2, B1, B2), lezioni di potenziamento e di recupero con attivazione di sportelli didattici, anche nell'ambito dei progetti PON.

Inoltre, l'istituto attiva lo sviluppo di una dimensione internazionale attraverso la realizzazione di stage all'estero nell'ambito di progetti PON, scambi culturali per PCTO, gemellaggi eTwinning, programma di mobilità studentesca ERASMUS (acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Student) al fine di contribuire al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e culturali degli studenti, a proseguimento di quanto realizzato negli anni scolastici precedenti,

ü Potenziamento delle competenze linguistiche per la lingua italiana:

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana
- potenziamento prove INVALSI
- Interventi e sportelli di recupero per colmare le lacune
- Giornalino di Istituto ARCHIMEDIA destinato al Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative di tutti gli studenti

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del



lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto e i progetti PON, Azioni PNNR e ERASMUS, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- Potenziamento delle competenze digitali, della didattica laboratoriale e dei processi formativi orientati alle competenze

Nell'a.s. 2020-21, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento utile anche per: gli approfondimenti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale); rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).



Nell'ottica della diffusione di buone pratiche in merito a percorsi di didattica digitale svolti negli ultimi anni, verranno proposti momenti di formazione ed autoformazione su metodi e strategie per una didattica integrata con strumenti digitali a uso di verifiche, (Student Respons Sistem) piattaforme social learning per la creazione di classi virtuali per la realizzazione del modello Flipped Class e Flipped teaching finalizzate alla condivisione di materiali didattici selezionati e/o costruiti dai docenti e alla condivisione dei prodotti degli allievi. Realizzazione di eventi finalizzati alla condivisione e alla diffusione di prodotti digitali nell'ottica della peer education e della peer evaluation.

Alla luce dell'emergenza da Covid 19 l'istituzione scolastica ha messo a profitto tutte le strategie messe in atto nella progettazione dei percorsi che privilegiavano la didattica digitale integrata nella didattica curricolare ricorrendo all'ambiente didattico social learnig GSuite for education a disposizione di tutti i docenti per tutte le discipline.

Nell'intento di coinvolgere lo studente in casi concreti che stimolino la crescita dell'interesse, l'autostima e l'autonomia operativa, la scuola, nelle sue specificità di indirizzo, realizza attraverso una didattica laboratoriale, attività didattiche ad integrazione della programmazione curricolare; ciò avviene nella forma di moduli pluridisciplinari e/o progetti che coinvolgono diverse discipline prevedendo la realizzazione di prodotti concreti (approfondimento su specifici temi di carattere culturale, realizzazione di mostre, di spettacoli, prodotti multimediali, tecnologici e/o enogastronomici, partecipazione a concorsi in diversi ambiti disciplinari, visite guidate, viaggi d'istruzione), anche in collaborazione o in contatto con soggetti culturali, enti istituzionali, aziende e realtà produttive che consentono di calare l'attività didattica in situazioni reali.

Tra le attività:

- Azioni coerenti al Piano Nazionale Digitale che mirino allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione di legami e ai legami con il mondo del lavoro a cura dell'Animatore Digitale
- Progetto per il rilascio della Certificazione informatica (docenza, tutoraggio, supporto alla progettazione)
- potenziamento della didattica laboratoriale ed incremento delle attività extracurricolari ed eventuali progetti di indirizzo che consentono una applicazione pratica delle materie studiate tramite percorsi proposti dalla



- figura dell'Animatore Digitale e dalla Funzione Strumentale per le ICT
- partnership con le imprese coinvolte nel percorso PCTO
 - attività curriculari svolte anche in ambito non formale, per esempio nei laboratori scientifici, tecnologici, culinari e nei contesti applicativi messi a disposizione da imprese, centri di ricerca, università, attori delle reti, i cui feedback risultino positivi per l'apprendimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni
 - partecipazione a fiere, manifestazioni, competizioni professionali per l'enogastronomia dove viene richiesta la preparazione di cocktail, ricette, l'organizzazione di banchetti, l'accoglienza dei clienti o altri compiti concernenti la pratica operativa nell'ambito della propria specializzazione
 - classi virtuali e classi capovolte
 - realizzazione di prove comuni per classi parallele (ex ante, in itinere, ex post)
 - Progettazione e organizzazione attività di interesse pubblico nell'ambito dell'orientamento in entrata, tese a far conoscere all'esterno la specificità e le potenzialità dell'offerta formativa dell'istituto con le diverse specificità
 - partecipazione ad attività teatrali, visite guidate a musei, mostre, parchi e riserve naturali, aziende, enti
 - partecipazione a concorsi letterari e a manifestazioni e bandi culturali, di interesse didattico e professionale
 - partecipazione bandi del Ministero dell'Istruzione
 - Giornalino di Istituto "**Archimedia**" destinato al Miglioramento delle competenze digitali, linguistiche e comunicative di tutti gli studenti
 - Progetti PON/FESR
 - Azioni Erasmus
 - Azioni PNRR
 - Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22
 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- **Potenziamento Competenze chiave di cittadinanza**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della



solidarietà e della cura della propria persona e dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri tramite le seguenti azioni:

- organizzazione di giornate interculturali tra gli studenti di nazionalità italiana e quelli di altra nazionalità presenti nella scuola
- partecipazione della scuola agli eventi organizzati da enti e associazioni presenti sul territorio
- diffusione del progetto Intercultura
- partecipazioni degli studenti ad attività di volontariato presso le associazioni presenti sul territorio
- Acquisizione dei principi contenuti nello Statuto delle studentesse e degli studenti nel Regolamento di Istituto
- Inserimento nelle progettazioni curricolari o extracurricolari delle nuove indicazioni fornite dalla Raccomandazione del 2018
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

Il percorso intende migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro progettando e realizzando Unità di Apprendimento multidisciplinari (didattica innovativa e per competenze) in ambienti digitali anche attraverso i progetti di istituto, i progetti PON , azioni PNRR, STEM, Orientamento, Educazione Civica, PCTO

• Potenziamento socio-economico e per la legalità

- Favorisce la realizzazione dei progetti di rete e di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) in ambito socio-economico, unitamente a visite aziendali, incontri seminariali con esperti provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, moduli interdisciplinari, attività nell'ambito del programma ERASMUS e altri scambi culturali (gemellaggi) volti alla promozione dell'auto-imprenditorialità, laboratori nell'ambito dell'orientamento in entrata
- Promuove la partecipazione bandi del Ministero dell'Istruzione (MI)
- Prevede la Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro", ai sensi del D. Lgs n. 81/08



s.m.i nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro

- Favorisce allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali tramite le seguenti azioni :
- Organizzazioni di visite guidate in luoghi di interesse ambientale in collaborazione con associazione del settore
- Organizzazioni visite guidate a musei, monumenti e luoghi con i docenti di storia dell'arte
- Svolgimento Conferenze a cura di magistrati, autori di libri, giornalisti, Forze dell'Ordine, associazioni antiracket che discutano il tema della legalità
- Partecipazione a manifestazioni in memoria di vittime della mafia
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- **Potenziamento delle materie giuridiche ed economico-aziendali**

- Inserimento della disciplina opzionale "Diritto ed Economia" nei piani di studio in cui non è prevista. Il corso prevede un'ora di potenziamento di Diritto dal primo anno, con l'obiettivo di formare una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, anche attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali. Saranno svolti durante l'anno scolastico moduli interdisciplinari teorico-pratici, con simulazioni di dibattiti, conferenze, assemblee, sedute parlamentari, processi.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica finalizzate alla realizzazione di attività destinate all'acquisizione delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Organizzazione di conferenze nell'ambito delle attività di PCTO, interfaccia di



Istituzioni e Amministrazioni locali, Enti e aziende territoriali, mondo del lavoro e delle professioni nell'ambito dell'orientamento in uscita

- Partecipazione bandi del MI
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS
- PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23
- **Potenziamento delle discipline motorie**

Potenziamento delle discipline sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto degli studenti praticanti attività sportiva agonistica anche nell'ambito dei soggetti in situazione di handicap o svantaggio. Tra le attività:

- Progetto per studenti in situazioni di handicap
- Partecipazione a Giochi Sportivi Studenteschi
- Conseguimento Brevetto Assistenti Bagnanti
- Partecipazione ad attività sportive, a campionati studenteschi e a gare provinciali, regionali e nazionali
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'educazione sportiva è rivolta al coinvolgimento degli alunni e ha una gran rilevanza pedagogica, perché strumento specifico d'aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e di solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, assumendo valenza educativa in quanto considera ogni allievo come una totalità antropologica composta nell'ambito cognitivo, emotivo, relazionale e motorio, da rispettare sempre. L'attività motoria non deve essere un unico fine per chi pratica e per chi la



insegna, ma un mezzo per crescere ed arricchire la personalità di chi vi partecipa, tenendo in debito conto i bisogni formativi e le motivazioni degli studenti. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto accogliendo le linee guide del MIUR per l'attività di Scienze Motorie nelle scuole secondarie di secondo grado. Le attività saranno svolte per gruppo classe o per gruppi di interessi eterogenei, omogenei e/o variabili per opportunità. Tutte le attività si svilupperanno in orario curricolare ed extracurricolare e avranno come momenti fondamentali:

1. Tornei di istituto
2. Attività di promozione generalizzata alla pratica sportiva
3. Attività sportiva inerente alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi
4. Attività sportive paraolimpiche
5. Attività per gruppi classe
6. Attività per classi aperte

Obiettivi formativi e competenze attese del progetto GSS

Il progetto, nelle sue molteplici sfaccettature mira a: - Consolidamento degli schemi motori di base; - Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della disciplina sportiva praticata; - Competizione come momento di verifica personale; - Miglioramento della tecnica dei fondamentali individuali e di squadra. In termini di competenze attese il progetto intende: - Promuovere lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative; - Far conoscere e quindi riconoscere il significato delle regole nelle relazioni interpersonali; - Far conoscere le finalità della pratica sportiva; - Favorire l'integrazione; - Favorire la conoscenza delle regole sportive, del rispetto dell'avversario e delle diversità; - Migliorare l'autostima e l'autocontrollo.

- **Potenziamento enogastronomia e ospitalità alberghiera:**

Tale potenziamento permette agli studenti di sperimentare tramite la guida dei docenti una reale attività di tipo imprenditoriale nel settore ristorativo e ricettivo, tramite il Bar Didattico e Catering occasionale, in occasione di eventi culturali e sociali presenti sul territorio, allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi:

- Esercitazioni dell'alberghiero in tutti i servizi ristorazione, sala, accoglienza
- Promuovere l'educazione alimentare
- Servizio ristoro per l'intervallo di socializzazione ma anche per tutti gli studenti coinvolti nel prolungamento dell'orario pomeridiano
- Autofinanziamento e autoconsumo



- Progetto Manifestazioni enogastronomiche e Catering occasionali (Cucina, Sala e Vendita, Accoglienza turistica)
- Partecipazione a competizioni e concorsi del settore Enogastronomia e Ospitalità alberghiera
- Bar didattico in PCTO

- Progetti PCTO in Italia e all'estero, PON/FESR, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

- **Potenziamento Educazione Civica**

Vedasi il piano per l'Educazione Civica

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse con attività curriculari e con una progettualità specifica, permettendo agli studenti di raggiungere un buon livello di padronanza di queste competenze, inserendole anche nell'ambito dei progetti PON, PTOF, Azioni PNRR e Azioni ERASMUS, PNSD, PCTO, Educazione Civica, Linee guida per l'Orientamento DM n.328 del 22.12.22 - Linee guida STEM nota MIM 24.10.23

• **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio**

Le attività sono indirizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e potenziamento del diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di recuperare o ridurre lo svantaggio e il disagio relativi a difficoltà relazionali e di apprendimento favorendo l'integrazione di tutti gli studenti, anche di quelli stranieri.

L'Istituto intende promuovere la cultura del rispetto delle differenze individuali ed orientare il proprio sforzo verso la rimozione di tutti gli ostacoli che amplificano o determinano difficoltà per gli studenti, attraverso soluzioni didattiche ed organizzative flessibili e l'adozione di ausili che facilitino la partecipazione di tutti gli



studenti, indipendentemente dalle loro condizioni di partenza. Al fine di garantire la piena inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'istituto ha definito procedure chiare e condivise tese ad accompagnare e monitorare l'intero percorso dello studente, a partire dall'orientamento in ingresso e fino all'orientamento in uscita.

Le attività sono:

- percorsi formativi individualizzati sia verso soggetti beneficiari della 104 sia verso B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali). I docenti nell'ambito dei Consigli di Classe programmano il piano di lavoro avendo cura di attenzionare le tipologie di disagio che vanno dal disturbo specifico di apprendimento (D.S.A.) – certificato e non - al disagio ambientale o sociale.
- proposta di progettazione dei percorsi educativi finalizzati alla rimozione delle cause di disagio e di dispersione scolastica nelle "Aree a rischio e a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica", coerenti con le azioni e le misure incentivanti dall'USR attraverso azioni formative aggiuntive in orario extracurricolare attraverso una didattica laboratoriale che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta (Eventuale Adesione tramite Portale Area a rischio predisposto dal MIUR – Rif. C.M. del 7-10- 2014 e successive circolari ministeriali integrative);
- proposta di progettualità nell'arco del triennio destinato all'insegnamento italiano L2 per gli studenti stranieri destinato all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- Progetti PON/FESR
- Azioni PNRR
- Azioni ERASMUS

Nell'ambito dell'orientamento in entrata si favorirà:

- una continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio della scuola superiore per prevenire la dispersione scolastica, recuperando e/o rafforzando motivazione e interesse per il corso scelto.
- la proposta di brevi percorsi formativi per studenti della scuola secondaria di primo grado in modo da far sperimentare le modalità didattiche dell'istruzione superiore, coinvolgendo nelle iniziative le famiglie e le scuole di provenienza.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita si cercherà di:



- Coinvolgere gli studenti in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e ad operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi.
- Favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro.
- Operare una scelta consapevole del percorso formativo post-diploma sia in ambito professionale che nel proseguire gli studi

• POTENZIAMENTO DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

•

Si cercherà di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane con l'obiettivo di creare una efficace condivisione del lavoro: la scuola intende lavorare per una maggiore efficacia comunicativa sia interna che esterna affinché il lavoro risulti maggiormente partecipativo nella individuazione delle competenze dei singoli. Tale sviluppo si deve ampliare anche per una propositiva integrazione con il territorio e con le famiglie nell'ottica di uno scambio proficuo per gli studenti. Le diverse componenti saranno incentivate a collaborare in gruppi di lavoro per lo sviluppo delle attività proposte dall'istituzione scolastica.

- Il progetto di istituto che ha determinato la creazione del giornalino di Istituto "**ARCHIMEDIA**" nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dello studente. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso "**Archimedia**" il giornalino dell'**Archimede** gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di articoli, comunicati informativi, reportage, attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. **ARCHIMEDIA** consiste in una reale esperienza sul campo, attraverso cui i discenti dovranno mettere in gioco se stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente alle attività culturali promosse dall'istituto e partecipando alla vita sociale della città.
- VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, STAGE- TIROCINI AZIENDALI; CINEFORUM, TEATRO, CONFERENZE, SEMINARI.

Si proporranno agli alunni visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione che abbiano



attinenza con lo specifico di ogni percorso di studi, al fine di accrescere l'interesse degli allievi nei riguardi delle singole discipline. Nello specifico si tratterà di: - Visite in cantieri presenti sul territorio - Visite in aziende agricole e Industrie di Trasformazione presenti sul territorio; - Visite presso fiere; - Visite presso Enti e Uffici e aziende agricole; - Partecipazione a conferenze e seminari; - Visite a monumenti, siti archeologici - Scuole e agenzie formative anche nell'ambito di Azioni PNRR, ERASMUS e PON.

Considerando, però, il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, verranno presi in considerazione anche tour virtuali che siano utili alla crescita umana e culturale degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il viaggio al fine di conoscere il territorio nei vari aspetti culturali: storici, artistici, sociali, ambientali e gastronomici

-Condivisione e rispetto delle norme che regolano la vita sociale e di relazione

-Sviluppo della competenza alfabetica funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze.

IN SINTESI l'obiettivo di lungo periodo è focalizzato a:

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente (Lifelong Learning)
 - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione
 - innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione
 - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa
 - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle



altre lingue

- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni
- facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche:
 - promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento
 - fornendo sostegno al personale didattico e agli altri attori che supportano i processi di apprendimento, quali le famiglie
 - sostenendo e sviluppando ulteriormente la valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti
- incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- **Precisare il profilo di competenze in uscita dei tre indirizzi di studio LICEO, ITIS, IPCT, con particolare riguardo ai PCTO, per contribuire alla presa di consapevolezza dell'impegno delle varie componenti per la sua realizzazione**
- **Inclusione, benessere e partecipazione degli studenti:- Consolidamento delle attività in sostegno del benessere degli studenti. - Partecipazione attiva degli studenti alle attività di recupero, potenziamento, approfondimento attraverso la sperimentazione di orario flessibile, attività programmate per classi parallele**

Attività previste in relazione al PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana verso la visione di una Educazione nell'era digitale correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della



vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Le attività sono orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione e di fatto tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

Il Piano è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo, non solo per tutti coloro che già realizzano ogni giorno una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti, ma anche per tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento - costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.

La "scuola digitale" non è un'altra scuola, ma è più concretamente la sfida dell'innovazione della scuola. La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti con le nuove esigenze della didattica. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento, infatti, per lungo tempo e per ragioni strutturali, ancora adesso, gli spazi della didattica sono stati subiti, ereditati da tempi in cui metodologie e necessità erano di altra natura. In un regime di risorse contenute, gli interventi ad essi associati sono stati prevalentemente di tipo conservativo. Occorre invece che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, e includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. In cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e



ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale.

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ampia e strutturata, dobbiamo affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo, fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare.

In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che occorre guardare alle sfide rappresentate dal rapporto fra pubblico e privato, dal rapporto tra creatività digitale e artigianato, e tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro, così come l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Raggiungere tutti i docenti di ogni ordine, grado e disciplina, e



non solo i singoli innovatori che emergono spesso anche senza il bisogno del MI. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti nei nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori servono a creare gli standard attraverso cui organizzare la formazione e, attraverso risorse certe e importanti, renderla capillare su tutto il territorio. Occorre, infine, riconoscere il ruolo di stimolo che deve essere proprio dei dirigenti scolastici e includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa.

Infine, serve legare tutto questo ad una dimensione internazionale, per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze nel mondo.

La formazione del personale scolastico partirà dall'analisi dei bisogni di ognuno (Docenti, Personale ATA, DSGA) in modo da erogare fra i diversi temi previsti dapprima gli argomenti maggiormente richiesti.

Grazie alla partecipazione ai bandi disponibili per il PNSD si cercherà di porre in essere gli investimenti strutturali e tecnologici previsti dalla Buona Scuola.

La formazione dei docenti all'innovazione didattica sarà una priorità all'interno del sistema nazionale di formazione obbligatoria, secondo i principi enunciati:

1. valorizzare in chiave sistemica l'attività di sperimentazione dei singoli e delle reti;
2. attivare e connettere definitivamente le reti di scuole e i docenti coinvolti sul tema;
3. valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

La finalità è la creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. Un approccio che consideri, nei rispettivi ruoli, il dirigente scolastico e il direttore amministrativo non come meri esecutori di procedure amministrative, ma come protagonisti dell'intera visione di scuola digitale e, affiancati dall'animatore digitale e da una squadra coesa per l'innovazione nella scuola.

LE COMPETENZE PER IL DOCENTE

Il docente dovrà possedere:



- Competenze pedagogiche - didattico – metodologiche;
- Competenze psico-relazionali;
- Competenze valutative;
- Competenze di innovazione e sperimentazione didattica

Le “Competenze di innovazione e sperimentazione didattica” sono da considerare come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione, in queste possibili declinazioni:

1. Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
2. Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all’aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;
3. Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

L’obiettivo principale della formazione sarà mettere in grado il docente di sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente “trasmettere” programmi di studio. Le competenze digitali, pertanto, diventano fondamentali in quanto attivano processi cognitivi, promuovono dinamiche relazionali e inducono consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte.

PROGRAMMA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DOCENTE

- L’utilizzo del Registro elettronico;
- I diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
 - l’educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network)
 - la qualità, integrità e circolazione dell’informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
 - la comunicazione e l’interazione digitale;
 - L’Internet delle cose;
 - I libri digitali;



L'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;

La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale

Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro;

Le nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom, Cooperative Learning, ecc.);

La LIM e l'utilizzo delle APP per l'insegnamento (Edmodo, SiverApp, ecc.)

I nuovi ambienti di apprendimento;

Il gaming applicato all'insegnamento

L'archiviazione digitale;

La mail tradizionale e PEC;

L'identità digitale

LA FORMAZIONE DIGITALE PER STUDENTI E FAMIGLIE

La formazione sarà fatta in due forme differenti:

- tramite i docenti e le nuove metodologie didattiche

- tramite i seminari formativi tenuti dall'equipe animatore digitale e/o esperti esterni

Ai seminari potranno partecipare anche i genitori degli studenti iscritti, in modo da rendere la scuola emittente della cultura digitale nel territorio.

Nota MI n.47582 del 01/12/2021

Piano nazionale per la scuola digitale. Équipe formative territoriali.

"InnovaMenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. Nota informativa.

Nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l'anno scolastico 2021-2022, a partire dal mese di dicembre prenderà il via il progetto "InnovaMenti", una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

"InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning



(IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile,

anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi

partecipanti a ciascuna metodologia.

Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno contare sull'accompagnamento costante delle équipe formative territoriali, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiale di supporto, quali un ciclo di webinar di accompagnamento, proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit

didattico disponibile a richiesta con il piano di attività e sitografia, help desk regionali, account social dedicati.

Le scuole potranno iscrivere la classe o le classi, compilando l'apposito form disponibile nella sezione "Le tue candidature" presente sulla piattaforma "PNSD - Gestione Azioni"

PROGRAMMA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DIGITALE

- I diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e



- protezione dei dati, information literacy).
- L'Economia Digitale e le news (reali e fake);
- La comunicazione e l'interazione digitale;
- Coding, Making, la robotica educativa e l'internet delle cose;
- Videomaker, l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- Le nuove carriere legate al mondo digitale ad elevato contenuto scientifico;
 - La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale. Il Giornale online;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro, Promozione della creatività e imprenditorialità;
- Cittadinanza digitale;
- Le nuove carriere legate al mondo digitale ad elevato contenuto scientifico;
- Gli HACK for SCHOOL

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'INCLUSIONE SCOLASTICA: SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Qual è l'obiettivo? L'obiettivo è la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascuno studente e ciascuna studentessa protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Come? Attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo e in un clima relazionale sereno, capaci di valorizzare le loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche finalizzate al recupero degli alunni in difficoltà apprenditive e/o relazionali.

Piano Inclusione consultabile sul sito web

Si rinvia alla sezione dedicata del PTOF



Piano Intercultura

Piano intercultura

L'I.I.S.S. "Archimede" presenta un contesto caratterizzato di multiethnicità e multiculturalità che attenziona percorsi di Accoglienza dei studenti stranieri e la loro inclusione all'interno della realtà scolastica, promuovendo l'integrazione tra culture diverse in stretta sinergia con il territorio.

Nel PTOF la cultura dell'integrazione intesa come inclusione di tutte le diversità e le differenze diviene uno dei valori cardine dell'Archimede, poiché mira ad eliminare ogni ostacolo che limiti il pieno sviluppo della persona e di proporsi come un'agenzia educativa la cui offerta didattica risulti differenziata e personalizzata per tutti i ragazzi.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale dell'educazione alla luce delle indicazioni del MIUR (10/04/13, prot. 843), il nostro Istituto promuove esperienze di mobilità studentesca internazionale attraverso la collaborazione con associazioni, enti specifici e con le famiglie. I giovani sono sempre più interessati a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze per acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. A livello di ordinamenti (Indicazioni Nazionali dei Licei, Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali) le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Il Collegio dei Docenti dell'Archimede di Rosolini ha deliberato in data 11/09/2020 l'adesione alla RETE PROMOSSI per la gestione della Mobilità Internazionale destinata a:

- studenti in uscita che intendono fruire di un periodo di studio all'estero annuale o inferiore all'annualità
- studenti stranieri in Mobilità Internazionale che chiedono l'accoglienza presso il nostro Istituto



Sul sito della scuola sono consultabili in versione integrale gli allegati al ptof approvati dal CD in data 11/09/2020

- PIANO INTERCULTURA
- MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Alla luce della CM n. 89 del 18/10/2012 "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Per ogni riferimento normativo sulla "Finalità della valutazione negli istituti di istruzione secondaria di II grado" consultare l' O.M. n. 92/2007 e successive modifiche.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Il Collegio Docenti ha definito parametri e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, che, sulla base del conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari, tiene complessivamente conto:

- dei livelli di partenza dell'alunno;
- delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- dell'impegno dimostrato nello studio individuale;
- dell'interesse e continuità nello studio;



- della progressione nell'apprendimento;
- degli effetti degli interventi didattici (attività di sostegno e recupero).

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. In tal senso, la valutazione va considerata come "orientamento" utile allo studente nel suo iter scolastico e formativo.

La valutazione cosiddetta formativa o "diagnostica", soprattutto se mira al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, il riconoscimento dell'errata applicazione della norma, l'apprendimento della norma stessa.

Diversamente, con altre modalità e fini, consideriamo verifica sommativa la valutazione di fine periodo, che attiene al completamento di uno o più segmenti o processi educativi: la definizione delle risultanze di profitto dei singoli studenti.

Nel piano di lavoro del Consiglio di Classe, nei piani di lavoro individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Sul registro personale, gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi e alla rilevazione degli obiettivi non cognitivi che concorrono alla valutazione finale.

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, tuttavia la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, altre tipologie in linea con la disciplina.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione a situazioni di emergenza anche in relazione alle condizioni familiari
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di



interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)

□- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove

□ Per gli studenti per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Alla valutazione periodica e finale concorrono: i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, e il profitto. La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze acquisite; tiene altresì in considerazione la personalità dello studente per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

I voti

Circa la corrispondenza tra livelli di conoscenza, capacità e competenze disciplinari espresse, e voto di profitto in termini di sintesi valutativa, gli insegnanti possono fare riferimento alla Griglia di valutazione del profitto per la verifica orale in allegato inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato A Griglia di valutazione della verifica orale.

Per la valutazione delle prove scritte si rinvia ai criteri deliberati nei dipartimenti disciplinari

Per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si rinvia alla normativa vigente e a quanto prescritto nel Regolamento di Istituto art.17 BIS.

Consultare il Regolamento di Istituto e l'allegato "Piano DAD" pubblicato sul sito per l'attribuzione del voto orale e del voto in condotta.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN EMERGENZA DI D.D.I. esclusiva

L'utilizzo della Didattica a Distanza comporta una rimodulazione delle modalità di valutazione della produzione orale e scritta che, filtrata dagli strumenti digitali, deve tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni e del nuovo contesto



in cui l'insegnamento e l'apprendimento vengono realizzati.

Motivo per cui è necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella intersoggettiva del contesto (i nuovi canali di comunicazione e di edizione dei contenuti).

A tal fine sono state elaborate specifiche griglie funzionali alle diverse finalità del processo valutativo (rilevazione/osservazione/valutazione) in riferimento a quanto già esplicitato nel PTOF in merito alla valutazione nel Piano scolastico della DDI, in allegato al PTOF.

Tali griglie, allegate al presente documento, sono quindi il frutto di un lavoro di integrazione e rimodulazione dei criteri, degli indicatori e dei descrittori individuati nelle griglie deliberate dal Collegio Docenti nell'a.s. 2019/2020 in data 19/05/2020.

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, nella necessità di attivare percorsi di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) la valutazione degli apprendimenti avverrà secondo le griglie di valutazione DDI adottate negli anni precedenti.

Per il voto relativo allo **scritto** saranno utilizzate prove scritte (a seconda delle specificità delle singole discipline) e/o prove grafiche e/o prove laboratoriali, e/o prove pratiche. Si rinvia alla delibera di ciascun dipartimento la definizione del numero delle prove scritte.

In tema di strumenti di verifica, lasciando ai singoli Docenti la scelta specifica, vengono definite le seguenti modalità:

- a) Verifica di partenza: effettuata all'inizio dell' a.s. consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc., per una valutazione diagnostica iniziale
- b) Verifica formativa: effettuata preferibilmente, al termine delle singole unità di apprendimento, volta a valutare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica
- c) Verifica sommativa: per accertare i livelli di apprendimento raggiunti da parte degli alunni
- d) Verifiche comuni per classi parallele: strumenti di monitoraggio degli esiti dell'apprendimento dei vari ambiti disciplinari, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e attivare eventuali azioni di miglioramento del contesto e della prassi didattica.



La valutazione dell'alunno è espressione dell'intero Consiglio di Classe che delibera sulla base dei seguenti criteri:

- La valutazione intermedia e finale viene formulata mediante voto unico in tutte le discipline.
- **Sono promossi** alla classe successiva gli alunni che hanno riportato una votazione di ≥ 6 in ciascuna disciplina. **Allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva secondo la normativa vigente.**
- IL Consiglio di classe in sede di scrutinio finale procede alla **sospensione del giudizio** nei confronti degli studenti che, presentano l'insufficienza **fino a quattro discipline**, di cui non più di tre con verifiche orali e scritte/pratiche e una con verifiche orali. In tal caso, la scuola ne dà comunicazione alla famiglia ed indica le attività di recupero.
- Nei confronti degli alunni per i quali è stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva, i Consigli di Classe, dopo l'effettuazione degli interventi di recupero (qualora sia fattibile) e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico procedono alla verifica del superamento del debito formativo, attraverso l'accertamento del recupero delle competenze e dei requisiti minimi richiesti per il conseguimento della sufficienza. Tale accertamento avviene attraverso un colloquio orale e/o scritto a seconda della tipologia della disciplina. La verifica viene condotta dai docenti delle discipline interessate coadiuvati dagli altri componenti del Consiglio. Al termine di tali operazioni i risultati vengono discussi in una seduta integrativa del Consiglio di Classe, nella medesima composizione di quello che ha deliberato per lo scrutinio finale. Da ciò deriva che gli alunni il cui giudizio è positivo (≥ 6) vengono ammessi a frequentare la classe successiva.
-
- **Vengono non promossi gli alunni che:** - presentano gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l' inizio dell' anno scolastico successivo; - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, anche in rapporto alla frequenza, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l' impegno profuso in azioni di recupero anche individuali - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva - non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico - educativi integrativi messi in atto dall' Istituto - Abbiamo



comunque mantenuto lacune gravi rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi.

- Le delibere di non ammissione vengono comunicate per iscritto alle famiglie.
- In riferimento alle assenze degli alunni, la validità dell'anno scolastico viene inficiata se lo studente non raggiunge il tetto del 75% di ore di presenza. L'art.14, comma 7, del DPR 122/2009 ("Regolamento sulla valutazione"), prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale". Pertanto, al superamento del 25% di assenze rispetto al totale delle ore annuali del curriculum, l'alunno non è scrutinabile e non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale di corso. È ammessa la deroga al 25% delle assenze annuali nei seguenti casi:
 - gravi motivi di salute attestati da certificazione medica ospedaliera o da certificazione medica non ospedaliera di almeno 3 gg. consecutivi;
 - comprovate motivazioni familiari;
 - attività documentate;
 - ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR n. 30625 del 06/11/2019).

La suddetta deroga è applicata dal Consiglio di Classe, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

In sede di scrutinio finale, i valori espressi nella Tabella di valutazione quadrimestrale del voto di condotta sono moltiplicati per due e applicati al numero di assenze, ingressi in ritardo, ingressi a II ora, uscite anticipate e note disciplinari effettuate nel



corso dell'intero anno scolastico.

- Allo scrutinio finale, la quantificazione degli elementi che determinano il comportamento, riportata all'intero anno scolastico, può determinare un aumento della valutazione finale del voto di condotta.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti.

In base alle varie attività complementari e/o integrative maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, i crediti sono suddivisi in quattro gruppi:

Ø didattico-culturali

Ø sportivi

Ø di lavoro

Ø di volontariato

▫ DIDATTICO- CULTURALI:

▫

- Partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale (in coerenza con quanto previsto dalla L.30/10/2008 n. 169 relativa a "Cittadinanza e Costituzione";
- Partecipazione ad almeno tre eventi, convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale in orario extracurricolare, della durata di almeno due ore cadauno;
- Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, altre partecipazioni a gare o competizioni;
- Concorsi di poesia o narrativa, di enogastronomia, giuridico-economici;
- Certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti accreditati, come da elenco pubblicato sul sito del MIUR (Consultabile sull'Area: Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico)
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti erogatori riconosciuti (ECDL/ EIPASS/PEKIT/IC3, CISCO)



- Partecipazione a corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF
- Attività di orientamento in ingresso svolta fuori dall'orario scolastico, per almeno il 50% delle attività realizzate e opportunamente certificate dal referente;
- Stage all'estero nell'ambito del progetto intercultura, con il conseguimento di certificazioni finali e/o esame finale.

▫ SPORTIVI

▫

- Partecipazione ai GSS - Campionati sportivi studenteschi;
- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dagli Enti accreditati dal MIUR con durata minima annuale.

▫ DI LAVORO

▫

- Stage in aziende o presso privati (esclusi quelli organizzati dalla scuola) purché coerenti con il corso di studi per almeno 3/4 settimane, opportunamente documentate.

▫ DI VOLONTARIATO

▫

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 60 ore). Solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali appartenenza ad Associazioni di volontariato iscritte al Registro Nazionale del Volontariato.
- Corsi di protezione civile, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione, di volontariato, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite.



Come documentare il credito formativo

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Gli studenti, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

I certificati valgono per un solo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato. Si rinvia alla normativa di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico. Si rinvia alla normativa di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

In base al DPR 122 del 22/06/09 deve essere attribuito un voto di comportamento che costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico, in quanto farà media con gli altri voti. Il Collegio dei Docenti ha a questo scopo concordato una tabella indicativa al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai Consigli di Classe, che restano sovrani, nell'attribuzione del voto di condotta Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

I Consigli di Classe si atterranno alla tabella inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato B- Griglia di valutazione del voto di condotta.



PON e scelte strategiche

L'offerta formativa del nostro Istituto spazia dalla didattica scolastica tradizionale a esperienze di interscambio con paesi stranieri, come il Progetto Erasmus+; dal PCTO con stage aziendali in diverse realtà locali espandendosi anche all'estero, ad approfondimenti specialistici pluridisciplinari dentro e fuori dalla scuola. Molti sono i progetti attivati nel corso di questi anni, con lo scopo di formare cittadini che sappiano agire con consapevolezza, flessibilità, creatività nel contesto sociale e professionale di riferimento, agevolando il raggiungimento di specifici livelli di eccellenza sul piano umano, sociale e culturale.

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi regionali e di quelli indicati dal RAV-PDM.

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 La scuola sta già realizzando diversi progetti nell'ambito del Programma e dovrà – anche nel prossimo triennio - continuare a cogliere tutte le opportunità offerte dalla partecipazione ai Bandi del Programma operativo nazionale. Partendo dal Rapporto di Autovalutazione, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento), su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) sarà possibile costituire l'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa attraverso gli interventi previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei: ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica. ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

PROGETTI PON AUTORIZZATI



PON FESR

SICILIA 2014- 2020 Avviso Pubblico Azione 10.7.
“Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative” -

afferre alla Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento

energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità” dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale. Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”) propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 “Istruzione e Formazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.



- di cui all'avviso pubblico D.D.G. n. 1076 del 26/11/2020 REGIONE SICILIANA Assessorato Istruzione e Formazione professionale Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.
- Di cui all'avviso pubblico DDG n.1077 del 26/11/2021 Regione Siciliana

Finalità: interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e di ambienti scolastici, di aule didattiche, nonché la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti e la fornitura di dispositivi di protezione individuale;

Sostegno ricevuto: €42.712,13 per il progetto 1076 del 26.11.2020

Sostegno ricevuto: €42.712,13 per il progetto 1077 del 26.11.2020

PROGETTI PON AUTORIZZATI

Titolo PON FESR REACT EU –



Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Avviso: 20480 del 20/07/2021

Codice Azione 13.1.1

Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-86

Data e protocollo di autorizzazione: 40055 del 14/10/2021

Titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Finalità:

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la

connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Sostegno ricevuto: €36175.17

Modulo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici



Titolo FESR/PON: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione di cui alla nota ministeriale prot. n. 28966 del 06/09/2021.

Fondi Strutturali Europei. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Avviso pubblico Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Avviso: 28966 del 06/09/2021

Codice azione: 13.1.2 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Codice Progetto: 3.1.2A-FESRPON-SI-2021-274

Data e protocollo di autorizzazione: 42550 del 02/11/2021

Titolo: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Descrizione PON:

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della



didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Sostegno ricevuto: €42823.45

Moduli

Monitor digitali interattivi per la didattica

Digitalizzazione amministrativa

Titolo PON: Apprendimento e Socialità - "Learning @ Archimede"

Avviso: 9707 del 27 aprile 2021

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-396

Data e protocollo di autorizzazione: 17656 del 7 luglio 2021

Titolo: Learning @ Archimede

Descrizione PON:

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e



delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

-

Sostegno ricevuto: €76.230.00

MODULI:

Rif. CD del 22.12.2021

- Italiano 1 biennio
- Italiano 2 biennio
- Laboratorio di lettura e scrittura
- Matematica L1
- Matematica L2
- Matematica TP1
- Matematica TP2
- Potenziamento Matematica 1
- Potenziamento Matematica 2
- Scienze e laboratori
- English One



- Ø English two
- Ø Le Français, c'est plus facile !
- Ø Social media education
- Ø Comunicazione ed impresa

Titolo PON: Apprendimento e Socialità - "Insieme @ Archimede"

Aviso: 9707 del 27 aprile 2021

Codice azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Codice sottoazione: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-379

Data e protocollo di autorizzazione: 17656 del 7 luglio 2021

Titolo: Insieme @ Archimede

Descrizione PON:

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo



Sostegno ricevuto: €10.164.00

Moduli

- Dal gioco allo sport in ambiente naturale
- Archimede per la comunità

Titolo PON: RipARTiamo - Contrasto alla povertà educativa

Avviso: Prot. 26502 del 06/08/2019

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-183 RipARTiamo

Data e protocollo di autorizzazione: Prot. AOODGEFID-28741 del 28/09/2020

Titolo: RipARTiamo

Descrizione PON:

Il progetto coinvolgerà in attività laboratoriali gli alunni dell'Istituto e le loro famiglie in orario pomeridiano. Esso si articola in 3 moduli: 1 modulo per la Competenza digitale destinato ai genitori, al fine di acquisire competenze informatiche oggi indispensabili; 2 moduli destinati agli alunni. Lo scopo del progetto è contrastare quei fenomeni di disagio che potrebbero tradursi in abbandono scolastico o in avvicinamento verso sfere sociali pervase da diffusa criminalità. Si intende coinvolgere alcune agenzie a



consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento.

Nell'attività modulare si svilupperanno azioni che tenderanno a identificare la nostra struttura scolastica non solo come risorsa innovativa nella trasmissione di esperienze formative, ma

anche come punto di riferimento della collettività. In questo modo la scuola si propone come soggetto attivo e luogo in cui la conoscenza, gli apprendimenti, l'essere nel mondo si

costruiscono insieme. I moduli previsti propongono sostanzialmente percorsi partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli così responsabili delle scelte educative 1gli studenti potranno essere coinvolti in forme di piggybacking.

Sostegno ricevuto: €15246.00

Moduli:

- Teatro insieme
- Il computer per tutti
- L'arte culinaria

Titolo PON:

Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado



Avviso: AOODGEFID/19146 del 06/07/2020

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-147

Data e protocollo di autorizzazione: AOODGEFID/28309 del 10/09/2020

Titolo: "Dritto" allo studio - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Descrizione PON:

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado" è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Sostegno ricevuto: €60.529.41



Titolo PON: Smart classroom

Avviso: 11978 del 15 giugno 2020

Codice azione:

10.8.6 Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.

Codice sottoazione: 10.8.6A Centri scolastici digitali

Data e protocollo di autorizzazione: Prot. AOODGEFID-22966 del 20/07/2020

Descrizione PON:

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Finalità: Garantire il diritto allo studio anche attraverso le modalità didattiche a distanza.

Sostegno ricevuto: €10.000.00

Moduli: Smart class



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo.

Si fa riferimento all’Avviso prot. n. AOODGEFID/11978 del 15 giugno u.s., emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), prevedendo altresì il contributo delle risorse nazionali afferenti al Piano nazionale scuola digitale (PNSD).

Titolo PON: “U Cannistru Addubatu” Tradizione, Innovazione e Sostenibilità

Progetto finanziato

Avviso: 2775 del 08/03/2017 - Codice azione: 10.2.5 Competenze trasversali - Codice sottoazione: 10.2.5A Competenze trasversali

Descrizione PON:

Obiettivi del progetto

Il bisogno di Educazione alla cultura d’impresa è promuovere e valorizzare il territorio ai fini della realizzazione di un prodotto imprenditoriale. Gli obiettivi progettuali sono:

- Sviluppare l’imprenditoria giovanile legata alla cultura acquisita nell’ambito del percorso scolastico
- Conferire maggiore visibilità alle proposte dei lavori dei gruppi degli studenti che hanno lo scopo di valorizzare il bisogno di fare impresa della realtà locale
- Sviluppare attitudini imprenditoriali dei partecipanti come ‘acquisizione di attitudini, motivazioni e KnowHow circa il contesto professionale di riferimento nell’ambito più ampio di offerta formativa atta a promuovere l’autoimprenditorialità giovanile



Caratteristiche dei destinatari

L'elevato tasso di disoccupazione locale e gli insuccessi universitari spingono i giovani del nostro territorio a ricercare opportunità lavorative al Nord o all'estero. La scarsa motivazione da parte degli studenti verso le discipline tradizionali con un conseguente scarso rendimento in termini di valutazione ha attivato una nuova ricerca di contesti di apprendimento alternativi ed innovativi, quali le uscite didattiche per visite aziendali, in occasione delle quali la testimonianza concreta del successo imprenditoriale locale ha rappresentato uno stimolo per la diffusione della cultura di impresa e per la ricerca di nuove forme di occupazione. Allo scopo di individuare i potenziali imprenditori del domani si procederà ad una selezione rivolta a tutti gli indirizzi di studio attraverso i seguenti step:

1. Presentazione della domanda degli studenti fortemente motivati a sviluppare un'idea imprenditoriale, corredata da Curriculum vitae in formato europeo da cui si evincono le spiccate doti di iniziativa, lavoro in team, pianificazione e comunicazione, oltre il possesso di eventuali attestazioni o riconoscimenti di qualsiasi natura. Oltre all'attestazione di referenze da parte del Consiglio di classe

2. Test preselettivo qualora si superi la soglia massima di 20 studenti per modulo

3. Incontro con gli studenti selezionati per acquisire la loro disponibilità a partecipare a tutte le attività previste (previa autorizzazione scritta dei genitori alle azioni progettuali)

Metodologie e innovatività

Apprendimento innovativo grazie alla didattica attiva laboratoriale con valenza formativo-pedagogica ed approccio costruttivista. Applicazione della metodologia di tipo induttivo, dal particolare al generale, da casi concreti aziendali si arriverà alla costruzione di un modello teorico di business plan. Attività da realizzare: analisi di tipo applicativo, per acquisire tecniche contabili utili alla fattibilità del progetto; utilizzo di tecniche di comunicazione artistica per la diffusione della business idea al fine di sviluppare competenze comunicative aziendali in termini di politiche di marketing utilizzate, anche attraverso le ICT, come canali pubblicitari promozionali per il commercio. Oltre agli strumenti della scuola (laboratori ed ambienti di apprendimento) si ricorrerà ad applicativi gestionali degli stakeholders coinvolti nel progetto. Le metodologie utilizzate sono:



· Learning by doing and by creating come didattica laboratoriale esperienziale per compiti di studio di casi aziendali reali

Tutoring nella fase di sviluppo dell'idea imprenditoriale

Debriefing: ragionamento collaborativo

Simulazioni e Role playing

Cooperative learning

Outdoor training

Team building per l'interazione tra studenti

· Metodo integrato per la collaborazione con gli attori del territorio aderenti.

L'impatto per gli studenti è una business idea fattibile realmente con beneficio per famiglie, le imprese e il proprio tenore di vita grazie alla occupabilità generata dalla filiera produttiva

Finalità:

Obiettivi generali

Riduzione fallimento formativo e dispersione scolastica - Inclusione soggetti diversamente abili e di cittadinanza non italiana -Azioni allo sviluppo delle competenze trasversali rivolte alla diffusione della cultura di impresa -miglioramento della qualità del sistema di istruzione e attrattività degli istituti scolastici favorendo la permanenza degli allievi in contesti lavorativi

Obiettivi formativi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi -sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità

-opportunità di nuove idee imprenditoriali

- identificare opportunità disponibili per attività professionali e lavorative

-maturare la capacità di: gestione, pianificazione, organizzazione, leadership e negoziazione, comunicazione, rendicontazione, valutazione

Sostegno ricevuto: €11.364.00



Moduli:

Ø BIOGRAFIE DI SUCCESSO IN IMPRESA

Ø IMPRESA, FUTURO, PROFESSIONE

Titolo PON: DIGICRAFT

Avviso: 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Codice Azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base Codice Sottoazione: 10.2.2A Competenze di base
Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-939
Data e protocollo di autorizzazione: 27759 del 24/10/2018

Descrizione PON: Obiettivi del progetto

Progetto di durata biennale, da effettuarsi negli aa.ss.2017/2018 e 2018/2019.

Il progetto coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto in orario pomeridiano e si articola in 3 moduli, di cui:

- N. 1 modulo di 30 ore, Coding e Robotica, destinato a 20 studenti, per lo sviluppo del pensiero computazionale e la sua applicazione alla micro-robotica;
- N. 1 modulo di 30 ore, BB-Beyond Borders/Oltre i limiti, destinato a 20 studenti, per sensibilizzare al cyberbullismo e ai diritti della rete;
- N. 1 modulo di 30 ore, DATACRAFT, destinato a 20 studenti, inerente all'acquisizione di strategie per la trasmissione di informazioni in rete: data journalism.

Il fine della presente candidatura è :

- di prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento;
- di avviare percorsi atti a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione scolastica;
- di incrementare e supportare la competenza digitale degli studenti;
- di abbattere le barriere derivanti da pregiudizi di genere;
- di arginare i fenomeni di digital divide;
- di combattere le forme di ludopatia, connesse all'abuso dei videogiochi da smartphone.



Inoltre, i moduli proposti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli responsabili delle scelte educative, che li riguardano, si sollecita l'acquisizione di competenze indispensabili per il successo formativo e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Agire sul livello di competenze degli studenti, in modo da supportarli nel loro percorso ed evitare così, prima ancora che si manifesti, quel sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica, che li potrebbe indurre ad un abbandono precoce degli studi;
- Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co- partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders;
- Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale;

Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio;

- Migliorare i risultati degli studenti destinatari dell'intervento sia negli scrutini finali, sia nelle prove Invalsi;
- Guidare gli studenti all'acquisizione di competenze per la gestione e l'applicazione autonoma di conoscenze e contenuti;

Incrementare e supportare la competenza digitale degli studenti;

Abbatte le barriere derivanti da pregiudizi di genere;

- Arginare i fenomeni di digital divide.

Sostegno ricevuto: €17046.00

Moduli:

- Ø Coding e Robotica
- Ø BB:Beyond Borders/Oltre i limiti
- Ø DATAFUSION_ESPERIMENTI DI DATAJOURNALISM



Titolo PON: Potenziamento della cittadinanza europea

'Students in action, European Citizenship development'

La nostra scuola istituzione scolastica è risultata beneficiaria del finanziamento PON-FSE "Potenziamento della Cittadinanza europea".

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
Codice azione: 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità
Codice sottoazione: 10.2.3C Mobilità transnazionale
Titolo: Students in action, European Citizenship development

Sostegno ricevuto: €45.602.00

Moduli: Students in action, European Citizenship development

Descrizione PON:

Il progetto prevede lo sviluppo di tre moduli di trenta ore ciascuno relativi alla cittadinanza europea propedeutici all'azione 10.2.3B e 10.2.3C. L'attività di studio ha l'obiettivo di ripercorrere le tappe del cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Essa fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE.

I due moduli, relativi all'azione 10.2.3B, prevedono percorsi di apprendimento di 60 ore, finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo, anche in modalità Clil.

L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di elevare il livello di competenza della lingua inglese, coinvolgendo un ampio numero di studenti di tutti i settori formativi della scuola: liceo, tecnico e professionale. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli studenti nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'azione 10.2.3C Mobilità transnazionale, prevede la realizzazione di un modulo



propedeutico di cittadinanza europea di 30 ore e di un modulo da realizzare in un Paese europeo per tre settimane. Il progetto ha come obiettivo un percorso di apprendimento finalizzato al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B2 del Quadro comune di riferimento europeo. Saranno coinvolti 15 studenti in possesso di certificazione B1, selezionati dai settori formativi presenti nella nostra scuola: liceo, tecnico e professionale. Le attività contribuiranno efficacemente al potenziamento di abilità e competenze spendibili per ulteriori percorsi di studio e di lavoro.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali.

Il progetto fa riferimento agli obiettivi dell'azione 10.2., coerenti al nostro piano di formazione:

- Potenziare la cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Unione Europea
- Attivare i percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero
- Migliorare le competenze sociali e civili
- Rafforzare le competenze linguistiche

Titolo PON: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori Codice sottoazione: 10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti Titolo: Sviluppo del territorio per le generazioni future Sostegno ricevuto: €74.999.98

Moduli

Laboratorio multifunzionale/polivalente aziendale di sala e vendita bar Laboratorio di Modellizzazione, simulazione e Automazione dei processi Descrizione PON:

Laboratori professionalizzanti e per i licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali Riguardano la realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di uno o più ***Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali***

- IPEN – Enogastronomia Triennio: Laboratorio multifunzionale/polivalente



aziendale di sala e vendita bar

- **ITEC** – Elettronica: Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi

Il progetto SVILUPPO DEL TERRITORIO PER LE GENERAZIONI FUTURE consente all'istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola introducendo la filosofia degli spazi flessibili coniugati a laboratori multifunzionali.

Spazi flessibili, lezioni svolte in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica.

Il progetto si propone di realizzare presso la nostra istituzione scolastica un nuovo laboratorio di "Automation Operations" presso la sezione Istituto Tecnico e interventi di riqualificazione e aggiornamento dei laboratori presso la sezione IPCT. Infatti il progetto viene articolato in due moduli:

-Modulo Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi, con aggiornamento Laboratorio di Sistemi, e poiché è stato istituito anche l'indirizzo Aeronautico (decreto assessoriale n°492 del 22/02/2018), verrà realizzata la simulazione della conduzione del mezzo e del controllo del traffico aereo.

-Modulo Laboratorio Enogastronomico con l'aggiornamento dei Laboratori di Cucina e Sala preesistenti.

Titolo PON: English Step by Step

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Codice azione: 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

Codice sottoazione: 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: English Step by Step

Descrizione PON:

Il progetto è costituito da due moduli di potenziamento linguistico e Clil e due moduli propedeutici di cittadinanza europea, inseriti nella sotto-azione 10.2.2A.

Il due moduli denominati English Step1 e English Step2 (60 +60) saranno sviluppati negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-201 con relativi moduli di cittadinanza (30 +30 ore). Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al



Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo anche in modalità Clil. L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di elevare il livello di competenza della lingua inglese, coinvolgendo un ampio numero di studenti di tutti i settori formativi della scuola: liceo, tecnico e professionale. Le attività si possono considerare come un primo step per progetti successivi realizzabili con fondi europei: Erasmus+ AK2, PON 10.2.3C, con permanenza nei paesi di cui si studia la lingua.

Il progetto è coerente con le risultanze del RAV della nostra scuola che ha evidenziato un punto di debolezza nell'area linguistica e nelle competenze sociali e civiche; è coerente con il PdM che ha previsto il potenziamento delle suddette aree.

Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo, attraverso il modulo di cittadinanza europea.

L'attività progettuale è ben collegata ai progetti del PTOF, Erasmus + AK2 e AK1, come descritto nella sezione che riguarda "coerenza con l'offerta formativa".

L'attività di progetto sarà articolata in diverse fasi in orario extracurricolare:

-La prima fase del progetto prevede l'accertamento del livello di competenza linguistica che gli alunni dovranno possedere prima di iniziare il corso, cioè il livello A2 del Quadro di riferimento Europeo. L'accertamento avverrà tramite la somministrazione di un test di posizionamento.

-La seconda fase prevede un modulo propedeutico di 30 ore in modalità Clil, per ripercorrere le tappe del cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Esso fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento, e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE. Il modulo diventerà materiale utilizzabile da tutti gli insegnanti del triennio che intendono progettare un modulo clil per il prossimo anno scolastico.

-La terza fase (60 ore) prevede un modulo di potenziamento di abilità linguistiche e civiltà in modalità Clil per il raggiungimento del livello B1 e propedeutico all'azione 10.2.3C.

-La quarta fase prevede la verifica, la valutazione e la certificazione degli allievi.

-La quinta fase prevede il monitoraggio e la disseminazione dei risultati.

E' prevista la presenza di un esperto di lingua inglese per tutta la durata del corso, coadiuvato da un tutor, insegnante della scuola.

Il progetto fornisce una risposta efficace per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL. Nella sua globalità aumenta i tempi di esposizione degli alunni alla Lingua straniera. Agisce sulle quattro abilità: lettura, ascolto, produzione scritta e orale. Gli interventi formativi saranno impostati secondo i principi della didattica laboratoriale e la maggior



parte delle attività saranno svolte utilizzando strumenti digitali interattivi.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali.

Il progetto fa riferimento agli obiettivi dell'azione 10.2., coerenti al nostro piano di formazione:

Potenziare la cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Unione Europea

Attivare i percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero

Migliorare le competenze sociali e civili

Rafforzare le competenze linguistiche

L'attività di studio sarà rivolta a sviluppare i seguenti obiettivi generali:

migliorare la qualità della formazione degli alunni

collegare il curriculum scolastico con le esigenze personali dei giovani

potenziare l'apprendimento delle lingue in relazione alla crescente mobilità di studio e di lavoro

riconoscere percorsi e crediti formativi

Il progetto prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

Potenziare le attività di insegnamento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 Innalzare il livello medio delle competenze linguistiche ai fini di un migliore inserimento nel mercato del lavoro

Ricerca collegamenti con i progetti di cooperazione educativa europea nell'ambito dei programmi Erasmus+

Sostegno ricevuto: €21528.00

Moduli

English step 1

English step 2



Titolo PON: Europei si diventa

Avviso: 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base

Titolo: 'Europei si diventa'

Descrizione PON:

Il progetto prevede lo sviluppo di tre moduli che saranno propedeutici all'azione 10.2.3B e 10.2.3C. Il progetto è coerente con le risultanze del RAV che ha evidenziato un punto di debolezza nelle competenze sociali e civiche; è coerente con il PdM che ha previsto la promozione e lo sviluppo del senso civico e sociale. Promuovere e sviluppare il senso civico e sociale è considerata una priorità e una competenza trasversale, necessaria ai nostri alunni futuri cittadini europei.

L'attività didattica, svolta in modalità Clil, ha l'obiettivo di ripercorrere le tappe del cammino, ancora in atto, della costituzione dell'Europa Unita. Essa fornirà agli studenti coinvolti l'opportunità di conoscere le istituzioni europee e il loro funzionamento, e fornirà altresì gli strumenti per ragionare di costituzione europea e di futuro dell'UE. I moduli diventeranno materiale fruibile da tutti gli insegnanti del triennio che intendono progettare moduli clil o che vogliono approfondire le tematiche connesse all'attività progettuale.

Il progetto si avvarrà delle collaborazioni messe in atto per ottimizzare le risorse umane e strumentali e allargare il raggio di azione al territorio di riferimento, coinvolgendo le associazioni, gli Enti e le scuole locali. La tematica è estremamente attuale e necessita, pertanto, la massima divulgazione, condivisione e approfondimento.

Finalità:

Il progetto fa riferimento alla strategia PON "Per la scuola", che ha l'obiettivo di favorire l'equità e la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle istituzioni scolastiche con maggiori ritardi. Il progetto fa riferimento agli obiettivi generali dell'azione 10.2, coerenti al nostro piano di formazione:

Potenziamento della cittadinanza Europea attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea; Attivazione di percorsi formativi di scambio e mobilità all'estero Miglioramento delle competenze chiave con particolare riferimento a quelle sociali e civili; Rafforzamento delle competenze



linguistiche

L'attività di studio sarà rivolta a sviluppare i seguenti obiettivi specifici:
rafforzare la dimensione Europea dell'istruzione scolastica; promuovere attività di studio e di ricerca sulla evoluzione delle istituzioni europee, organizzare e partecipare ad eventi ed azioni a carattere divulgativo, formativo, culturale, aventi per oggetto il tema del progetto; conoscere l'azione e l'impegno dei padri fondativi italiani e stranieri dell'Unione Europea; contribuire alla riflessione in merito all'attuale fase del processo di integrazione europea; sviluppare materiali di studio sulla tematica del progetto; contribuire ad una migliore conoscenza di: storia, cultura e personaggi illustri nel processo di unificazione europea;

Sostegno ricevuto: €16375.50

Moduli

Citizenship Step 1

Citizenship Step 2

Citizenship Step 3

Titolo PON: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti

Titolo: Sviluppo del territorio per le generazioni future

Descrizione PON:

Il progetto SVILUPPO DEL TERRITORIO PER LE GENERAZIONI FUTURE consente all'istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola introducendo la filosofia degli spazi flessibili coniugati a laboratori multifunzionali.

Spazi flessibili, lezioni svolte in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica.

Il progetto si propone di realizzare presso la nostra istituzione scolastica un nuovo



laboratorio di 'Automation Operations' presso la sezione Istituto Tecnico e interventi di riqualificazione e aggiornamento dei laboratori presso la sezione IPCT. Infatti il progetto viene articolato in due moduli:

-Modulo Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Automazione dei processi, con aggiornamento Laboratorio di Sistemi, e poichè è stato istituito anche l'indirizzo Aeronautico (decreto assessoriale n°492 del 22/02/2018), verrà realizzata la simulazione della conduzione del mezzo e del controllo del traffico aereo.

-Modulo Laboratorio Enogastronomico con l'aggiornamento dei Laboratori di Cucina e Sala preesistenti

Sostegno ricevuto: €74999.98

Moduli

- Laboratorio multifunzionale/polivalente aziendale di sala e vendita bar
- Laboratorio di Modellizzazione, simulazione e Automazione dei processi

Titolo PON: Laboratori al servizio della didattica

Avviso: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

Titolo: Laboratori al servizio della didattica

Descrizione PON:

Prevede la realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (lingue, matematica, scienze e robotica) dotati di strumenti all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro.

Il progetto, nella sua interezza, prevede di incidere sul livello motivazionale degli studenti dei tre indirizzi (Liceo, ITIS e IPCT) collocati su tre diversi plessi, creando ambienti innovativi ed interattivi che siano in linea con le più moderne strategie di apprendimento. Come previsto nel RAV, tra le priorità riferite agli esiti degli studenti si trovano il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, lo sviluppo delle competenze



in campo linguistico e tecnologico e delle competenze chiave di cittadinanza. Il progetto prevede la promozione e la valorizzazione di approcci didattici innovativi attraverso laboratori di settore degli indirizzi di studio specifici della istituzione scolastica tramite l'uso delle TIC. Ciò risulta particolarmente efficace nell'ambito del processo di insegnamento/apprendimento, digitale e virtuale. Inoltre, valorizza l'offerta formativa della scuola accrescendo la sua competitività in un sistema di mercato globalizzato.

Sostegno ricevuto: €24.989.20

Moduli

- Aggiornamento Laboratorio Lingue
- Aggiornamento Laboratorio di Informatica
- Aggiornamento Laboratorio di Chimica-Fisica

Titolo PON: Apprendere Fare Creare

Avviso: 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Codice azione: 10.6.6 Stage/tirocini

Codice sottoazione: 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro

Titolo: Apprendere Fare Creare

Descrizione PON:

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi III, IV e V dei settori Tecnico industriale, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera e Servizi commerciali.

Sostegno ricevuto: €48.738.00

Moduli

- Percorso tra terra e mare;
- I Signori sono serviti! ;
- L'eco-sostenibilità dell'energia.

I tre moduli prevedono un impegno di n. 120 ore ciascuno per gli studenti coinvolti.

L'attività progettuale ha lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa o azienda.

Sul piano metodologico esso non può quindi che basarsi sul principio del learning by



doing, coinvolgendo direttamente i partecipanti nelle attività produttive previste, sulla scorta di una programmazione a monte, operata e coordinata dal tutor aziendale e da quello interno.

Dopo una prima fase di osservazione, che mira a rendere familiare il contesto operativo, verrà pertanto predisposto un piano di attività che vedrà i partecipanti operare a rotazione su varie fasi del ciclo produttivo.

Sono previsti inoltre momenti strutturati di debriefing col tutor aziendale al fine di elaborare sul piano concettuale quanto operato direttamente.

Considerato il numero limitato di ore previste per lo stage, si rende necessario un collegamento tra il percorso formativo previsto dalla presente azione progettuale con quanto viene svolto in classe. Per cui, anche se non inseriti nella candidatura, il progetto prevede la realizzazione di moduli propedeutici da sviluppare nelle ore curriculari insieme ai docenti delle discipline professionalizzanti e non. Ciò consentirà:

- un più organico e dinamico rapporto tra i principali attori del percorso progettato
- tutor aziendali, tutor di classe e il consiglio di classe;
- il superamento di barriere comunicative, spesso invalidanti l'intera iniziativa.

Finalità:

Attivare processi di orientamento, rimotivazione allo studio e promozione del successo formativo dei giovani Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovaniSviluppare una diversa concezione dell'apprendimentoFavorire una visione della reciprocità e della complementarità dei processi del pensare e del fare vs la contrapposizione tra cultura e mondo del lavoroSviluppare nei soggetti in formazione una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici Rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro" Saper progettare eventi e azioni nell'ambito della propria professione.

Titolo PON: Workers in progress

Avviso: 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Codice azione: 10.2.5 Competenze trasversali Codice sottoazione: 10.2.5A

Competenze trasversali Titolo: Workers in progress

Sostegno ricevuto: €26469.00



Moduli

· Energia sostenibile

· Ricevere per Accogliere

Descrizione PON:

Il progetto si articola in 3 moduli:

Energia sostenibile, moduli 1 e 2 destinati rispettivamente alle classi quarte e quinte del Liceo scientifico;

Ricevere per Accogliere, destinato alle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane e del Linguistico. I moduli presentati rispecchiano le peculiarità dei diversi percorsi liceali presenti nell'IISS "Archimede" di Rosolini.

Questo progetto vuole arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con quella fornita da aziende che sappiano rispondere a criteri di qualità anche sotto il profilo educativo, e sappiano favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, per realizzare quell'organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e della società civile, che possa servire a correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con questa attività progettuale si è voluto allora rilanciare il concetto di una scuola che opera come centro di promozione culturale e sociale, aiutando i giovani nella conoscenza e nell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Infatti attraverso questa interazione con aziende specifiche, si vuole:

Fare acquisire ai giovani quelle competenze necessarie, attraverso anche momenti di aggiornamento normativo, per essere introdotti con successo nel mondo del lavoro in settori considerati da sempre stimolanti, dove la ricerca di personale è focalizzata su chi possiede competenze specifiche elevate; Promuovere il ruolo dell'Istituzione scolastica in quanto punto di riferimento come soggetto qualificato nella formazione di operatori altamente specializzati atti ad incrementare la produttività della nostra realtà territoriale.

A tal fine, si pone in evidenza che lo stage è una parte dell'attività formativa deliberata dal Collegio dei Docenti, ribadita dal PTOF e programmata dai Consigli di Classe.

Inoltre i contenuti formativi del progetto tengono conto, oltre alle competenze professionali anche alle capacità ritenute trasversali in una visione europea della formazione, e precisamente le competenze riferite ad una lingua straniera, alla comunicazione, all'organizzazione aziendale, all'uso delle tecnologie informatiche.



Titolo PON - SOS: sostenere l'apprendimento per l'inclusione

Avviso: 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Codice azione: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Codice sottoazione: 10.2.2A Competenze di base Titolo: SOS: sostenere l'apprendimento per l'inclusione Sostegno ricevuto: €28.904.00

Descrizione PON: Progetto di durata biennale, da effettuarsi negli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 Il progetto coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto in orario pomeridiano e si articola in 3 moduli, di cui:

- N. 1 modulo per la preparazione alle prove di italiano Invalsi, 30 ore;
- N. 1 modulo per la preparazione alle prove di matematica Invalsi, 30 ore;
- N. 1 modulo per la preparazione alla certificazione linguistica A2 e B1 in lingua francese, n. 100 ore suddivise in 2 anni scolastici.

Titolo Moduli:

- Oltre la prova di Italiano Invalsi
- EsercitiAMO la logica per superare la prova di matematica Invalsi
- En gagnant le niveau B1

Il fine è prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento.

La scelta della lingua francese non è casuale, ma dettata da molteplici fattori:

- È tra le materie professionalizzanti per i settori dei servizi commerciali e per l'indirizzo enogastronomico;
- Si presta ad uno studio comparativo con la lingua italiana, consentendo così di effettuare un rinforzo sistematico di quanto appreso nel modulo di italiano;
- Essendo una lingua "simmetrica", sollecita e sostiene strategie cognitive di supporto allo studio della matematica e della geometria.

Si realizza così una forte sinergia quindi tra le diverse azioni di cui si compone il presente progetto.

I moduli proposti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli responsabili delle scelte educative, che li



riguardano, si sollecita l'acquisizione di competenze indispensabili per il successo formativo e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità:

Agire sul livello di competenze degli studenti, in modo da supportarli nel loro percorso ed evitare così, prima ancora che si manifesti, quel sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica, che li potrebbe indurre ad un abbandono precoce degli studi; Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co-partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders; Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale; Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio; Migliorare i risultati degli studenti destinatari dell'intervento sia negli scrutini finali, sia nelle prove Invalsi; Guidare gli studenti all'acquisizione di competenze per la gestione e l'applicazione autonoma di conoscenze e contenuti.

Titolo PON: Sinergia = Energia

Avviso: 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

Codice azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Codice sottoazione: 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sostegno ricevuto: €39.941.70

Descrizione PON:

Progetto di durata annuale, che coinvolge in attività laboratoriali gli studenti dell'Istituto e le loro famiglie in orario pomeridiano e nel periodo di sospensione delle attività didattiche. Il progetto si articola in 8 moduli, di cui:

- N. 2 moduli per il Potenziamento delle competenze di base;

- N. 2 moduli per l'Educazione motoria, sport; gioco didattico;

- N. 1 modulo per l'Innovazione didattica digitale

- N. 1 modulo per Orientamento post scolastico

- N. 2 moduli per Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni del territorio.

- Titoli Moduli



- Attività psicomotoria in piscina

- Dal Gioco allo Sport

- Cosa farò da grande?!

- Valorizziamo il nostro patrimonio

- L'arte dell'intaglio Thai

- Didattica in un click

- Comunichiamo?

- Applicare Matematica

Il fine è prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel processo di apprendimento. Nell'attività modulare si svilupperanno azioni che tenderanno a identificare la nostra struttura scolastica come risorsa innovativa nella trasmissione di esperienze formative e che saranno considerate dai soggetti coinvolti. Inoltre, i moduli previsti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli così responsabili delle scelte educative, che li riguardano, gli studenti potranno essere coinvolti in forme di piggybacking: si sollecita l'acquisizione di competenze richieste dal percorso formativo formale attraverso attività proprie percorsi informali.

Finalità:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Agire sul livello motivazionale degli studenti, intervenendo in via preventiva, cioè prima ancora che si manifesti questo sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica;

- Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co- partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders;

- Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale;

- Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del



territorio;

- Attivare percorsi di apprendimento che siano realmente significativi e che rispondono alle esigenze formative espresse dagli studenti.

Risultati:

Considerato l'ambito degli interventi previsti negli 8 moduli previsti, ci si aspetta:

- Diminuzione pari al 20% nel numero delle assenze complessive pro capite, calcolando la percentuale in proporzione a quelle effettuate da ciascun studente.
- Decremento del numero degli abbandoni;
- Incremento, secondo ai parametri del RAV, del livello di rendimento scolastico del gruppo di studenti destinatario del progetto;
- Miglioramento del livello globale delle competenze degli studenti coinvolti in attività di potenziamento e in esperienze di peer tutoring; (Questi dati saranno rilevati confrontando i risultati statistici e degli scrutini finali del a.s. 2015/2016 con quelli del c.a. scolastico)
- Incremento del 2% delle iscrizioni a corsi universitari scientifici degli studenti diplomati presso l'Istituto. Tale percentuale sarà rilevata tramite monitoraggio coordinato dal docente referente per l'orientamento in uscita;
- Incremento del coinvolgimento della scuola da parte degli enti locali e delle agenzie operanti nel territorio, in quanto punto di riferimento per le politiche giovanili. Dato rilevabili in base al numero di collaborazioni intercorse tra l'Istituto e gli altri enti.

TITOLO PON: La scuola si rinnova

Avviso: 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.A3 Ambienti multimediali

Titolo: La scuola si rinnova

Descrizione PON:



Questo progetto permette di acquisire strumenti adeguati per una connessione ottimale in internet e crea i presupposti per una didattica innovativa e trasversale secondo le nuove esigenze multimediali.

Il progetto 'La scuola si rinnova' ha lo scopo di incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una serie di azioni che trasformino gli ambienti di apprendimento, rendendo il nostro istituto più coinvolgente nell'offerta formativa, con interventi che vanno dalla formazione adeguata del personale docente nell'utilizzo delle ICT, alla creazione e gestione di piattaforme comunemente utilizzati dai giovani, quali i social network; dall'adeguamento di strumenti informatici e multimediali nei laboratori ad attività trasversali come il collaborativismo anche attraverso il web.

Saper guardare alle nuove esigenze di apprendimento del nostro tempo è un requisito necessario per poter pensare ad un progetto educativo all'altezza delle sfide poste dalla contemporaneità. E' necessario, pertanto, ridurre il gap generazionale in particolare nel mondo digitale e l'ambiente scolastico è il primo punto di partenza da dove far iniziare questo intervento. Da ciò ne scaturisce l'esigenza di uno svecchiamento delle attrezzature didattiche tradizionali.

L'apprendimento significativo, attivo, costruttivo, graduale, in grado di istituire nessi all'interno dei saperi formali e non formali implica la capacità di predisporre forme di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze adeguato al contesto tecnologico e moderno.

L'attuale condizione studentesca tollera sempre meno una proposta didattica centrata sulla mera trasmissione dei contenuti, gli alunni sono sempre più connessi a forme alternative di conoscenza e la dicotomia tra sapere scolastico e sapere esistenziale determina, sempre più, conseguenze sul senso di autoefficacia e sulla motivazione allo studio.

L'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto modifica il paradigma di trasmissione del sapere superando il tradizionale approccio della lezione frontale per orientarsi verso un approccio costruttivista che vede il soggetto in apprendimento quale



protagonista attivo del processo di costruzione della conoscenza.

L'impiego di risorse digitali e di ambienti multimediali nella nostra scuola costituisce, pertanto, un fattore strategico per giungere alla naturalizzazione dell'uso delle ICT, per fare in modo che la tecnologia, ormai parte integrante della vita sociale degli alunni diventi anche a scuola, uno strumento di supporto indispensabile alla didattica, oltre che rappresentare un indicatore di qualità dell'Offerta Formativa.

Finalità:

Il progetto fa riferimento ai seguenti obiettivi specifici coerenti al nostro piano di formazione:

- incoraggiare lo sviluppo di pratiche didattiche innovative
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento migliorando le competenze del personale docente e degli alunni
- promuovere un processo di modernizzazione della scuola
- rafforzare la posizione della scuola e ricavarne vantaggi sul piano della sua competitività.

L'introduzione delle nuove tecnologie sarà intesa come occasione di rinnovamento e di sviluppo di competenze professionali e sarà supportata dall'apertura verso nuove opportunità di insegnamento/apprendimento e verso percorsi diversificati, con conseguenze positive anche nel clima relazionale

Risultati:

¾ Focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva e al coinvolgimento che scaturisce dall'uso degli strumenti tecnologici.

¾ Personalizzare i percorsi di studio in modo graduale ed euristico.

¾ Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e interdisciplinare anche ricorrendo a piattaforme di apprendimento online.

¾ Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe.

¾ Favorire l'autostima dell'alunno diversamente abile con l'ausilio di



strumenti hardware e software per integrarsi nel gruppo-classe attraverso una collaborazione attiva.

¾ Sopperire ad alcuni limiti inerenti la disabilità con strategie collaborative opportune.

¾ Ridurre il tasso di assenze saltuarie del 50%

¾ Rafforzamento e innalzamento delle competenze di base

Sostegno ricevuto: €21860.35

Moduli

- Getting in touch
- Multimedialità in movimento
- Didattica in un click

Titolo PON: La scuola innovativa Ampliamento rete LAN/WLAN

Avviso: 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

Codice azione: 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

Codice sottoazione: 10.8.1.A2 Ampliamento rete LAN/WLAN

Titolo: La scuola innovativa

Descrizione PON:

Il progetto si inserisce in un percorso che mira a rinnovare la dotazione strumentale attraverso l'utilizzo, in particolare, delle numerose opportunità offerte dal web. E' necessario, pertanto, avere una connessione ad internet ottimale al fine di poter avere dei collegamenti web rapidi e stabili che permettono a vari livelli, che vanno dalla componente amministrativa alla didattica multimediale, al fine di rendere un servizio ottimale all'utenza del nostro istituto sia nel campo della formazione sia nello svolgimento di attività amministrative, richieste da un'utenza molto variegata.

Il nostro istituto si inserisce, dalle ultime rilevazioni INVALSI, in una fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale con una percentuale di 55,1 per l'italiano (media nazionale



65,3) e una percentuale di 39,2 (media nazionale 49,2). Si ritiene indispensabile applicare un processo di svecchiamento della didattica, al fine di rendere più stimolante l'ambiente di apprendimento per gli alunni e migliorare conseguentemente i risultati nelle future rilevazioni.

Finalità:

La multimedialità applicata alla didattica è 'trasversale' e può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse, dalla matematica alla lingua straniera, dalla ricerca scientifica all'arte, dalla lingua alla tecnologia, dalla geografia alla storia.

Inoltre essa predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro. Il che è sicuramente un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

Per questo la multimedialità offerta dal web entra a pieno titolo nella formazione e dovrà costituire uno strumento quotidiano per gli insegnanti.

In particolare si intende applicare una nuova metodologia alla didattica attraverso azioni, quali:

Consolidare le competenze disciplinari attraverso le nuove opportunità legate al connettivismo;

Consolidare le competenze disciplinari di base nella lingua inglese, indispensabile per una formazione di respiro europeo;

Promuovere nell'alunno la capacità di utilizzare in modo consapevole gli ambienti innovativi di apprendimento;

Saper utilizzare i linguaggi in risposta alle attuali esigenze espressive e comunicative;

Sviluppare una competenza comunicativa scritta e orale consapevole e motivata, affrontando anche tematiche attuali in ambiente wiki e social network;

Fornire agli studenti strumenti metodologici per un approccio costruttivo ai testi digitali e multimediali

Sostegno ricevuto: €7417.50

Moduli

Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti/esse il successo formativo e favorire l'inclusione, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

La percentuale dei trasferimenti in uscita di ciascuna classe dei diversi indirizzi dell'Istituto non deve superare del 50% i rispettivi dati nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica una percentuale cumulativa di alunni di livello 1- 2, in Inglese PRE B1, non superiore al corrispondente dato regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Priorità 1 – Garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee**

Consolidamento di alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea: linguistiche, logico-scientifiche, ambientali, economiche, civiche, tecnologico-digitali, e imprenditoriali.

Traguardi

Migliorare lo spirito d'iniziativa, l'uso di strumenti informatici, per organizzare attività autonome, gestire relazioni e dibattiti socioculturali Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Aumento della percentuale di certificazioni interne ed esterne relative alle competenze digitali e/o di lingua straniera.
2. Coinvolgimento degli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali (es. impresa simulata) ed eventi.
3. Creazione di occasioni strutturate di confronto e dibattito nelle classi e nell'Istituto
4. Definizione di curricoli verticali per alcune competenze di cittadinanza relativi alle varie discipline.
5. Incremento della formazione e valorizzazione delle figure di riferimento per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
6. Integrazione della certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro con voci relative al curriculum di cittadinanza.



...Una priorità che il nostro PTOF triennale deve porsi, nella strutturazione del curriculum, è quella di coinvolgere concretamente i nostri studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall'U.E. con la risoluzione del Consiglio del 2018 è quella della competenza multilinguistica nella consapevolezza della cittadinanza europea. È quindi necessario muoversi in questa dimensione europea dell'educazione, e in questa ottica gran parte degli interventi progettuali previsti nella nostra offerta formativa dovranno essere tesi alla realizzazione di scambi culturali e stage all'estero. È quindi necessario:

- proseguire e rafforzare i progetti per il potenziamento della lingua inglese;
- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;
- proseguire e rafforzare la sperimentazione della mobilità internazionale;
- realizzare gli step per la progettazione Erasmus+ 2021-2027 nell'ambito dell'Azione Chiave 1 – Codice di progetto 2021-1-IT02-KA120-SCH-000047075;
- Attuare pienamente nelle classi terminali percorsi didattici secondo la metodologia CLIL;
- Attivare insegnamenti di discipline non linguistiche in lingua inglese

Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell'ottica del rafforzamento delle competenze chiave, essa dovrà privilegiare:

- il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;
- i PCTO all'estero
- la mobilità e la formazione Erasmus+ 2021/2027

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado. Collaborare con le Università' e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Operare in rete con Scuole, Università e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.

Attività prevista nel percorso: Priorità 2 - COMPETENZE
INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Dalla restituzione delle prove Invalsi 2021 si evince la priorità di migliorarne gli esiti. Pertanto, si intende incidere sul piano di miglioramento pur considerando alcune variabili come l'eterogeneità nella composizione delle classi, la stabilità dell'organico e il contesto in cui opera la scuola, in modo particolare: 1) Promuove dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale 2) continuare ad incidere positivamente sui risultati in matematica rendendo più funzionali i gruppi di lavoro del dipartimento dei tre indirizzi di studio nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica; 3) Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese tramite collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche. 4) Utilizzare dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale 5) Predisporre una formazione ai docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi 6) Programmare la realizzazione di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR 7) Attuare una specifica formazione del personale su obiettivi PNRR 8) Adeguare il curriculum delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni. Già da molti anni i docenti dell'Istituto programmano e somministrano prove di verifica ed esercizi sul modello delle prove Invalsi, così da far esercitare gli alunni secondo la metodologia Invalsi. Vengono svolti specifici laboratori sulle prove Invalsi e simulazioni con la modalità CBT. Sono stati organizzati dalla scuola corsi di recupero e PON extracurricolari di italiano e di matematica volti a garantire l'equità degli esiti. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto



di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:
RISULTATI SCOLASTICI CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: Obiettivo di Processo 1 - Somministrare prove comuni in ingresso, in itinere e ex post per tutte le classi analisi dei risultati. Tale obiettivo di processo è stato ampliato dall'anno scolastico negli ultimi 3 trienni, inserendo · prove comuni intermedie di italiano, matematica e inglese per tutte le classi che vengono costantemente elaborati ed analizzati, e contribuiscono al processo di autovalutazione dell'Istituto
Obiettivo di Processo 2 - Progettare il curricolo verticale unitario: individuare criteri comuni per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee. Dopo l'elaborazione del curricolo unitario e la formazione specifica seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per diversi anni scolastici, la scuola sta intraprendendo la progettazione del curricolo per competenze. Inoltre dal 2020 i docenti dell'Istituto riuniti hanno elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

Risultati attesi

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. L'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un orientamento costante per il processo di miglioramento. Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali: · diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica, · riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove



standardizzate e valutazione della scuola, · riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile, · riduzione e azzeramento del cheating, · incremento degli esiti formativi degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica. TRAGUARDO: Miglioramento dell'effetto scuola nelle prove INVALSI - non solo - di italiano e matematica, rispetto alle rilevazioni 2022. Miglioramento gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale rispetto alla media del triennio precedente Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come
--------------	---



indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione

OBIETTIVI DI PROCESSO: 1 - Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale 2- Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi. 3- Utilizzo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale 4- Formazione dei docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi 5 - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR 6. Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà. 7. Programmare un Piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini

Risultati attesi

...Gli obiettivi di processo indicati risultano congruenti con le priorità espresse nel RAV. Considerando i vari aspetti del processo di autovalutazione, il collegio dei docenti ha deliberato la scelta di migliorare i risultati scolastici degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee. L'obiettivo a lungo termine mira a garantire per ciascun alunno il raggiungimento di livelli essenziali e traguardi uniformi nelle competenze disciplinari mediante interventi personalizzati, rispondenti alle esigenze degli alunni e allo stile di apprendimento individuale. La scuola si propone di far convergere le scelte educative verso l'acquisizione di adeguati strumenti logico-operativi per la comprensione e l'utilizzo di nuovi linguaggi e lo sviluppo di competenze socio-relazionali, di favorire il processo di apprendimento continuo e incentivare il merito, privilegiando strategie e percorsi operativi flessibili, essenziali, efficaci e significativi. Nella definizione del curriculum si tiene conto delle esigenze degli studenti che sono i protagonisti attivi del proprio apprendimento. La scelta metodologica deve privilegiare un approccio di tipo operativo, una didattica laboratoriale che



rispetti le modalità e i tempi di apprendimento individuali. Si adotteranno interventi di didattica inclusiva, quali raggruppamenti flessibili, gruppi di livello, attenzione alle esigenze dei singoli. Nell'organizzazione del lavoro scolastico i docenti si impegneranno nella ricerca di strumenti utili a diffondere le esperienze professionali e le buone pratiche. L'innovazione metodologica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento costituiranno un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo di un sistema formativo efficiente ed efficace.

● **Percorso n° 2: Priorità 2 - COMPETENZE INVALSI**

Dalla restituzione delle prove Invalsi 2021 si evince la priorità di migliorarne gli esiti. Pertanto, si intende incidere sul piano di miglioramento pur considerando alcune variabili come l'eterogeneità nella composizione delle classi, la stabilità dell'organico e il contesto in cui opera la scuola, in modo particolare:

- 1) Promuove dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale
- 2) continuare ad incidere positivamente sui risultati in matematica rendendo più funzionali i gruppi di lavoro del dipartimento dei tre indirizzi di studio nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica;
- 3) Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese tramite collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.
- 4) Utilizzare dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale
- 5) Predisporre una formazione ai docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi
- 6) Programmare la realizzazione di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR
- 7) Attuare una specifica formazione del personale su obiettivi PNRR



8) Adeguare il curricolo delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni.

Già da molti anni i docenti dell'Istituto programmano e somministrano prove di verifica ed esercizi sul modello delle prove Invalsi, così da far esercitare gli alunni secondo la metodologia Invalsi.

Vengono svolti specifici laboratori sulle prove Invalsi e simulazioni con la modalità CBT.

Sono stati organizzati dalla scuola corsi di recupero e PON extracurricolari di italiano e di matematica volti a garantire l'equità degli esiti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: **RISULTATI SCOLASTICI CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:**

Obiettivo di Processo 1 - Somministrare prove comuni in ingresso, in itinere e ex post per tutte le classi analisi dei risultati. Tale obiettivo di processo è stato ampliato dall'anno scolastico negli ultimi 3 trienni, inserendo

· prove comuni intermedie di italiano, matematica e inglese per tutte le classi che vengono costantemente elaborati ed analizzati, e contribuiscono al processo di autovalutazione dell'Istituto

Obiettivo di Processo 2 - Progettare il curricolo verticale unitario: individuare criteri comuni per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee. Dopo l'elaborazione del curricolo unitario e la formazione specifica seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per diversi anni scolastici, la scuola sta intraprendendo la progettazione del curricolo per competenze. Inoltre dal 2020 i docenti dell'Istituto riuniti hanno elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado. Collaborare con le Universita' e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Operare in rete con Scuole, Università e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.

● **Percorso n° 3: Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - - Garantire agli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee - Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione**



Priorità 3 – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Garantire a tutti gli studenti il successo formativo e favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione delle Competenze chiave europee

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

TRAGUARDO:

Miglioramento dell'**effetto scuola** nelle prove INVALSI - non solo - di italiano e matematica, rispetto alle rilevazioni 2022. Miglioramento gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale rispetto alla media del triennio precedente

Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- 1 - Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento alla revisione del settore professionale
- 2- Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi.
- 3- Utilizzo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale
- 4- Formazione dei docenti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi
- 5 - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi PNRR
6. Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
7. Programmare un Piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione della transizione ecologica e digitale, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

2- Favorire l'acquisizione di Certificazioni linguistiche e della Patente europea del computer.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la dotazione dei dispositivi tecnologici.

Sviluppare il benessere mentale, sociale e fisico degli studenti/esse.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti/esse il diritto allo studio.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado.



Collaborare con le Università e le altre Agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare in rete con Scuole, Università e Enti pubblici e privati.

Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'approvazione della Legge 107 in avanti, la scuola è stata oggetto di strategie di riforma, che hanno introdotto elementi di "innovazione" permanente, orientate sempre più esplicitamente a connettere le finalità, l'organizzazione e i contenuti dell'istruzione alle logiche del mondo economico-produttivo.

L'IISS "Archimede", in ragione delle finalità proprie dell'istruzione liceale (scientifico, linguistico e scienze umane), tecnico (Elettronica ed Elettrotecnica e Aeronautico) e professionale (Servizi Commerciali e Servizi Alberghieri) del contesto territoriale in cui opera, della complessità del mondo contemporaneo, dell'evoluzione del mondo del lavoro, delle aspettative delle studentesse e degli studenti, nonché dei genitori e delle risorse umane e materiali di cui dispone, si pone come soggetto autonomo e sociale nell'ambito dell'istruzione di secondo grado, valorizzando la propria specificità e la propria tradizione come presidio culturale della Sicilia Sud-Orientale.

La finalità dell'istituto è di aiutare i discenti a divenire soggetti autonomi e responsabili con:

- competenze misurabili e spendibili in contesti lavorativi e professionali oppure in ambiti di formazione universitaria e di specializzazione;
- modalità flessibile, civile e responsabile di proiettarsi in un contesto socio-economico e imprenditoriale in un'ottica europea.

L'evoluzione degli indirizzi di studio di cui è dotata la scuola è il risultato della promozione culturale e sociale delle giovani generazioni, legate fortemente allo sviluppo del territorio in cui la scuola è ubicata.

Molti studenti diplomanti, ormai laureati, costituiscono la società locale e ricoprono incarichi civili e economici, o operando in azienda e locali, dando lustro alla formazione didattica per i risultati positivi raggiunti in ambito professionale.

Ciò evidenzia il ruolo della scuola come un luogo di formazione, socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psicofisico.



La qualità delle attività educative programmate offerte dalla scuola deve essere destinata ad edificare una formazione umana, sociale e culturale in senso ampio dello studente - oltre che specificamente tecnica e professionale - , che gli consenta di essere protagonista del progetto di vita proiettata nello sviluppo del tessuto economico-politico-sociale.

La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso una progettazione più approfondita e strutturata delle attività di PCTO (ex A.S.L.) [Legge 107, art.1 c.7 lett. o)], nonché una pratica didattica in generale attenta e mirata al perseguimento di competenze chiave di cittadinanza (come è evidenziato tra le "priorità" del R.A.V.).

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (Art. 33 della Costituzione), che si sostanzia nella serena discussione e nell'apporto consapevole delle diverse visioni, è necessario che il piano triennale sia espressione di una sintesi, che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali. Tali scelte condivise devono convergere verso:

- Una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di unità didattiche di apprendimento e moduli di Educazione civica trasversali;
- La sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche delle azioni PNNR, progetto ERASMUS; azioni PNNR, Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento.
- Una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- Criteri condivisi di valutazione attraverso rubriche di valutazione comuni e condivise in ambito disciplinare. Queste scelte metodologico-didattiche sono fondamentali nell'ottica del miglioramento e sono individuate nel Rapporto di Autovalutazione come scelte prioritarie.
- azioni PCTO, Linee guida per l'orientamento DM n.328 del 22/12/22 e Linee guida STEM - nota MIM 24/10/23 - DM 184/2023

I principi per progettare l'apprendimento in ambienti innovativi nell'ottica della transizione digitale

La scuola viene proiettata verso una nuova e lunga fase di **rivoluzione digitale** in cui



occorre delineare le caratteristiche principali: la flessibilità di utilizzo, la connettività, l'integrazione costante fra ambienti fisici, digitali (online) e immersivi, l'utilizzo sistematico del cloud e di piattaforme funzionali, la forte accessibilità e inclusione, la sicurezza e il rispetto del GDPR, l'inclinazione a metodologie quali il Project based learning (Work based learning) e più in generale ad una didattica del fare, creativa.

Il piano Scuola 4.0 fa propri i sette principi dell'apprendimento che devono essere tenuti presenti per progettare gli ambienti di apprendimento innovativi proposti dall'OCSE:

- L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione



orizzontale” tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

A seguito dell’emanazione delle **Linee Guida STEM – DM 184/2023 per l’anno 2023-2024**, contenente indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all’apprendimento delle discipline STEM, il Collegio docenti si attiverà, attraverso (i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite) a :

- □ modificare ed integrare il Piano triennale dell’offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023

- **In particolare:**
- □ aggiornare il curriculum d’istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM(per tutti gli ordini)
- □ definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- □ progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo “un’alleanza” tra discipline ;
- □ adottare, metodologie innovative come suggerite all’interno delle linee guida , per ordine di scuola;
- □ favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell’inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell’innovazione didattica in linea con le STEM;
- □ definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- □ definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere



osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;

- □ inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO (solo secondaria II grado) implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- □ inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche
- □ prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)
- □ nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM
- □ aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche , matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali ;

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Presentazione di esempi e buone pratiche di curricula di educazione digitale innovativi, differenziati per indirizzo di studi, in funzione di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta nell'ambito delle azioni PNNR, Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento, Erasmus.

Il processo di trasformazione che ha investito il sistema formativo, durante la pandemia, ha determinato delle modifiche sostanziali nell'offerta e nei modelli di organizzazione dei processi formativi dei discenti. Se da un lato si cerca di coinvolgere gli studenti, poco concentrati e poco motivati alle lezioni tradizionali di tipo frontale, dall'altro lato si cerca di preparare i giovani alle



novità offerte dal mercato del lavoro e le necessità del sistema produttivo.

Emerge la necessità di sviluppare un modello di offerta formativa personalizzata, definita nel suo complesso da diversi fattori ed esigenze:

- le specificità individuali derivate dal contesto socio-economico attuale e futuro;
- i diversi stili di apprendimento delle persone;
- la difficoltà a frequentare percorsi scolastici “tradizionali” (pre-pandemia);
- i punti di partenza differenziati degli utenti.

L'adozione e il “successo” di un nuovo modello di formazione dipende dalla sua capacità di adattare le risposte alle individualità ed allo stile di apprendimento dei soggetti attraverso una diversificazione dei percorsi formativi in vista di un reale inserimento nel mondo del lavoro o di una riqualificazione professionale.

Per realizzare un progetto formativo personalizzato occorre:

- adattare le risposte formative alle caratteristiche degli utenti e dei contesti di apprendimento in relazione al mutato contesto sociale;
- favorire l'acquisizione di competenze necessarie alla crescita professionale, sociale, facilitandone l'occupabilità e l'eventuale riqualificazione;
- stimolare il protagonismo e la responsabilizzazione degli utenti nel loro percorso didattico;
- ottimizzare dal punto di vista didattico tutte le potenzialità di apprendimento connesse alle risorse esistenti.

In relazione all'obiettivo occorre individuare una metodologia formativa adeguata ed efficace nel raggiungere con successo i traguardi stabiliti dal percorso formativo. ma ciò che è fondamentale far sperimentare allo studente.



La possibilità da parte dell'allievo di sperimentare e di verificare in una situazione formativa la propria capacità di prendere decisioni attraverso un esame attento della realtà, gli consentirà di acquisire un modello comportamentale che potrà in seguito applicare e sviluppare in una data situazione lavorativa e professionale.

Fra le principali metodologie attive adottati nella formazione, identificate anche come "metodologie esperienziali", dove la promozione dell'apprendimento si manifesta attraverso la partecipazione attiva e diretta degli allievi a situazioni ed eventi didattici appositamente programmati dal formatore.

Indichiamo di seguito in cosa consistono tali metodologie:

Metodo dei casi

Analisi e discussioni di gruppo di una situazione lavorativa-tipo problematica proposta dal formatore e scelta delle soluzioni più adeguate (nel caso la soluzione corretta non esiste e soprattutto non è prevedibile a priori come, invece, nella esercitazione di problem solving, dove la risolvibilità del caso è demandata ad un corretto impiego di nozioni e procedure già possedute).

Simulazioni su casi (role playing)

"Recita" (giochi di ruolo), di parti prestabilite di una situazione lavorativa predefinita che prevede una pluralità di ruoli professionali (colloquio tra capo e collaboratore richiesto in una data situazione; colloquio di vendita di un prodotto definito con un cliente definito; ecc.). Simulazioni dimostrative o esercitazioni "analogiche": sono esercitazioni già "codificate" che vengono utilizzate dal docente per evidenziare fenomeni sociali, consentendogli di dimostrare alcune tesi inerenti i comportamenti relazionali.

Simulazioni di esercitazioni psicosociali (dette anche "qui e ora")

Viene assegnato agli allievi una certa tipologia di compiti, variabili in funzione dei fenomeni che si vogliono esaminare, e successivamente viene sollecitata l'analisi collettiva di quanto è accaduto per evidenziare le relazioni interpersonali che si stanno sviluppando in formazione.



Cooperative Learning

È uno stile pedagogico ed una metodologia di insegnamento che intende collegare il piano cognitivo e il piano delle competenze sociali. Il Cooperative Learning ha come finalità quella di proporre un'educazione integrale e una scuola per le nuove generazioni tenendo presente la duplice domanda che arriva dal mondo del lavoro: abilitare le nuove generazioni ad essere professionalmente capaci di svolgere un'attività sempre più complessa e nello stesso tempo essere capaci di creare ambienti e relazioni tra le persone che favoriscano il benessere della persona in situazione di prestazioni di lavoro.

Sviluppare una capacità di interazione promozionale, ovvero acquisire delle buone competenze relazionali, significa favorire, quindi, capacità di ascolto, di dialogo e di accompagnamento. Il Cooperative Learning rientra nel discorso inerente la formazione delle nuove generazioni e i metodi di insegnamento più efficaci per prevenire il disagio dei giovani che vivono nella scuola e il recupero di quelli che per diverse ragioni vivono ai margini della scuola, la sopportano con difficoltà, non riescono ad integrarsi in essa.

Dall'analisi descritta riguardo alle strategie da attuare per favorire l'apprendimento, in un'ottica rinnovata, è possibile giungere alla conclusione che è possibile utilizzare una vasta gamma di proposte metodologiche di supporto alla didattica formativa ma occorre avviare un rapido processo di riqualificazione degli operatori della formazione (docenti, educatori, assistenti ASACOM), adeguatamente formati per l'ottenimento degli obiettivi formativi.

Altresì la scuola si attiverà gradualmente alla rimodulazione dell'organizzazione, dei curricoli, della didattica, della gestione dei progetti, per allinearsi a quanto specificato a pagina 17 del Piano 4.0 : "È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate,



gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento".

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DIGITALI

Uso delle TIC - Ci si propone di far sperimentare agli alunni le primissime basi per i nuovi Curricoli Didattici secondo il PNSD (competenze- azione 15), coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali semplici ed efficaci ed ideali per l'apprendimento delle materie scientifiche .

Gli obiettivi sono: Educare al valore dell'open data. - Sperimentare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). Utilizzo di cloud (google drive...) - Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento apprendimento -

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura".

Le aree tematiche oggetto di approfondimento sono quelle previste dal D.M. 226/2022, art. 8, c. 4:



- Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza.
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.
- Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti.
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali.
- Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni.
- Contrasto alla dispersione scolastica.
- Buone pratiche di didattiche disciplinari.
- Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).
- Attività di orientamento.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Bisogni educativi speciali.
- Motivare gli studenti ad apprendere.



- Innovazione della didattica delle discipline.
- Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.
- Valutazione didattica degli apprendimenti.
- Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai Piani ministeriali vigenti.

Le azioni adottate gradualmente attraverso un lavoro di progettazione partecipata della comunità scolastica, mirano a portare avanti un processo di armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola con gli interventi innovativi della Scuola 4.0.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- L'istituto è **Centro preparazione esami Cambridge** ufficialmente accreditato dal Cambridge English Language Assessment.

Gli studenti seguono corsi di lingua inglese grazie ai quali riescono a sostenere l'esame per ottenere una certificazione Cambridge KET/PET (livello A2/B1) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Le certificazioni Cambridge sono considerate crediti formativi e costituiscono elemento di grande valore ed interesse nel curriculum vitae ai fini accademici e lavorativi

- ARCHIMEDIA il giornalino dell'Archimede -

Il progetto del giornalino di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli studenti. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa



all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la piattaforma comunicativa gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà la redazione di articolo attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese

L'Istituto individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. Si vuole affiancare all'attività curricolare un'offerta integrativa di formazione, che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche, attraverso progetti e attività già in attivo nella scuola e da realizzarsi nel triennio 2022/2025, in particolare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso:

- conversazione con un docente madrelingua
- utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali
- organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico
- corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese
- attività di scambio culturale attraverso la partecipazione della scuola a Progetti Europei (Erasmus Plus)
- articolazione delle classi in gruppi di livello .

Il percorso si articolerà in due interventi differenti: recupero/consolidamento e potenziamento.

Recupero per l'obiettivo INVALSI e attività propedeutica al CLIL : nelle classi prime e seconde,



identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES.

Potenziamento: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare in piccoli gruppi ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni che miri all'acquisizione di autonomie linguistiche.

- Piano RiGenerazione per la transizione ecologica e digitale - Consultare Allegato

Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica con i suoi **quattro pilastri** - rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità - e gli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

- Consultare sezione CURRICOLI

Allegato:

RiGenerazione Scuola - MR OK.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart class for school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Superiore Archimede si compone di tre plessi presso cui operano ben sette indirizzi di studio: tre Licei (Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane), due Istituti Tecnici (Elettronica ed Aeronautico) e due Istituti Professionali (Servizi Commerciali ed Enogastronomia). In base alla ampiezza delle aule sono presenti una o più lavagne di cui almeno una digitale (Lim o Smart Board), e la postazione docente è provvista di notebook per la gestione del registro elettronico e per le attività didattiche. La scuola è coperta interamente dalla rete internet, il cablaggio è presente in quasi tutte le aule così come la rete wifi. Il recente intervento sulle reti ha riguardato soltanto il plesso centrale, pertanto potrebbe essere necessario qualche intervento negli altri plessi. L'obiettivo del progetto sarà quello di accrescere le competenze digitali degli studenti contemporaneamente alle competenze previste dal proprio indirizzo di studio. Le indicazioni che provengono dal comportamento degli studenti ci dicono che molti di essi, seppur nati nell'era digitale, mostrano carenze nell'uso consapevole dei loro device e non hanno atteggiamenti critici nei confronti del web. In quest'ottica la scuola, già da alcuni anni, mette in campo azioni di educazione digitale attraverso corsi di social media education e seminari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Secondo le linee guida emanate dal MIUR nel 2020, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. L'Istituto intende fare un passo in avanti, rendendosi punto di riferimento per la comunità scolastica, nella digitalizzazione delle proprie attività, introducendo nelle aule 4.0 uno strumento digitale per ogni studente, laptop, chromebook o tablet che permetta di raggiungere molteplici obiettivi: -favorire la fruizione dei libri di testo in modalità digitale senza ricorso al cartaceo. -consentire attività di ricerca, di esplorazione, di produzione dei contenuti all'interno della lezione tradizionale -permettere la collaborazione digitale tra studenti -consentire il collegamento virtuale con altri studenti per progetti collaborativi, anche nell'ambito del progetto Erasmus -consentire, attraverso l'uso quotidiano, un uso consapevole degli strumenti, stimolando gli studenti all'uso di piattaforme che altrimenti non utilizzerebbero. Nella fase di progettazione si terrà conto del target del progetto come indicazione minima di aule da convertire al 4.0, prevedendo se possibile un numero superiore. Nel caso non fosse possibile coprire il totale delle classi, l'Istituto valuterà la possibilità di realizzazione di aule di rotazione. Nell'ambito dell'intervento, si porrà attenzione anche al miglioramento degli arredi, nell'ottica di una flessibilità di utilizzo e fruibili per attività di classi capovolte, gamification, role play, debate ecc., oltreché per una ottimizzazione ambientale. Si provvederà, in fase di progettazione, ad individuare quelle aule che meglio si prestano alla realizzazione di classi 4.0 mantenendo un equilibrio delle stesse all'interno degli spazi e della popolazione studentesca.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Smart labs for school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto Superiore Archimede comprende sette diversi indirizzi di studio dislocati su tre plessi. Nel plesso centrale si trovano i tre Licei (Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane) e alcune classi della sezione Servizi Commerciali dell'Istituto Professionale. Sono presenti tre laboratori: il laboratorio linguistico, il laboratorio informatico ed il laboratorio scientifico. Nel plesso di via S.Alessandra si trovano due indirizzi dell'Istituto Tecnico: l'indirizzo Elettronica e l'indirizzo Aeronautico. Le attività sono svolte in molteplici laboratori: Elettronica, Sistemi automatici, TPSEE, Chimica/Fisica, Informatico, Navigazione Aerea, Disegno. Infine il plesso Rossini, dove ha sede l'indirizzo Enogastronomia, sono presenti i laboratori di Cucina, Sala, il laboratorio informatico/linguistico e il Bar didattico. Il progetto mira a realizzare un rinnovamento dei laboratori esistenti con l'introduzione di nuovi strumenti e l'aggiornamento delle attrezzature già esistenti. Conformemente alle indicazioni del PNRR, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze necessarie per le "professioni del futuro" agendo sulle attrezzature laboratoriali, sulla formazione professionale del personale docente ed amministrativo, sulla declinazione in tal senso dell'offerta formativa e sul coinvolgimento più ampio possibile degli attori del territorio. Più nel dettaglio si integrerà l'offerta formativa con la nascita di due laboratori dedicati alle nuove tecnologie, dove potranno formarsi competenze sia in campo umanistico che tecnico/scientifico, puntando sulla immersività, sulla creatività e sulla collaboratività. Tali ambienti saranno dedicati alla produzione di contenuti multimediali quali podcast, video,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

immagini, blog costituendo così opportunità di approfondimento ed integrazione per le discipline curriculari umanistiche ma anche scientifiche. La didattica "esperienziale" proseguirà con la creazione di un vero e proprio spazio dedicato alla realtà virtuale o aumentata per consentire il massimo coinvolgimento degli studenti. Il personale scolastico si formerà, anche grazie alle risorse dei Future Labs, per agevolare l'utilizzo di tali risorse. Si fornirà il laboratorio linguistico con software per le competenze di ascolto e lettura e la modernizzazione del laboratorio informatico consentirà le attività sulla sicurezza informatica, dove gli studenti potranno fare esperienze e simulazioni sulla tutela dei dati e delle reti. I laboratori dell'Istituto Tecnico vedranno una modernizzazione degli strumenti e l'impiego di nuove macchine per circuiti stampati. Si provvederà inoltre, nell'ambito del laboratorio di sistemi automatici, all'implementazione della robotica con kit didattici basati su Arduino e/o robot umanoidi, oltre che di kit per lo studio delle energie alternative (solare e/o eolica). Presso l'Istituto Alberghiero verrà dato spazio all'arte bianca con strumenti 4.0 nel campo della pasticceria, gelateria, pizzeria e panificazione. Tali strumenti innovativi permetteranno agli studenti impegnati nelle attività tipiche dell'istituto di accrescere le loro competenze digitali grazie alla programmabilità degli strumenti e alla produzione di oggetti 3D alimentari.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ARCHISISTEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio principale che verrà utilizzato per la didattica STEM è il laboratorio di Chimica e Fisica del plesso principale di via Sipione, che verrà ampliato ed arricchito grazie alla strumentazione innovativa ed ai kit didattici per gli esperimenti scientifici che saranno in parte utilizzati anche nel plesso dell'ITIS di via S. Alessandra in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti. Avendo osservato l'efficacia delle esperienze laboratoriali e digitali, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in gran parte delle classi della scuola. Intendiamo, infatti, aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie scientifiche curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi e digitali in grado di accrescere le capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per non restare esclusi dal mondo del lavoro del domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola SiCura di me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Scopo del progetto La nostra ipotesi progettuale nasce dal confronto con realtà locali e genitori ed i dati sulla dispersione a disposizione. Lo studio di fattibilità del progetto parte dalla conoscenza oggettiva del fenomeno del disagio e della dispersione, sia nei suoi aspetti &empirici&, cioè visibili, che negli elementi &simbolici&: emotivi, dossologia, territoriali. La proposta mira a realizzare azioni di complementarietà verticale e orizzontale, creando partenariati stabili tra soggetti diversi e condividendo metodi, mezzi e buone pratiche. Gli obiettivi del progetto che sono: ridurre la dispersione scolastica; affrontare le difficoltà legate a problematiche affettive, relazionali o ambientali; sviluppare l&autonomia decisionale e l&assunzione di responsabilità; migliorare la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio essere nel mondo; sviluppare motivazioni positive alla frequenza scolastica; favorire la nascita di una Community of practices che sappia fare rete; potenziare e consolidare abilità e competenze fondamentali e/o trasversali utili a prevenire i fenomeni di dispersione. Strumenti Intendiamo raggiungere gli obiettivi mediante interventi basati sulla laboratorialità e sul cooperative learning, che rendono l&apprendimento dinamico e stimolante. A tal fine si attiveranno percorsi motivazionali per piccoli gruppi o per singoli studenti/esse con priorità verso le attività di mentoring ed interventi a favore delle famiglie. Reputiamo di fornire un solido rinforzo delle competenze di base attraverso percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che fungano da azioni di rimotivazione e accompagnamento (teatro, canto, musica, robotica, social media, etc). Analisi del fabbisogno degli interventi. I dati che verranno monitorati includono le richieste di trasferimento ad altri istituti, il tasso di assenteismo, e il numero di ingressi e uscite anticipate, quali indicatori, sebbene non esaustivi, della cosiddetta "dispersione esplicita". La dispersione può manifestarsi anche con altre modalità come la discordanza tra le attitudini dello studente e le discipline di indirizzo o con stati di malessere ambientale segnalate dalle famiglie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dagli studenti e/o dal consiglio di classe. Per tali ragioni si terranno sotto stretto controllo anche le insufficienze in particolar modo nelle competenze di base e di indirizzo. Il consiglio di classe si occuperà della segnalazione dei casi di potenziale dispersione e provvederà dunque a contattare la famiglia e segnalare il caso al team dispersione. La scuola metterà in campo le azioni incluse nel presente progetto e le altre sinergie già messe in atto nel recente passato con l'esperienza legata all'emergenza Covid. La cooperazione con gli attori del territorio quali associazioni, parrocchie e le altre scuole del comune di Rosolini, avrà lo scopo di estendere gli interventi agli ambienti extrascolastici coordinando le azioni con altri soggetti nella convinzione che il successo delle azioni passi attraverso la coesione. Si ritiene particolarmente utile a tal fine assistere gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con attività integrative dei rispettivi curricula condotte da docenti ed esperti che possano permettere allo studente una scelta consapevole dell'indirizzo di studio, una familiarizzazione con gli ambienti, le terminologie ed i metodi di studio

Importo del finanziamento

€ 280.575,59

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	339.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	339.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Azioni legate al PNRR

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - DM 170/2022.

L'istituto è beneficiario di fondi destinati, secondo quanto stabilito dal DM 170/2022, al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in raccordo con le risorse del territorio, al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Le attività previste da questa azione inizieranno nell'a.s. 2022/23, salvo diverse indicazioni. Al momento dell'approvazione di questo documento, si attende la pubblicazione di linee guida dettagliate da parte del Ministero.

Nell'ottica del PNRR la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che " si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".

La progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire



tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento.

Scuola 4.0 - DM 161/2022

Il Piano scuola 4.0 prova a intercettare una sfida alla transizione digitale, offrendo un'occasione di investimento con risorse economiche e con idee ma, a differenza del passato, ci proietta alla dimensione europea del Piano Europeo di azione per l'istruzione digitale[<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0624&from=EN>], mettendo a sistema i framework del DigComp 2.2[<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128415>] ed Edu[https://digcompedu.cnr.it/DigCompEdu_ITA_FINAL_CNR-ITD.pdf].

Nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'istituto è destinatario di finanziamenti relativi a due azioni:

- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il Piano cerca di dare strumenti alle scuole che dovranno, congiuntamente al lavoro di progettazione, portare avanti un processo di armonizzazione della parte didattica, metodologica, epistemologica e organizzativa della scuola con gli interventi innovativi della scuola 4.0.

Si legge a pagina 16 del Piano Scuola 4.0: "Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR"

Le attività previste da questa azione inizieranno nell'a.s. 2022/23, salvo diverse indicazioni. Al momento dell'approvazione di questo documento, si attende la pubblicazione di linee guida dettagliate da parte del Ministero.

L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione digitale in funzione delle linee di investimento in termini di COMPETENZE (Didattica digitale integrata e Riduzione di divari territoriali) e INFRASTRUTTURE (Scuole4.0: scuole innovative e laboratori), secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi del RAV .

Oltre alle azioni PNNR, si inseriscono progettualità inerenti Linee guida STEM, Linee Guida Orientamento, Erasmus.



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA.

L'ISTITUTO SUPERIORE "ARCHIMEDE" è formato da tre indirizzi:

LICEO - ISTITUTO TECNICO - ISTITUTO PROFESSIONALE

- *Il LICEO comprende: Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico*
- *L'ISTITUTO TECNICO comprende: ITIS Elettronica ed elettrotecnica - Aeronautico*
- *L'ISTITUTO PROFESSIONALE (IPC) comprende: Servizi Commerciali - Servizi Enogastronomici*

... ..

Per il Curricolo di Istituto e i curricoli dei percorsi di studio consultare la sezione del PTOF dedicata.

L'Istituto persegue la crescita dei giovani promuovendo lo sviluppo di competenze che possano rispondere alle esigenze lavorative del territorio e, allo stesso tempo, garantire una base culturale solida e utile per l'accesso all'Università.

Ciò rappresenta l'obiettivo formativo ed educativo che accomuna tutti gli indirizzi dell'Istituto al fine



di contribuire attivamente alla formazione di persone in grado di partecipare allo sviluppo della società, una società che consenta l'accesso ai settori legati all'innovazione scientifica e tecnologica, all'economia e alle scienze umane, alla personalizzazione dei prodotti e dei servizi enogastronomici e commerciali.

Il piano delle attività in linea con il PECUP prevede un progetto univoco orientato allo sviluppo delle competenze chiave, complementare e collaterale all'interdisciplinarietà che interseca gli obiettivi di Educazione civica, del Piano di RiGenerazione tramite azioni PTOF, PON, Erasmus e PNNR destinate a soddisfare all'acquisizione di competenze linguistiche, logico-scientifiche, sociali, ambientali, economiche, civiche, tecnologico-digitali e imprenditoriali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare il proprio apprendimento, adottando un adeguato metodo di lavoro• Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare e realizzare progetti relativi all'attività di studio e di lavoro



		<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici• Definire strategie di azioni• Verificare i risultati raggiunti
<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA COMPETENZA DIGITALE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente, nella comunicazione orale e scritta, la lingua italiana, in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti comunicativi• Saper leggere e comprendere testi sempre più complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale• Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale) diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in rapporto al contesto comunicativo• Saper condurre una dimostrazione matematica con rigore scientifico e linguaggio appropriato• Spiegare le varie fasi di un processo risolutivo o di una dimostrazione.• Sapersi esprimere utilizzando i costrutti propri del formalismo matematico e delle



		<p>discipline scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none">• Interagire in gruppo in modo attivo e consapevole• Comprendere i diversi punti di vista• Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità• Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive• Conoscere i propri limiti e le proprie risorse• Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni• Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni• Riconoscere e rispettare limiti, regole e



		<p>responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none">• Affrontare situazioni problematiche• Costruire e verificare ipotesi• Individuare fonti e risorse adeguate• Raccogliere e valutare i dati• Proporre soluzioni in base alla tipologia del problema.
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo• Rappresentarli con argomentazioni coerenti• Riconoscere dei vari modelli educativi la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti della letteratura italiana ed europea



COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi (anche con le più avanzate tecnologie della comunicazione)• Interpretarla criticamente• Valutarne l'attendibilità e l'utilità• Distinguere fatti da opinioni
---	--	---

La scuola si rinnova nelle attività progettuali in continuità con i percorsi intrapresi nei trienni precedenti nell'ottica dell'innovazione e della sostenibilità.

Tra gli aspetti da attenzionare nell'ambito dell'Offerta Formativa si evidenziano.

Progetti PTOF

In linea con:

- - i risultati del proprio RAV;
- - la legge 107/2015,
- - le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della DS;
- - la progettazione predisposta nel Piano di Miglioramento;
- - l'azione didattico-formativa dei docenti coordinata dai Dipartimenti disciplinari, dal Collegio Docenti, dalle Commissioni di lavoro e dai Referenti dei diversi progetti;
- - gli intenti di potenziare la sinergia con le famiglie e con il territorio;
- - Azioni Erasmus, PON e PNNR

L'Offerta Formativa integrativa dell'Istituto Archimede mira a favorire la crescita di tutti gli aspetti della personalità dei propri studenti attraverso attività curricolari ed extracurricolari che possano stimolare una formazione armonica, creativa e rispettosa delle originalità dell'individuo e della vita sociale.

Tutte le attività integrative sono annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti in base



alle esigenze didattiche e alle inclinazioni e richieste degli studenti. I progetti, se extracurricolari, vengono attivati solo al raggiungimento del numero minimo degli iscritti (10/15 studenti) e, compatibilmente con le risorse aggiuntive del Fondo di Istituto o con finanziamenti dedicati.

L'Istituto si attiva a promuovere la cooperazione in attività di progettualità con scopo definito (Reti di Scopo) con altre scuole, con Comuni, Provincia, Università e altri Enti e Associazioni del territorio (Reti istituzionali). L'intento di favorire l'adesione a reti è finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, da definire sulla base di accordi.

Per i dettagli sui singoli progetti PTOF si rimanda alle circolari pubblicate sul sito che vengono emanate in prossimità dell'avvio e alle schede pubblicate consultabili nell'area dedicata al PTOF del sito web dell'istituzione scolastica per ogni aa.ss. di riferimento.

Rammentando che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dall'Istituto può essere annualmente integrato e/o modificato entro il 31 ottobre (termine non perentorio), si forniscono le seguenti indicazioni operative:

1. per quanto concerne le libere attività integrative e i progetti già presenti nel PTOF, i referenti o nuovi proponenti sono invitati a declinare le modalità di realizzazione per l'a.s. in corso, mediante una relazione illustrativa e la compilazione della scheda allegata in coda. Per questa voce non è necessaria una nuova approvazione degli organi collegiali competenti;

2. qualora si intendano promuovere nuove libere attività integrative o progetti, gli interessati sono invitati a declinare le modalità di realizzazione, mediante una relazione illustrativa e la compilazione della scheda opportunamente predisposta, da presentare nei tempi prestabiliti, nonché con una breve descrizione che andrà a completare il PTOF. Le attività potranno essere portate all'attenzione degli organi collegiali competenti qualora coerenti con le linee di indirizzo emanate dal DS;

La proposta didattica e formativa dell'Archimede si articola in una ampia e diversificata scelta di iniziative extra-curricolari, funzionali a realizzare al meglio gli obiettivi formativi dei tre indirizzi di studio. Di tali iniziative, alcune sono strettamente legate all'offerta didattica (PTOF), altre iniziative extra-curricolari sono invece strutturate come progetti deliberati dai Dipartimenti disciplinari.

Nel triennio i progetti si arricchiscono ulteriormente delle attività programmate nelle azioni progettuali di ERASMUS e dei PON autorizzati 2021/2027- in continuità con le azioni del 2014/2020 - che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa.

I moduli formativi che le compongono e i progetti sono inseriti in itinere, nell'apposita



area del sito web, in funzione della ricezione delle autorizzazioni dell'Autorità di Gestione del PON per la Scuola e dei finanziamenti ottenuti.

Già, fino allo scorso anno scolastico, grazie alla partecipazione e ai finanziamenti a valere sul PON FESR la scuola ha potuto realizzare l'allestimento di laboratori e di ambienti di apprendimento wireless.

I progetti PON, già conclusi ed in corso di attuazione, sono visionabili nell'area dedicata del sito costantemente aggiornata.

Si rimane in attesa delle azioni del PNNR.

L'Elenco sintetico dei progetti curricolari ed extracurricolari – a. s. 2022/2023 -

Deliberati dal CD e Cdl sono pubblicati nel sito web

L'IISS "Archimede" ripropone ogni anno attività di interesse generale e progetti di integrazione al curriculum di studi ormai consolidati nel tempo, in quanto considerati parte integrante dell'offerta formativa. Anche per questa ragione, su indicazione dei Consigli di classe, ad alcune iniziative la partecipazione è obbligatoria. Facoltativa resta, tra gli altri, la partecipazione al gruppo sportivo e ai corsi per il conseguimento di crediti. Tutti i progetti sono realizzati, con l'impegno del Collegio docenti, sia mediante l'utilizzo di disponibilità orarie, sia mediante l'impegno di spesa dei Fondi per i Progetti di Autonomia e per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Le attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa saranno attuate secondo il protocollo COVID, qualora l'emergenza sanitaria in atto consenta lo svolgimento delle attività in presenza. Qualora non sia possibile la realizzazione in presenza, se la tipologia del progetto lo consente l'attività progettuale potrebbe essere attuata in modalità telematica.

Nella sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono specificate per macroarea i progetti

Di seguito si indicano

Altre progettualità



Altre progettualità-

Certificazioni linguistiche Cambridge, Delf, Cervantes

Esse mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze in una lingua straniera sulle quattro abilità previste dal Quadro Comune di Riferimento europeo.

ATTIVITÀ: corsi pomeridiani finalizzati all'apprendimento della lingua straniera e all'acquisizione di certificazioni rilasciate da enti riconosciuti.

OBIETTIVI:

- Potenziare le abilità linguistiche
- Promuovere la cultura del paese di cui si studia la lingua
- Sviluppare le abilità linguistiche per finalità lavorative e di studio
- rafforzare la dimensione Europea dell'istruzione scolastica
- Risultato atteso:
 - Usare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti teorici insiti nel normale studio curricolare;
 - Acquisire le competenze per affrontare le prove previste dall'esame di stato
 - Favorire le occasioni di scambio e di mobilità europea

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.



Si tratta in sostanza di insegnare una determinata materia esclusivamente in lingua straniera. L'uso a scuola della metodologia Clil mira ad innovare il sistema d'istruzione scolastica tramite il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e insegnanti.

La metodologia è stata ufficialmente introdotta dalla Legge n.53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 (Decreti del Presidente della Repubblica 88 e 89 del 2010) che hanno introdotto l'insegnamento CLIL:

- per gli istituti tecnici la DNL deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese;
- per i licei (esclusi i linguistici) l'insegnamento della DNL deve essere effettuato in una delle lingue comunitarie a partire dall'ultimo anno;
- per i licei linguistici l'insegnamento di DNL in lingua straniera è prevista già a partire dal terzo anno del corso di studi; nel quarto e quinto anno è previsto inoltre l'insegnamento di una seconda DNL in una lingua straniera diversa dalla prima.

Il CLIL, come metodologia innovativa, introduce un capovolgimento del modo di intendere l'insegnamento spostando la prospettiva tradizionalmente centrata sulla figura del docente e sui contenuti, verso la comunicazione reale e l'interazione del gruppo classe. Avviene, pertanto, una riduzione del tempo riservato al docente a favore del tempo riservato allo studente per ascoltare, sperimentare le regole del linguaggio, sbagliare, correggersi, analizzare. Il metodo CLIL, dunque, mira ad aumentare lo Student's Talking Time (tempo dato allo studente per parlare) e a ridurre il Teacher's talking Time (tempo dato agli insegnanti per parlare). Gli studenti sviluppano via via maggiori competenze comunicative e l'insegnante funge da supporto. Il potenziamento dei processi cognitivi, di accrescimento della motivazione allo studio, di consolidamento dell'apprendimento sono gli obiettivi primari della metodologia CLIL.

In questa fase di prima applicazione della metodologia CLIL, nella nostra scuola, si stanno sperimentando moduli disciplinari con il supporto degli insegnanti di lingua inglese che prevedono una collaborazione al fine di organizzare una lezione CLIL, tra il docente di lingua straniera e il docente di disciplina (DNL). Altresì si specifica che la realizzazione del progetto Erasmus Plus KA1 negli aa.ss ha promosso l'attività di formazione dei docenti sia sul fronte linguistico che metodologico.

- **Ruolo dei docenti**
Docente DNL



Attraverso la metodologia CLIL il docente deve tendere a instaurare un nuovo rapporto con il discente, in quanto deve porsi come "facilitatore" della disciplina all'interno di una costruzione laboratoriale del sapere.

Il docente di DNL opera scelte precise: gli argomenti da presentare, la stesura degli obiettivi formativi, disciplinari e linguistici, elabora il materiale da utilizzare, e ne discute con il collega di L2 che fornirà supporto linguistico; insieme programmano eventuali lezioni in presenza, e la valutazione dei risultati.

Docente LS

Fornisce al docente DNL l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera. Può collaborare con il docente DNL durante le fasi di progettazione e realizzazione di ogni modulo. Durante le ore curriculari di LS può proporre attività volte a evidenziare le peculiarità morfosintattiche e stilistiche dei materiali testuali proposti durante le attività CLIL in LS e in generale del testo scientifico.

Il modulo CLIL dovrà essere inserito nella programmazione della disciplina CLIL e, se il docente LS lo riterrà opportuno, se ne farà riferimento anche in quella di LS. Sarebbe consigliabile, inoltre, che, in sede di programmazione si stabilissero tre livelli di crescita degli studenti, individuando gli obiettivi "soglia" (per tutta la classe), quelli "medi" (per la maggior parte della classe) e "alti" (per le eccellenze), in relazione alle competenze disciplinari maturate e al contributo personale nella realizzazione del modulo stesso (peer learning e task learning).

OBIETTIVI

La programmazione contiene l'indicazione dei contenuti disciplinari e dei tempi di attuazione di ogni modulo, evidenzia i prerequisiti, organizza il materiale, stabilisce gli obiettivi cognitivi e le abilità di studio che lo studente deve raggiungere.

- Acquisire una competenza di base della microlingua disciplinare di riferimento in LS.
- Potenziare le competenze di listening, speaking, reading, writing in LS.
- Stimolare la riflessione metacognitiva sulla lingua.
- Potenziare abilità di analisi e sintesi di testi in lingua madre e in LS.
- Potenziare la metodologia didattica laboratoriale e la peer education.
- Far acquisire tecniche di ricerca e selezione del materiale.
- Facilitare l'organizzazione di percorsi d'esame in chiave pluridisciplinare.



□ Potenziare nei discenti l'autonomia linguistica e operativa, rendendoli realmente protagonisti del processo di apprendimento.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriale
- Cooperative learning
- Peer education
- Problem solving
- Task-based methodology
- Brainstorming con mappe concettuali

Si prevede la realizzazione di un modulo CLIL a quadrimestre che **potrebbe** essere organizzato secondo i seguenti modelli:

1) Realizzazione di un power point (o altro materiale multimediale), a cura del docente DNL. Il power point deve presentare in modo chiaro la scaletta con l'ordine degli argomenti trattati, evidenziare alcune parole chiave del modulo in questione, fornire in modo enfatico l'input di esperienze laboratoriali con forte supporto di elementi non linguistici (frecce, simboli, parole chiave, acronimi, formule ecc.), chiarire concetti astratti con esempi concreti corredati di immagini o foto, evidenziare la progressione logica (causa-effetto, tempo, conseguenze ecc.) degli argomenti e delle esperienze laboratoriali, enfatizzare le peculiarità teoriche e pratiche degli argomenti. Il materiale prodotto, debitamente archiviato, sarà in seguito a disposizione della scuola.

2) Individuazione e proiezione di documentari in lingua con commento

3) Esperienze laboratoriali, durante le ore curricolari, condotte in lingua inglese, a cura del docente DNL.

4) Fornire indicazioni di testi, video o articoli in lingua sull'argomento affinché gli studenti possano, anche attraverso l'uso di internet, ricercare e approfondire l'argomento con l'ausilio del docente DNL.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il modulo si concluderà con una verifica **documentabile** sui contenuti e sulle esperienze laboratoriali svolte, nella tipologia scelta dal docente DNL. Tale verifica



sarà corretta dando particolare rilievo al livello di assimilazione della tematica e della microlingua più che all'accuratezza grammaticale e sintattica. Il docente DNL potrebbe eventualmente avvalersi del docente LS per la valutazione del livello di competenza linguistica dimostrata a fine modulo, in relazione alla situazione di partenza di ogni studente. La valutazione sarà sempre accompagnata da una griglia appositamente definita.

In itinere sarà possibile verificare i progressi dei discenti attraverso varie tipologie di esercizi (questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi tipo cloze, a completamento, matching ecc.) e favorire forme di verifica orale cooperativa, nelle quali i ragazzi possano esprimersi liberamente ed essere corretti dai loro pari piuttosto che dal docente.

La valutazione della verifica costituirà uno dei voti per la disciplina con insegnamento CLIL e concorrerà alla valutazione sommativa quadrimestrale. Tale valutazione potrebbe, qualora l'insegnante LS lo ritenga opportuno, concorrere alla valutazione complessiva dello studente nella LS.

Si rinvia alla normativa vigente l'attuazione del percorso CLIL:

- MIURAOODGOS prot. n. 240/R.U./U del 16.01.2013
-

Orientamento in Entrata e in Uscita

Le attività di orientamento in entrata e in uscita, poste in essere dal nostro istituto, rientrano nell'ambito di una più ampia Funzione Strumentale denominata "Area Accoglienza, interventi e servizi agli studenti. Le finalità generali perseguite da quest'Area sono:



- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita per il proprio futuro scolastico e professionale.
- Promuovere il benessere di tutti gli studenti, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici, eventualmente condividendo percorsi educativo-didattici.
- Gestire le attività di accoglienza e di riorientamento.
 - Promuovere una collaborazione sinergica tra mondo del lavoro, università, ITS, enti locali, associazioni del territorio, enti di formazione professionale, al fine di sviluppare un sistema di azioni di assistenza tecnica, consulenza e di accompagnamento alla formazione, al lavoro e al percorso universitario.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi e mirare al loro successo formativo

Gli obiettivi specifici:

- Portare a conoscenza dei docenti, degli studenti e dei genitori degli istituti secondari di primo grado dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa del nostro istituto.
- Costruire una collaborazione verticale tra i docenti del nostro istituto e quelli degli istituti secondari di primo grado.
- Guidare gli studenti delle scuole medie nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
- Guidare gli studenti del nostro istituto nella scelta del percorso universitario o lavorativo.
- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alla carriera universitaria.
 - Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali utili nell'inserimento nella realtà professionale e sociale di riferimento.
 - Mettere in campo interventi ad hoc per rispondere alle specifiche esigenze formative manifestate dagli studenti.

Orientamento in Entrata

Per supportare le famiglie degli studenti impegnate nella scelta della scuola secondaria di II grado, l'Archimede promuove una serie di iniziative finalizzate alla presentazione



dell'offerta formativa al territorio affinché gli studenti possano orientarsi in modo consapevole tra i tre indirizzi (LICEO, Istituto Tecnico e Istituto Professionale) e scegliere il percorso scolastico più adatto a perseguire il loro specifico progetto di vita.

Nel corso del primo quadrimestre, vengono organizzati incontri informativi-orientativi sia presso le sedi degli istituti comprensivi di Rosolini e del circondario sia presso le tre sedi del nostro istituto. Destinatari di detti incontri sono gli studenti del terzo anno degli istituti secondari di primo ciclo e le loro famiglie.

In una prima fase, gli incontri si svolgono presso le sedi degli Istituti secondari di primo grado e perseguono i seguenti obiettivi:

- informazione su obbligo di istruzione, diritto-dovere di istruzione e formazione e organizzazione del sistema scolastico superiore
- presentazione agli studenti delle classi terze dell'offerta di istruzione - formazione professionale dell'Archimede e delle specificità dei percorsi di studio attivati
- presentazione delle risorse per l'orientamento disponibili sul territorio. Al contempo, in detti incontri gli studenti possono beneficiare di elementi informativi utili per l'analisi dei loro interessi, delle loro aspettative e di ogni altro chiarimento finalizzato ad una scelta consapevole ed efficace. Ogni incontro ha la durata da 1 a 2 ore e viene calendarizzato dalla F.S. in orari concordati con i D.S. e docenti referenti per l'Orientamento degli istituti ospitanti.

Una seconda fase è caratterizzata, invece, dall'Accoglienza degli studenti della scuola secondaria di I ciclo nelle tre sedi dell'Archimede, in giorni concordati con i docenti referenti dell'orientamento, per consentire loro di conoscere direttamente con un approccio empirico i diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto e vivere così i laboratori nei locali della scuola attraverso attività gestite e guidate dai docenti della scuola Superiore con la collaborazione dei propri studenti.

La Scuola, successivamente, accoglie studenti e famiglie anche di pomeriggio, in occasione di un Open Day per la presentazione del piano formativo dell'Istituto; il Dirigente e il team docente della scuola secondaria superiore affiancheranno in tal modo studenti e famiglie nella riflessione in relazione alla scelta del percorso di studi. Anche lo Sportello informativo per i genitori garantisce un percorso personalizzato di orientamento a supporto delle famiglie durante il periodo delle iscrizioni.

Nel corso dell'anno scolastico, le figure Referenti per l'orientamento in ingresso, si coordinano con gli Istituti scolastici secondari del primo ciclo per definire:

- la congruenza tra aspettative e caratteristiche dell'indirizzo;
- la presenza o meno di barriere che caratterizzano l'indirizzo scelto



- i facilitatori che devono essere introdotti per garantire il benessere e la partecipazione degli studenti;
- i contesti nei quali è necessario attuare una ulteriore personalizzazione per permettere l'acquisizione di competenze altre non presenti nell'indirizzo del corso scelto

Altresì si predispongono colloqui di rimotivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica, supportando gli studenti che presentano difficoltà scolastiche attraverso un'analisi della situazione, del livello di motivazione e di attivazione individuale e se necessario fornendo informazioni circa eventuali percorsi alternativi.

PIANO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

ORIENTAMENTO IN ENTRATA AL TEMPO DEL COVID dal 2020/2021

PRESENTAZIONE ON LINE DELLA SCUOLA

Il nostro istituto ha organizzato, anche per il corrente anno scolastico, le attività di orientamento in entrata indirizzate agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e alle loro famiglie; tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, l'organizzazione tradizionale delle attività, che prevedeva giornate di " porte aperte" per le innumerevoli famiglie, subirà delle modifiche.

L'ISS Archimede propone l'orientamento in modalità telematica. Le proposte sono:

- v incontri in videoconferenza con i futuri allievi: i docenti delle discipline professionalizzanti e gli studenti presenteranno gli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto;
- v incontri online con le famiglie durante i quali sarà possibile incontrare in remoto i docenti;
- v webinar tenuti dai docenti dell'istituto che forniranno informazioni in merito alle discipline oggetto di studio nei diversi indirizzi dell'Archimede;
- v produzione e diffusione di contenuti promozionali: video di presentazione, gallerie fotografiche degli spazi e delle attività, visite virtuali ad aule e laboratori disponibili



sul sito, Telegram, Facebook, Instagram;

v video interviste agli studenti che frequentano il nostro istituto in cui raccontano la loro esperienza personale.

Le modalità di accesso ai diversi incontri, il materiale informativo, i video di presentazione saranno presenti sul sito della scuola media nella sezione ORIENTAMENTO a cui accedere dal link ISCRIZIONI ON LINE.

Orientamento in uscita

Le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente sono un documento di riferimento per le istituzioni scolastiche affinché l'azione orientativa assuma un ruolo strategico per tutta la società.

Esse discendono dalla strategia promossa dall'UE (Lisbona 2010 e Europa 2020) e rammentano come l'orientamento costituisca un diritto permanente di ogni cittadino per garantire: apprendimento permanente; mobilità per i giovani, qualità dei corsi di studio e acquisizione di competenze necessarie a lavori specifici; inclusione; mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.

Secondo quanto già indicato nelle "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita" (C.M. 43, 2009), viene evidenziato il passaggio "da una prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativa e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio olistico e formativo per cui l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline".

Si conferma pertanto il ruolo strategico della scuola (cfr. L.107/art.1, c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, sia come didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti); sia come attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, allo scopo di porre "... in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e



competenze vengono acquisite e/o sviluppate”.

Particolare attenzione viene riservata alle azioni di sensibilizzazione e formazione degli studenti per favorire servizi formativi e orientativi nell'orientamento post-diploma.

Obiettivi dell'orientamento in uscita sono:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alla carriera universitaria
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO
- Far acquisire ai ragazzi la consapevolezza di essere portatori di competenze trasversali utili nell'inserimento nella realtà professionale e sociale di riferimento.
- Approfondire le aree di interesse e collegarle alle professioni, strutturando percorsi informativi sul mercato del lavoro, potenziando la conoscenza degli strumenti a disposizione (smartphone, tablet, piattaforme digitali) come fonte informativa;
- Fornire elementi per una reale cognizione della situazione attuale del mercato del lavoro, della complessità delle professioni odierne e delle possibili scelte formative e professionali.

L'Istituto "Archimede" promuove una collaborazione sinergica tra ITS, mondo del lavoro, università, enti locali, associazioni del territorio, enti di formazione professionale, al fine di sviluppare un sistema di azioni di assistenza tecnica, consulenza e di accompagnamento alla formazione, al lavoro e al percorso universitario.

L'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (comunicazioni verbali, invio di e-mail, materiale informativo relativo ai test d'ingresso dei corsi universitari, circolari);
- comunicazione in chiaro via web;
 - cicli di incontri informativi e orientativi con esperti dei diversi settori, università statali e private, Forze dell'Ordine, associazioni, enti, ITS, Ordini professionali;
 - partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai diversi atenei della Sicilia e all'appuntamento annuale del Salone dello Studente presso Le Ciminiere di Catania;
- partecipazione a corsi e stage orientativi organizzati da alcuni Atenei.



PIANO DI ORIENTAMENTO IN USCITA dall'a.s. 2020/2021

ORIENTAMENTO SULLA SCELTA POST DIPLOMA AL TEMPO DEL COVID

Le attività sono rivolte principalmente alle classi terminali.

L'effettiva attuazione di proposte per l'orientamento in uscita è subordinata agli sviluppi della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19; ove possibile e opportuno, alcune iniziative potranno essere realizzate da remoto. Diversamente, alcune iniziative non potranno essere attuate.

In questo tempo di emergenza sanitaria Covid-19, i Servizi per l'orientamento in uscita dei diversi settori, università statali e private, Forze dell'Ordine, associazioni, enti, ITS, Ordini professionali sono stati rimodulati superando il vincolo della distanza fisica, per continuare a mantenere relazioni e legami, dialogare, supportare, ma anche per informare e attivare proposte.

Le attività Settore placement e servizi di orientamento al lavoro sono offerte in modalità telematica tramite l'organizzazione di seminari on line sui temi del lavoro e della ricerca attiva.

Sul sito dell'ARCHIMEDE sarà disponibile uno spazio informativo per l'Orientamento in uscita in cui è possibile trovare le informazioni promozionali trasmesse da Università, istituzioni pubbliche, aziende ed enti privati e altre indicazioni inerenti materiali, iniziative ed esperienze. Vuole rappresentare una sezione di documentazione e valorizzazione di competenze organizzative e relazionali, un'opportunità di scambio di buone pratiche tra operatori e territori diversi.

È un ambiente di lavoro in progress per supportare i servizi di orientamento post diploma in ambito lavorativo ed universitario in un confronto e "dialogo" quanto mai importante in questo periodo particolare.



Alcuni esempi informativi

Saloni dello Studente e Fiere espositivo-informative

Nella sezione dedicata all'Orientamento in Uscita visibile nella home page del sito, vengono diffuse informazioni su Saloni dello studente, Fiere espositivo-informative nell'ambito universitario e professionale, iniziative di orientamento presso le varie università, fornendo indicazioni su come partecipare a tali eventi e sugli eventuali criteri di selezione.

Materiale informativo

La scuola riceve materiale informativo in formato digitale da molte facoltà di tutta Italia. Tali materiali vengono caricati nella sezione Orientamento del sito .

Virtual Open Day

Eventi virtuali che hanno la finalità di presentare i corsi di studio per supportare una scelta consapevole del percorso universitario.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si sviluppa intorno all'idea che la scuola, piuttosto che un luogo fisico, debba essere uno "spazio" di apprendimenti, flessibile e aperto, al cui centro sia la didattica laboratoriale, ove "saperi" e "saperfare" si incontrano e si implementano a vicenda.

Il PNSD, organizzato "in 3 passaggi fondamentali: Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione e Accompagnamento", identifica obiettivi "collegati ad azioni specifiche in grado di consentire un miglioramento complessivo di tutto il sistema scolastico". Pertanto, alla luce delle indicazioni del documento, il focus del Piano Digitale dell'Istituzione Scolastica è rivolto ad una formazione che si estende su più livelli, complementari e interrelati, in cui i soggetti coinvolti - docenti, tutor, esperti, progettisti di azioni formative in rete acquisiscano e disseminino competenze sia strumentali sia metodologiche in grado di realizzare l'attuazione di modelli di innovazione didattica e di potenziare la didattica tradizionale attraverso l'inclusione delle ICT.

Alle azioni di formazione per i docenti si aggiungono azioni per gli studenti per gruppi classe e studenti coinvolti nei progetti extracurricolari che sviluppino le competenze digitali nell'ambito di strategie didattiche innovative. In tali azioni gli studenti producono prodotti digitali che vengono messi in condivisione attraverso repository per la condivisione. Si rimanda alla sezione "Attività



previste in relazione al PNSD" per le suddette azioni.

Obiettivi formativi e competenze attese.

L'obiettivo generale delle azioni del PNSD è pertanto una radicale innovazione delle scuole nella direzione della digitalizzazione e della informatizzazione degli ambienti di apprendimento e nel contempo la promozione e , soprattutto nei docenti, l'acquisizione di un nuovo e più dinamico, modello di insegnamento/apprendimento, di un processo, cioè, che realizzi concretamente la personalizzazione dei percorsi di formazione, rinnovi le pratiche scolastiche incidendo profondamente sulla motivazione e sulla creatività e renda finalmente attuabile la diffusione dell'idea di apprendimento permanente (life-long learning).

=====

PROGETTI PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL Alternanza Scuola Lavoro)

PCTO

Per quanto non espressamente descritto, si fa espresso riferimento alle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO **(ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)** e successive modifiche

PROGETTI PCTO

Da diversi anni l'I.I.S.S. ARCHIMEDE svolge percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, dapprima solo per i percorsi Professionali (art.4 della L. 53/2003) e dal 2015, con l'introduzione della Legge n.107 del 13/07/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha inserito l'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione si è estesa ai tre indirizzi di studio dell'istituto.

Nel triennio 2015/2016 - 2017/2018 - 2018/2019 la scuola ha adottato gli obblighi normativi introdotti dalla Legge 107/2015, che prevede percorsi obbligatori di alternanza (classi 3[^], 4[^] e 5[^]), con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:



pertanto gli studenti del Liceo hanno svolto 200 ore di attività ASL, mentre gli studenti degli istituti Tecnici e Professionali ne hanno svolte 400.

Con l'approvazione della nuova legge di Bilancio 2019 l'alternanza scuola lavoro (di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), si trasforma in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (P.C.T.O.) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di ore nel triennio finale prestabilito dalla normativa. L'istituzione scolastica nella sua autonomia può incrementare tali ore e organizzare le azioni didattiche secondo le proprie esigenze.

Le ore minime prescritte dalla legge sono almeno:

90 ore nei Licei, 150 ore nei Tecnici e 210 nei Professionali.

Le attività possono essere svolte sia in orario scolastico che extrascolastico (incluso i periodi di sospensione delle attività didattiche, possibilmente sotto forma di attività da realizzare all'estero, anche in sinergia con i programmi Erasmus plus o attraverso progetti PON.) permettendo di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti e ai docenti anche le aziende che ospitano gli studenti e le studentesse nel

percorso. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

L'esperienza realizzata entra a tutti gli effetti nel curriculum personalizzato dello studente e, più in generale, della scuola che, attraverso le proprie scelte e le forme di collaborazione sviluppate con il territorio, esprime e valorizza la propria autonomia didattica e organizzativa, come specificato nella nota MIUR del 25/10/2016, in cui si richiede l'inserimento di percorsi personalizzati adeguati ai bisogni formativi degli studenti, evitando modelli formativi standardizzati.

Nella prospettiva europea, oltre alla formazione aziendale, il compito generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito auto-imprenditivo e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio degli istituti secondari, la



metodologia didattica dell'alternanza va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di consolidare le "life skills" e il percorso di orientamento alle scelte universitarie e /o lavorative.

La normativa riconosce perciò all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Sono state introdotte le **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Lo scopo è rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze le abilità di base, ma anche investire in competenze multilinguistiche, competenze digitali, competenze imprenditoriali, competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. Si è, pertanto, allargato il novero delle attività che possono essere svolte dai ragazzi e non solo attraverso un percorso lavorativo-aziendale ma anche attraverso percorsi di Imprenditoria, Economia, Finanza, visite aziendali, formazione in e-learning, tirocini in azienda e a scuola, tutte attività che favoriscono la formazione e l'orientamento degli studenti per le future scelte professionali in un contesto più ampio di apprendimento che è quello dell'attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita).

Il Collegio docenti delibera che i progetti P.C.T.O., costituenti parte integrante del PTOF, elaborati e approvati dai Consigli di Classe vengano pubblicati sul sito web

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it> nell'area dedicata "P.C.T.O. ex Alternanza scuola-lavoro".

FINALITÀ DEI P.C.T.O.

I PCTO consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e



privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

All'interno del sistema educativo del nostro Istituto, i PCTO si pongono come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

All'interno dei vari percorsi di istruzione, l'esperienza PCTO può assumere due diverse sfumature, tra loro complementari:

1. finalità orientativa: diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza dei Percorsi criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma;

1. finalità professionalizzante: diviene il luogo per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro in vista dello sbocco occupazionale dell'immediato post-diploma.

- **LE COMPETENZE TRASVERSALI DEI PCTO**

I percorsi PCTO perseguono le seguenti finalità per l'acquisizione delle competenze trasversali:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;



3. competenza imprenditoriale;

4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

2. **La competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. **La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" declinano ciascuna competenza in termini di capacità.

La progettazione dei PCTO dovrà contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di



competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, la scuola progetta percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Infine, la **modalità transazionale**, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società

• OBIETTIVI DEI PCTO

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. L'approccio per risultati di apprendimento misurabili in competenze è anche alla base del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio.

L'Istituzione Scolastica si propone di:

- supportare l'attività didattica laboratoriale grazie all'intervento di esperti aziendali;
- promuovere il luogo ove è ubicata l'azienda come un vero e proprio laboratorio;



- di attivare forme di collaborazione tra scuola e impresa miranti alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico;
 - favorire conferenze di servizio tra associazioni di categoria, dirigenti scolastici e rappresentanti degli uffici scolastici regionali, al fine di favorire lo sviluppo di un Polo Tecnico Professionale, che assicuri un interscambio tra istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale e filiere produttive;
 - dare impulso ad iniziative finalizzate alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico.
- sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale.
 - avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
 - sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale
- favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
 - avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani
 - socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi)
 - rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
 - arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze specifiche
 - favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
 - usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo



Attività scolastiche/formative riconducibili ai percorsi

L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Perciò, possono rientrare nel monte ore previsto dalla L. 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

1. Formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda o luoghi di interesse didattico (es. navi, porto, aeroporto, ecc.)
3. Incontri a scuola con aziende, professionisti/persone di settore e di promozione alla cultura e alla cittadinanza attiva
4. Stage in azienda/bordo di navi (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri)
5. Percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica/brevetto (es. bagnino, sub, operatore F-Gas, altro)
6. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
7. Project work sviluppati con aziende tutor
8. Percorsi di potenziamento delle conoscenze informatiche e di certificazione delle competenze informatiche
9. Corsi on line finalizzati al conseguimento di un attestato
10. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
11. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)



12. Attività laboratori ali presso il nostro istituto in convenzione con le Università, Enti Pubblici e Privati
13. Elaborazione e redazione del curriculum vitae in lingua italiana e inglese
14. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa (autocommessa)

ORGANIZZAZIONE SINTETICA DEI PERCORSI

Ogni studente della classe terza è tenuto ad effettuare la formazione generale e specifica, sui temi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 15 e 37, commi 1, del D.Lgs n. 81/2008, prima di iniziare il percorso aziendale, in quanto essi sono equiparati in azienda ai lavoratori.

La certificazione può essere acquisita tramite azienda esterna accreditata o tramite la piattaforma messa a disposizione del Ministero dell'Istruzione

http://www.alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma_sicurezza.html.

I percorsi vengono co-progettati dalla Scuola in collaborazione con l'azienda ospitante.

L'I.I.S.S. ARCHIMEDE mette a disposizione degli studenti diverse tipologie di esperienza attivate tramite le numerose convenzioni attivate.

Lo studente sceglierà insieme al Tutor Interno (nominato dal Consiglio di Classe) a quale progetto partecipare e in quale azienda recarsi per effettuare le ore previste. Il monte ore totale verrà ripartito nel triennio in modo da raccogliere almeno tre esperienze differenti e conseguire una certificazione per ogni anno.

Il numero di aziende partner negli anni è nettamente cresciuto grazie allo sforzo di tutto il team di alternanza e ogni anno si arricchisce di nuovi partner.

Le convenzioni riguardano aziende pubbliche e private appartenenti a svariati settori (Enti locali, Scuole, Ristorazione, Turistico-Alberghiero, Industria, Artigianato, Terziario, Liberi Professionisti, Informatica, Ordini professionali).

Allo studente in ASL viene consegnato il Diario di Bordo dove anoterà quotidianamente tutte le attività svolte in azienda ed il Foglio delle Presenze che dovrà essere controfirmato dal Tutor Aziendale.

Lo studente all'interno dell'azienda da un punto di vista normativo è considerato alla stessa stregua degli altri lavoratori (pertanto dovrà seguire le regole interne dell'azienda), ma dall'altra non è un vero è proprio lavoratore ma soltanto un "apprendista" che è presente in azienda per imparare come si svolge quella determinata attività lavorativa e



capire se potrebbe essere la sua scelta futura, quindi non può ricevere nessuna retribuzione né svolgere compiti che non sono di sua competenza.

Il modello dell'alternanza Scuola/Lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

La progettazione dei percorsi, dunque, deve considerare sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi (PECUP) e spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE, RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella co-progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

La normativa prevede che i percorsi P.C.T.O. siano oggetto di verifica e valutazione da parte dell'azienda ospitante e dell'istituzione scolastica.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza



con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor esterno;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Strumenti di verifica possono essere, sulla base del percorso svolto: diari di bordo, schede di osservazione, schede di autovalutazione, prove esperte, relazioni finali, role playing, prove interdisciplinari in coerenza con le indicazioni del D.Lgs 13/2013 e del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 e nei successivi provvedimenti attuativi.

Le fasi per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione e descrizione puntuale delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi degli studenti;;
- comunicazione agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione in accordo tra scuola e ente;
- monitoraggio in itinere con verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, spetta docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio



di competenze a disposizione.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal D.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Al termine del percorso lo studente è valutato attraverso schede di osservazione, compilate dal tutor aziendale, e un modello di certificazione delle competenze. Quest'ultimo viene predisposto d'intesa tra la scuola e la struttura ospitante e contiene, oltre che i dati dello studente e dell'istituzione scolastica, le competenze accertate e la loro valutazione.

L'istituzione rilascia dunque una certificazione, relativa alle competenze acquisite nei periodi di PCTO, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, il quale valuta gli apprendimenti degli studenti e certifica, su apposito modello, le competenze conseguite che costituiscono crediti, sia al fine della prosecuzione del percorso scolastico, sia per gli eventuali passaggi nei percorsi di apprendistato.

La legge 107/2015 "BUONA SCUOLA" comma 8, prevede espressamente che nel curriculum dello studente sino raccolti tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso di studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative, alle attività culturali, artistiche, assistenziali, produttive e di servizio svolte in ambito extrascolastico. Gli attestati di frequenza e i certificati di competenze sono acquisiti dal Consiglio di classe per gli scrutini finali, per valutare gli esiti delle attività e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sull'attribuzione dei crediti e sul voto di condotta.

Lo studente avrà l'opportunità di valutare l'esperienza svolta tramite la compilazione anonima di un questionario finale. Sarà compito della Funzione Strumentale effettuare il monitoraggio dei percorsi PCTO, il raccordo e la formazione dei Tutor Interni, raccogliere tutta la modulistica compilata da studenti e tutor, la valutazione dei questionari ex-ante ed



ex-post somministrati, il caricamento dei dati sulla piattaforma ministeriale, stilare la relazione finale annuale sull'andamento dell'ASL. Per la disseminazione dei risultati, oltre il sito web dell'istituzione scolastica, sono coinvolti i mass media.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il **diploma** attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il

curriculum riporta:

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

Sarà cura della scuola elaborare un modello di certificazione finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo e/o costituire un elemento essenziale nella formulazione di un bilancio di competenze, su proposta della COMMISSIONE PCTO.

I percorsi PCTO e l'esame di Stato

In riferimento alle modalità di valutazione dei percorsi per gli esami di stato, Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da



lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Nello specifico, Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale (documento del 15 maggio) illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta.

A causa dell'emergenza COVID nell'a.s. 2019/2020 il decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato ha definito che “ ***Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017***”.

Per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 si attueranno le disposizioni e le normative ministeriali nazionali.

Dal 2022/2023 si prevede il rientro alle attività ordinarie.

PCTO E DISABILITÀ

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, “La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

L'introduzione dei percorsi P.C.T.O. ha di fatto favorito l'integrazione dei ragazzi disabili



potendo di fatto superare le barriere esistenti nei percorsi ASL a causa del superamento obbligatorio del percorso di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D. Leg.vo 81/2008). L'attuazione dei percorsi di PCTO rivolti ad studenti con disabilità va promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alla loro condizione e al loro status, che promuovano l'autonomia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art.4, quinto comma del D.Lgs n. 77/2005), la crescita personale e sociale. Occorre promuovere una programmazione personalizzata delle attività che assuma ad imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della L. 104/92. Tutti gli studenti diversamente abili, pertanto, potranno svolgere le attività previste dal Consiglio di Classe su suggerimento del docente di sostegno.

Per coloro i quali non sono in grado di conseguire l'attestato inerente la Sicurezza nei luoghi di lavoro verrà ideato un progetto specifico inerente la socializzazione, l'autonomia, la conoscenza del mondo del lavoro, mentre gli altri potranno partecipare al percorso anche se aziendale, tenendo conto dei tempi, degli obiettivi didattici e formativi dello studente con le eventuali modifiche nella durata e nella distribuzione annuale. Secondo il D.lgs. n° 77 del 15/04/2015, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 104 del 05/02/1992, con l'obiettivo prioritario di riconoscere e valorizzare il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità.

L'elenco delle aziende partner che cooperano per i PCTO sono disponibili nella sezione del PTOF denominata

RETE e CONVENZIONI ATTIVATE.

PIANO PCTO AI TEMPI DEL CORONA VIRUS

PIANO ANNUALE PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
in modalità e-learning

a decorrere dall'a.s. 2020/2021

PREMESSO CHE:



1. L'emergenza Covid-19 ha determinato una rivoluzione nella scuola che ha costretto i docenti italiani a riadattarsi alla nuova situazione trovando delle soluzioni inedite per garantire il diritto allo studio degli studenti. VISTO che i PCTO nell'a.s. 2019/2020 hanno subito una battuta d'arresto a causa della sospensione delle attività didattiche e del distanziamento fisico, a causa del perdurare della situazione post-emergenza Covid 19, si palesa la necessità per l'anno scolastico 2020/2021 - 2021/2022 e successivi, la revisione dell'impostazione e della progettazione dei PCTO anche alla luce delle nuove norme di comportamento per la sicurezza pubblica sia nelle scuole, sia nelle aziende partner, mettendo in campo nuove modalità progettuali e operative. In attesa di nuove disposizioni ministeriali per l'a.s. corrente, le attività dei PCTO riprenderanno gradualmente in presenza, mancando la possibilità di poter sperimentare quanto appreso in una applicazione pratica in presenza, i tutor redigeranno un progetto in linea con il PECUP per partecipare ai percorsi virtuali di PCTO tramite web.

Le esperienze formative on line da proporre alle classi sono presenti nel presente piano, come da delibera del Collegio Docenti in data 24/11/2020, potranno essere attuate vista la validità dei percorsi precedentemente sperimentati dall'inizio della pandemia.

Eventuali altre iniziative individuali dovranno essere sottoposte all'autorizzazione della Dirigenza, sentito il parere della Funzione Strumentale.

2. Con i percorsi PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

□ Le politiche di indirizzo dell'Unione europea individuano nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro uno strumento in grado di ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati e nella didattica laboratoriale e nei modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC uno dei fattori determinanti per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e



per una cittadinanza attiva;

□ L'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini attribuisce fondamentale importanza allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e alle abilità imprenditoriali durante tutto il percorso di istruzione, funzionali alla crescita dell'occupabilità dei giovani e alla creazione di nuove imprese, soprattutto in questa fase di crisi economica e occupazionale;

□ L'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini, consapevole che sia il sistema scolastico che quello imprenditoriale si arricchiscono del valore aggiunto derivante dai rapporti di reciproca collaborazione, favorisce l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico e culturale, per realizzare nuovi modelli organizzativi ed offrire ai propri studenti opportunità formative di qualificato profilo anche tecnico;

□ Il Liceo, L'ITIS e l'IPCT sono stati riorganizzati secondo modelli flessibili, aperti ai contributi esterni per attivare un rapporto sistemico con il territorio, in particolare con le reti delle imprese, le autonomie locali, gli Enti Pubblici, le Associazioni culturali e scientifiche affinché la scuola possa diventare di centro di innovazione;

□ Il raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica e tecnologica è funzionale all'innalzamento della qualità del servizio offerto dall'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini;

□ Nell'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini i percorsi di alternanza scuola-lavoro, i tirocini e gli stage sono già da diversi anni parte integrante della progettazione formativa e costituiscono strumenti metodologici efficaci sia per l'acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche spendibili nel mercato del lavoro, sia per orientare i giovani alle successive scelte di studio e di lavoro;

□ Il Dirigente scolastico dell'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini, di concerto con gli organi collegiali, anche attraverso l'alternanza scuola lavoro e l'apporto di esperti esterni, vuole promuovere iniziative finalizzate a facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta



consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, con un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;

L'I.I.S.S. "Archimede" di Rosolini, in linea con La Legge 107/2015, ha previsto che i Percorsi ex Alternanza Scuola-Lavoro, ormai denominati PCTO, diventino una strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della propria scuola come parte integrante dei percorsi di istruzione, con un monte ore obbligatorio di 200 per i professionali, 150 per i tecnici e 90 per i LICEI da svolgere in tre anni scolastici, a partire dal terzo anno del corso di studi.

La partecipazione alle attività di PCTO è un requisito obbligatorio di ammissione all'Esame di Stato come previsto dal d.lgs. 62/2017 con la frequenza di almeno i tre quarti delle ore.

L'ASL è una metodologia di apprendimento e formazione flessibile, con la quale si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo e operativo. Essa può consentire di accrescere la motivazione allo studio e orientare le scelte degli allievi in funzione delle vocazioni e interessi sperimentati da questi in contesti lavorativi.

I progetti PCTO permettono di realizzare un collegamento tra territorio, istituzioni scolastiche, associazioni e società civile, ampliando il numero dei soggetti che contribuiscono ad orientare l'offerta formativa della scuola, rendendo così possibile la definizione di profili culturali più vicini al territorio e favorendone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Finalità Linee guida del Ministero dell'Istruzione

Le finalità dei PCTO, intese come mete e principi guida che la scuola si pone, in coerenza con il quadro normativo, possono quindi essere così sintetizzate:

- attuare modalità di apprendimento flessibile e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con



il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

□ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'istituto individua i seguenti obiettivi generali, in coerenza con le priorità e le scelte progettuali del Piano triennale dell'offerta formativa:

OBIETTIVI

- ✓ Favorire lo sviluppo di tutte le competenze chiave di cittadinanza facendo leva su quella relativa allo " spirito di iniziativa e imprenditorialità";
- ✓ Far acquisire competenze tecnico professionali coerenti con gli indirizzi di studi,
- ✓ Orientare le scelte degli studenti;
- ✓ Innovare la didattica attraverso la partnership con imprese, enti e organizzazioni;
- ✓ Sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali nonché capacità relazionali ed imprenditoriali;
- ✓ Favorire l'integrazione delle discipline e la partecipazione attiva degli studenti attraverso le nuove tecnologie;
- ✓ Promuovere e sostenere azioni comuni volte ad orientare i giovani e le loro famiglie alle professioni tecniche offerte dai comparti interessati, a partire dalla prima classe del secondo biennio scientifico, elettronico, elettrotecnico ed economico;
- ✓ Sostenere e migliorare l'attività didattica laboratoriale, anche con l'ausilio di esperti aziendali;
- ✓ Rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno di stage, alternanza scuola-lavoro, tirocini curricolari ed extra-curricolari, seminari ed incontri.

Elenco opzioni delle progettualità per PCTO da attuare a



distanza

Eventuali integrazioni di proposte progettuali per i PCTO disponibili in rete potranno essere realizzate n ad integrazione delle iniziative online già sperimentate dall'a.s.2020/2021.

PROGETTO: SPORTELLO ENERGIA

Promotore: Leroy Merlin

Ore certificate: 35

Tema: risparmio energetico e corretto uso dell'energia

Il percorso formativo offre alla classe un'esperienza di elevato valore didattico, pienamente certificabile come competenza trasversale e finalizzata all'orientamento. Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.

Per avanzare nel percorso, lo studente deve aver completato con successo le



verifiche della lezione precedente, infine la classe potrà collaborare al project-work conclusivo.

Questo elaborato di gruppo, dovrà in ogni caso essere inserito da ciascuno studente come lavoro individuale, per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore conseguite.

PROGETTO: Mentor Me

Promotore: Mitsubishi Electric

Ore certificate: 24 o 30

Tema: sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione

Il modulo formativo introduttivo è propedeutico ai due moduli specialistici.

L'insegnante dovrà iscrivere le classi al modulo introduttivo e al percorso professionalizzante che ritiene più idoneo.

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning e dovranno essere fruite/svolte individualmente dagli studenti entro e non oltre il 31 Agosto 2021.



Youtilities

Promotore: Utilitalia

Ore certificate: 30 o 35

Tema: sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito professionale offerto dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia

YOUilities nasce per offrire un'esperienza di PCTO concreta ed innovativa. Con YOUilities possono partecipare a percorsi PCTO in smart-working intere classi e scoprire le potenzialità professionali offerte dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia. Il progetto YOUilities è un'iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR.

Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee.

Utilitalia offre servizi di assistenza, di aggiornamento e di formazione, oltre a svariate tipologie di consulenza, a 500 aziende associate in tutta Italia.

PIATTORMA JA ITALIA



Idee in azione

Possibilità di scegliere fra un percorso base (circa 18 ore) e un percorso completo (30 ore). Il programma è riconosciuto valido ai fini P.C.T.O.

Tema: programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi.

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco kit didattico digitale e una guida per il docente per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Il docente può scegliere fra un percorso base (circa 18 ore) e un percorso



completo (30 ore).

PROGETTO ALTERNANZA WE CAN JOB

Finalità

Le finalità del progetto sono quindi quelle di :

- Dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate.
- Acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

La multidisciplinarietà degli ambiti di conoscenze e l'integrazione tra sezioni teoriche e sperimentazioni pratiche, intendono conseguire l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali degli studenti. La formazione tende a rinforzare specificamente la capacità di analisi tanto del "Sé", quanto delle dinamiche del mondo del lavoro, nel particolare ed unico rapporto con le proprie attitudini. È questo esercizio, continuo in quanto metodologico, che sviluppa le caratteristiche personale dell'individuo a cui si attingere nella relazione con l'ambiente lavorativo. È in quest'ottica che la sinergia con l'Orientamento rende più efficace l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro.

In questo modo, infatti, studente e scuola vengono messi in condizione di poter selezionare le opportunità in azienda più coerenti con le attitudini dei singoli. È quindi possibile per questi ultimi mettere a frutto nel migliore dei modi il "lavoro"



in azienda, creando un circolo virtuoso fra esperienza svolta e autovalutazione. In tal modo la scelta delle successive occasioni di alternanza potrà non essere casuale, ma strutturata consapevolmente in un percorso chiaro e in linea con le scelte future dello studente. Questo circolo è virtuoso sia che si riesca a far intraprendere allo studente occasioni di Alternanza in linea con le sue attitudini, quindi con il suo percorso di orientamento, sia che questo non avvenga a causa, ad esempio, dell'offerta limitata sul territorio. In questo secondo caso, infatti, essere entrati in contatto con un percorso di orientamento accende la sensibilità degli studenti, mettendoli in condizione di saper trarre il meglio e acquisire indirettamente competenze anche da situazioni apparentemente non coerenti con le proprie attitudini.

Il percorso formativo

· articolato all'interno del portale WeCanJob.it, tramite integrazione di una piattaforma di e-learning in una sezione dedicata a questo scopo. All'interno della sezione è possibile seguire un itinerario prestabilito attraverso un'esplorazione "guidata" del portale. La durata complessiva della formazione è pari a 20 ore.

La certificazione di Alternanza Wecanjob avviene tramite:

a) un sistema di rapporti di propedeuticità vincolanti (tra i materiali all'interno dei singoli moduli formativi e nella sequenza dei moduli stessi), processo che consente un percorso didattico tracciato, ordinato e coerente rispetto agli obiettivi formativi

test di uscita: due test, uno a metà corso ed uno al completamento, per un totale di 20 quesiti, sui temi del corso per verificare l'acquisizione delle competenze. Si superano i test solo a seguito della risposta positiva ad almeno 13 dei 20 quesiti



PROGETTO: #Youth empowered

Promotore: Coca Cola

La Coca-Cola HBC Italia rinnova il suo impegno per accompagnare gli studenti nel delicato momento di passaggio tra il mondo scolastico e quello lavorativo, con il progetto

#YouthEmpowered.

L'iniziativa di PCTO digitale completamente gratuita consente, alle ragazze e ai ragazzi delle secondarie di secondo grado, di partecipare a una stimolante esperienza formativa e professionalizzante. Gli studenti intraprenderanno un percorso di autoconsapevolezza che consentirà loro di individuare le proprie attitudini e valorizzarle al meglio, potenziando le competenze personali necessarie per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro.

#Youthempowered si articola due moduli, che attestano 25 ore totali di PCTO:

- Una video-lezione sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'acquisizione di competenze fondamentali (5 ore);
- un corso in e-learning focalizzato su life and business skills (20 ore).

IL PERCORSO FORMATIVO

- Una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.
- I percorsi multimediali così strutturati:
 1. Conoscere e sviluppare se stessi
 2. Comunicare se stessi
 3. Interazioni e networking
 4. Io e gli altri, gestire i riscontri
 5. Gestione dei progetti
 6. L'arte di gestire il tempo
 7. Abilità di vendita
 8. Abilità di negoziazione
 9. Stesura di un business plan
 10. Educazione finanziaria



- Al termine verrà effettuato un test di autovalutazione, indispensabile per la certificazione delle ore PCTO

—
PCTO: Redooc

percorsi PCTO a distanza – gratuiti – sulla piattaforma
scuola.redooc.com

Redooc

PCTO. Redooc offre proposte di percorsi online completamente gratuiti su temi di educazione finanziaria e sostenibilità.

PROGETTI:

- AGENDA 2030 ONU: 17 PASSI VERSO LA SOSTENIBILITA'
- GLOSSARIO EDUCAZIONE FINANZIARIA
- CREARE LA TUA START UP
- IMPARA AD INVESTIRE



Titolo: GOCCE DI SOSTENIBILITÀ

Promotore: Flowe, zeroCO2 con la partecipazione di
AWorld

Argomento: un progetto incentrato sulla sostenibilità ambientale,
declinata in tutte le sue sfaccettature al fine di indagare gli squilibri
tra uomo e natura.

<https://www.educazionedigitale.it/goccedisostenibilita/>

Che impresa ragazzi!

Proponente: Feduf

Tema: capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di
lavoro per realizzare un progetto di impresa

<https://www.educazionedigitale.it/cheimpresaragazzi/>



Pronti, Lavoro... VIA!

Proponente: Feduf

Tema: avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

<https://www.educazionedigitale.it/prontilavorovia/>

Titolo: COSTRUIRSI UN FUTURO SULL'INDUSTRIA CHIMICA

Promotore: Federchimica

Argomento: un percorso di orientamento che mira ad accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni. <https://www.educazionedigitale.it/federchimicapcto/>

Eventuali integrazioni di proposte progettuali per i PCTO digitali saranno pubblicate nel sito web della scuola nella sezione aggiornata dell'ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Educazione Civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

CENNI NORMATIVI

Così come stabilito dall'art 1 della legge n.92 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

FINALITÀ

Sulla base di tale normativa l'Educazione Civica si mira a sviluppare competenze ispirate al rafforzamento dei valori della responsabilità, legalità e della solidarietà.

In tutte le classi di ogni ordine e grado dovranno essere svolte minimo n. 33 ore di Educazione Civica, disciplina trasversale, valutata con voto al termine di ogni quadrimestre pertanto la nostra Scuola ha aggiornato i curricoli di istituto con indicazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, nonché le attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019), e di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1).

I tre nuclei concettuali intorno ai quali sviluppare l'insegnamento dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 (Educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio)

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Spetta infine a ciascun Consiglio di classe procedere alla progettazione didattica annuale di Educazione civica, in riferimento agli obiettivi formativi individuati e secondo un approccio didattico-metodologico laboratoriale su compiti di realtà, nella prospettiva inter/pluridisciplinare più adeguata al perseguimento di obiettivi di apprendimento trasversale.

L'insegnamento di Educazione Civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe e il coordinamento sarà affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, come specificato nel PIANO E.C. in allegato al PTOF.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In tutti i cicli di istruzione, infine, la valutazione di Educazione civica va considerata in stretta correlazione con quella del comportamento che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come punti cardini lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i



propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Individuazione docente coordinatore per EC

- qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di E.C., di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe;
- per le altre classi l'insegnamento verrà assegnato al docente di Storia.

Come da Atto di Indirizzo del DS e specifica delibera collegiale del 02/09/2021 si specifica che la **Commissione per l'E.C.** risulta formata dai seguenti componenti:

1. i docenti delle Scienze giuridico-economiche (Classe di concorso A046) qualora siano contitolari nel Consiglio di Classe ossia negli indirizzi ove si insegna tale disciplina;
2. per le altre classi l'insegnamento di E.C verrà assegnato al docente di Storia.

Si specifica che per il 1° punto, i docenti che insegnano "Diritto ed Economia" sono presenti nei seguenti indirizzi: Servizi Commerciali dal 1° al 5° anno; Servizi Enogastronomici, Liceo Scienze Umane e dell'ITIS nel 1°biennio.

Invece per il 2° punto i docenti di STORIA fanno riferimento a tutte le classi del Liceo scientifico e Linguistico; al triennio dell'ITIS, dell'IPCT Alberghiero e del Liceo delle Scienze Umane.

Gli Argomenti **annuali deliberati dal C.D. su proposta della commissione per l'Educazione Civica sono inseriti nella sezione dedicata al Curricolo di Istituto.**



I nuclei centrali argomentativi recepiti nei consigli di classe sono deliberati dalla Commissione per l'Educazione Civica in fase programmatica di inizio anno e sono pianificati ogni anno scolastico.

In allegato al piano per l'E.C. i moduli degli argomenti ripartiti dal 1°anno al 5°anno.

PROGETTI PON in allegato

PROGETTI PON

PROGETTI EUROPEI - ERASMUS PLUS: Programma 2021-2027

PROGETTI EUROPEI

La progressiva e costante apertura all'internazionalizzazione è uno degli obiettivi focali della mission educativa del nostro Istituto. Attraverso una serie di iniziative progettuali che scaturiscono nell'arco del triennio, nell'ambito del programma Erasmus o dei progetti



PON, gli studenti possono: compiere esperienze di studio e lavoro il percorso scolastico; conseguire certificazioni linguistiche internazionali per la valorizzazione del curriculum e l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle Università; conoscere usanze e tradizioni diverse e vivere un'autentica e concreta dimensione di cittadinanza europea e del mondo.

L'impegno dell'Istituto è rivolto anche a promuovere, attraverso la rete di ambito, e altre iniziative del Ministero dell'Istruzione (MI), la formazione linguistica e interculturale dei docenti mediante corsi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla didattica CLIL.

In continuazione con le attività progettuali Erasmus+ Programma 2014-2020 a cui la scuola ha aderito l'Archimede di Rosolini ripropone la presentazione della propria candidatura per l'accreditamento alla nuova progettazione all'interno dell'Azione Chiave 1.

ERASMUS+ è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport per il periodo 2021-2027. È un programma di attività con finanziamento europeo che mira a promuovere forme di partecipazione scolastica per personale docente (e ATA) e studenti facilitando il potenziamento delle competenze linguistiche, tecnologiche e informatiche attraverso esperienze transnazionali di formazione e scambio.

L'Istituto Superiore Archimede, dal 2000/2001, partecipa al programma Erasmus Plus attraverso l'azione Chiave 1 (AK1) e l'azione Chiave 2 (AK2).

La scuola, in virtù di queste esperienze progettuali, ha sviluppato una forte vocazione europea e di internazionalizzazione che continua a promuovere, potenziare e mantenere nel tempo.

...

Il programma è strutturato in tre Azioni Chiave

Azione chiave 1: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

L'Azione Chiave 1 favorisce la formazione e la crescita professionale del personale docente e Ata e offre anche agli studenti opportunità di



mobilità in ambito europeo, per sviluppare competenze sociali e civiche, scientifiche, tecnologiche e digitali all'interno di una visione inclusiva, democratica ed equa.

In particolare, l'Azione chiave 1 per la mobilità (KA1 School) intende incoraggiare la mobilità dello staff della scuola, ossia studenti, personale docente e non docente, consentendo di svolgere periodi di apprendimento all'estero per lo sviluppo di nuove competenze e per la propria crescita personale.

Il programma ERASMUS+, attraverso opportunità di studio, di formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero, offre alle scuole la possibilità di promuovere innovazioni didattiche da spendere nel mercato del lavoro e nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'inserimento del programma ERASMUS+ nel Piano Triennale avviene attraverso due attività: la prima costituita da Gemellaggi e Scambi con le Scuole Estere, anche d'intesa con l'associazione Intercultura, la seconda si sviluppa anche mediante il collegamento con progetti di PCTO facenti parte della progettualità di Istituto.

Azione chiave 2: innovazione e buone pratiche

L'azione chiave 2 punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali:

- partenariati strategici di cooperazione tra organizzazioni e istituzioni, volti a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.
- alleanze per la conoscenza, intese a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, e attraverso di essa, insieme alle imprese, nonché a favorire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, lo spirito imprenditoriale negli studi universitari e la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa
- alleanze per le abilità settoriali, per rispondere al fabbisogno di qualifiche ed allineare i sistemi di istruzione e formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro. Non mancano opportunità di modernizzare l'istruzione e formazione professionale, favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche,



incoraggiare le attività professionali all'estero e accrescere il riconoscimento delle qualifiche

- progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore, per sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore nei Paesi partner

progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù, per favorire lo sviluppo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non convenzionale e le attività di volontariato, nonché per promuovere le opportunità di apprendimento informale con i Paesi partner.

I progetti che la scuola sta pianificando, finanziabili all'interno di questa azione, devono produrre risultati riutilizzabili e trasferibili, da diffondere a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale e, se possibile, promuovere la dimensione interdisciplinare e di cooperazione tra settori diversi.

Nell'anno scolastico 2021/22, la nostra scuola ha presentato la propria candidatura di Accreditamento Erasmus+ che, è stata ufficialmente approvata. Ciò rappresenta la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il progetto di mobilità **Erasmus+** risponde alle esigenze dell'Istituto nel suo insieme e comprende varie tipologie di attività e di mobilità:

- **Personale della scuola**

Corsi strutturati

Job shadowing

Attività di insegnamento



• **Alunni**

Mobilità individuale o di gruppo di breve periodo

Mobilità individuale di lungo periodo

• **Altre attività**

Visite preparatorie per le attività di progetto

Invitare esperti

Ospitare docenti in formazione

Gli obiettivi che la nostra istituzione scolastica intende raggiungere possono essere brevemente così declinati:

- promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza, della partecipazione democratica, della cittadinanza europea
- promuovere una didattica innovativa sviluppando competenze per valorizzare il co-teaching, il cooperative learning, il project- based learning, la metodologia Clil, il gruppo come risorsa (team building)
- favorire lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale, attraverso corsi specifici di formazione e la rimodulazione del curricolo verticale di Educazione Civica
- potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione del nostro Istituto, attraverso attività di job shadowing, corsi strutturati all'estero, partecipazione a seminari anche in ambito europeo, visite preparatorie, ospitalità di insegnanti ed educatori in formazione ed esperti su tematiche coerenti agli obiettivi del piano Erasmus.



Per quanto detto, diventa prioritario il confronto con altre realtà europee (scolastiche e istituzionali), per l'assunzione di prassi virtuose che permangono nel tempo. Inoltre, la possibilità di pianificare la mobilità degli alunni a breve, medio e lungo termine, promuove la competitività e la centralità della scuola, consente di rispondere alle richieste delle famiglie, soprattutto quelle in situazione di svantaggio.

Le priorità individuate, coerentemente ai bisogni del personale e degli alunni, coinvolgeranno risorse umane e materiali della scuola con l'obiettivo di diffondere i risultati dei progetti e la cultura della qualità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.C.T. DI ROSOLINI	SRRC017012
I.P.C.T. DI ROSOLINI -SERALE-	SRRC01751B

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.



- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ARCHIMEDE"

SRPS01701D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE	SRTF01701G
IST.TEC.IND. ROSOLINI - CORSO SERALE	SRTF017533

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e

intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.



- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA

L'I.I.S.S. "ARCHIMEDE" è formato da tre indirizzi (esclusivamente corso diurno):



LICEO - ISTITUTO TECNICO - ISTITUTO PROFESSIONALE

- ***Il LICEO comprende: Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico***

•

- ***L'ISTITUTO TECNICO comprende: ITIS Elettronica ed elettrotecnica - Aeronautico***

•

- ***L'ISTITUTO PROFESSIONALE (IPC) comprende: 1.Servizi Commerciali - 2.Servizi Enogastronomici.***

•

- Relativamente ai due indirizzi dell'I.P.C.T., il nostro Istituto è stato accreditato (FCM236) con D.D.G n. 7204 del 11/12/2018, al rilascio al terzo anno di Diplomi di Qualifica professionale di:

☐ Operatore Amministrativo Segretariale per i SERVIZI COMMERCIALI

☐ Operatore della Ristorazione (preparazione pasti) per l'indirizzo Enogastronomico

☐ Operatore della ristorazione (servizi di Sala e Bar) per l'indirizzo Enogastronomico.

Allegati:

QUADRI ORARI con traguardi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"ARCHIMEDE" ROSOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C.T. DI ROSOLINI SRRC017012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C.T. DI ROSOLINI SRRC017012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO - CUCINA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI



Quadro orario della scuola: I.P.C.T. DI ROSOLINI SRRC017012 SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI COMMERCIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	2	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	4	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C.T. DI ROSOLINI SRRC017012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO - SALA E VENDITA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ARCHIMEDE" SRPS01701D SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ARCHIMEDE" SRPS01701D LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "ARCHIMEDE" SRPS01701D SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE SRTF01701G ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

ITIS ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI FISICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI CHIMICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI TECNOLOGIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE SRTF01701G ELETTRONICA

ITIS ELETTRONICA ED Elettrotecnica TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE SRTF01701G CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Come indicato nelle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 nelle quali si individuano le otto competenze chiave indispensabili ad ogni cittadino per la propria crescita personale e sociale, la scuola propone un curriculum in cui lo studio dell'Educazione Civica viene effettuato secondo il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina ma alla pluralità delle discipline da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'orario dedicato a questo insegnamento è pari 33 ore per ciascun anno di corso e si svolge nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'IISS Archimede di Rosolini promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di Educazione alla legalità, ambientale e allo sviluppo sostenibile, educazione alla socialità, alla transazione ecologica e alle relazioni positive. Sono previsti percorsi di Educazione alla pace e di partecipazione civica, con riferimenti alla cultura delle differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto.

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni del Piano annuale dell'E.C.



individuate dalla Commissione per l'E.C. e deliberate dal Collegio Docenti ai fini della costruzione di un curriculum verticale.

CENNI NORMATIVI

Così come stabilito dall'art 1 della legge n.92 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

FINALITÀ

Sulla base di tale normativa l'Educazione Civica si mira a sviluppare competenze ispirate al rafforzamento dei valori della responsabilità, legalità e della solidarietà.

In tutte le classi di ogni ordine e grado dovranno essere svolte minimo n. 33 ore di Educazione Civica, disciplina trasversale, valutata con voto al termine di ogni quadrimestre pertanto la nostra Scuola ha aggiornato i curricoli di istituto con indicazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, nonché le attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019), e di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1).

I tre nuclei concettuali intorno ai quali sviluppare l'insegnamento dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
3. CITTADINANZA DIGITALE



L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Spetta infine a ciascun Consiglio di classe procedere alla progettazione didattica annuale di Educazione civica, in riferimento agli obiettivi formativi individuati e secondo un approccio didattico-metodologico laboratoriale su compiti di realtà, nella prospettiva inter/pluridisciplinare più adeguata al perseguimento di obiettivi di apprendimento trasversale.

L'insegnamento di Educazione Civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe e il coordinamento sarà affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, come specificato nel PIANO E.C. in allegato al PTOF.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In tutti i cicli di istruzione, infine, la valutazione di Educazione civica va considerata in stretta correlazione con quella del comportamento che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come punti cardini lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese



per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



IN ALLEGATO IL PIANO E.C. - REGOLAMENTO.

PIANO ANNUALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA -

N.B.: I consigli di classe possono scegliere uno o più temi per ogni anno scolastico.

I anno

- - Educazione alla legalità (Regolamento d'Istituto) Educazione alla salute (norme anticovid - prevenzione e stili di vita) e al benessere. Educazione stradale;
- - Educazione ambientale (sviluppo sostenibile, protezione ambientale, la transizione ecologia, Agenda 2030 - obiettivi 3 - 4 - 6 - 7) la transizione ecologia
- Cosa è l'Erasmus plus - Inclusione - internazionalizzazione

Il anno

- - Educazione digitale e cyberbullismo;
- - Cittadini attivi: il volontariato;
- Costituzione: Enti locali e sussidiarietà
- - Agenda 2030 Obiettivi 1 - 2 - 10
- Cosa è l'Erasmus plus - Inclusione - internazionalizzazione - la transizione ecologia,

III anno

- - La Costituzione Italiana, Diritti e i Principi Fondamentali. Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale.



- - - Formazione di base alla protezione civile
- - Diritto del lavoro: tutele e lotta al caporalato.
- - Agenda 2030 obiettivi 5 – 8 – 9
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia

IV anno

- - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, la transizione ecologica
- - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- - Tutela del patrimonio ambientale.
- - Agenda 2030 obiettivi 11 -12 -13
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia

V anno

- - Organizzazione dello Stato Italiano
- - L'Italia nell'Europa e nel Mondo
- Sostenibilità economica: l'economia circolare ed equo solidale
- Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Agenda 2030 obiettivi 14 -15 16- 17
- Cosa è l'Erasmus plus – Inclusione – internazionalizzazione - la transizione ecologia

Attività complementari e collaterali, integrative interdisciplinari.

Trasversalmente i consigli di classe sono invitati a deliberare la partecipazione degli alunni ed



eventualmente dei docenti che vorranno a delle iniziative di pubblica utilità (adozione spazi verdi, Giornata della Colletta alimentare o del Banco farmaceutico, iniziative di solidarietà, ricorrenze storiche nazionali e internazionali, tematiche sociali e civiche). L'eventuale partecipazione dovrà essere comunicata al Referente educazione civica che si raccorderà con gli organizzatori e pianificherà la partecipazione alle attività.

Allegati:

PIANO Educazione civica.pdf

Approfondimento

Al fine di promuovere una didattica per competenze come previsto dalla normativa vigente (riferimenti: DM n.139 22/08/2007 e DPR 87 e 88 del 2010), si prosegue la strategia didattica, volta al raggiungimento di obiettivi trasversali, con l'adeguamento del Curricolo nell'ambito delle azioni PNRR, Erasmus, Linee Guida Orientamento n.128 del 22/12/2022, Linee Guida STEM - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65.

in allegato la brochure scaricabile al seguente LINK

https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/sites/default/files/sites/default/files/brochure_archimede_2023.pdf

La BROCHURE aggiornata è reperibile sul sito della scuola.

In allegato è consultabile l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per il triennio.

L'ATTO di indirizzo del DS aggiornato all'annualità 2023.24 è reperibile sul sito della scuola.

Allegati:



atto-di-indirizzo-ds-triennio-archimede-def-cirmena-maria-teresa-prot.pdf



Curricolo di Istituto

"ARCHIMEDE" ROSOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO D'ISTITUTO rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrivendo e organizzando gli elementi essenziali della sua proposta educativa e formativa. Il curricolo d'ISS ARCHIMEDE, pur caratterizzato da sette indirizzi di studio, conserva una sua unitarietà di valori e scelte. Predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni nazionali diviene parte integrante del P.T.O.F.

FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CURRICOLO VERTICALE

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- □ Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- □ Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- □ Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- □ Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;
- □ Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla



solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

- Sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e di una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati;
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.
-

Il curricolo, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo, non può non prendere in considerazione le caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie e quelle legate alle caratteristiche ambientali, culturali e sociali di riferimento. Nel curricolo, pertanto, sono presenti fattori diversi quali la scuola, l'ambiente circostante umano e non, le strutture, le discipline, i metodi, i tempi che agiranno con altri fattori. Il curricolo formativo ha quindi l'impianto progettuale di un percorso didattico che include conoscenze, abilità, competenze e strategie in raccordo con i tre ordini di scuola tramite la condivisione di griglie di valutazione, di schede di verifica da somministrare agli alunni in ingresso e confronto e monitoraggio dei risultati ottenuti. Nella costruzione del curricolo verticale sono state identificate le competenze chiave europee da perseguire, privilegiando quelle sociali, civiche e metacognitive. Nella progettazione grande attenzione è stata posta alla continuità verticale tra i diversi ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la sua definizione rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto.

CURRICOLO

Con l'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore del 2010, è stata estesa a tutti i percorsi del Nuovo Ordinamento, la quinquennalità, scansionata in due bienni ed un quinto anno, finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola, l'Istruzione Superiore e/o all'inserimento



nella vita lavorativa.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati per nuclei disciplinari, relativi a ciascun biennio e al quinto anno, sono funzionali al raggiungimento di un insieme di saperi e competenze comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali, da integrare e declinare a seconda delle specificità degli indirizzi.

Come previsto dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2008, i risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, secondo le indicazioni del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea.

La scansione comune ai percorsi di studio liceali, tecnici e professionali, prevede:

Primo Biennio coincide con l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed è volto al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari specifiche. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, previste a conclusione dell'obbligo di istruzione, consentono di arricchire il senso civico di base dello studente e di accrescere il valore delle sue acquisizioni anche in termini di possibilità futura di inserimento nel mondo del lavoro.

Secondo Biennio prevede specifiche modalità di approfondimento e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti l'indirizzo anche con l'attivazione di numerose ore di laboratorio, iniziative didattiche per progetti, esperienze pratiche, tirocinio e alternanza scuola-lavoro.

Quinto anno, oltre a consolidare il percorso di orientamento alle scelte successive, persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Alla fine del percorso quinquennale, gli studenti, sostenendo gli Esami di Stato, conseguono un diploma che consente l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi in



qualunque facoltà universitaria oppure nell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Consultare l'allegato relativo ai "Traguardi attesi in uscita dei percorsi liceali, degli istituti tecnici e professionali".

Per il curricolo si rinvia alle singole programmazioni di dipartimento disciplinare in allegato al PTOF, consultabili sul sito web.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari che ha recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione dell'Unione Europea del maggio 2018 rinominando le 8 COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state:

- coerenza al PECUP e ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi indirizzi;
- specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro;
- organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti.



L'Istituto ha inteso elaborare un curricolo definito da pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Ciò rispecchia il quadro comunitario che introduce un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento.

Per aiutare gli studenti ad acquisire buoni livelli di competenza, ad imparare cioè ad utilizzare quello che apprendono, l'Istituto propone un'attività didattica che:

- promuove l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- sviluppa la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire il risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi
- sceglie e valorizza le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'alternanza scuola lavoro, l'attività di laboratorio, il progetto, il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione.

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF e nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ciascun indirizzo di studio. Il piano si articola in: azioni PON, Erasmus e PNNR; attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa; iniziative di orientamento scolastico e professionale; iniziative di continuità; iniziative di formazione; iniziative di sostegno e integrazione; iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia progettuale, didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica per soddisfare al meglio le esigenze formative degli utenti e del territorio. Allo stesso tempo, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

Per il corpo docente, poi, si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. L'Istituto ha inteso costruire un



curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze, in linea con l'impostazione europea, legate alla specificità delle discipline. Le materie del piano di studi spaziano fra ambiti diversi e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca e, più in generale, di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine in ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con un approccio laboratoriale.

I dipartimenti disciplinari

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei dipartimenti per assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) definiscono le

conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

Ai Dipartimenti spetta:

- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale che guardi - alla ricerca-azione;
- definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva e da effettuare, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele
- definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti delle classi seconde;
- produrre materiale didattico a integrazione dei libri di testo;
- valutare il triennio secondo la griglia per gli esami di Stato. Ogni docente infine definisce i piani di lavoro individuali organizzati secondo i seguenti criteri:
 - • valutazione dei livelli di partenza della classe;
 - • individuazione delle competenze, conoscenze, abilità da far conseguire;
 - • definizione delle unità d'apprendimento distinte per quadrimestre;



- • definizione di metodi e strategie di insegnamento/apprendimento, strumenti didattici, sussidi cartacei, audiovisivi e informatici, attività di laboratorio;
- • descrizione delle eventuali attività integrative coerenti con la disciplina;
- • definizione di criteri e mezzi per la verifica dell'apprendimento, quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche e orali;
- • definizione di criteri per l'attività di recupero e di sostegno;
- • definizione di criteri per la valutazione intermedia e finale.

L'Istituto si distingue per un'offerta formativa che si arricchisce costantemente di progetti e percorsi legati non soltanto agli indirizzi di riferimento. Si recepiscono azioni nell'ambito di PON, Erasmus e PNNR.

Tale offerta comprende attività curriculari ed extracurriculari che integrano e ampliano il curricolo in direzione del

potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e completano la formazione dello studente coerentemente con quelle che sono le priorità strategiche.

Per valorizzare inclinazioni, interessi, potenzialità degli studenti, l'offerta formativa si sviluppa costantemente con percorsi, progetti, proposte di durata annuale e/o pluriennale e con alcuni progetti che sono diventati strutturali nell'ambito della stessa (ricorrenze storiche quali giornata della memoria, attività legate all'educazione alla salute, educazione ambientale e alla sicurezza, anniversari inerenti percorsi di educazione alla legalità).

I dipartimenti si muovono per articolare progetti trasversali che vedono la partecipazione di tutti gli studenti.

Particolare cura viene dedicata a tutti i livelli della progettazione didattica (Dipartimenti, Consigli di Classe e singolo Docente), alla predisposizione di Compiti di Realtà per il primo biennio e di Percorsi Multidisciplinari per il secondo biennio e il quinto anno. Tali percorsi sono considerati importanti ai fini del raggiungimento del successo formativo e della maturazione delle competenze disciplinari e trasversali, in quanto consentono agli studenti di abbandonare la prospettiva disciplinare e di affrontare una tematica secondo un approccio olistico e integrato.

La realizzazione dei compiti di realtà e dei percorsi, inoltre, assume particolare importanza sotto il profilo dell'innovazione didattica, in quanto la loro realizzazione costituisce occasione per i docenti per sperimentare nuove forme di organizzazione e mediazione didattica



Le attività extracurricolari sono programmate dal Collegio Docenti o dai Consigli di Classe su proposta dei docenti e/o degli studenti.

Consultare la sezione CURRICOLO VERTICALE contenuto nella sezione EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO per i tre indirizzi LICEO, TECNICO e PROFESSIONALE.

Si specifica che il curricolo di Educazione civica è unico per i tre indirizzi di studio e i traguardi di EC, diversificati per annualità nel quinquennio, sono pianificati per classi parallele.

Allegato:

TRAGUARDI attesi in uscita dei percorsi liceali, degli istituti tecnici e professionali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: - Educazione alla legalità (Regolamento d'Istituto) - 1°anno

...Educare alla legalità tramite le norme interne sancite dal regolamento di istituto, quale carta legislativa scolastica per eccellenza che fissa le modalità logistiche e gestionali della scuola finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza.

OBIETTIVI

- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.



- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.
- Promuovere la partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni sulla legalità.
- Formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui.
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri.
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.

Partecipazione a conferenze e webinar nell'ambito della legalità economica, finanziaria, alle mafie, alla droga, altro e ogni cerimonia associata a ricorrenze in occasione di commemorazione di personaggi vittime di mafia.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del rispetto dei diritti e dei doveri.

- Avere consapevolezza del concetto di dignità umana e riconoscere i contesti dove più frequentemente è calpestata.
- Mettere in pratica la democrazia e sviluppare una coscienza civile e democratica trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale.
- Diffondere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo, la tolleranza e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino.
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni affinché riconoscano in esse gli elementi attivi di quella complessa realtà sociale che è lo Stato nella quale tutti i cittadini possano identificarsi.
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel



contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute (norme anticovid – prevenzione e stili di vita) e al benessere. - 1°anno**

Il concetto di BENESSERE è strettamente legato a quello di salute. Per salute si intende uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale (OMS) Si passa quindi, da una concezione di salute “statica”, vista come assenza di malattia ad una “dinamica” che riconosce lo stato di salute come adattabilità. Questo concetto è fondamentale in quanto l’uomo sopravvive perché si adatta alle diverse situazioni ambientali, cioè è capace di mantenere in armonia i vari aspetti della propria vita (biologico, psicologico e sociale) riequilibrandoli alle nuove situazioni. Questa concezione dinamica della salute considera l’individuo responsabile di se stesso e del mantenimento della propria qualità di vita. Questo non significa non ammalarsi, ma mettere in atto tutte quelle strategie di educazione alla salute che ci permettono di mantenere al meglio le nostre condizioni di vita. Questa responsabilità nel mantenersi il più possibile in buona salute è molto importante, in quanto nel farlo, contribuiamo al mantenimento della salute pubblica. Mantenere la propria efficienza fisica significa gravare meno sui costi della sanità, significa non diventare dipendenti da altre persone, significa non contribuire a diffondere malattie. Proprio in questi giorni, stiamo assistendo in maniera eclatante, a come la responsabilità del mantenimento della salute individuale sia fondamentale per evitare il diffondersi ulteriore di una epidemia, che forse poteva essere contenuta se tutti avessero preso coscienza della propria responsabilità individuale. Pertanto l’educazione alla salute promuove attività che favoriscono comportamenti responsabili a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo. Si prevede un percorso che si sviluppa, proponendo interventi volti alla prevenzione del tabagismo, ad una informazione più adeguata ed ad una maggiore consapevolezza delle problematiche sessuali e affettive, alla prevenzione all’abuso di alcool, alla educazione alimentare, alla prevenzione della tossicodipendenza, sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti e alla prevenzione oncologica femminile, all’acquisizione di teoria e pratica delle tecniche di Primo Soccorso.



I pilastri dell'educazione alla salute sono:

- Attività fisica, alimentazione, sonno
- Prevenzione
- Educazione all'ambiente e alla cittadinanza
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale - 1°anno

L'Educazione stradale è finalizzata allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada.

L'**educazione** alla sicurezza **stradale** si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezze che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente **strada** e l'intera società.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Far comprendere agli alunni che guidare in sicurezza un veicolo è un'attività complessa che coinvolge mente e corpo e che richiede buone condizioni psicofisiche.
- Creare nei giovani una maggiore consapevolezza degli effetti, sui comportamenti di guida e sul rischio di incorrere in un incidente stradale, derivanti dall'assunzione di alcool e droghe.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione



ambientale (sviluppo sostenibile, protezione ambientale, la transizione ecologia, Agenda 2030 – obiettivi 3 - 4 – 6 – 7) la transizione ecologia - 1°anno

... **L'educazione ambientale** rappresenta un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali.

L'educazione ambientale comprende quattro livelli di formazione: tecnico-scientifica, legislativa, etica e comunicativa. Educare l'allievo a contribuire alla sostenibilità ambientale vuol dire, infatti, valorizzare un progetto formativo integrato che sia in grado di far acquisire allo studente competenze interdisciplinari che spazino dalla comprensione tecnico-scientifica dell'ambito affrontato, alla contestualizzazione legislativa, all'elaborazione etica sino alla capacità di comunicare e di dibattere correttamente sui temi di competenza ambientale.

Obiettivo 3 strategico dell'Agenda 2030 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età- Finalità UDA: rendere la SALUTE ed il BENESSERE un diritto universale "per tutti e tutte le età". Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare altre malattie persistenti e il virus COVID-19.

Obiettivo 4 strategico dell'Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - Finalità UDA: garantire che tutti i bambini, i giovani e gli adulti, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. L'istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdependente.

Obiettivo 6 strategico dell'Agenda 2030 - Garantire a tutti acqua per bere e per lavarsi - Finalità UDA: ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile e agli impianti sanitari e igienici, nonché la riduzione dell'inquinamento e del rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose e, infine, la cooperazione tra Stati per promuovere attività e programmi legati all'acqua



nei Paesi in via di sviluppo. Combattere la siccità si rivela inoltre funzionale al raggiungimento di altri obiettivi, tra cui sconfiggere fame e malnutrizione nei Paesi più poveri del mondo.

Obiettivo 7 **strategico dell'Agenda 2030** sull'energia pulita e accessibile si prefigge di raggiungere il traguardo di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. L'impegno per garantire l'accesso a un'energia economica, affidabile e sostenibile è fondamentale per raggiungere molti degli obiettivi di sviluppo sostenibile: dall'eliminazione della povertà ai progressi per sanità, istruzione, approvvigionamento idrico e industrializzazione fino alla mitigazione del cambiamento climatico.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cosa è l'Erasmus plus - Inclusione - internazionalizzazione - 1°2°3°4°5° anno**

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da



parte delle generazioni più giovani.

Il programma Erasmus+ è strutturato in tre "Azioni chiave"

Azione chiave 1 (KA1): mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

L'Azione chiave 1 intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Azione chiave 2 (KA2): innovazione e buone pratiche

L'Azione chiave 2 punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali: - partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze; - alleanze per la conoscenza, intese a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, e attraverso di essa, insieme alle imprese, nonché a favorire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, lo spirito imprenditoriale negli studi universitari e la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa. - alleanze per le abilità settoriali, per rispondere al fabbisogno di qualifiche ed allineare i sistemi di istruzione e formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro. Non mancano opportunità di modernizzare l'istruzione e formazione professionale, favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche, incoraggiare le attività professionali all'estero e accrescere il riconoscimento delle qualifiche; - progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore, per sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore nei Paesi partner; - progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù, per favorire lo sviluppo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non convenzionale e le attività di volontariato, nonché per promuovere le opportunità di apprendimento informale con i Paesi partner.

Azione chiave 3 (KA3): sostegno alla riforma delle politiche

L'Azione chiave 3 punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, specie nell'ambito di dibattiti con i responsabili politici, nonché a sviluppare le conoscenze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale e cyberbullismo - 2°anno**

Tutti gli adolescenti usano con disinvoltura social e app, navigano su Internet, frequentano i forum e partecipano a giochi online, e spesso lo fanno con scarsa consapevolezza. Tramite queste nuove tecnologie, comportamenti apparentemente banali rischiano di trasformarsi in gesti offensivi, con gravi ripercussioni sulla vita reale di chi li subisce. Pertanto occorre l'attuazione di azioni di formazione all'uso consapevole della Rete per gli studenti come parte integrante del percorso scolastico, con strategie e strumenti innovativi e coinvolgenti. Condizione per il contrasto anche al fenomeno del cyberbullismo.

“Cittadinanza digitale” si intenda non tanto l'utilizzo corretto dal punto di vista tecnico-informatico dei dispositivi elettronici, quanto la capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione digitali **consapevolmente e responsabilmente**. La maggior parte delle ragazze e dei ragazzi, infatti, ha familiarità, indipendentemente dall'uso delle tecnologie a scuola (o in Didattica a distanza), con diversi tipi di strumenti tecnologici (tablet, smartphone, Playstation ...) e con i **social media**, poiché li utilizza quotidianamente – e spesso per molte ore al giorno. La differenza che dovrebbe fare la scuola non è tanto (o soltanto) accrescere le competenze informatiche dei suoi studenti, ma fare sì che dietro l'utilizzo di una app o di un social media vi siano azioni ragionate e consapevoli, e cioè che l'uso della tecnologia digitale sia accompagnato dal senso di responsabilità. È vero, infatti, che i ragazzi conoscono il mondo virtuale talora meglio degli adulti ma a questi ultimi resta il compito di **educare** a un uso positivo delle tecnologie soprattutto nel campo della comunicazione.

Obiettivi:

- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo e di prevaricazione.
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.



- Essere in grado di avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle diverse tecnologie digitali.
- Riconoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato.
- Promuovere e sviluppare il senso della legalità, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, della coesione sociale e della cittadinanza digitale.
- Acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a divenire cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini attivi: il volontariato - 2°anno**

...Campagna di sensibilizzazione ad Azioni di promozione del volontariato locale e globale, come strumento di crescita umana e civile.

La sensibilizzazione agli aiuti verso soggetti fragili mira a promuovere attività individuali e collettive di volontariato col duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e di autorealizzazione, arricchendo e potenziando l'offerta formativa a favore della popolazione giovanile e adulta.

Sviluppando forme di aiuto e sostegno nei contesti locali, nazionali e internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Costituzione: Enti locali e sussidiarietà - 2°anno

...Storia e contenuto della Costituzione - Il ruolo e le funzioni degli Enti locali - La legge di riforma della parte seconda Titolo V della costituzione, ossia il titolo che si occupa regolare i rapporti tra lo Stato e le regioni sia ordinarie che speciali, ha costituzionalizzato cioè ha levato al principio costituzionale la sussidiarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030**

Obiettivi 1 - 2 - 10 (2°anno)

...Obiettivo 1 -Sconfiggere la povertà

Nonostante il progresso e le innovazioni che negli ultimi decenni hanno portato l'umanità a compiere imprese straordinarie, nel mondo esiste ancora una considerevole parte della popolazione che non dispone delle risorse essenziali per condurre una vita dignitosa. Ecco perché non deve stupire il fatto che al primo posto nella lista dei [17 obiettivi dell'Agenda 2030](#) (una serie di priorità stilate dall'[ONU](#) per migliorare il pianeta) ci sia proprio l'esigenza di **sconfiggere la povertà**. Ossia di soggetti che non hanno la possibilità di soddisfare i propri bisogni primari (cibo, istruzione per i bambini, un'abitazione, vestiti, tutela della salute ecc...) e, di conseguenza, trova molte difficoltà a cambiare la propria situazione.

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Il settore agricolo e alimentare sono fondamentali per sconfiggere la povertà. L'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare



redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo.

Tuttavia, al giorno d'oggi, i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si stanno degradando rapidamente. Il cambio climatico sta esercitando pressioni crescenti sulle risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali come siccità e alluvioni. Molte donne delle zone rurali non sono più in grado di sostenersi con i proventi ricavati dalle loro terre, e sono quindi obbligate a trasferirsi in città alla ricerca di opportunità.

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà. Le nazioni più vulnerabili – i paesi meno sviluppati, i Paesi in via di

sviluppo senza sbocco sul mare e i piccoli stati insulari in via di sviluppo –

continuano a farsi strada per ridurre la povertà. Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e rimangono grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi.

Inoltre, mentre la disparità di reddito tra i diversi paesi sembrerebbe essersi ridotta, la disparità all'interno di un medesimo paese è aumentata. Cresce il

consenso sul fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre

dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale. Per

ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere universali e prestare attenzione



ai bisogni delle popolazioni svantaggiate e emarginate

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione Italiana, Diritti e i Principi Fondamentali. Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale. - 3°anno**

...Individuazione del percorso storico-normativo della Costituzione - Individuazione dei valori della Costituzione - Individuazione delle tipologie di libertà riconosciute dall'ordinamento giuridico e le categorie dei diritti tutelati dalla Costituzione presentando esempi concreti sia di tutela che di violazione di tali diritti. - Il valore della Bandiera Italiana

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: -**



Formazione di base alla protezione civile - 3°anno

...OBIETTIVI UDA

Sviluppare le competenze, le abilità, le conoscenze in materia di elementi formativi base di Protezione civile.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Protezione Civile: organizzazione, ruoli e funzioni interne alla società; • piano comunale e provinciale di Protezione Civile; • procedure di allerta in caso di emergenza; • norme di comportamento e di comunicazione nelle situazioni di emergenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto del lavoro: tutele e lotta al caporalato - 3°anno

...Obiettivo primario "**prevenire e contrastare il fenomeno** dello **sfruttamento lavorativo** e del lavoro nero.

I fenomeni del caporalato e del lavoro nero sono sempre più presenti nel nostro paese, con un'alta concentrazione nelle regioni del sud Italia. In taluni casi ci troviamo di fronte a false cooperative che evadono imposte e contributi, con un inquadramento dei lavoratori coinvolti come socio-lavoratore di cooperative di produzione-lavoro, affinché le stesse possano godere indebitamente delle agevolazioni proprie delle imprese cooperative.

L'obiettivo principale è quello di garantire consapevolezza per restituire dignità e diritti a tutte quelle persone e lavoratori che, spinti dalla necessità di lavorare, sono disposti ad accettare condizioni di lavoro basate sullo sfruttamento, la cui conseguenza è quella di alimentare un mercato del lavoro illegale e parallelo, sempre più diffuso e sempre più sommerso.

Acquisire **maggior conoscenza dei diritti dei lavoratori** a tutela della persona



umana in grado di far scoprire la condizione di marginalità ed invisibilità sociale a cui molti lavoratori agricoli stagionali sono costretti a subire e sui quali attecchisce maggiormente l'attività del caporale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 obiettivi 5 – 8 – 9 (3°anno)**

...

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, la transizione ecologica - 4°anno**

.Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, la transizione ecologica .

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Conoscere le istituzioni preposte ai Beni artistici, archeologici e paesaggistici sul territorio.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

- Agenda 2030 ONU: presentazione complessiva dei 17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, alla biodiversità, ai principali fattori causa dell'inquinamento e del surriscaldamento globale.

- Agenda 2030 e costruzione di ambienti di vita salutarie e di città sostenibili, con riferimento alla mobilità sostenibile, al riciclaggio dei rifiuti ed in generale alla scelta di modi di vivere rispettosi dell'ambiente.

- Agenda 2030 e transizione ecologica: le energie rinnovabili, pulite e accessibili.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie - 4°anno**

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Partecipazione a conferenze e webinar nell'ambito della legalità economica, finanziaria, alle mafie, alla droga, altro e ogni cerimonia associata a ricorrenze in occasione di commemorazione di personaggi vittime di mafia.

Si tratta di percorsi educativi per il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede.

Educare alla legalità vuol dire favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti e delle proprie studentesse affinché diventino persone autonome, responsabili,



libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri. L'istituzione scolastica diventa quindi modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture.

CONOSCENZE

- Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo
- Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo
- Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia
- Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia

COMPETENZE

- Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi
- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti
- Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio ambientale - 4°anno

L'ambiente in cui viviamo è devastato dall'industrializzazione, dalla cementificazione diffusa, dall'urbanizzazione senza regole, dall'inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo e quel che è peggio è che l'uomo è diventato incurante e si è assuefatto a tutto ciò.

E allora, dobbiamo prenderci cura della bellezza che ci circonda, preservandola nel tempo; dobbiamo acquisire consapevolezza, conoscenza e capacità in modo da essere in grado di agire per risolvere, individualmente o collettivamente, i problemi attuali e futuri dell'ambiente che ci circonda.



Il paesaggio è un bene culturale e ambientale ed è considerato tra l'obbiettivi di un processo di identificazione dell'uomo su un territorio, che egli stesso contribuisce a definire. Attraverso lo studio storico delle diverse normative sull'argomento si riscontra l'importanza che l'uomo gli attribuisce.

Nonostante ciò, pur qualificandosi come insostituibile, pubblico, inalienabile e naturale, quindi non riproducibile, l'attività umana, produttiva ed economica ne condiziona costantemente i processi fisiologici ed evolutivi.

Il dettato costituzionale "tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione". Tale dettato costituzionale, pur con i suoi evidenti limiti, costituisce tuttora, dopo quasi 60 anni dalla sua entrata in vigore, il cardine dogmatico di tutto il diritto ambientale nonché il baluardo giuridico della tutela del patrimonio naturalistico italiano. L'espressione "paesaggio" contenuta nel suindicato articolo 9, infatti, non deve essere riferita solo a ciò che attiene alla forma esteriore ed estetica del territorio, ma deve essere interpretata in una accezione più generale con il significato di ambiente.

La centralità del paesaggio e la rilevanza della sua tutela tra i valori costituzionalmente garantiti sono principi da sempre riconosciuti nell'ordinamento giuridico della Repubblica. Centralità riconosciuta anche da un consolidato orientamento della Corte Costituzionale, ai sensi del quale la tutela del bene paesaggistico è elevata a valore primario dell'ordinamento, non è suscettibile di essere subordinata ad altri interessi e costituisce un interesse pubblico fondamentale, primario ed assoluto che va salvaguardato nella sua interezza.

Normativa per la tutela del paesaggio e dell'ambiente - Misure di sicurezza particolari in luoghi con vincoli urbanistici ed artistici.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 obiettivi 11 -12 -13 (4°anno)**

- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività,



lo sviluppo sociale e molto altro. Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica.

Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture.

Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà. Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro.

- **Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**

Oggi ci sono molte diversità negli stili di vita nelle varie parti del pianeta. Alcuni popoli, come il nostro, possono concedersi comodità, servizi avanzati, ogni tipo di generi di consumo (cibo, vestiario, automobili, elettrodomestici, prodotti elettronici, ecc.). Altri sono legati alla pura sopravvivenza. Notevolmente esagerati sono gli sprechi di cibo, energia, vestiario, occorre praticare delle buone pratiche basate sulla strategia delle 3 R: Ridurre, Raccogliere e Riciclare.

L'Obiettivo 12 si occupa di tutto questo. Il consumo sostenibile e responsabile vuole ridurre gli sprechi e si occupa di utilizzare al meglio ogni tipo di risorsa. Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà. L'Obiettivo 12 si propone infatti, entro l'anno 2030, di: diminuire lo spreco alimentare del pianeta della metà; ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo; incoraggiare le aziende a utilizzare metodi sostenibili di produrre; aiutare tutti i Paesi a migliorarsi dal punto di vista scientifico e tecnologico, per rendere più sostenibili i consumi e le produzioni.

- **Obiettivo 13 - Lotta contro il cambiamento climatico**



L'Obiettivo 13 è l'obiettivo dei cittadini del futuro di Greta Thunberg.

L'atmosfera che circonda la Terra sta aumentando la sua temperatura. Questo provoca nelle varie parti del pianeta fenomeni meteorologici che, pur essendo opposti, fanno parte di un unico grande cambiamento climatico. Per esempio, in molte zone stanno aumentando la desertificazione, cioè l'avanzata del deserto, e i lunghi periodi di siccità; allo stesso tempo, in altre zone stanno verificandosi sempre più spesso piogge violentissime, alluvioni, uragani, cicloni tropicali si spingono nel Mediterraneo.

L'aumento della temperatura, aggravato dal disboscamento e dallo sfruttamento eccessivo dei terreni e delle riserve d'acqua, rappresenta una grave minaccia per l'agricoltura.

Tutto ciò ha gravi conseguenze sulla quantità di risorse alimentari del pianeta, soprattutto nei Paesi che sono tra i più poveri del mondo; anche i prezzi dei cibi aumenteranno. Un'altra conseguenza della diminuzione di prodotti agricoli è l'aumento del numero di migranti, che si spostano verso zone più ricche: dal centro e sud America verso il nord America e dall'Africa verso l'Europa. Un grave pericolo è anche l'innalzamento del livello dei mari a causa dello scioglimento dei ghiacciai al Polo Nord e al Polo Sud.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Organizzazione dello Stato Italiano - 5°anno**

La lezione introduce il significato della parola politica per poi definire le sue regole base per ciò che riguarda l'organizzazione dello Stato: differenze tra tipi di governo, divisione dei poteri, funzionamento della repubblica parlamentare italiana.

Un percorso utile per formare cittadini responsabili.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Italia nell'Europa e nel Mondo - 5°anno

...Il Dipartimento per le Politiche Europee propone dal 2010 l'iniziativa [Europa=Noi](#) che offre ai docenti e agli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie italiane un percorso multimediale e interattivo alla scoperta della storia, dei valori, delle istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti e doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'Unione Europea.

Europa=Noi, i materiali didattici

Ecco gli strumenti didattici a disposizione dei docenti sulla piattaforma digitale "Europa=Noi"

<https://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/progetti-e-campagne/europanoi-un-progetto-per-le-scuole/europa-noi-i-materiali-didattici/>

OPEN MIND "A scuola di Europa" per la scuola secondaria

<https://www.educazionedigitale.it/europanoi/a-scuola-di-europa/>

momenti di ricognizione analitica, attività ludico/educative e giochi didattici funzionali all'approfondimento di temi salienti dell'UE: la storia e le tappe dell'integrazione, i diritti e doveri della cittadinanza, le istituzioni e il Trattato di Maastricht. Per la scuola secondaria di II grado

OPEN MIND "I TRATTATI DI ROMA" <https://www.educazionedigitale.it/europanoi/i-trattati-di-roma/>

novità per l'anno scolastico 2016-2017, un approfondimento multimediale per favorire la comprensione di questo momento storico fondamentale, che ha avviato il processo di unificazione culminato nella nascita dell'Unione Europea. Per la scuola secondaria di I e II grado



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità economica: l'economia circolare ed equo solidale (5°anno)**

...

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari - 5°anno**

La tutela della qualità delle produzioni agroalimentari è, in sede europea, un complemento alla politica di sviluppo rurale e alle politiche di sostegno dei mercati e dei redditi nell'ambito della politica agricola comune e rappresenta in particolare per l'Italia uno dei principali obiettivi della politica agroalimentare, considerato che il nostro è il Paese vanta in Europa il maggior numero di prodotti a marchio registrato, oggetto di numerosi e sofisticati tentativi di contraffazione. La disciplina sull'etichettatura dei prodotti e sulle conseguenti informazioni ai consumatori costituisce anch'essa un aspetto della tutela della qualità del prodotto. L'Italia ha implementato la legislazione europea, con norme interne finalizzate alla tutela delle produzioni



agroalimentari di qualità, come quelle che prevedono l'indicazione obbligatoria dell'origine della materia prima in etichetta per taluni prodotti agricoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030** **obiettivi 14 -15 16- 17 (5°anno)**

- **Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile -**

Gli oceani del mondo – la loro temperatura, la loro composizione chimica, le loro correnti e la loro vita – influenzano i sistemi globali che rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano.

L'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono elementi in definitiva forniti e regolati dal mare. Nel corso della storia, gli oceani e i mari sono stati e continuano ad essere canali vitali per il commercio ed il trasporto.

Un'attenta gestione di questa fondamentale risorsa globale è alla base di un futuro sostenibile.

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

•Le foreste costituiscono l'habitat di oltre l'80 per cento di tutte le specie terrestri di animali, piante ed insetti.

La deforestazione e la desertificazione – causate dalle attività dell'uomo e dal cambiamento climatico – pongono sfide considerevoli in termini di sviluppo sostenibile, e hanno condizionato le vite e i mezzi di sostentamento di milioni di persone che lottano contro la povertà. Si stanno compiendo molti sforzi per gestire le foreste e combattere la desertificazione.

Una riflessione profonda sulla problematica ci proietta ad un futuro sostenibile.



Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. La pandemia ha influito positivamente su questo Goal. In particolare, si osservano effetti positivi sulla dimensione relativa alla criminalità: durante il lockdown si è registrato un netto calo degli omicidi e della criminalità predatoria che raggiungono i loro minimi storici. Da segnalare, in controtendenza, l'incremento delle truffe e frodi informatiche. Si registra, inoltre, un significativo miglioramento dell'indicatore sul sovraffollamento degli istituti di pena, grazie alle misure messe in atto per limitare il contagio del virus all'interno degli istituti di pena. Infine, è da segnalare che la fiducia nelle istituzioni raggiunge, sempre nel 2020, il suo valore massimo.

Obiettivo 17 - Partnership per gli obiettivi

L'Obiettivo 17 è quello conclusivo, perché invita a sviluppare tutti i mezzi necessari per realizzare gli altri Obiettivi dell'Agenda 2030 e a rafforzare la collaborazione fra Paesi, sia politica sia economica, e con le organizzazioni internazionali.

Nessun Paese, infatti, può raggiungere lo sviluppo sostenibile da solo. Ogni Paese è collegato ad altri: per il commercio di prodotti agricoli e industriali, per le scoperte della scienza e della tecnologia, per il turismo, per gli spostamenti di persone in cerca di lavoro.

In particolare, per ridurre le disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo è indispensabile aiutare i Paesi meno avanzati a raggiungere tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030, in modo da unire lo sviluppo economico alla salvaguardia dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ ARCHIMEDE...Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

All'interno del curricolo dei tre indirizzi di studio sono meglio specificate le discipline coinvolte per ogni annualità che sono evidenziate nell'elenco sottostante.

Le discipline associate ad una linea direttrice si proiettano al raggiungimento delle seguenti competenze e conoscenze:

- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico (Educazione alla salute e benessere)
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Costituzione- Educazione alla legalità - Educazione ambientale)
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Utilizzare e produrre testi multimediali essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (elementi di cittadinanza digitale)
- Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità (Educazione alla legalità e contrasto delle mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Nel tentativo di elaborare un curricolo verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, l'Istituto ha ritenuto necessario programmare l'apprendimento nell'ottica di un percorso educativo unitario che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro e nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Il modello elaborato, parte dall'individuazione di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni di tutti i vari indirizzi) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli indirizzi di studio.

A tal fine il nostro istituto si muove in attività di orientamento articolate in grandi ambiti di applicazione:

a) il raccordo con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio nel segno della continuità;



b) attività di consolidamento ed esplicitazione delle scelte o di riorientamento da espletare durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo;

c) azioni di orientamento, realizzate in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività messe in campo nella definizione del curricolo verticale possono quindi essere così descritte:

CONTINUITÀ attività di promozione e diffusione dell'offerta del Liceo presso gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio attraverso visite del personale docente nelle scuole, apertura dei locali alle famiglie del territorio (Open day), attivazione di work shop e laboratori afferenti le discipline del curricolo aperte alle scuole medie viciniori; - progettazione e realizzazione di percorsi integrati tra i due gradi di istruzione, nel rispetto di criteri di progressività e di continuità, pertinenti ad ambiti disciplinari comuni; - somministrazione di test di gradimento e di rilevazione dei bisogni ad alunni delle scuole secondarie di primo grado aderenti ai percorsi sopra descritti;

CONSOLIDAMENTO DELLE SCELTE E/O RI-ORIENTAMENTO (primo biennio)

- test di ingresso finalizzato alla rilevazione dei livelli di partenza predisposti in termini di conoscenze e competenze per la descrizione delle attitudini, in funzione di un migliore orientamento

scolastico;

- moduli, test, prove di verifica finalizzati alla conferma della scelta per gli allievi realmente motivati o al ripensamento, nel caso di allievi non adatti al corso di studi intrapreso;

- lavoro di orientamento attraverso le discipline, al fine di chiarire agli studenti quali



conoscenze, abilità, competenze sviluppa lo studio all'interno del percorso di studi che stanno frequentando;

- lavoro di orientamento attraverso il coordinatore di classe (orientamento metodologico e didattico), al tutor PFI e sportello ascolto, al fine di discutere insieme - docenti, genitori e alunni - i sintomi del disagio, le aspirazioni alla realizzazione di sé, le motivazioni della scelta;

- attività didattica in comune e raccordo operativo con i docenti e gli studenti degli anni conclusivi delle Scuole Secondarie di primo grado del bacino d'utenza, in funzione di orientamento e di continuità;

ORIENTAMENTO IN USCITA

- attività inerenti alle discipline del curriculum, atte a sviluppare le abilità e a favorire il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso degli studi intrapreso;

- attività seminariali di approfondimento disciplinare o metodologico; - attività connesse con la conoscenza delle lingue e civiltà straniere: eventi culturali, teatro, dibattiti; - attività di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mercato del lavoro (in particolare per il quinto anno di corso), attraverso: progetti integrati in accordo con Università, esperienze di alternanza Scuola-Lavoro, addestramento alle tecniche necessarie per affrontare i test di ingresso universitari

Certificazione delle competenze alla fine del 1° Biennio

Conformemente a quanto previsto dall'art.1 del D.M. n. 9 del 27/01/2010, alla fine del 1° biennio, i Consigli di Classe compilano per ogni studente, al termine delle operazioni di scrutinio finale, una scheda che certifica l'assolvimento dell'obbligo decennale di istruzione.



Essa descrive l'avvenuta acquisizione delle competenze di base ovvero le capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline che caratterizzano ciascun asse culturale. La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.

Essa descrive l'avvenuta acquisizione delle competenze di base ovvero le capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline che caratterizzano ciascun asse culturale.

La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.

Autonomia Scolastica

Dal 2000, a seguito della Legge n. 59/1997, alle istituzioni scolastiche è stato riconosciuto potere proprio di azione e autonomia. Con apposito regolamento (DPR 275/1999) sono state definite le forme e i

contenuti dell'autonomia scolastica intesa come:

- autonomia didattica nella regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole materie e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- autonomia organizzativa come possibilità di adottare modalità organizzative che siano espressione di libertà progettuale e coerenti con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo di studio; q autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle singole realtà locali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta formativa è incentrata sulle competenze trasversali di un soggetto che apprende in un contesto complesso e vario, dove l'imparare ad imparare matura all'interno



di una comunità chiamata alla cura ed al rispetto dell'altro oltre che ad interrogarsi al nuovo attraverso l'uso di diversi codici di comunicazione. Riflettere sul proprio agire e sulle esperienze del vivere comune diventano aspetti dello studente che si avvia a costruire ampie competenze per poter affrontare situazioni lavorative nuove e studi più articolati come quelli universitari.

All'acquisizione delle competenze trasversali concorrono sia le discipline curriculari che le esperienze e le attività proposte nel PCTO. Attraverso la progettazione del Curricolo verticale si è, infatti, cercato di valorizzare l'interdisciplinarietà dei saperi, secondo una procedura

paradigmatica e formale, estensibile a più campi della conoscenza.

Attraverso la programmazione didattica ed educativa i Consigli di Classe si propongono di osservare e sviluppare, con gli opportuni interventi, i seguenti elementi che caratterizzano il profilo umano e psicologico dello studente:

- autostima e autoaffermazione;
- Capacità di trovare motivazione nello studio;
- Consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto;
- Capacità di usare strategie di pensiero. L'azione didattica parte innanzitutto dalla ricognizione della situazione di partenza propria di ogni singolo studente allo scopo di individuare il livello di possesso dei prerequisiti essenziali o la presenza eventualmente non ancora nota di particolari problematiche, come i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o i bisogni educativi speciali (BES).

Lo sviluppo delle competenze trasversali si articola attraverso la cura e potenziamento delle life skills (abilità di vita, secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della Sanità), delle competenze chiave europee (1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione



culturale) e delle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove l'emergere e il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza al termine del ciclo di istruzione obbligatoria (fine del I biennio), nel II biennio e al 5° anno, ai sensi del regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'EU del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

La scuola ritiene che sia necessario migliorare i processi formativi in un quadro di riferimento nazionale, europeo e internazionale attraverso le otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006) considerate strategiche per lo sviluppo del Capitale Umano e, di conseguenza, per lo sviluppo economico di un Paese.

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire auspicabilmente entro i 16 anni sono infatti necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.



3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. A tale scopo, la Scuola ha necessità di valutare i risultati degli studenti nei successivi percorsi post diploma, per agire più efficacemente sulle proprie scelte di mission e organizzative.

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, di evidenziare i nuclei dei saperi e di valorizzare competenze formali ed informali dei docenti, si prevede un'organizzazione parzialmente modulare delle discipline e interventi per classi aperte, prassi utilizzata nelle azioni PON, PTOF, ERASMUS. La quota dell'autonomia è utilizzata altresì per visite e viaggi di istruzione, nonché per stage linguistici, storico-culturali, ambientali, formativi, in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale.

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti opzionali



Gli insegnamenti opzionali sono concepiti in modalità più marcatamente laboratoriale per servire all'innovazione didattica e metodologica, al recupero e al potenziamento didattico, all'attuazione del piano di miglioramento, all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa.

Anche gli insegnamenti e le attività opzionali concorrono al raggiungimento di obiettivi quali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica, nel teatro e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2,
- inclusione.

PCTO valore aggiunto al Curricolo di Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili utili a collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi mediante il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, a favorire l'orientamento dei giovani e a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società



civile.

Sono infine riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono qui brevemente descritte:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il sistema d'istruzione deve adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento (Strategie per le competenze dell'OCSE-ITALIA 2017). Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa;
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale;
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali (soft skill)

I PCTO sono progettati in una prospettiva orientativa coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche in filiera e all'estero. Per quanto riguarda le attività svolte presso strutture ospitanti, la realizzazione della progettazione segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di



competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. Ai fini della buona riuscita dei percorsi, inoltre, è importante la presenza del docente tutor interno designato dall'istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del tutor formativo esterno.

In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di Valutazione e Certificazione delle competenze.

Allegato:

regolamento PCTO - ALL curricolo PCTO.pdf

CURRICOLO DIGITALE

...La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online. Tra gli obiettivi basilari (Classi Base), ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, prevediamo che tutti gli studenti affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri



nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

In Allegato il Curricolo verticale

Allegato:

Curricolo digitale verticale IISS Archimede.pdf

Curricolo Asse dei linguaggi

Le Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione articolate in Assi, sono:

Asse dei linguaggi:

- Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse Matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse Scientifico-Tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire



dall'esperienza; • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse Storico-Sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Curricolo competenze chiave europee Apprendimento Permanente

1-COMPETENZA ALFABETICA-FUNZIONALE: tutta l'attività didattica è protesa ad implementare "la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti". Tutte le Unità di Apprendimento della progettazione didattica si concludono con compiti di realtà volti a mobilitare aspetti e risorse di tale competenza.

2-COMPETENZA MULTILINGUISTICA: è la capacità di utilizzare lingue antiche e moderne in modo efficace ed appropriato allo scopo di comunicare con chiarezza. I docenti progettano percorsi in modalità CLIL per creare ponti tra discipline linguistiche e non, e affiancano gli allievi nel cammino verso le certificazioni delle competenze linguistiche applicabili a situazioni reali.

3-COMPETENZA STEM. STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Maths (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), un modello internazionale per valorizzare curriculum scientifici interdisciplinari che hanno dimostrato di rispondere con vitalità alle richieste del nuovo mercato del lavoro. I Dipartimenti scientifici sono chiamati ad una progettazione trasversale utile anche alla maturazione di importanti scelte orientative.

4-COMPETENZA DIGITALE. Docenti e studenti condividono l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo responsabile per apprendere, lavorare, partecipare. La piattaforma



e-learning è solo una delle tante preziose occasioni per valorizzare la creatività e l'innovazione nell'apprendimento.

5-COMPETENZA PERSONALE, sociale e capacità di imparare a imparare: tutta l'azione didattica è organizzata affinché i giovani possano acquisire un metodo, stimolati a riflettere su sé stessi, a gestire con efficacia tempo e informazioni, a lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Le attività svolte in classe, nei laboratori, negli organi collegiali, nelle assemblee studentesche mirano a sviluppare gusto per la partecipazione, impegno a cambiare il mondo riflettendo criticamente e imparando a gestire la complessità.

6-COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: agire da cittadini responsabili è l'obiettivo dell'intero curricolo dell'Educazione Civica che vede impegnati tutti i Consigli di classe nella costruzione di Unità di Apprendimento trasversali sui temi della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale. La Settimana dello Studente integra tali percorsi e vede gli studenti direttamente protagonisti della promozione di una cultura di pace e di stili di vita sostenibili.

7-COMPETENZA IMPRENDITORIALE: è definita "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità per trasformarle in valore per gli altri". I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e i PON sui valori imprenditoriali offrono l'occasione di conoscere le imprese del territorio diminuendo la distanza tra scuola e impresa, vera causa della disoccupazione strutturale.

8-COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo" e diventa cittadinanza, cioè conoscenza e tutela del patrimonio artistico e culturale in un territorio dalle grandi bellezze paesaggistiche e archeologiche, ma anche caratterizzato da ferite drammatiche.

CURRICOLO DI RISORSE UMANE E BUONE PRATICHE

Il curricolo d'Istituto è uno strumento unitario che configura la nostra comunità scolastica come:

-COMUNITÀ DI BUONE PRATICHE: il Collegio Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, i singoli docenti progettano percorsi in cui gli studenti possono imparare l'uno dall'altro



perché impegnati in un compito comune (un lavoro di ricerca, la progettazione o la realizzazione di un prodotto, il peer to peer, cioè l'aiuto reciproco tra pari);

-COMUNITÀ DI DIALOGO: attraverso le attività di debate, il dialogo con i docenti, la partecipazione agli organi collegiali e alla vita della scuola, gli allievi discutono, si confrontano, offrono la propria visione del mondo e sperimentano le prime esperienze di vita democratica;

-COMUNITÀ DI MULTIDIVERSITÀ: attraverso le pratiche didattiche collaborative giovani rafforzano la propria identità, ma scoprono altresì una realtà sempre più multiculturale e la funzione sociale dell'apprendimento;

-COMUNITÀ DI PERSONE: la scuola intesa come comunità ha l'ambizione di essere qualcosa di più di un'organizzazione, sia pur efficiente, che scrive e cataloga documenti. La comunità scolastica ha una sua particolare, preziosa specificità: è chiamata a rispettare e valorizzare ogni persona che deve sentirsi pienamente accolta, riconosciuta e sostenuta nel suo progetto di crescita e di vita.

CURRICOLO PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Consultare la pagina del sito web al seguente link

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/node/987>

In Allegato la suddivisione dei Dipartimenti disciplinari in atto.

Allegato:

coordinatori-dipartimento-2022-23 AREA PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ARCHIMEDE"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso diurno del LICEO è suddiviso in: LICEO SCIENTIFICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO

Il percorso dei Licei fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni ed ai problemi ed acquisiscono conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, dell'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

• **LICEO SCIENTIFICO**

Il percorso del liceo scientifico che conserva la sua tradizionale impostazione, è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze



sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sbocchi professionali: Il liceo scientifico è concepito per il proseguimento degli studi universitari; chi non prosegue gli studi può accedere ai vari impieghi nelle carriere di concetto presso le amministrazioni statali, parastatali, regionali e comunali, o presso aziende private e accademie militari.

• **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e dei valori, delle relazioni umane e sociali, delle forme di vita sociale e di cura per il bene



comune, delle relazioni educative, delle forme istituzionali in ambito socio-educativo. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Questo indirizzo si caratterizza per una cultura generale integrata da discipline specifiche concernenti le aree delle scienze umane e delle scienze sociali. La psicologia si precisa come disciplina autonoma; la pedagogia garantisce orientamenti all'interno della totalità del problema educativo; la sociologia aiuta anche a comprendere i problemi nel mondo del lavoro; il diritto fornisce la dimensione giuridica dei vari strati sociali. Al quinto anno due ore settimanali vengono dedicate alla metodologia della ricerca Socio-Psico- Pedagogica.

Sbocchi professionali: Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riguardo a quelle di preparazione alla professione docente, l'inserimento nel mondo del lavoro, delle pubbliche relazioni, della pubblicità, dell'editoria.

• **LICEO LINGUISTICO**

Questo indirizzo si caratterizza per un solido studio delle lingue straniere integrato dalle conoscenze delle discipline scientifiche e del sapere umanistico. Esso risponde all'esigenza, propria della realtà attuale di assicurare ai giovani una formazione liceale specifica caratterizzata dalla conoscenza della lingua straniera.

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in **tre lingue straniere** con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della



consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

È previsto l'insegnamento CLIL a partire dal terzo anno (insegnamento in inglese e con metodologie innovative di una materia non linguistica).

Sbocchi professionali:

- Consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, specialmente per l'insegnamento delle lingue facilmente ad indirizzo linguistico, scuole di interpreti per le comunicazioni di massa e le pubbliche relazioni.
- Permette l'impiego in tutte le attività in cui è necessaria la conoscenza delle lingue.

Allegato:

Curricolo di Istituto LICEO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LICEO ...Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

TITOLO..Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

DESCRIZIONE

All'interno del curricolo dei tre indirizzi di studio sono meglio specificate le discipline coinvolte per ogni annualità che sono evidenziate nell'elenco sottostante.

Le discipline associate ad una linea direttrice si proiettano al raggiungimento delle seguenti competenze e conoscenze:

- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di



vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
(Educazione alla salute e benessere)

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Costituzione- Educazione alla legalità - Educazione ambientale)
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Utilizzare e produrre testi multimediali essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (elementi di cittadinanza digitale)

Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità
(Educazione alla legalità e contrasto delle mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO VERTICALE LICEI

**CURRICOLO VERTICALE LICEI PER
L'EDUCAZIONE CIVICA**

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

Curricolo verticale ED. civica Licei.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.C.T. DI ROSOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso diurno dell'ISTITUTO PROFESSIONALE si compone in due indirizzi:

- - Servizi Commerciali
 - - Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (suddiviso in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera)
-

• ISTITUTO PROFESSIONALE - **SERVIZI** **COMMERCIALI**

L'Istituto Professionale per i servizi Commerciali consente agli studenti di acquisire competenze professionali nella gestione dei processi amministrativi, contabili e commerciali; nell'attività di promozione delle vendite; nell'utilizzo degli strumenti informatici, delle reti e dei software applicativi di settore; nella comunicazione di due lingue straniere (inglese e francese).

Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale con lo studio delle discipline economico-aziendali e giuridiche, sino agli approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione, compresi quelli pubblicitari.



Il profilo di indirizzo consente di integrare le competenze di area aziendale, con quelle specifiche per la promozione dell'immagine aziendale e la comunicazione pubblicitaria e per il supporto delle imprese turistiche. L'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni che oggi assumono i servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile nel settore del turismo, della produzione, della commercializzazione dei prodotti e dei servizi bancari, assicurativi, finanziari e di consulenza fiscale.

Il diplomato, è in grado di:

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e della sua valorizzazione turistica;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e del personale;
- attuare gli adempimenti di natura civilistica e fiscale dell'area amministrativo-contabile;
- agire nell'area della gestione commerciale per attività relative al mercato e della Customer Satisfaction;
- utilizzare strumenti informatici e software applicativi di settore;
- rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili o extracontabili;
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche;
- comunicare in almeno due lingue straniere.

Sbocchi professionali Indirizzo Servizi Commerciali

Accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria

Gestione amministrativo-contabile presso studi di liberi professionisti
(notai, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro)

Amministrazione di agenzie di viaggio, di imprese turistiche e strutture ricettive

Esperto di marketing e comunicazione

Impiegato presso istituti di credito, finanziari, assicurativi, enti pubblici



Addetto alla contabilità d'azienda

Accesso a concorsi pubblici

Consultare il quadro orario in allegato ALLA SEZIONE "INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO"

Relativamente ai due indirizzi dell'I.P.C.T., il nostro Istituto è stato accreditato (FCM236) con D.D.G n. 7204 del 11/12/2018, al rilascio al terzo anno di Diplomi di Qualifica professionale di:

- Operatore Amministrativo Segretariale per l'indirizzo Servizi Commerciali
- Operatore della Ristorazione (preparazione pasti) per l'Enogastronomia
- Operatore della Ristorazione (servizi di Sala e Bar) per l'Enogastronomia

I.P.C.T. - ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO

ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ

ALBERGHIERA

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione delle sinergie tra servizi di organizzazione e gestione dei servizi di ospitalità-accoglienza, valorizzando, attraverso la progettazione e programmazione di eventi, il patrimonio delle risorse



ambientali, artistiche, culturali, artigianali e di costume del territorio. A partire dal terzo anno lo studente potrà individuare il settore in cui specializzarsi tra tre articolazioni. Nell'articolazione "**ENOGASTRONOMIA**", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici, compresi la produzione di pasticceria e gelateria artigianale; operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali, applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "**SERVIZI DI SALA E VENDITA**", il diplomato è in grado di attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di intervenire nel sistema di produzione e valorizzazione della birra artigianale; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "**ACCOGLIENZA TURISTICA**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di segreteria e portineria d'albergo, di gestire e



organizzare i servizi di accoglienza turistico-alberghiera in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. E' la figura chiave nelle imprese turistiche, si occupa dell'accoglienza e della gestione del Cliente dal suo arrivo fino alla sua partenza. Mantiene i rapporti con i clienti anche dopo la partenza, ne cura la "Fidelizzazione".

Sbocchi professionali Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Direttore di sala (Maître), addetto al catering, barman, cameriere, chef, organizzazione e preparazione banchetti, gestione di ville per ricevimenti, accoglienza turistica

Ristorazione industriale: Mensa aziendale, ospedaliera, assistenziale

Ristorazione commerciale: Sala d'Albergo, Ristorante, Trattoria, Osteria, Pizzeria, Pub, Bistrot, Spaghetterie, Grill-room, Ristorazione d'asporto

Consulenze: Alberghi, Ristoranti, industrie alimentari, industrie di attrezzature, Food and beverage manager

Settore alberghiero ed extralberghiero: Reception, Portineria, Segreteria, Animazione Turistica

Settore turistico: Enti pubblici e privati di promozione ed informazione turistica

Proseguimento degli studi presso qualsiasi Facoltà Universitaria



Consultare i quadro orari in allegato ALLA SEZIONE "INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO"

Allegato:

Curricolo IPCT Commerciale e Alberghiero - ristretto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IPCT... Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

TITOLO...Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

DESCRIZIONE

All'interno del curricolo dei tre indirizzi di studio sono meglio specificate le discipline coinvolte per ogni annualità che sono evidenziate nell'elenco sottostante.

Le discipline associate ad una linea direttrice si proiettano al raggiungimento delle seguenti competenze e conoscenze:

- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di



vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico (Educazione alla salute e benessere)

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Costituzione- Educazione alla legalità - Educazione ambientale)
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Utilizzare e produrre testi multimediali essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (elementi di cittadinanza digitale)
- Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità (Educazione alla legalità e contrasto delle mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO VERTICALE Istituto Professionale IPCT

CURRICOLO VERTICALE -EDUCAZIONE
CIVICA



Istituto Professionale IPCT: Servizi Commerciali e Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Allegato:

Curricolo verticale ED civica Professionali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'ISTITUTO TECNICO SI COMPONE di due indirizzi:

- ITIS - Elettronica ed Elettrotecnica
 - Istituto Aeronautico.
-

• **INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" dell'ITIS propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla



distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Il Perito in Elettronica ed Elettrotecnica:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;

è in grado di programmare controllori e microprocessori; opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;



conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;

è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati; descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Sbocchi professionali ITIS: - La preparazione conseguita è adatta anche al proseguimento degli studi universitari in qualsiasi indirizzo, con forte predisposizione per le facoltà tecniche e in particolare all'ingegneria elettrica, dell'automazione, dell'elettronica e per l'informatica industriale. Tra le altre opportunità vi sono:

- □ □ professione libera come perito nel settore meccanico e telecomunicazione;
- □ concorsi alla Telecom e all'Enel;
- accesso a tutte le accademie militari

• INDIRIZZO TECNICO AERONAUTICO

Indirizzo Trasporti e Logistica Autorizzazione - Decreto Assessoriale n. 492 del 22/02/2018

Il Diplomato in "***Trasporti e Logistica***":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il



mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. È in grado di:
- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; - collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo aeronautico sono state autorizzate le articolazioni "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

- L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e



sistemi di trasporto.

2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

□ L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la



gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Il ciclo di studi in "Trasporti e logistica" consente di inserirsi agevolmente sia nel campo dell'aviazione generale che nel settore dei trasporti via terra o via mare.

Grazie alle articolazioni "conduzione del mezzo aereo" e "logistica" i giovani diplomati acquisiscono la preparazione tecnica richiesta, in misura sempre maggiore, dalle imprese di trasporto.

Sbocchi occupazionali

- Società ed enti pubblici di navigazione aerea (piloti, manutentori, personale dei reparti commerciali e di pianificazione voli);
- Assistenza al Volo nazionali e internazionali (sezione controllo del traffico aereo, meteorologia e telecomunicazione);
- Servizi meteorologici civili (a livello regionale e provinciale);
- Società di gestione impianti aeroportuali;
- Società che si occupano di Logistica intermodale;
- Società che operano nella Logistica Portuale;
- Direttore logistica in aziende operanti nell'e-commerce;
- Forze Armate e Corpi Civili;
- Accesso a tutte le facoltà universitarie e a alle Accademie Militari.
-

Allegato:

Curricolo ITIS e Aeronautico pubb.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **ITIS...Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale**



TITOLO...Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza Digitale

DESCRIZIONE

All'interno del curricolo dei tre indirizzi di studio sono meglio specificate le discipline coinvolte per ogni annualità che sono evidenziate nell'elenco sottostante.

Le discipline associate ad una linea direttrice si proiettano al raggiungimento delle seguenti competenze e conoscenze:

- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico (Educazione alla salute e benessere)
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Costituzione- Educazione alla legalità - Educazione ambientale)
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Utilizzare e produrre testi multimediali essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (elementi di cittadinanza digitale)
- Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità (Educazione alla legalità e contrasto delle mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO VERTICALE Istituto Tecnico - ITIS e Aeronautico

CURRICOLO VERTICALE - EDUCAZIONE CIVICA -

Istituto Tecnico: ITIS Elettronica e Elettrotecnica e Istituto Aeronautico

Allegato:

Curricolo verticale ED civica ITIS e Aeronautico.pdf

Approfondimento

Come ampiamente specificato l'IISS Archimede si compone di tre indirizzi di studio che operano soltanto su corso diurno:

LICEO, ITIS, IPCT.

Ogni indirizzo di studio è suddiviso ulteriormente come segue.

LICEO:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico



ISTITUTO TECNICO:

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Aeronautico

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Servizi Commerciali
- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (suddivisi in Articolazione Enogastronomia e Articolazione Sala e Vendita)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ARCHIMEDE" ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PIANO STEM - Linee guida n.328 del 22.12.2023

...

PIANO STEM

OGGETTO: SINTESI per integrazione PTOF.

LINEE GUIDA STEM – DM 184 del 15 settembre 2023

INVESTIRE SULLE DISCIPLINE STEM

Il Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione sul programma nazionale di riforma 2020, ha chiesto all'Italia, tra l'altro, di investire nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM.



In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata **“Nuove competenze e nuovi linguaggi”** (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23.

l’attuazione della linea progettuale M4- C1 – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuato, tra le priorità nazionali, l’approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale.

Successivamente, a decorrere dall’anno scolastico 2025/2026, “nelle scuole di ogni ordine e grado si dovrà perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell’ambito degli insegnamenti esistenti”.

Con la Legge di bilancio 2023, il Governo italiano investe 600 milioni di euro per rafforzare l’educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ripartiti tra le scuole di tutti i cicli scolastici in proporzione al numero degli studenti iscritti.

L’obiettivo è quello di introdurre nel Piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle



discipline STEM, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre, appunto, nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Con nota n. 4588 del 24 ottobre il Ministero ha comunicato a dirigenti scolastici, docenti e studenti gli obiettivi dell'adozione delle Linee guida, che vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate dagli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, viste anche le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

L'attuazione di quanto previsto ai commi 2 e 3, è oggetto di apposito monitoraggio, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione”.

L'attuazione di quanto indicato nelle Linee guida STEM richiede, quindi, un approfondimento obbligato per rivedere il CURRICOLO DI ISTITUTO.

Le Linee guida forniscono, in sintesi, suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM che, quindi, vanno integrati con i documenti programmatici



delle singole scuole.

È appena il caso di ricordare che le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e quelle dei Licei, le Linee guida per gli istituti tecnici e per i professionali richiamano la necessità della collaborazione tra i saperi scientifici e umanistici e ribadiscono che l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

Anche per quanto riguarda la loro valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

L'Acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo.

GLI esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, fino ai più recenti esiti delle prove INVALSI, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, fanno temere per le ripercussioni sul mondo del lavoro, ancor di più se si pensa che le competenze scientifiche possedute dalla popolazione scolastica sono predittive rispetto allo sviluppo scientifico del paese.



Tutto ciò necessita di un potenziamento di tali competenze.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali" In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale secondo il quale "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio.

Il curriculum italiano riferito ai vari gradi di istruzione non presenta specifici riferimenti alle STEM nel loro complesso, essendo matematica, scienze, tecnologia e, ove prevista, ingegneria, affidate spesso a docenti appartenenti a diverse classi di concorso.

Le prove standardizzate "misurano" solo le competenze in matematica. Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e,



più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", si è incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico".

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

.....

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per



il curricolo del 2012. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. È evidente, a riguardo, che dovrebbe essere ripensato tanto l'organico dell'autonomia quanto la sua consistenza, per favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Problem solving e metodo induttivo.

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.



Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Promozione del pensiero critico nella società digitale.

L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

...

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

I documenti pedagogici di riferimento per il secondo ciclo di istruzione prevedono una didattica in grado di sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività degli studenti. Ne consegue che la metodologia didattica deve prevedere attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito le linee guida forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche in questo caso non esaustive:

- § Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- § Utilizzare metodologie attive e collaborative



- § Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- § Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- § Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- § Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

ORIENTAMENTO E DISCIPLINE STEM

Un corretto orientamento deve:

- § valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;
- § promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- § riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



○ Azione n° 2: NEXT GENERATION CLASSROOM - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 -Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

L'Istituto Superiore Archimede si compone di tre plessi presso cui operano ben sette indirizzi di studio: tre Licei (Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane), due Istituti Tecnici (Elettronica ed Aeronautico) e due Istituti Professionali (Servizi Commerciali ed Enogastronomia). In base alla ampiezza delle aule sono presenti una o più lavagne di cui almeno una digitale (Lim o Smart Board), e la postazione docente è provvista di notebook per la gestione del registro elettronico e per le attività didattiche. La scuola è coperta interamente dalla rete internet, il cablaggio è presente in quasi tutte le aule così come la rete wifi. Il recente intervento sulle reti ha riguardato il plesso centrale, pertanto potrebbe essere necessario qualche intervento migliorativo in tal senso.

L'obiettivo del progetto sarà quello di accrescere le competenze digitali degli studenti contemporaneamente alle competenze previste dal proprio indirizzo di studio. Le indicazioni che provengono dal comportamento degli studenti ci dicono che molti di essi, seppur nati nell'era digitale, mostrano carenze nell'uso consapevole dei loro device e non hanno atteggiamenti critici nei confronti del web. In quest'ottica la scuola già da alcuni anni mette in campo azioni di educazione digitale, attraverso corsi di social media education, seminari e grazie all'impegno profuso da tutti i docenti, soprattutto nel periodo dell'emergenza Covid e in quello successivo, laddove si è fatto ampio ricorso alla didattica a distanza.

Secondo le linee guida emanate dal MIUR nel 2020, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la



tradizionale esperienza di scuola in presenza.

L'Istituto intende fare un passo in avanti, rendendosi punto di riferimento per la comunità scolastica, nella digitalizzazione delle proprie attività, introducendo nelle aule 4.0 uno strumento digitale per ogni studente, laptop, chromebook o tablet che permetta di raggiungere molteplici obiettivi:

- favorire la fruizione dei libri di testo in modalità digitale senza ricorso al cartaceo.
- consentire attività di ricerca, di esplorazione, di produzione dei contenuti all'interno della lezione tradizionale
- permettere la collaborazione digitale tra studenti
- consentire il collegamento virtuale con altri studenti per progetti collaborativi, anche nell'ambito del progetto Erasmus
- consentire, attraverso l'uso quotidiano, un uso consapevole degli strumenti, stimolando gli studenti all'uso di piattaforme che altrimenti non utilizzerebbero.

Nella fase di progettazione si terrà conto del target del progetto come indicazione minima di aule da convertire al 4.0, prevedendo se possibile un numero superiore.

Nel caso non fosse possibile coprire il totale delle classi, l'Istituto provvederà ad assegnare le classi permettendo una rotazione delle stesse che sarà valutata nelle sedi opportune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede interventi di rimodulazione del setting delle aule e l'allestimento di spazi speciali dedicati a specifici ambiti che consentono di:



- § valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;
- § riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni studentessa e ogni studente sono portatori.

○ **Azione n° 3: NEXT GENERATION LABS - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 2: Next generation labs- “Laboratori per le professioni digitali del futuro”.**

L'Istituto Superiore Archimede ha sette indirizzi di studio distribuiti su tre plessi. Il progetto dell'istituto si concentra sulla modernizzazione dei laboratori esistenti e sull'introduzione di nuovi strumenti. Seguendo le indicazioni del PNRR, l'istituto si impegna a sviluppare le competenze necessarie per le professioni del futuro, coinvolgendo il personale docente e amministrativo e il territorio.

Verranno creati due laboratori dedicati alle nuove tecnologie, promuovendo competenze umanistiche, scientifiche e tecniche. Saranno utilizzati strumenti per la produzione di



contenuti multimediali e sarà introdotto uno spazio per la realtà virtuale o aumentata.

I laboratori dell'Istituto Tecnico saranno modernizzati con strumenti avanzati e verranno introdotti kit di robotica e per lo studio delle energie alternative.

Presso l'Istituto Alberghiero, saranno utilizzati strumenti 4.0 per la pasticceria, gelateria, pizzeria e panificazione, favorendo lo sviluppo di competenze digitali.

L'obiettivo complessivo è migliorare le attrezzature e promuovere l'innovazione, pur mantenendo un impegno finanziario contenuto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede interventi di rimodulazione del setting delle aule e l'allestimento di spazi speciali dedicati a specifici ambiti che consentono di:



§ valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;

§ riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni studente e ogni studentessa sono portatori.

○ Azione n° 4: ARCHISISTEM

Lo spazio principale che verrà utilizzato per la didattica STEM è il laboratorio di Chimica e Fisica del plesso principale di via Sipione, che verrà ampliato ed arricchito grazie alla strumentazione innovativa ed ai kit didattici per gli esperimenti scientifici che saranno in parte utilizzati anche nel plesso dell'ITIS di via S. Alessandra in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti. Avendo osservato l'efficacia delle esperienze laboratoriali e digitali, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in gran parte delle classi della scuola. Intendiamo, infatti, aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie scientifiche curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi e digitali in grado di accrescere le capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per non restare esclusi dal mondo del lavoro del domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il progetto prevede interventi di rimodulazione del setting delle aule e l'allestimento di spazi speciali dedicati a specifici ambiti che consentono di:

§ valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;

§ riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni studentessa e ogni studente sono portatori.



Moduli di orientamento formativo

"ARCHIMEDE" ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

vedasi allegato

Allegato:

Modulo Orientamento 1° biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

vedasi allegato

Allegato:

Modulo Orientamento 1° biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



vedasi allegato

Allegato:

Modulo Orientamento Classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

vedasi allegato

Allegato:

Modulo Orientamento Classe quarta.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

vedasi allegato

Allegato:

Modulo Orientamento Classe quinta.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Imparare ad educare nella prospettiva del Lavoro - Classe 4[^]D - Classe 5[^]E Liceo Scienze Umane - a.s. 2022/2023

Esso prevede lo stage presso l'Istituto Comprensivo D'Amico, con l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e d'insegnamento. Il progetto prevede anche la partecipazione ad un evento teatrale in lingua inglese e/o italiana e giornata culturale con enti accreditati presso la città di Catania con possibilità di acquisire crediti PCTO. Infine è prevista la partecipazione ad eventi on line che offrono la stessa possibilità.

Il percorso di alternanza prevede espressamente momenti di riflessione e approfondimento in aula, le attività laboratoriali faranno riferimento alle attività didattiche e ludiche nella scuola dell'infanzia.

Si prevedono, di concerto con alcuni docenti dell'Istituto ospitante e con la Tutor formativa esterna, attività di tutoring, elaborazione e uso di software didattici (per la lingua italiana) uso della LIM per lezioni in autonomia, con la supervisione del tutor formativo esterno e interno. Supervisione nelle attività di orienteering. Ruolo attivo nella didattica per classi aperte messa in atto dall'istituto ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo D'AMICO di Rosolini



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione

La valutazione dei percorsi PCTO si articola in diverse fasi:

- valutazione da parte dello studente del percorso PCTO svolto o customer satisfaction
 - valutazione da parte dei tutor aziendali delle esperienze effettuate dallo studente
 - valutazione di sintesi di fine anno scolastico delle esperienze PCTO svolte durante l'anno
 - valutazione di sintesi a fine triennio per l'Esame di Stato delle esperienze PCTO svolte dallo studente nel corso del triennio
-

Customer satisfaction

Customer satisfaction sul percorso PCTO svolto dallo studente, ne viene redatto uno per ogni esperienza.

Scheda di valutazione del tutor esterno



Valutazione, da parte del tutor esterno, delle competenze acquisite dallo studente nel percorso PCTO.

La scheda è divisa in competenze trasversali, le stesse per tutti gli indirizzi di studi, e competenze professionali, che variano in funzione dell'indirizzo scelto.

Le competenze trasversali sono quelle esplicitate all'interno del PTOF sono in linea con le Competenze della Persona Europea.

Le competenze professionali vengono definite dal Coordinamento delle Materie professionalizzanti di ogni indirizzo.

Scheda di sintesi di fine anno scolastico

Il tutor interno, a fine anno scolastico, compila una scheda sintesi delle valutazioni di tutti i percorsi svolti dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Questa valutazione sarà recepita dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio finale.

Scheda di sintesi di fine anno scolastico

In previsione dell'Esame di Stato, il tutor interno o il Coordinatore di Classe compila una scheda sintesi delle valutazioni finali dei percorsi PCTO svolti dallo studente. Questa scheda sarà a disposizione della Commissione d'Esame.



Imparare in azienda - Classe 5[^]S - IPCT - Servizi Commerciali - a.s. 2022/2023

Attività di tirocinio presso studi di dottori commercialisti, imprese di servizi, agenzie di viaggio.

Finalità Generali: Il Progetto mira a:

- 1) Valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio, spingendo all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento, facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti di lavoro, dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolida conoscenze, abilità e competenze, acquisendone nuove.
- 2) Favorire un rapporto sinergico tra scuola e mondo del lavoro, in vista dell'inserimento dello studente nel mondo lavorativo.
- 3) Creare figure professionali che il territorio richiede. Esso nasce dall'esigenza, di formare nuove figure professionali e, permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo nel contesto lavorativo, ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi. Attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro si promuovono processi intenzionali di cambiamento, implementando le competenze di base, tecnico professionali e trasversali.

Obiettivi: Competenze di base :

- Capacità di lavorare in gruppo • Attitudine alla comunicazione interpersonale • Capacità di interfacciarsi con altre figure professionali • Capacità di interpretare i bisogni della clientela • Disponibilità al dialogo • Intuizione del problem- solving

Metodologia: I percorsi si sviluppano attraverso una metodologia basata sulle seguenti strategie:

1. Didattica di laboratorio
2. Orientamento Progressivo
3. Analisi e soluzione di problemi relativi al settore produttivo e di riferimento
4. Lavoro cooperativo per progetti
5. Personalizzazione dei prodotti e dei servizi con l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo



6. Gestione di processi in contesti organizzati

Art. 5, D. P. R. 15 Marzo 2010, n. 87, Regolamento riordino degli Istituti Professionali G.U. N. 137 del 15 Giugno 2010.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio tenendo conto sia dei contenuti disciplinari e che dei reali processi di maturazione degli alunni. Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione alla cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, dell'apertura dello studente verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti



lavorativi esterni all'Istituzione Scolastica.

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante.

● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare - Classe 3^A - 3^B Liceo Scientifico - a.s. 2022/2023

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione, test, project work.

● Training nella scuola dell'Infanzia - Classe 5^AD Liceo delle Scienze Umane - a.s. 2022/2023

Il progetto prevede uno stage presso la scuola dell'Infanzia di trenta ore, le studentesse osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso gli anni precedenti. L'intenzione di tale approccio è quello di unire lo studio teorico all'azione e, di mettere in costante rapporto ciò che le alunne apprendono nell'ambiente scolastico di appartenenza con la realtà lavorativa in ambito didattico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo D'AMICO di Rosolini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'intero consiglio di classe sarà coinvolto nella valutazione con le Rubriche di valutazione

● CORSO SULLA SICUREZZA - ARCHIMEDE - Classi terze - a.a.s.s. 2022/2023 - 2023/2024

Formazione on line per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Corso Sicurezza PCTO alunni classi terze

Considerato che i percorsi di PCTO (ex- Alternanza Scuola-Lavoro) prevedono l'attuazione di un Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro, destinato agli alunni delle classi III, in quanto equiparati ai lavoratori, in conformità all'articolo 37 D.lgs 81/2008 e S.M.I. e accordo stato regioni 21/10/2011, il corso obbligatorio dovrà svolgersi su piattaforma ministeriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Al termine del corso ogni studente affronterà un test di verifica dell'apprendimento
- A ciascuno studente sarà rilasciato un attestato di validità quinquennale.

Per tutti gli studenti l'attività di formazione varrà come ore di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla normativa vigente.

● **PERCORSO DIDATTICO IN LINGUA INGLESE con la visione finale dello spettacolo "THE BLUES BROTHERS" - 3[^]L - 4[^]L** **Liceo Linguistico - a.s. 2022/2023**

Il percorso in inglese si basa su 6 moduli on line, 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua inglese attraverso tecniche teatrali e di un'opera specifica che sarà possibile vedere dal vivo in una delle città in calendario.



Stimolare l'educazione alla cultura teatrale a scuola come risorsa privilegiata per:

- sviluppare nel gruppo l'acquisizione della coesione; - potenziare la tolleranza alla concentrazione, il rispetto della forma comunicativa in ogni forma scritta e verbale associata alla comprensione delle forme artistico corporee, sonore e musicali; - aiutare la conoscenza delle potenzialità al linguaggio per se stessi, -sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; - ampliare le relazioni in ambiente socio-scolastico, - identificare i contesti storico-sociali in cui è inserita l'opera .

Studio della lingua inglese attraverso tecniche teatrali.

Obbiettivi: • introduzione alla storia del teatro inglese

- avvicinare gli studenti alle arti teatrali
- studio della lingua inglese

• apprendimento di un'opera teatrale inglese, attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Compagnia teatrale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazioni, documentazioni occasionali e/o sistematiche, confronto tra docenti, raccolta



materiale video e fotografico, compilazione fascicolo personale, pubblicazione del progetto.

● TRAINING IN PRIMARY SCHOOL AND SECONDARY SCHOOL (FIRST LEVEL) - 3[^]L - 4[^]L Liceo Linguistico - a.s. 2022/2023

Il progetto è nato dai bisogni degli studenti e delle studentesse delle classi del liceo linguistico di intraprendere un PCTO coerente con le finalità relative al loro corso di studi e che sia atto a fornire conoscenze, competenze e abilità in grado di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il PCTO avrà come leitmotive, la progressiva maturazione della competenza linguistica nei processi comunicativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Attraverso lo stage presso la scuola primaria e secondaria di primo grado, gli studenti consolideranno e verificheranno le proprie capacità linguistiche. In particolare, osserveranno prima e sperimenteranno gradualmente come i meccanismi emotivi che regolano i rapporti alunni/docenti-educatori oltre a essere fondamentali nelle relazioni, veicolano molto spesso in modo efficace gli apprendimenti. Inoltre, con l'aiuto dei tutor esterni, attueranno le prassi inclusive più efficaci nei vari livelli di scuola. L'intenzione di tale approccio è quello di unire la ricerca teorica all'azione e di mettere in costante rapporto ciò che gli alunni apprendono nell'ambiente scolastico di appartenenza con la realtà lavorativa in ambito didattico. Gli studenti hanno manifestato interesse per la conoscenza della realtà scolastica e sono fortemente motivati a intraprendere il PCTO proposto. Esso prevede lo stage presso L'Istituto Comprensivo "E De Cillis", con l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e d'insegnamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo D'AMICO di Rosolini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati

● YouthEmpowered - Coca Cola - 3[^]L Liceo Linguistico - a.s. 2022/2023

..Il percorso PCTO intende rafforzare un target di abilità e competenze che si riferiscono all'orientamento nel mondo del lavoro e, attraverso questo, favorire la comprensione di sé e del proprio essere nel mondo. Ciò che si intende promuovere è un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future della persona, promuovendo inclusione e crescita, nonché una occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri della persona. Secondo il CENSIS la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale; quello proposto, pertanto, vuole essere, come recita il decreto legislativo n.77/2005 "un'esperienza educativa, co progettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti e alle studentesse occasioni formative di alto e qualificato livello". Il progetto #YouthEmpowered intende sfruttare la possibilità gratuita data da Coca - Cola HBC Italia di fruire di moduli didattici destinati a supportare le studentesse nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Sono previste testimonianze relative all'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e



attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso di PCTO prevede le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Gli studenti parteciperanno direttamente nella gestione ed erogazione dei servizi, visionando le precise funzioni e responsabilità

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti delle studentesse, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche. Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi: • Descrizione delle competenze attese • Accertamento delle competenze di partenza • Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni • Verifica dei risultati nelle fasi intermedie • Accertamento delle competenze finali. La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà



effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno (ove presente), alunno e consiglio di classe.

● Agenda 2030: Misure di protezione sociale per tutti - 3[^]E Liceo Scienze Umane - a.s. 2022/2023

..

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Confraternita della Misericordia - Fratelli San Luigi - donatori del Sangue Avis - Associazioni Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto si muove in continuità con quanto proposto e in continuità con l'unità didattica di Educazione Civica "Agenda 2030", in particolare con una delle cinque "P" (la numero 1) dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, si basa su cinque concetti chiave, rappresentati da cinque "P": 1) Persone 2) Prosperità



3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta. Sulla scorta delle competenze e conoscenze acquisite, si intende rafforzare un target di abilità utili in ambito in quello scolastico -lavorativo. L'aspetto didattico, educativo e relazionale impone, infatti, un'adeguata coordinazione fra sapere, saper essere e saper fare. Le attività proposte e concordate di concerto con i tutor d'azienda, che saranno svolte in sinergia con gli stessi, mirano a realizzare percorsi che presuppongono non solo un continuo processo di apprendimento, ma anche un lavoro di sintesi e di coordinazione fra i vari saperi. I gruppi opereranno presso la Confraternita della Misericordia, Fratelli San Luigi donatori del Sangue, Fratelli San Luigi donatori del Sangue, e associazioni Onlus che si renderanno disponibili ad ospitare gli alunni. Il progetto di PCTO mira altresì a fornire conoscenze, competenze e abilità in grado di facilitare l'inserimento nel mondo del volontariato.

● PER UN SENSO ETICO DELL'APPARTENZA SOCIALE: SCUOLA E VOLONTARIATO - 4^AB - 5^AA Liceo Scientifico - a.s. 2022/2023

Il presente progetto di PCTO intende offrire ai nostri studenti un'opportunità di approfondimento e conoscenza pratica di un preciso ambiente della società civile: il terzo settore nell'ambito socio-assistenziale. I soggetti coinvolti in partenariato saranno l'associazione ONLUS APRODA e la Caritas cittadina. Le attività saranno tutte in presenza. Inoltre si prevede mezza giornata a Catania, a cura della associazione Aster, di formazione all'orientamento universitario, presso Le ciminiere di Catania. Il volontariato è uno dei patrimoni immateriali dell'umanità ed è volano per una società civile di crescita morale, personale e umana. La sensibilizzazione a questi valori avverrà non solo con il coinvolgimento attivo degli studenti partecipanti, ma anche e soprattutto con l'implementazione di una cultura di appartenenza a una collettività, invogliandone così il loro ruolo attivo in essa. La realizzazione di PCTO in collaborazione con soggetti operanti nel Terzo Settore viene incentivata dalla stessa disciplina del Terzo settore, che afferma l'importanza di "elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione". È un dato di fatto come la pandemia, l'evidente crisi educativa, abbiano creato e creano, anche nella nostra cittadina, dei momenti di disagio e un gap nel rapporto virtuoso con se stessi e con il mondo circostante. Il volontariato può aiutare a recuperare il senso di identità e appartenenza e, in questo, anche la volontà di poter essere



parte attiva nella costruzione di sé e del mondo. In breve gli obiettivi che si intendono sviluppare e le competenze che ci si prefigge di raggiungere sono così declinate: competenze chiave e life skills, nei termini di assunzione di atteggiamenti responsabili, partecipazione alle attività con pensiero critico e costruttivo, condividendo e rispettando i molteplici punti di vista; trasferimento di know-how operativo e dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze in grado di prepararli alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, attraverso metodologie di learning-by-doing, nonché lo sviluppo di competenze relazionali e di comunicazione interpersonale, oltre che di team working e di creative thinking

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzie formative per l'orientamento - Associazioni onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno conto di tali esiti secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF dell'Istituto.



Attori della valutazione saranno i docenti, il tutor interno, il tutor esterno, il Consiglio di classe. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per redigere la scheda di valutazione che certifichi il grado di competenze acquisite attraverso le attività svolte in azienda tenendo conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. I docenti del Consiglio di classe effettueranno compiti di realtà, prove esperte, project work, colloqui che inseriranno nella valutazione curriculare della propria disciplina.

Gli studenti compileranno un test di soddisfazione (scheda di autovalutazione) per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi e PECUP).

● "Treasure Island" "È una questione di plastica" - Classe 4^A Liceo Scientifico - a.s. 2022/2023

--Step 1- "Treasure Island"- Rappresentazione teatrale e musicale in lingua Inglese (7 ore+ 4 ore percorso on line) Il progetto intende fornire l'occasione per vivere un'esperienza di apprendimento attivo della lingua , riscoprire un'opera letteraria di assoluto interesse per studenti ed insegnanti. La lingua inglese diventa il veicolo per sviluppare competenze linguistiche di livello B1/B2 Il percorso didattico viene inserito come attività di PCTO e mira, altresì, a fornire conoscenze, competenze e abilità in grado di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

--Step 2- "È una questione di plastica" rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. Il percorso formativo in e-learning, è composto da 4 unità: 7 videolezioni, 7 test, e risorse integrative di approfondimento per ciascuna unità. Il percorso certifica 20 ore di PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Poetica Eventi S.R.L. (teatro in lingua inglese)- Corepla, Consorzio Nazionale (formazione e-learning)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

..Tramite il sistema di monitoraggio si verificherà la conformità del percorso attuato rispetto a quanto esplicitato in sede di progettazione. In dettaglio, l'attività di monitoraggio consisterà nelle seguenti verifiche: - verifica della presenza degli utenti/beneficiari del progetto; - verifica del gradimento dell'attività da parte di ragazzi e genitori; - verifica del clima interno al gruppo di lavoro e del rapporto instaurato i partecipanti alle attività.

Il processo di valutazione sarà attuato in tre fasi principali:

- la valutazione ex-ante, attraverso la verifica delle conformità delle azioni proposte rispetto ai fabbisogni individuati;
- la valutazione in itinere, attraverso la verifica che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento sono in linea con gli obiettivi previsti; verifica del grado di realizzazione delle attività progettate, del grado di soddisfacimento dei corsisti, in modo da poter confermare o ridefinire i risultati attesi;
- valutazione ex-post, verifica delle attività realizzate e dell'impatto ottenuto sul territorio in riferimento anche al successo che riscuoteranno le attività finali che verranno rivolte anche all'esterno, attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni.



La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese • Accertamento delle competenze di partenza • Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni • Verifica dei risultati nelle fasi intermedie • Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante.

● “GOCCE DI SOSTENIBILITA’ per un oceano di conoscenze” - 5[^]C IPCT - INDIRIZZO Servizi Commerciali - a.s. 2022/2023

Il progetto è “Gocce di sostenibilità” della durata di 25 ore, nasce con l'obiettivo di conoscere l'economia circolare per arrivare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, gli alunni scopriranno tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura.

Gli alunni dovranno percorrere 10 step:

1- LA SOSTENIBILITÀ

Cosa è sostenibile? È sostenibile lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

2- STORIE DAL CLIMA CHE CAMBIA

Per studiare il clima odierno è necessario scavare nel passato. I ghiacci antartici sono il



principale archivi o della storia del clima sulla terra. Come cambia il clima e qual è il rapporto tra clima e attività umane?

3- TUTTO SCORRE: STORIE D'ACQUA

Cosa è sostenibile? C'è acqua ovunque, ok nel mare, nei fiumi.... Ma c'è acqua in tutto quel che mangiamo e che tocchiamo. L'acqua nascosta è quella che viene utilizzata per produrre tutto quel che consumiamo.

4- I SEGRETI DELLA FORESTA

Beviamo un pezzetto di foresta con la tazzina di caffè. E ne mangiamo una fettina con la bistecca e i biscotti... La deforestazione si nasconde dentro molte delle cose che consumiamo. Peccato, perché le foreste sono essenziali!

5- SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO

Mentre due miliardi di persone soffrono la fame, un terzo della produzione mondiale di alimenti finisce in discarica.

Come rendere più sostenibile l'alimentazione?

6- L'ISOLA CHE NON C'ERA

C'è un'isola mobile nell'Oceano Pacifico, grande quanto la Spagna. È un'isola di rifiuti di plastica galleggiante. Le caratteristiche che rendono utile la plastica, sono anche quelle che ne fanno una materia pericolosa...

7- CON TUTTA L'ENERGIA DEL MONDO

La vita è energia. Tutto quel che pensiamo e facciamo è energia. Che cosa è l'energia? Da dove viene? Dove va? Le risorse fossili e quelle rinnovabili nel bilancio energetico della nazione e del pianeta.

8- FORESTE E BIODIVERSITÀ

Gli insetti hanno un ruolo fondamentale negli ecosistemi e rappresentano più dell'80% delle



specie animali. Deforestazione, pesticidi e specie alloctone minacciano l'esistenza di questi esseri preziosi.

9- ASTRONAUTI CONTRO COWBOY

L'economia lineare e l'economia circolare a confronto. Cosa significa produrre, consumare e poi gettare oppure riusare, riciclare e risparmiare? Qual è il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta?

10- CI SEI O CI FAI?

Chiudere l'acqua mentre ci laviamo i denti e fare la raccolta differenziata, sono le prime cose che ci vengono in mente quando parliamo di piccoli gesti sostenibili... Che altro possiamo fare?

Con questo progetto si mira a sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. Mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CivicaMente S.r.l. - piattaforma e-learning

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'accertamento della valutazione e delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe e tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese • Accertamento delle competenze di partenza • Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni • Verifica dei risultati nelle fasi intermedie • Accertamento delle competenze finali.

● Pronti, lavoro...VIA! - Classe 5^AC IPCT - INDIRIZZO Servizi Commerciali - a.s. 2022/2023

Il progetto è "Pronti, lavoro...VIA!" della durata di 22 ore, nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: • la stesura del curriculum vitae; • le sicurezze di un contratto "in chiaro"; • la contribuzione; • la previdenza di base; • la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; • la pensione; • la raccolta e il monitoraggio dei contributi; • la pensione integrativa e leve fiscali; • come avviare una start up; • come si apre e cosa comporta una partita IVA; • cos'è e perché è importante la previdenza complementare; • cos'è e perché è importante la copertura assicurativa; Grazie alla collaborazione con Unimpiego, gli studenti delle classi iscritte al percorso Pronti, Lavoro...VIA! avranno la possibilità di inserire il proprio curriculum nella loro banca dati entrando così nel network delle aziende aderenti. Oltre al cv sarà possibile indicare anche la zona di preferenza in modo da facilitare l'incontro con le aziende del territorio d'interesse. Il link per l'inserimento del cv verrà fornito agli studenti che avranno terminato il



percorso all'interno della piattaforma, tramite apposita comunicazione. Agli studenti che avranno prodotto i migliori elaborati (vedi sezione project work) o si saranno distinti nelle attività interattive che verranno organizzate nel corso dell'anno scolastico (es. challenge, sfide online, ecc...) verrà inoltre offerta la possibilità di partecipare ad un colloquio a distanza con un esperto dello staff di Unimpiego operante sul territorio di riferimento del/dello studente/ssa. Segnaliamo infine che sul sito di Unimpiego è possibile reperire informazioni anche in merito al progetto Garanzia Giovani il Piano Europeo per contrastare la disoccupazione giovanile, rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni. In particolare per le regioni Lombardia, Piemonte e Veneto le sedi Unimpiego locali sono Agenzie accreditate per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CivicaMente S.r.l. - piattaforma e-learning

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

..L'accertamento della valutazione e delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe e tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese • Accertamento delle competenze di partenza • Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni • Verifica dei risultati nelle fasi intermedie • Accertamento delle competenze finali.

● “LAVORIAMO CON IL TERRITORIO” - classe 4^B IPCT - Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Articolazione Sala e Vendita - a.s. 2022/2023

Il progetto intende realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo, anche, nella opportuna considerazione il contesto nazionale ed internazionale.

Tali percorsi si caratterizzano per la loro organizzazione flessibile, per l'uso delle nuove tecnologie, per l'attenzione alla didattica attiva e laboratoriale e per la stretta collaborazione con il mondo lavorativo e culturale locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese ristorative, Bar, Panifici, Altro



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe.

● “CELEBRIAMO I PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO” – 3[^]B IPCT - Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera- Articolazione Sala e vendita - a.s. 2022/2023

Il progetto intende realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo, anche, nella opportuna considerazione il contesto nazionale ed internazionale.

Tali percorsi si caratterizzano per la loro organizzazione flessibile, per l'uso delle nuove tecnologie, per l'attenzione alla didattica attiva e laboratoriale e per la stretta



collaborazione con il mondo lavorativo e culturale locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese ristorative, Bar, Panifici, Altro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe.



● Il mondo della ristorazione - 5^AB IPCT - Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Articolazione Sala e vendita - a.s. 2022/2023

il progetto punta ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, mettendo in pratica conoscenze, abilità e competenze acquisite, migliorandosi in termini di professionalità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- impresa ristorativa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione, registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati. Tutor interno e esterno, CdC. Rubriche di valutazione.



Impastare Creare e Gustare - 4^A -5^A Indirizzo Enogastronomia - Articolazione Cucina - a.s. 2022/2023

il progetto punta ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, mettendo in pratica conoscenze, abilità e competenze acquisite, migliorandosi in termini di professionalità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- impresa ristorativa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione, registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati del tutor interno ed esterno e del CdC. Rubriche valutazione.

● BAR DIDATTICO - Classi del Triennio dell'Alberghiero



(Art. Cucina e Sala) - a.s. 2022/2023

...DESCRIZIONE I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione considerano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL così ridenominati dall'art. 1 co. 784, della L 30 dicembre 2018 n 145), come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento nel percorso di studio.

Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative ed il mondo del lavoro, i PCTO rappresentano una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovano la cultura del lavoro esaltando i rapporti tra scuola, aziende e territorio al fine di ottenere figure professionali sempre più adatte alle esigenze richieste dalle strutture ricettive. I destinatari sono gli alunni del terzo, quarto e quinto anno dei tre settori d'indirizzo.

FINALITÀ

Preparare gli allievi al contatto con il pubblico, offrire agli stessi le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata, non solo di settore, ma anche con gli altri reparti". Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi. Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore, considerando che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità; sviluppando l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo, la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, la predisposizione di un listino prezzi in relazione sia alle bevande/pietanze proposte, sia al contesto operativo; nonché intensificare manualità e velocità nel servizio. Una attività che non sarà più simulazione ma consentirà agli allievi di percepire e vivere un "pezzettino" di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola. L'obiettivo finale (triennale) sarà quindi non solo la realizzazione, la distribuzione e gestione di uno o più prodotti sul modello di scuola impresa ma anche la cura degli aspetti comunicativi e collaborativi, tra i tre settori che compongono l'impresa alberghiera: settore Accoglienza Turistica, Enogastronomia settore Cucina e Enogastronomia settore Sala e Vendita.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

..□ Osservazione della realizzazione dei risultati attesi tramite Cdc, Tutor, Rubriche di valutazione

- Collegamento tra la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali - □ capacità di orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali □ - formazione professionale degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro - □ attitudine ad un collegamento fra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società attraverso la progettazione integrata dei percorsi

Le competenze vengono accertate dal tutor interno nel primo anno di attività, dal tutor durante la permanenza nella struttura ospitante. Comunque la valutazione viene condivisa con il tutor interno che se ne fa portavoce presso il Consiglio di classe. Gli insegnanti verificano l'eventuale ripercussione dell'esperienza svolta in termini di motivazione, competenze trasversali e specifiche. La valutazione è sia afferente alle singole discipline di indirizzo, che di ogni singolo periodo di ASL. Per la valutazione



delle competenze acquisite e rispindibili in ambito scolastico si rimanda alle singole griglie disciplinari prodotte in sede di programmazione didattica. Per la valutazione delle competenze acquisite in ambito di ASL si sono predisposte delle schede di valutazione che saranno compilate dai tutor esterni

sotto l'approvazione del titolare dell'attività. La valutazione del percorso tenuto conto del parere del tutor interno e delle schede del tutor esterno sarà effettuata in sede di scrutinio finale della classe.

● Imparo in azienda - Classe 3[^]C IPCT - Servizi Commerciali - a.s. 2022/2023

..Attività di tirocinio presso studi di dottori commercialisti, imprese di servizi, agenzie di viaggio.

Finalità Generali: Il Progetto mira a:

- 1) Valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio, spingendo all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento, facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti di lavoro, dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolida conoscenze, abilità e competenze, acquisendone nuove.
- 2) Favorire un rapporto sinergico tra scuola e mondo del lavoro, in vista dell'inserimento dello studente nel mondo lavorativo.
- 3) Creare figure professionali che il territorio richiede. Esso nasce dall'esigenza, di formare nuove figure professionali e, permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo nel contesto lavorativo, ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi. Attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro si promuovono processi intenzionali di cambiamento, implementando le competenze di base, tecnico professionali e trasversali.

Obiettivi: Competenze di base :

- Capacità di lavorare in gruppo • Attitudine alla comunicazione interpersonale • Capacità di interfacciarsi con altre figure professionali • Capacità di interpretare i bisogni della clientela • Disponibilità al dialogo • Intuizione del problem- solving

Metodologia: I percorsi si sviluppano attraverso una metodologia basata sulle seguenti strategie:

1. Didattica di laboratorio



2. Orientamento Progressivo
3. Analisi e soluzione di problemi relativi al settore produttivo e di riferimento
4. Lavoro cooperativo per progetti
5. Personalizzazione dei prodotti e dei servizi con l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo
6. Gestione di processi in contesti organizzati

Art. 5, D. P. R. 15 Marzo 2010, n. 87, Regolamento riordino degli Istituti Professionali G.U. N. 137 del 15 Giugno 2010.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

...Il processo di valutazione attuato da tutor interno ed esterno, CdC tramite Rubriche di valutazione, sarà attuato in tre fasi principali:



- la valutazione ex-ante, attraverso la verifica delle conformità delle azioni proposte rispetto ai fabbisogni individuati;
- la valutazione in itinere, attraverso la verifica che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento sono in linea con gli obiettivi previsti; verifica del grado di realizzazione delle attività progettate, del grado di soddisfazione dei corsisti, in modo da poter confermare o ridefinire i risultati attesi;
- valutazione ex-post, verifica delle attività realizzate e dell'impatto ottenuto sul territorio in riferimento anche al successo che riscuoteranno le attività finali che verranno rivolte anche all'esterno, attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni.

● Dal "sapere" al "saper fare" - Classe 3[^]D Liceo delle Scienze umane - a.s. 2022/2023

..Esso prevede lo stage presso l'Istituto Comprensivo D'Amico, con l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e d' insegnamento. Il progetto prevede anche la partecipazione ad un evento teatrale in lingua inglese e/o italiana e giornata culturale con enti accreditati presso la città di Catania con possibilità di acquisire crediti PCTO. Infine è prevista la partecipazione ad eventi on line che offrono la stessa possibilità.

Il percorso di alternanza prevede espressamente momenti di riflessione e approfondimento in aula, le attività laboratoriali faranno riferimento alle attività didattiche e ludiche nella scuola dell'infanzia.

Si prevedono, di concerto con alcuni docenti dell'Istituto ospitante e con la Tutor formativa esterna, attività di tutoring, elaborazione e uso di software didattici (per la lingua italiana) uso della LIM per lezioni in autonomia, con la supervisione del tutor formativo esterno e interno. Supervisione nelle attività di orienteering. Ruolo attivo nella didattica per classi aperte messa in atto dall'istituto ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo D'AMICO di Rosolini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-Schede di valutazione

La valutazione dei percorsi PCTO si articola in diverse fasi:

- valutazione da parte dello studente del percorso PCTO svolto o customer satisfaction
- valutazione da parte dei tutor aziendali delle esperienze effettuate dallo studente
- valutazione di sintesi di fine anno scolastico delle esperienze PCTO svolte durante l'anno
- valutazione di sintesi a fine triennio per l'Esame di Stato delle esperienze PCTO svolte dallo studente nel corso del triennio

Customer satisfaction

Customer satisfaction sul percorso PCTO svolto dallo studente, ne viene redatto uno per ogni esperienza.



Scheda di valutazione del tutor esterno

Valutazione, da parte del tutor esterno, delle competenze acquisite dallo studente nel percorso PCTO.

La scheda è divisa in competenze trasversali, le stesse per tutti gli indirizzi di studi, e competenze professionali, che variano in funzione dell'indirizzo scelto.

Le competenze trasversali sono quelle esplicitate all'interno del PTOF sono in linea con le Competenze della Persona Europea.

Le competenze professionali vengono definite dal Coordinamento delle Materie professionalizzanti di ogni indirizzo.

Scheda di sintesi di fine anno scolastico

Il tutor interno, a fine anno scolastico, compila una scheda sintesi delle valutazioni di tutti i percorsi svolti dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Questa valutazione sarà recepita dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio finale.

● PCTO classi 3^A - 4^A - 5^A ITIS /// PCTO classe 4^B Aeronautico - a.s. 2022/2023

Attività presso aziende di meccanica, termoidraulica, elettronica, elettrotecnica.

Risultati e impatto atteso

I risultati sono diversificati in base all'ambito a cui ci si riferisca



Ambito scolastico

- Migliorare la spendibilità delle competenze degli allievi in ambito lavorativo
- Miglioramento e crescita in ambito professionale
- Migliorare le capacità di orientamento degli allievi
- Miglioramento del lavoro delle diverse figure coinvolte per le attività progettuali
- Miglioramento della condivisione di obiettivi da parte di discipline non professionalizzanti

Ambito Aziendale

- Garantire alle Aziende di settore elettronico ed automazione la formazione di figure adeguate ai bisogni professionali
- Integrazione con il mondo scolastico
- Avvicinamento nell'utilizzo di linguaggi tecnici
- Crescita di figure professionali aventi capacità utili alla realizzazione delle attività

Impatto Territoriale

I vari progetti sviluppano:

- Aumento di motivazione da parte degli allievi nella scelta dei percorsi formativi
- Apertura e condivisione a livello territoriale di obiettivi comuni

Rispondere alle offerte di lavoro con personale qualificato del territorio.

Le attività inerenti i vari progetti ASL si differenziano sia per ambito che per tipologia.

Attività della scuola:

Organizzativo, Gestionale, Controllo, Rendicontazione, Istruttivo, Formativo (con apprendimento formale informale e valutativo)

Attività della Azienda:

Organizzativo, Gestionale, Controllo, Formativo, con moduli specifici da sviluppare all'interno di ogni Azienda, (con apprendimento formale informale e valutativo)

L'attività progettuale, oltre che svolta all'interno del percorso didattico scolastico e facente riferimento alla programmazione di ciascun docente, verrà svolta attraverso lezioni che possono avvenire sia all'interno dell'Istituto, sia in ambiti diversi (vedi sopra apprendimento formale e informale). Le lezioni saranno completamente inserite nell'orario annuale dei piani di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione, rubriche di valutazione.

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle competenze acquisite e rispendibili in ambito scolastico si rimanda alle singole griglie disciplinari prodotte in sede di programmazione didattica.

Per la valutazione delle competenze acquisite in ambito di ASL si sono predisposte delle schede di valutazione che saranno compilate dai tutor esterni sotto l'approvazione del titolare dell'attività. La valutazione del percorso, tenuto conto del parere del tutor interno e delle schede del tutor esterno, sarà effettuata in sede di scrutinio finale della classe di riferimento in sede di voto di condotta e nell'attribuzione dei punti di credito.

● **Impresa e contabilità - 4[^]C IPCT Servizi Commerciali - a.s. 2022/2023**

..Finalità: Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.



Percorsi di attività da svolgere: Trattamento dati sensibili – Diritto contrattuale Tecniche di comunicazione nelle P.R. anche in Lingue

straniere – Politiche di Marketing – Problem Solving – Role Playing - Organizzazione eventi-Business

Travel- Contabilità amministrativa e contabile.

Il corso mira a sviluppare competenze legate all'utilizzo di strumenti informatici per la gestione amministrativa attraverso l'uso di software gestionali di contabilità di casi semplici aziendali inerenti registrazioni contabili di documenti di vendita e relativi incassi, acquisti e relativi pagamenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione, Rubrica di valutazione

Il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio tenendo conto sia dei contenuti disciplinari e che dei reali processi di maturazione degli alunni. Una valutazione



che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione alla cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, dell'apertura dello studente verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'Istituzione Scolastica.

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese • Accertamento delle competenze di partenza • Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni • Verifica dei risultati nelle fasi intermedie • Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor interno, tutor esterno, alunno e consiglio di classe. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante.

● “Misure di protezione sociale per tutti” - Progetto PCTO 3^AE Liceo Scienze Umane - a.s. 2022/2023

..Il progetto si muove in continuità con quanto proposto e in continuità con l'unità didattica di Educazione Civica “Agenda 2030”, in particolare con una delle cinque "P" (la numero 1) dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, si basa su cinque concetti chiave, rappresentati da cinque “P”:



- 1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta.

Sulla scorta delle competenze e conoscenze acquisite, si intende rafforzare un target di abilità utili in ambito in quello scolastico -lavorativo. L'aspetto didattico, educativo e relazionale impone, infatti, un'adeguata coordinazione fra sapere, saper essere e saper fare. Le attività proposte e concordate di concerto con i tutor d'azienda, che saranno svolte in sinergia con gli stessi, mirano a realizzare percorsi che presuppongono non solo un continuo processo di apprendimento, ma anche un lavoro di sintesi e di coordinazione fra i vari saperi. I gruppi opereranno presso la Confraternita della Misericordia, Fratelli San Luigi donatori del Sangue, Fratelli San Luigi donatori del Sangue, e associazioni Onlus che si renderanno disponibili ad ospitare gli alunni. Il progetto di PCTO mira altresì a fornire conoscenze, competenze e abilità in grado di facilitare l'inserimento nel mondo del volontariato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con



tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Lo scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tal scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe, inoltre, definiranno un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti. Di seguito segue organigramma delle incombenze spettanti ai singoli soggetti:

- I docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo.
- Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- Lo studente: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).
- Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● Arte Cultura e Tradizioni a Rosolini. Museo Etnografico



G.Savarino - Rosolini - classi 3^A - 3^B - LICEO SCIENTIFICO - 2023/2024

Si rinvia alla pagina dedicata sul sito web dell'istituzione scolastica.

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scienze in pratica: dalla provetta al farmaco - classi 4^A - 4^B - LICEO SCIENTIFICO - a.s. 2023/2024



Si rinvia alla pagina dedicata sul sito della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Percorso di formazione culturale - classe 5^A Liceo Scientifico - a.s 2023/2024**

Si rinvia alla sezione dedicata del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Per un senso etico dell'appartenenza sociale: scuola e volontariato - classe 5^AB - Liceo Scientifico - a.s. 2023/2024

Si rinvia alla pagina dedicata sul sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso didattico in lingua inglese sull'opera teatrale The importance of being Earnest - classi 4[^]L - 5[^]L - LICEO LINGUISTICO - a.s. 2023/2024

Si rinvia alla pagina dedicata sul sito della scuola.

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Educare al lavoro - classe 3[^]D - Liceo delle Scienze Umane - a.s. 2023/2024

Consultare la pagina dedicata del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La scuola dell'infanzia: dal "sapere" al "saper fare" - Classe 4[^]D - Liceo delle Scienze Umane - a.s. 2023/2024

Consultare l'area dedicata del sito web della scuola.

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- **Vogliere e comprendere la varietà dei processi: educativi, sociali, relazionali e comunicativi - classe 4^E Liceo Scienze Umane - a.s. 2023/2024**
-

Consultare il sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Training nella scuola dell'infanzia - 5[^]D Liceo Scienze Umane - a.s. 2023/2024

Consultare il sito web della scuola -

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Viaggio nel mondo della transazione energetica e dell'economia circolare - classe 3^A ITIS - Elettronica ed Elettronica - a.s. 2023/2024

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Consultare la pagina dedicata sul sito web della scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Il mondo delle centraline AUTO - classe 4^A ITIS - Elettronica e Elettrotecnica - a.s 2023/2024

consultare la sezione dedicata del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CELESTE MAP RESTART: PROGETTAZIONE E ASSEMBLAGGIO CENTRALINE AUTO - classe 5^A ITIS -



Electronica e Elettrotecnica - a.s. 2023/2024

Consultare la sezione dedicate del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● In volo con Leonardo - Classe 5^AB - Aeronautico - a.s. 2023/2024

Consultare il sito web della scuola



<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Impastare Creare Gustare - 3^A Enogastronomia - Art. Cucina - a.s. 2023/2024

Consultare la sezione dedicata del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Mangiare consapevolmente. L'importanza di una sana alimentazione e prodotti locali - classe 5^A Enogastronomia - Art. Cucina a.s. 2023/2024**
-

Consultare la sezione dedicata del sito web

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Integrazione con le aziende locali - classi 4^AB - 5^AB - Enogastronomia - Art. Sala e vendita - a.s. 2023/2024

Consultare la sezione dedicata del sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● In azienda: dalla teoria alla pratica - classi 3[^]C - 3[^]S - Servizi Commerciali - a.s. 2023/2024

Consultare il sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Imparo in azienda 2 - Classe 4[^]C - Servizi Commerciali - a.s. 2023/2024

Consultare il sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- **PROGETTI MULTIPLI - #YOUTHEMPOWERED .CocaCola 25 ore + Economia Civile 21 ore + Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare 40 ore - Dalla Teoria alla pratica contabile, fiscale, finanziaria, amministrativa (ore residue)**
-

Consultare il sito web della scuola

<https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/menu-principale/progetti-pcto-s-20232024>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche

- AREA TEMATICA DI PROCESSO - Curricolo, progettazione e valutazione - Obiettivi di processo: n.1 - Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate - n.2 Favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche - AREA DI PROCESSO - Inclusione e differenziazione - Obiettivo: Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio. Gli obiettivi generali saranno quelli di guidare i partecipanti, tramite lo sviluppo graduale ed integrato delle quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking), che consenta il proseguimento della formazione linguistica su percorsi orientati, L'esigenza è quella di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere la capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Identificati i livelli di partenza, si organizzeranno le attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze, intervenendo tempestivamente sugli studenti più deboli, dato che il corso prevede la partecipazione di studenti da diversi indirizzi di studio della nostra scuola. L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze e abilità che prevede l'uso di metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare e potenziare le competenze della lingua inglese. - Motivare l'apprendimento di una lingua straniera. - Sviluppare le 4 abilità comunicative - Promuovere il successo scolastico - Acquisire una certificazione linguistica spendibile - Ampliare l'offerta formativa anche attraverso progetto Erasmus, PON - Migliorare gli esiti delle prove INVALSI e dei risultati conseguiti negli scrutini - Migliorare gli esiti degli studenti universitari - Acquisire competenze trasversali nell'ottica dell'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni e esterni - Agenzie educative

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Enti accreditati al rilascio delle certificazioni linguistiche

Aule

Teatro

● Progettualità Erasmus

Obiettivo di processo per area: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento - Operare in rete con le scuole - ---- L'istituto Superiore Archimede di Rosolini è stato accreditato ad ottenere finanziamenti europei per il prossimo quinquennio. Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. L'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire ha accreditato la scuola nell'ambito dell'Azione Chiave 1. Il riconoscimento della validità del piano ha consentito alla nostra scuola di essere inclusa fra le 275 scuole accreditate su 521 candidature presentate in tutto il territorio nazionale. L'accredimento permetterà all'Archimede di poter accedere annualmente ai finanziamenti europei per attività di formazione e mobilità all'estero, nel quinquennio 2022-2027, in una logica di continuità di un percorso intrapreso da anni. Il piano ERASMUS+ risponde alle esigenze del nostro Istituto nel suo insieme e mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, la sua centralità nel territorio di riferimento. L'accredimento rappresenta una novità per il settore scuola, una strategia a lungo termine con l'obiettivo di favorire la formazione e la crescita professionale del personale docente e Ata e offrire agli studenti opportunità di mobilità in ambito europeo. Gli alunni, infatti, così come avviene per le università, potranno trascorrere un periodo di studi, di breve o lunga durata, presso una scuola europea. Da sempre, riteniamo prioritario il confronto con altre realtà europee scolastiche e istituzionali per favorire una dimensione europea dell'istruzione e lo scambio di buone pratiche. L'Archimede si impegna, dunque, a realizzare concretamente obiettivi specifici che riguardano: - l'inclusione sociale, l'equità, le pari opportunità, il sostegno degli alunni con svantaggio socio-economico l'Internazionalizzazione e i nuovi scenari socio-educativi. - Il potenziamento di una didattica innovativa - lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale - la promozione della tolleranza, diversità, partecipazione democratica e cittadinanza europea, valori imprescindibili per le



generazioni future. Per i prossimi anni scolastici, le mobilità eleggibili, secondo l'Azione Chiave 1 saranno: PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE Job Shadowing , cioè affiancare e osservare il lavoro di altri docenti, in scuole europee, per migliorare il proprio metodo di lavoro (da 2 a 60 giorni) Attività di insegnamento (da 2 a 365 giorni) Corsi strutturati ed eventi di formazione e aggiornamento professionale su tematiche coerenti agli obiettivi del piano Erasmus; (da 2 a 30 giorni). PER GLI STUDENTI - Mobilità di gruppo per alunni (da 2 a 30 giorni, almeno due alunni per gruppo). - Mobilità per l'apprendimento di breve termine per alunni (da 10 a 29 giorni). - Mobilità per l'apprendimento di lungo termine per alunni (da 30 a 365 giorni). ALTRE ATTIVITA' Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro Paese Europeo Invitare esperti Ospitare staff e alunni provenienti da scuole di altri paesi Effettuare visite preparatorie alla mobilità ----- I progetti ERASMUS, mirano al potenziamento linguistico e sono destinati a : ...1. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese in quanto lingua ufficiale dell'Unione Europea, attraverso la quale avvengono gli scambi di informazioni principali. 2. Fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una scelta universitaria e lavorativa più consapevole ed aperta anche ad opportunità internazionali. 3. Rendere gli alunni più sicuri di sé, potenziare le loro capacità di ragionamento critico, di lavorare in gruppo, di fare esperienze dirette. 4. Sviluppare negli alunni la capacità di dialogo attraverso il confronto con persone di età e cultura diversa dalla loro. Inoltre intende perseguire i seguenti obiettivi specifici: 1. sviluppare le abilità personali e la capacità di orientarsi in un contesto; 2. fornire le capacità pratiche di utilizzo di vari strumenti, in particolare quelli informatici, per poter restare sempre al passo con i tempi; 3. capacità di saper leggere i documenti; 4. sviluppare la conoscenza delle molteplici realtà lavorative esterne alla scuola e delle principali novità emerse nel mondo del lavoro; 5. sensibilizzare le giovani generazioni all'interesse nei confronti della realtà locale e delle sue peculiarità storiche, sociali, culturali, educativo-didattiche, artistiche e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Potenziamento certificazioni linguistiche 2) Riduzione della variabilità tra classi parallele, puntando a livelli omogenei di apprendimento verificati attraverso prove e griglie comuni di valutazione. 3) Attenzione ai bisogni formativi degli allievi in vista del potenziamento e della valorizzazione dei livelli di eccellenza, con la realizzazione di progetti atti a riconoscere e valorizzare le eccellenze. 4) Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica con azioni e progetti atti a prevenire il fenomeno- 5) potenziamento competenze linguistiche 6) Miglioramento esiti INVALSI • Garantire agli studenti le medesime opportunità di successo formativo • Ridurre la dispersione scolastica • Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso • Aggiornamento professionale personale docente - Acquisizione metodologie didattiche innovative tramite la comparazione del sistema educativo europeo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Sostegno
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

A.S. 2023/2024 - report ERASMUS

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2023-24

AL PTOF TRIENNALE 2022-25 PROGETTO ERASMUS PLUS :

programmazione relativa al progetto Erasmus Plus Azione chiave 121,

codice : 2023-1-IT02-KA121-SCH-000147801, da realizzare durante l'anno scolastico 2023-24.

L'Agenzia Nazionale ha valutato e approvato il nostro Piano Erasmus e l'implementazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo N°1 Promuovere l'inclusione sociale, l'equità e le pari opportunità. Sostenere alunni con svantaggio socio-economico. La formazione riguarderà: le politiche europee, le strategie educative per promuovere l'inclusione, l'equità sociale, la partecipazione democratica, lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Obiettivo N° 2 Promuovere lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale. Favorire una didattica innovativa, sviluppando competenze STEM, digitali, linguistiche . Gli studenti acquisiranno consapevolezza dell'impatto del loro stile di vita sull'ambiente, dei vantaggi della digitalizzazione nella vita quotidiana; affronteranno il tema dei trasporti, dell'energia rinnovabile, del riciclo, dell'economia circolare.

Obiettivo N° 3 Internazionalizzazione e nuovi scenari socio-educativi. Favorire la dimensione europea e l'internazionalizzazione della scuola. Attivare percorsi di educazione interculturale,



improntate sul confronto e sulla convivenza civile; educare al pluralismo e al multiculturalismo. Promuovere lo scambio di buone prassi e know how con i sistemi scolastici europei, anche nell'ottica della valorizzazione dello spazio europeo per l'istruzione. Promuovere la formazione dei docenti, mediante esperienze di job shadowing, partecipazione a corsi strutturati, seminari.

Le mobilità in uscita autorizzate per l'anno in corso sono le seguenti:

N. 4 Corsi di formazione per docenti e personale della scuola

N. 2 Mobilità di gruppo (1 settimana) per circa 16 alunni

N.1 Docente o educatore in formazione

N.1 Esperto invitato

N. 2 Attività di Job- shadowing

N. 1 Mobilità di apprendimento di lungo termine.

N.2 alunni- Durata 2 mesi

N. 1 Mobilità di apprendimento di breve termine.

N.4 alunni- Durata 2 settimane Le suddette mobilità devono coinvolgere almeno 10 alunni con minori opportunità.

Mobilità in ingresso: il Piano Erasmus prevede, altresì, l'ospitalità presso la nostra istituzione di alunni e docenti provenienti da scuole partner europee.

● Attività PNSD

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.- La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, □ potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, □ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la



trasparenza e la condivisione di dati, □ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, □ formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione, □ potenziamento delle infrastrutture di rete, □ valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, □ definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, con l'intervento dell'Animatore digitale, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi: - Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate - Favorire l'acquisizione delle certificazioni informatiche - Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro - Acquisire competenze trasversali nell'ottica dell'apprendimento permanente - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi



(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** (curriculum digitale studenti): favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** (strumenti): individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Archimedia, il giornalino di istituto dell'Archimede

AREA: Curricolo, progettazione e valutazione: Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro. - AREA: Integrazione con il territorio: Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le



nuove generazioni. - Descrizione: Il progetto è un percorso di cittadinanza digitale tramite cui gli studenti coinvolti apprenderanno come realizzare un articolo giornalistico sia come forma di divulgazione di informazione in rete sia su carta stampata. Il giornalino rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace di stimolare gli studenti nella rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà che ci circonda. Il progetto si pone l'obiettivo di esercitare le abilità della scrittura, le capacità espressivo-comunicative, le facoltà relazionali, lo spirito critico e il senso creativo. La capacità di collaborazione, di progettare e realizzare la rendicontazione sociale agli stakeholders del territorio, di tutte le progettualità e azioni poste in essere dalla scuola, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa. Le sezioni riguardano i progetti PTOF, PON e ERASMUS e azioni PNNR, incontri e conferenze, l'attualità, la cronaca, lo sport, la cultura, la musica, la pagina creativa dedicata alla poesia e ai PPT, uscite didattiche e viaggi di istruzione, teatro, problematiche economiche e sociali, educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI • Acquisizione in materia di competenza ed espressioni culturali - Punti di credito formativi per il triennio - Miglioramento esiti scrutini - Inserimento mondo del lavoro - Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza - Ricadute positive sulla collettività - Rendicontazione sociale, puntuale e costante, delle attività didattiche ed extradidattiche, sulla quale pubblicare avvenimenti, informazioni e riflessioni sulla vita scolastica - Organo ufficiale di comunicazione interna e esterna alla scuola, uno spazio dove informare, riflettere, puntualizzare, vari aspetti della realtà scolastica. Obiettivi generali □ - Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. □- Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. -□ Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. -□ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti relativi alle scienze motorie (Brevetto Bagnanti - Giochi Sportivi Studenteschi)

AREEE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Consolidare l'organizzazione di incontri, a cura di esperti, sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni - MIGLIORAMENTO COMPETENZE CHIAVE SOCIALI E CIVICHE - SUCCESSO SCOLASTICO - --- Il corso di formazione per Assistenti Bagnanti FIN (Federazione Italiana Nuoto) permetterà di ottenere: il brevetto per piscina (P), brevetto per Interne e Piscina (IP), brevetto per acque Marine, Interne, Piscina (MIP). Il brevetto è riconosciuto dalla International Life Saving ed è valido in Europa e nel mondo nei 140 paesi aderenti alla I.L.S.(International Life Saving Federation). L'opportunità del progetto ha il privilegio di realizzare percorsi "in forma di laboratorio" e "in situazione di operatività" poiché vede incoraggiare e coinvolgere gli studenti sia all'interno della scuola sia in ambiente extra didattico, valorizzando le strutture sportive disponibili sul territorio tramite convenzioni e rapporti di partnership tra scuola e sistema ambiente. L'assistente bagnanti è una figura specializzata - fondamentale nel suo campo di applicazione - in grado di regolare le attività di balneazione, di prevenire incidenti in acqua con una sorveglianza attenta al comportamento degli utenti; di gestire la sicurezza in acqua nella gestione delle emergenze per le attività di soccorso. --- CENTRO SPORTIVO - GSS - Il corso è orientato a mantenere viva la motivazione allo sport e ai corretti stili di vita, a costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico e a promuovere una condivisione di obiettivi e di modalità con la partecipazione delle scuole della provincia di Siracusa nelle varie specialità sportive. La pratica sportiva vissuta a livello agonistico all'interno del contesto scolastico, è un'ottima palestra di vita per gli studenti, poiché consente di metabolizzare il valore delle regole, potenziare la concentrazione mentale e la resistenza fisica, scoprire i propri punti di forza e di debolezza a livello fisico, psicologico e sociale, nuclei fondamentali per un sano sviluppo della personalità, della crescita dell'autostima e del senso dell'autoefficacia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma realizzando anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani - • Instaurare un clima sociale positivo all'interno dell'istituzione scolastica • Ricadute positive sulla collettività • Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Giochi Sportivi Studenteschi - Federazione Italiana Nuoto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PISCINA comunale Pozzallo, Noto, Avola -
Collaborazione FIN

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

Piscina

● **Certificazione informatica e progetti concorsuali relativi all'informatica**

AREA PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo: Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro. Favorire l'acquisizione delle certificazioni informatiche -- Inclusione e differenziazione Obiettivo: Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio. -- Apertura territorio Obiettivo: Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche La certificazione tende a fare acquisire, mediante lo sviluppo di competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici, una nuova capacità di progettualità adeguata a sostenere le innovazioni nel mondo del lavoro. Il raggiungimento degli obiettivi avrà sicuramente una ricaduta positiva sulla professionalità dei partecipanti alla luce della sempre maggiore diffusione dello strumento multimediale. La patente informatica è un certificato che attesta l'acquisizione delle abilità e delle nozioni necessarie per adeguarsi alle mutevoli circostanze della vita, partecipare attivamente alle relazioni sociali ed affrontare con successo il mondo del lavoro, in costante evoluzione. I programmi di certificazione erogati e i progetti di cultura digitale promossi sono in linea con le prospettive professionali e occupazionali mirate alla diffusione delle competenze a strati sempre più ampi della popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire agli studenti le medesime opportunità di successo formativo
- Ridurre la dispersione scolastica
- Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso
- Potenziare le competenze informatiche
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati conseguiti negli scrutini intermedi e finali
- Migliorare gli esiti degli studi universitari
- Acquisire competenze trasversali nell'ottica dell'apprendimento permanente
- Acquisizione in materia di competenza ed espressioni culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno-Enti certificatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Partecipazione ai giochi olimpici matematici e disciplinari

AREA TEMATICA DI PROCESSO - Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro. L'intervento progettuale è motivato dalla necessità di un approfondimento e orientamento mirato ad una partecipazione più attiva e consapevole al progetto nazionale



delle "olimpiadi della matematica e/o ai giochi matematici da parte degli studenti. Abituare gli studenti a cimentarsi con situazioni non-standard e a progettare soluzioni in contesti differenti dall'usuale sviluppo della didattica curricolare. All'interno di questa categoria progettuale nel corso del triennio si promuovono percorsi didattici di potenziamento ai fini della partecipazione ad altre competizioni e gare coinvolgendo altre discipline di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati conseguiti negli scrutini intermedi e finali
- Migliorare gli esiti degli studi universitari
- Acquisire competenze trasversali nell'ottica dell'apprendimento permanente
- Traguardo di risultato - Potenziare il livello delle competenze logico matematiche già acquisite dagli alunni delle classi seconde e terze
- Imparare ad imparare
- Risolvere problemi - Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche - Interagire in contesti agonistici. - Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze
- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche ed emotivamente coinvolgenti
- Innalzare i risultati delle rilevazioni Invalsi attraverso l'individuazione di percorsi formativi logico-matematici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Bar Didattico e altro

AREA TEMATICA DI PROCESSO Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio. - Continuare a promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica. Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione. - Armonizzare i PCTO con le esigenze didattiche - Il progetto formativo rientra nel piano di studi enogastronomici, l'organizzazione dei laboratori costituisce un'esercitazione pratica ed è finalizzata all'attività di istruzione dell'istituto. La sperimentazione di un "Bar didattico" all'interno dei propri locali consente agli studenti di mettere in pratica le professionalità enogastronomiche in attività pratico-laboratoriali, attraverso la riproduzione di un ambiente simulato che offre la possibilità di apprendere competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso di studi L'esperienza del "Bar didattico", in linea con la disciplina dell'alternanza scuola-lavoro (legge n. 107/2015), è svolta con le stesse strutture utilizzate dall'istituto per l'espletamento dell'attività istituzionale e quindi senza una specifica organizzazione che possa far presumere lo svolgimento di una attività imprenditoriale, ai sensi dell'articolo 55 del Tuir. Il progetto, infatti, consistendo in un'attività di laboratorio rappresenta in sostanza una fase dell'attività didattica istituzionale. - Un'altra progettualità riguarda "IL FOOD & BEVERAGE MANAGER" che mira al riconoscimento di competenze professionali validi ai fini del credito formativo. Si pone, al riguardo delle tematiche evidenziate, quale attività sul campo dell'enogastronomia, ed interseca momenti di ricerca e di approfondimento teorico con momenti di incontro-testimonianza, con momenti di partecipazione attiva operativa a manifestazioni, cerimonie, eventi, , nonché ai luoghi di vita pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi • Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica • Educare alla legalità e all'imprenditorialità • Consolidare la fiducia nell'Istituzione scolastica • Acquisire strategie e strumenti funzionali alla didattica laboratoriale e per competenze • Migliorare le competenze enogastronomiche Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni. Lo scopo fondamentale del BAR DIDATTICO è di far vivere agli allievi esperienze formative di qualità in un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi: il rapporto con il cliente, la tutela della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, il rispetto dei tempi rispetto alle esigenze dell'ospite, l'attuazione delle norme igienico-sanitarie richieste dalle normative per i locali pubblici, la gestione degli acquisti e l'organizzazione del lavoro funzionali al servizio, il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala e in cucina



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio cucina
	Laboratorio Sala
	Bar didattico
	Sostegno
Aule	Aula generica

● Partecipazione a spettacoli ed eventi teatrali, musicali, artistici e culturali

Area di progetto: - Attività artistiche espressive e musicali - Selezione e organizzazione di uscite in relazione alle proposte di teatri (anche in lingua straniera), sale da concerto, cinema, musei, centri culturali del territorio, sia in orario scolastico che extrascolastico, in presenza ed eventualmente in modalità telematica. - Segnalazione di concorsi letterari e artistici ritenuti significativi e qualificanti per il nostro istituto. - Partecipazione a conferenze e lezioni magistrali su tematiche pertinenti a percorsi di studio o all'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attività/ prodotti da realizzare: Testi, prodotti multimediali (per i concorsi). Arricchimento dell'offerta formativa. Partecipazione di una significativa percentuale dei nostri studenti ad iniziative culturali. Crescita della capacità di apprezzamento dell'opera artistica e letteraria

Obiettivi: - Favorire la partecipazione consapevole degli studenti alle proposte culturali offerte dal territorio, sia in orario scolastico che extrascolastico. - Approfondire alcune aree legate al percorso disciplinare dello studente. - Favorire l'apprendimento attraverso la conoscenza di differenti forme comunicative e molteplici codici linguistici. - Contribuire alla formazione estetica dei giovani. - Rinforzare la motivazione. - Potenziare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	conferenze e circoli culturali

● Programma PON FESR

Obiettivo di processo per area: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento - Operare in rete con le scuole - Il Programma PON FESR, al quale il nostro istituto partecipa da diversi anni, ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa favorendo un modello di crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate – mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano – a fare la differenza. In tale direzione il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola. L'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali e il rafforzamento di una "scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità e di inclusione sociale incidono inoltre in misura significativa sulla coesione economica, sociale e territoriale. È rafforzato il concetto di scuola "aperta" al territorio di riferimento, che preveda attività non solo rivolte agli studenti, ma anche alla cittadinanza, trasformandosi in un vero e proprio "centro civico" in grado di erogare attività didattiche, ricreative, sportive, sociali ma anche di sensibilizzazione rispetto ai temi legati del cambiamento climatico. I progetti PON, mirano al potenziamento informatico, linguistico, storico-artistico e sportivo, destinati a:

1. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese in quanto lingua ufficiale dell'Unione Europea, attraverso la quale avvengono gli scambi di informazioni principali, comprese quelle storico-artistiche e informatiche.
2. Fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una scelta universitaria e lavorativa più consapevole ed aperta anche ad opportunità internazionali.
3. Rendere gli alunni più sicuri di sé, potenziare le loro capacità di ragionamento critico, di lavorare in gruppo, di fare esperienze dirette.
4. Sviluppare negli alunni la capacità di dialogo attraverso il



confronto con persone di età e cultura diversa dalla loro. Inoltre intende perseguire i seguenti obiettivi specifici: 1. sviluppare le abilità personali e la capacità di orientarsi in un contesto; 2. fornire le capacità pratiche di utilizzo di vari strumenti, in particolare quelli informatici, per poter restare sempre al passo con i tempi; 3. capacità di saper leggere i documenti e di provvedere alla loro archiviazione; 4. sviluppare la conoscenza delle molteplici realtà lavorative esterne alla scuola e delle principali novità emerse nel mondo del lavoro; 5. sensibilizzare le giovani generazioni all'interesse nei confronti della realtà locale e delle sue peculiarità storiche, artistiche e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Superamento delle criticità negli esiti scolastici specialmente nei primi tre anni di corso,



umentando le occasioni di recupero. 2) Riduzione della variabilità tra classi parallele, puntando a livelli omogenei di apprendimento verificati attraverso prove e griglie comuni di valutazione. 3) Attenzione ai bisogni formativi degli allievi in vista del potenziamento e della valorizzazione dei livelli di eccellenza, con la realizzazione di progetti atti a riconoscere e valorizzare le eccellenze. 4) Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica con azioni e progetti atti a prevenire il fenomeno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Agenzie educative-Enti-IICC

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Piattaforma ecologica ARCHIMEDE

..Campagna di sensibilizzazione per la Raccolta differenziata a scuola. - L'obiettivo è, oltre che pratico, anche educativo: infatti, solo attraverso la separazione corretta dei rifiuti, la discussione partecipata e le attività laboratoriali singole o in gruppi, partendo dalle conoscenze pregresse sul tema, gli alunni potranno pervenire all'acquisizione di buone pratiche e alla scoperta del mondo dei rifiuti e delle tre R che lo regolano (raccolta differenziata, riciclaggio, riuso) Con l'avviso n. 92 del 21/10/2021 il Ministero dell'Istruzione, in attuazione dell'Atto di indirizzo dell'ex Ministro Bianchi per l'anno 2022, ha avviato, a livello nazionale, la procedura per la realizzazione nelle istituzioni scolastiche di iniziative progettuali aventi ad oggetto "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche" (All'avviso che si pone come obiettivo primario



quello di “introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l’educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese” Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all’interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienta verso un nuovo modello di società che ponga al centro l’ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. Gli scenari operativi attuali impongono di innovare i setting formativi creando un nuovo alfabeto ecologico coerente con gli obiettivi dell’Agenda 2030 e incentrato sui metodi di attuazione dell’Economia Circolare e sugli strumenti offerti dal Life Cycle Thinking (LCT) che prende in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero: -per la tutela dell’ambiente; -per lo sviluppo economico; -per lo sviluppo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto, cura, condivisione di buone pratiche, Obiettivi formativi • Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l’ambiente • Educare all’adattamento • Educare alla responsabilità • Acquisire una mentalità ecologica • Educare allo sviluppo sostenibile • Favorire un’azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all’ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni e il mondo della ricerca. • Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai



consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola • Educare alla raccolta differenziata responsabile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Edifici
Aule	Aula generica

● PCTO

L'attività didattica di educazione imprenditoriale è finalizzata a comprendere più da vicino il mondo del lavoro, a scoprire e sperimentare abilità, competenze e vocazioni professionali. I risultati attesi riguardano una serie di azioni relative ad attività curricolari ed extracurricolari. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" consentono di acquisire competenze sociali e imprenditoriali nelle discipline di indirizzo. L'obiettivo è formare giovani capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo e di parteciparvi attivamente. In particolare, l'attività dei "Percorsi per le competenze e per l'Orientamento", svolta nella forma di stage presso aziende convenzionate e/o di Impresa Formativa Simulata con visite guidate, workshop ed eventuali periodi di formazione in aula e in azienda con esperti del settore docenti interni, intende: 1) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione; 2) arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; 4) incrementare la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti; 5) correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio; 6) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le priorità e risultati attesi si possono così sintetizzare: 1) favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; 2) promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza. 3) promuovere le eccellenze I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" permettono di: - socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi); - acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; - acquisire capacità critica e diagnostica; - acquisire la flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni; - educare al rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite all'interno del contesto lavorativo; - accrescere l'autostima. Valutazione apprendimento



Ricaduta disciplinare e trasversale La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Si utilizzeranno griglie di osservazione e di accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio e al termine del percorso. Saranno utilizzati come strumenti le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo, rubriche di valutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Tutor interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aziende ospitanti

● ARCHIMEDE e inclusione

L'azione educativa vuole individuare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'attivo coinvolgimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze. Si tratta di azioni progettuali curricolari ed extracurricolari raggruppate nei vari progetti che costituiscono le cornici generali nell'ambito delle quali saranno annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi. Gli interventi posti in essere sono programmaticamente coerenti con i principali documenti dell'Istituto (R.A.V., P.d.M.) per il raggiungimento di migliori risultati in termini di successo formativo degli studenti e di valore Aggiunto. - promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; -



favorire la riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza e la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Laboratorio cucina
	Laboratorio Sala
	Bar didattico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Mobilità internazionale

L'Archimede aderisce, insieme ad altre scuole siciliane, alla rete "P.r.o.m.o.s.s.i.- PROGETTI DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE" che riconosce l'opportunità di scambi culturali educativo-didattici, attraverso lo sviluppo di modelli condivisi per la valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze acquisite da studenti partecipanti a programmi di mobilità individuale sia in ingresso sia in uscita nell'ottica della facilitazione del reinserimento nelle classi di appartenenza. Il nostro istituto favorisce l'accompagnamento degli studenti e delle famiglie in tutte le fasi di questa particolare esperienza di studio e formazione: la valutazione delle competenze prima della partenza a cura del Consiglio di classe, l'individuazione della scuola accogliente, la stipula del contratto formativo, il monitoraggio a distanza da parte del docente tutor e del Consiglio di classe, l'accoglienza al rientro e il riallineamento didattico. Nell'ultimo decennio la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi. Il processo di internazionalizzazione è stato caratterizzato da un



incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. L'obiettivo primario è stimolare interesse verso altre culture e lingue, promuovere la formazione "globale" della persona, sperimentare la flessibilità delle strategie didattiche e organizzative, educare alla differenza, mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti e sviluppare competenze di tipo trasversale fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline, oltre la necessità di imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzazione delle eccellenze - aumento delle certificazioni linguistiche - riconoscimento di PCTO all'estero - ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

PERCORSI DI STUDIO ALL'ESTERO.MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

“La mobilità in tema di istruzione e formazione è parte integrante della libera circolazione delle persone” (Carta europea di qualità per la mobilità (2006/961/CE) Al fine di consentire agli studenti italiani l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze che il contesto globale richiede, il Ministero dell'Istruzione riconosce e sostiene la mobilità studentesca individuale nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot.843, 10 Aprile 2013). Finalizzata a promuovere negli studenti il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali, orientando i giovani verso una più ampia concezione di cittadinanza, spingendoli a conoscere altre realtà, la mobilità studentesca risulta di grande valenza formativa; grazie al rapporto con l'altro, il soggetto riesce ad identificarsi come tale, dunque, attraverso la costruzione di relazioni con l'esterno, lo studente approfondisce la consapevolezza delle proprie radici, rinsaldando i legami con il proprio territorio. Pertanto, il Liceo Classico Internazionale Statale “Giovanni Meli” supporta, riconosce e valorizza l'esperienza di studio all'estero ed accoglie studenti stranieri, per brevi periodi o per un intero anno scolastico. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Favorire e coltivare la competenza comunicativa orale e scritta Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti con le questioni di cui si occupa Insegnare a considerare in modo critico ed autonomo informazioni e affermazioni, al fine di maturare convinzioni fondate e decisioni consapevoli Educare alla cittadinanza consapevole, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture.

Obiettivi specifici:

Valorizzare percorsi formativi individualizzati

Promuovere l'internazionalizzazione dei saperi



Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche

Promuovere l'acquisizione/il potenziamento della competenza interculturale, intesa come capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in una situazione interculturale

Promuovere una riflessione sulle tradizioni e i costumi della propria terra, attraverso il dialogo ed il confronto con quelli del paese ospitante
Priorità: promozione delle competenze chiave individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 maggio 2018
competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi:

Acquisizione di una migliore consapevolezza di sé nell'affrontare scelte di vita per il proprio futuro

Potenziamento delle 3 macro-aree delle Life Skills (identificate dall'OMS), indispensabili per la "cittadinanza globale", intesa come capacità di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, complesso, interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, quali quelle individuate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

● VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VISITE AZIENDALI

I Viaggi d'istruzione e le Visite guidate nel territorio sono parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica per favorire una motivata promozione culturale degli studenti e la crescita della loro sensibilità all'interesse e alla valorizzazione dei beni artistici. Le attività organizzate costituiscono un necessario completamento all'azione didattica curricolare, quale momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica e acquisizione di un metodo per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari. Inoltre si configurano come esperienze di crescita della persona, in relazione ai rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, della responsabilizzazione individuale, della responsabilizzazione di gruppo e di socializzazione. Le uscite sono deliberate dai Consigli di Classe e, previo inserimento nella loro programmazione annuale e realizzate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto ciascuno per le proprie



competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi • Conoscere ed approfondire il rapporto fra struttura territoriale e storia locale, ampliando la conoscenza delle tradizioni locali; • Promuovere le relazioni tra gli studenti interni all'Istituto con studenti di diverse realtà territoriali e scolastiche • Favorire l'inclusione e l'educazione all'accoglienza • Sviluppare la capacità di autonomia organizzativa insieme a quella di socializzazione • Sviluppare il senso di appartenenza per il proprio territorio • Favorire lo scambio di esperienze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro



● ORIENTAMENTO - gli interventi verteranno prevalentemente intorno ai due seguenti ambiti: orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

- Azioni per l'ORIENTAMENTO IN ENTRATA • Coordinamento interventi e servizi generali per gli studenti (iscrizioni online, patto educativo, assistenza ai bisogni degli studenti, passaggio ad altri indirizzi di studio).
 - Coordinamento delle attività e degli interventi per l'accoglienza e l'orientamento in ingresso.
 - Organizzazione dell'Open day d'Istituto. Obiettivi progetto orientamento – Promuovere l'Istituto in ambito territoriale fornendo informazioni rivolte agli studenti e alle loro famiglie – Favorire la consapevolezza della scelta fatta – Incrementare il numero di studenti che sono interessati alla nostra scuola – Curare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche per acquisire informazioni in entrata significative – Consentire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di visitare la nostra scuola e di svolgere alcuni laboratori e attività
- Relativamente all'Orientamento in entrata, verrà posta in essere una capillare ed efficace presentazione dell'ARCHIMEDE e dei suoi tre indirizzi (liceo, Tecnico e IPCT) agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado. Tale attività sarà svolta dalla Funzione strumentale, affiancata in alcuni casi dalle figure a supporto, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, mediante incontri in presenza o in remoto(qualora necessari) con le scuole medie e le relative succursali di alcuni comuni vicini. A conclusione delle iniziative di orientamento in entrata, presumibilmente l'ultima decade del mese di gennaio, saranno organizzate giornate di Open Day, che consentiranno ai convenuti di visitare i locali delle tre sedi, assistere alle dimostrazioni laboratoriali degli studenti e conoscere il personale scolastico. Al fine di dare ampia risonanza a tale evento orientativo, verranno realizzati brochure e manifesti, inoltre si procederà alla presentazione di un video promozionale, che verrà proiettato durante le visite alle scuole secondarie di primo grado e reso pubblico nei vari canali social.
- Azioni per l'ORIENTAMENTO IN USCITA •
 - Coordinamento e organizzazione di attività ed eventi per l'orientamento in uscita.
 - Partecipazione ad iniziative di orientamento realizzate nel territorio. Finalità Generali -Favorire lo sviluppo delle studentesse e degli studenti e porli in condizione di definire la propria identità attraverso iniziative volte a consentire scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita. -Formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. Per quanto concerne le



iniziative inerenti all'orientamento in uscita, sarà svolta una puntuale azione informativa rivolta agli studenti frequentanti il quinto anno sulle diverse offerte formative, provenienti da agenzie e università, sia pubbliche sia private, sia locali sia nazionali. Saranno organizzati incontri pomeridiani, probabilmente solo in remoto, in cui le università che ne faranno richiesta avranno modo di presentare la propria offerta formativa ai nostri studenti interessati. Per garantire una costante informazione orientativa, attraverso il sito ufficiale della scuola, verrà costantemente pubblicato e reso fruibile il variegato materiale divulgativo pervenuto alla scuola. ----- Nel corso dell'anno scolastico si avvieranno attività di monitoraggio, soprattutto degli studenti delle classi iniziali e terminali del ciclo di studio. In particolare, si verificherà il successo formativo e il livello di dispersione scolastica degli studenti delle classi prime in relazione all'orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di primo grado di provenienza. Agli studenti delle classi quinte verrà somministrato, in modalità digitale, un questionario di autorientamento, così da poter delineare un panorama delle possibili scelte del futuro professionale e universitario degli alunni in uscita. A conclusione di tale percorso orientativo, verrà somministrato agli alunni coinvolti un questionario di gradimento, al fine di verificare se le iniziative poste in essere abbiano inciso realmente sulle scelte individuali. ----- L'attuazione di tale progetto sarà fortemente condizionata dall'andamento dell'attuale emergenza Covid 19, fermo restando che si cercherà comunque di garantire agli studenti, in ingresso e in uscita, il massimo supporto orientativo in vista di una consapevole scelta di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo delle studentesse e degli studenti e porli in condizione di definire la propria identità attraverso iniziative volte a consentire scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita. -Formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di



conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni PRESIDENZA Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PIANO INCLUSIONE - Accoglienza e sostegno agli studenti con BES

INCLUSIONE Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti □ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; □ Organizzazione dei diversi tipi di supporto all'inclusione presenti all'interno della scuola Organizzazione dei diversi tipi di supporto all'inclusione presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti □ Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative □ Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Valorizzazione delle risorse esistenti □ Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione □ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento



lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- efficacia delle scelte educative e didattiche in termini di metodologie e strategie; - personalizzazione delle progettazioni in relazione ai bisogni specifici di ciascun alunno; - strutturazione di percorsi educativi didattici puntuali; - corresponsabilità educativa del processo didattico; - condivisione con le famiglie del patto educativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio Sala
	Bar didattico
	Sostegno
Aule	Bar didattico -Manifestazioni enogastronomiche
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Fiere - Stand - Gallerie

● AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDICATE NELLE LINEE GUIDA STEM – DM 184 del 15 settembre 2023

L'obiettivo è quello di introdurre nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

INVESTIRE SULLE DISCIPLINE STEM

Il Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione sul programma nazionale di riforma 2020, ha chiesto all'Italia, tra l'altro, di investire nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM.

In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "**Nuove competenze e nuovi linguaggi**" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23.

l'attuazione della linea progettuale M4- C1 – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuato, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale.



Successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, "nelle scuole di ogni ordine e grado si dovrà perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti".

Con la Legge di bilancio 2023, il Governo italiano investe 600 milioni di euro per rafforzare l'educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ripartiti tra le scuole di tutti i cicli scolastici in proporzione al numero degli studenti iscritti.

L'obiettivo è quello di introdurre nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre, appunto, nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.



Con nota n. 4588 del 24 ottobre il Ministero ha comunicato a dirigenti scolastici, docenti e studenti gli obiettivi dell'adozione delle Linee guida, che vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate dagli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, viste anche le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

L'attuazione di quanto previsto ai commi 2 e 3, è oggetto di apposito monitoraggio, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione”.

L'attuazione di quanto indicato nelle Linee guida STEM richiede, quindi, un approfondimento obbligato per rivedere il CURRICOLO DI ISTITUTO.

Le Linee guida forniscono, in sintesi, suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM che, quindi, vanno integrati con i documenti programmatici delle singole scuole.

È appena il caso di ricordare che le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e quelle dei Licei, le Linee guida per gli istituti tecnici e per i professionali richiamano la necessità della collaborazione tra i saperi scientifici e umanistici e ribadiscono che l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

Anche per quanto riguarda la loro valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM occorre



privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

L'Acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo.

GLI esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, fino ai più recenti esiti delle prove INVALSI, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, fanno temere per le ripercussioni sul mondo del lavoro, ancor di più se si pensa che le competenze scientifiche possedute dalla popolazione scolastica sono predittive rispetto allo sviluppo scientifico del paese.

Tutto ciò necessita di un potenziamento di tali competenze.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e



su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze”.

La Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come “un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali” In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale secondo il quale “l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio.

Il curriculum italiano riferito ai vari gradi di istruzione non presenta specifici riferimenti alle STEM nel loro complesso, essendo matematica, scienze, tecnologia e, ove prevista, ingegneria, affidate spesso a docenti appartenenti a diverse classi di concorso.

Le prove standardizzate “misurano” solo le competenze in matematica. Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano “Scuola 4.0”, si è incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR “l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale



di carattere metodologico”.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi “immersivi”, centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. È evidente, a riguardo, che dovrebbe essere ripensato tanto



l'organico dell'autonomia quanto la sua consistenza, per favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Problem solving e metodo induttivo.

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative



Promozione del pensiero critico nella società digitale.

L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

I documenti pedagogici di riferimento per il secondo ciclo di istruzione prevedono una didattica in grado di sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività degli studenti. Ne consegue che la metodologia didattica deve prevedere attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito le linee guida forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche in questo caso non esaustive:



- § Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- § Utilizzare metodologie attive e collaborative

- § Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- § Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- § Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

- § Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

ORIENTAMENTO E DISCIPLINE STEM

Un corretto orientamento deve:

- § valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;

- § promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o



per l'inserimento nel mondo del lavoro;

§ riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



SINTESI della AZIONI per la progettazione nel corso del TRIENNIO di riferimento del PTOF dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM sulla base delle indicazioni del DM 184/2023.

-

IN PARTICOLARE:

-

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli indirizzi)
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola; · favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;



- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi; · inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche (per tutti gli ordini e grado) · prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali.



● AZIONI PNRR

...AREA TEMATICA DI PROCESSO - Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali ai fini della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica, _____ .Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica ESTRATTO - ALLEGATO D ---< >--- Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Si prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso attività mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. ---< >--- Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno ---<< Realizzazione di percorsi di accompagnamento orientamento, formazione e supporto per le famiglie >>--- Sportelli di consulenza e ascolto con esperto orientatore, mediatore culturale, pedagogista o psicologo Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico ---< >--- Ciascun percorso deve essere gestito da un esperto esterno e da un tutor scolastico Modalità di erogazione e tipologia del laboratorio da organizzare in coerenza con le priorità formative e il rafforzamento del curriculum scolastico degli studenti. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali ai fini della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica. - Nei Percorsi di mentoring e orientamento i risultati attesi sono: Stimolare maggiore capacità di attenzione e di impegno nello studio personale. Attività personalizzate che mirino a migliorare la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio essere nel mondo. - Nei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento i risultati attesi sono : Potenziare le competenze linguistiche e relazionali, favorire. L'integrazione interculturale Potenziare le competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza. Peer tutoring. - Nei Percorsi di accompagnamento orientamento, formazione e supporto per le famiglie i risultati attesi sono: Facilitare l'integrazione scuola- famiglia attraverso attività condivise Orientare alle scelte degli alunni/e Supportare la genitorialità. - Nei Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari ed extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della scuola, anche in rete con il territorio i risultati attesi sono: Favorire la rimotivazione, il coinvolgimento e promuovere l'interesse verso le attività culturali e la scuola. Valorizzare le potenzialità cognitive e le passioni degli studenti. Educare alla cittadinanza e al rispetto dei valori civici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio cucina
	Laboratorio Sala
	Bar didattico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scheda Progetti PTOF - a.s. 2023/2024

L'IISS "Archimede" ripropone ogni anno attività di interesse generale e progetti di integrazione al curriculum di studi ormai consolidati nel tempo, in quanto considerati parte integrante dell'offerta formativa. Anche per questa ragione, su indicazione dei Consigli di classe, ad alcune iniziative la partecipazione è obbligatoria. Facoltativa resta, tra gli altri, la partecipazione al gruppo sportivo e ai corsi per il conseguimento di crediti. Tutti i progetti sono realizzati, con l'impegno del Collegio docenti, sia mediante l'utilizzo di disponibilità orarie, sia mediante l'impegno di spesa dei Fondi per i Progetti di Autonomia e per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto organizza attività finalizzate a far acquisire agli studenti prevalentemente competenze chiave e di cittadinanza, in linea con le competenze professionalizzanti del PECUP, e strutturate per quanto possibile con una proiezione triennale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio cucina
	Laboratorio Sala
	Bar didattico

Approfondimento

TITOLI PROGETTI PTOF	ATTIVITÀ PROGETTUALE
Bar didattico Progetto di plesso	<p><u>Destinatari:</u> student del settore alberghiero</p> <p><u>AREA DI PROCESSO:</u> Potenziare l'inclusione,contrastare la dispersion didattica egarantire a tutti il diritto allo studio.</p> <p>Obiettivi: formare personale specializzato per il settore alberghiero.</p> <p>Attività Il progetto prevede simulazioni di laboratorio. Il bar didattico effettuerà il suo servizio dal lunedì al venerdì .La fascia oraria sarà concordata con la dirigenza in base anche alle esigenze didattiche della scuola. Il servizio sarà coperto da un gruppo di alunni che variano ogni giorno</p> <p>Metodologia: attività laboratoriale</p> <p>Tempi di attuazione: 'anno scolastico</p>
Certificazioni Lingua Inglese	<p><u>Destinatari</u> Classi biennio e triennio</p>



<p>A2-B1</p> <p>Progetto di istituto</p>	<p><u>AREA DI PROCESSO</u> : Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche.</p> <p><u>Obiettivi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- Recuperare e consolidare le competenze della lingua inglese- Motivare l'apprendimento generale della lingua inglese.- Sviluppare le abilità comunicative in L2- Promuovere il successo scolastico- Ampliare l'offerta formative <p>A <u>attività</u>: Gli studenti che scelgono di sostenere gli esami per la certificazione dovranno seguire un corso di lingua inglese nel periodo precedente gli esami, in orario extrascolastico. La durata del corso sarà di 40 ore. La referente del progetto, si occuperà degli aspetti organizzativi e burocratici, dei contatti con l'ente certificatore e della preparazione degli alunni per 20 ore di insegnamento. Le restanti 20 ore saranno svolte da un insegnante esperto madrelingua il cui compenso sarà a carico degli alunni. Anche la tassa dell'esame sarà a carico degli studenti.</p> <p><u>Metodologie</u>: Lezione interattiva</p> <p><u>Tempi di attuazione</u>: da gennaio 2023 ad aprile 2024</p>
<p>Robomedia</p> <p>Progetto di plesso</p>	<p><u>Destinatari</u> studenti dell'Istituto</p> <p><u>AREA DI PROCESSO</u> - potenziare l'inclusione, contrastare la dispersion scolastica e garantire a tutti il diritto allo studio.</p> <p><u>Obiettivi</u>: Realizzazione di semplici robot educativi e loro programmazione per l'implemento di movimenti e attività che possono essere configurate e gestite dagli studenti. La finalità è quella di far familiarizzare gli alunni della scuola secondaria di I grado con il coding e l'automazione.</p> <p><u>Attività</u>: Laboratoriale</p> <p><u>Metodologie</u>: Lavoro di Gruppo e individuale</p>



	<p><u>Tempi di attuazione</u> : novembre 2023 aprile 2024</p>
Manifestazioni, concorsi e catering occasionali	<p><u>Destinatari</u>: studenti delle classi 3-4-5 dell'alberghiero</p> <p><u>AREA DI PROCESSO</u> – Inclusione e differenziazione</p> <p><u>Obiettivi</u>:</p> <p><u>Consentire allo studente una occasione concreta per misusarsi consapevolmente con la pratica professionale.</u></p>
Progetto di plesso	
Progetto annuale	<p>Favorire la possibilità di scambi professionali ed interculturali con altre realtà di altri paesi, di alter culture.</p> <p>Promuovere una forte motivazione a partecipare nei giovani, che diventano i protagonisti del processo di apprendimento.</p> <p>Sviluppare attitudine alla cooperazione.</p> <p>Sviluppare una stretta collaborazione tra l'Istituzione Scolastica, il Sistema delle imprese e gli enti che operano nel territorio.</p> <p><u>Attività</u>: Partecipazione a concorsi</p> <p><u>Metodologie</u>: attraverso test scegliere gli studenti per la partecipazione ai concorsi</p> <p><u>Tempi di attuazione</u> : anno scolastico</p>
Le eccellenze del territorio all'Archimede	<p><u>Destinatari</u>: - Classi 3° 4° 5° sez.A alberghiero</p> <p><u>Area di processo</u> : Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio</p> <p><u>Obiettivi</u> : promozione turistico-alberghiera incentrata sull'organizzazione di</p>
Progetto di plesso	<p>convegni mirati alla promozione dei prodotti del Mediterraneo per una cucina salutare.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Attività : meeting didattici sulle eccellenze del territorio

Metodologia: laboratoriale -

Tempi di attuazione: anno scolastico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RAPPORTI CIVILI, RAPPORTI ETICO-SOCIALI, RAPPORTI ECONOMICI, RAPPORTI POLITICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- **OBIETTIVI DI RISULTATO**

- Conoscere i fondamenti dello stato di diritto e dello stato sociale, diritti e doveri individuali, sociali, politici ed economici.



- Conoscere le basi del diritto del lavoro, con particolare riferimento al diritto d'autore.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Conoscere le regole fondamentali di tutela del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale.
- Conoscere in modo circostanziato i Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 3 (Salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030 ONU
 - CONTENUTI
 - Rapporti civili, le libertà e le garanzie del cittadino: lo stato di diritto. • Rapporti etico-sociali: Famiglia e rapporti familiari, scuola, arte scienza e salute. • Rapporti economici: diritto del lavoro. • Rapporti politici: elettorato attivo e passivo. • La nascita delle diverse Costituzioni tra XVII e XIX secolo. • Caratteristiche e scelte inerenti modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Educazione Civica - PCTO - UDA, Conferenze esperti - Assemblea di istituto - Progettualità da definire in eventuali azioni PON, PNNR, Erasmus, Linee guida Orientamento n.328 del 22/12/2022

- Percorsi interdisciplinari su Salute e benessere e sul diritto/dovere all'istruzione e la libertà di insegnamento ed in particolare: Educazione alla salute (alimentazione e benessere); dipendenze (alcol, droghe, internet, gioco d'azzardo, anche con l'ausilio di esperti e medici ASL)
- Percorsi e approfondimenti sul diritto al lavoro, le condizioni lavorative, la sicurezza e la tutela dei diritti dei lavoratori in Italia e nel mondo e le relazioni tra Stato e imprese.
- Percorsi interdisciplinari con percorsi PCTO
- Approfondimenti e riflessioni a partire dagli argomenti storici e letterari e giuridici tra i vari Stati

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Consulenze esterni - Disponibilità finanziarie nel triennio

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Obiettivi di Risultato

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Conoscere le istituzioni preposte ai Beni artistici, archeologici e paesaggistici sul territorio di Parma.



- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere aspetti e tematiche connesse ai seguenti Goal dell'Agenda 2030 ONU: 7 (Energia pulita e accessibile), 13 (Lotta ai cambiamenti climatici), 14 e 15 (Vita sott'acqua e Vita sulla terra).

CONTENUTI

Agenda 2030 ONU: presentazione complessiva dei 17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, alla biodiversità, ai principali fattori causa dell'inquinamento e del surriscaldamento globale. • Agenda 2030 e costruzione di ambienti di vita salutarie e di città sostenibili, con riferimento alla mobilità sostenibile, al riciclaggio dei rifiuti ed in generale alla scelta di modi di vivere rispettosi dell'ambiente. • Agenda 2030 e transizione ecologica: le energie rinnovabili, pulite e accessibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Educazione Civica - PCTO - UDA, Conferenze esperti - Assemblea di istituto - Progettualità da definire in eventuali azioni PON, PNNR, Erasmus, Linee guida Orientamento n.328 del 22/12/2022

- Analisi degli articoli della Costituzione collegati ai nuclei tematici scelti ed affrontati.

- Scelta di articoli della Costituzione su cui soffermarsi a partire da notizie di cronaca e attualità.
- Possibilità di percorsi interdisciplinari in relazione a: tematiche ambientali (tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile).
- Visita alle istituzioni preposte alla tutela dei beni paesaggistici, artistici e naturali del nostro territorio.
- Attività pratiche ed uscite sul territorio in relazione al rispetto dell'ambiente ed alla sua valorizzazione.
- Al fine di conferire all'insegnamento un carattere non solo teorico, ma esperienziale, si



raccomanda caldamente almeno una attività di carattere pratico, da svolgere in collaborazione con il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

- L'istituto ha intrapreso un cammino per la sensibilizzazione ambientale con il Comune e figure specialistiche che prevedono incontri caratterizzati da laboratori e seminari di formazione con personale esperto nell'ambito del monitoraggio ambientale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Consulenze esterni - Disponibilità finanziarie nel triennio

● CITTADINANZA DIGITALE green -Educazione all'utilizzo della rete, conoscenza dei diritti del cittadino digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

CITTADINANZA DIGITALE

Educazione all'utilizzo della rete, conoscenza dei diritti del cittadino

• OBIETTIVI DI RISULTATO

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.
- Avviare gli studenti a cogliere i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità congiunto a quello di solidarietà, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e allo sfruttamento.
- Responsabilizzare al concetto di democrazia e le sue connessioni con la rete informatica.



la Cittadinanza digitale).

- Imparare al Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di conv

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Educazione Civica - PCTO - UDA, Conferenze esperti - Assemblea di istituto - Progettualità da definire in eventuali azioni PON, PNNR, Erasmus, Linee guida Orientamento n.328 del 22/12/2022

Il progressivo affermarsi del cyber-spazio – nuova dimensione sociale e politica, culturale ed economica che amplia la dimensione materiale dell'esistenza – impone oggi alle istituzioni formative di mettere i giovani in condizione di poter utilizzare consapevolmente gli strumenti di comunicazione, di fruire dei contenuti offerti dalla rete e delle nuove



opportunità offerte dalla rete Internet ma anche di saper riconoscere i rischi che in essa si presentano nella pratica della **cittadinanza digitale**.

- Percorsi interdisciplinari.
- Incontri con esperti.
- Lavorare in gruppo (ruoli, competenze, cooperazione, responsabilità).
- Scelta di articoli su cui soffermarsi a partire da notizie di cronaca e attualità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Mafia e legalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Consulenze esterni - Disponibilità finanziarie nel triennio

● Piattaforma ecologica ARCHIMEDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è, oltre che pratico, anche educativo: infatti, solo attraverso la separazione corretta dei rifiuti, la discussione partecipata e le attività laboratoriali singole o in gruppi, partendo dalle conoscenze pregresse sul tema, gli alunni potranno pervenire all'acquisizione di buone pratiche e alla scoperta del mondo dei rifiuti e delle tre R che lo regolano (raccolta differenziata, riciclaggio, riuso)

Obiettivi formativi

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare all'adattamento
- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni e il mondo della ricerca.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola
- Educare alla raccolta differenziata responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

...L'obiettivo che il progetto si pone è di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata.

1° STEP - Promuovere di Attività di collaborazione, formazione, informazione, per essere tutti cittadini più consapevoli, perché la raccolta differenziata possa fare la differenza anche nella nostra scuola, purché siano rispettati diritti e doveri di tutte le figure professionali e soggettività attive che quotidianamente operano nella scuola pubblica italiana, ad opera dello staff direttivo.

2° STEP - I docenti avranno la funzione educativa generica in materia, quale quella di sensibilizzare gli studenti al rispetto delle norme sulla raccolta di rifiuti, ed eventualmente vigilare anche sul corretto comportamento degli studenti in materia, ma la cosa più importante è la collaborazione.

3°STEP - Attività monitoraggio Collaboratori scolastici



4°STEP - Azioni di sensibilizzazioni degli studenti quali pubblicità progresso alla raccolta differenziata con spot pubblicitari, immagini, cartelloni, PPT, podcast da pubblicare sul sito, articoli giornalistici su Archimedia.

5°STEP - Mese per la sensibilizzazione della campagna

6°STEP - Referente Ecologia nel Comitato Studentesco

7°STEP - Webinar, Assemblea di Istituto, Partecipazione Ente Comune

8°STEP - Regolamento in materia deliberato dal Consiglio di Istituto

9° STEP - campagne informative sullo sviluppo sostenibile e sulla raccolta differenziata oltre che eventuali e consigliati incontro formativi per tutta la comunità scolastica.

10°STEP - Disseminazione sul territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Tipologia finanziamento

- Consulenze esterni - Disponibilità finanziarie nel triennio

● • ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Oggigiorno, seguire un'alimentazione sostenibile è il primo passo per garantire al Pianeta il benessere che merita. Una scelta consapevole, insomma, che riguarda il nostro modo di stare al mondo, e che parte da quello che portiamo sulla nostra tavola. La sostenibilità alimentare è fondamentale, inoltre, anche per la nostra salute. Scelte alimentari e di produzione sostenibili permettono un minor consumo di suolo, di acqua ed energia, limitando l'uso di pesticidi, la deforestazione, gli allevamenti intensivi e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- L'istituto ha intrapreso un cammino per la sensibilizzazione alla tematica con figure specialistiche che prevedono incontri caratterizzati da laboratori e seminari di formazione con personale esperto nell'ambito.

Azioni PON, PNRR, PTOF, soggetti esterni, **Linee guida Orientamento n.328 del 22/12/2022, EDUCAZIONE CIVICA**

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Consulenze esterni - Disponibilità
finanziarie nel triennio



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola Connessa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet a ogni sede prevista nel piano senza limiti di tempo, orario e volumi.

In attesa di attivazione.

Risultati attesi: Velocità di collegamento in tutte e tre le sedi su cui sono dislocati i tre indirizzi di studio dell'Istituzione scolastica.

Titolo attività: Progetto FESR -
Cablaggio strutturato e sicuro
all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sostituzione rete lan obsoleta per il potenziamento della sede centrale di via Sipione nei limiti del budget disponibile.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Risultati attesi: velocità e fluidità della rete lan.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione - Monitor digitali
interattivi per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione - Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Profilo digitale per gli
studenti

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge n. 107/2015 ha codificato la necessità di dotare gli studenti di un profilo digitale a cui è associato l'ambito PCTO, il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico ai fini degli esami di Stato, rafforzamento dei servizi della Carta dello studente, attività legate alla DAD.

Titolo attività: Profilo digitale per i docenti

- Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente a cui sono associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale e i percorsi educativo-didattici per la carta docente.

Risultati attesi:

- potenziamento del lavoro in classe e a scuola, attivazione e aggiornamento del portfolio professionale che ogni docente sviluppa , a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera;
- ampliamento del bagaglio di esperienze formative del docente, costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero o indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.

Titolo attività: Sistema di autenticazione

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) da computer, tablet e smartphone.

Creazione di un'identità digitale unica per il MIUR consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi MI.

Ciò include tutte le applicazioni SIDI, le istanze POLIS, la Intranet ed i portali web di servizio. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, in ogni caso, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login (la strategia del Governo sulla creazione di servizi pubblici semplici ed innovativi per il cittadino)

Titolo attività: PON - Smart classroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A **viso PON** : 11978 del 15 giugno 2020
Codice azione:

10.8.6 Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.

Codice sottoazione: 10.8.6A Centri scolastici digitali
Consentire agli alunni in situazione di svantaggio di avere una strumentazione adeguata a poter seguire le eventuali attività didattiche "a



Ambito 1. Strumenti

Attività

distanza", promuovere l'educazione ad un uso corretto e funzionale delle tecnologie digitali quali strumenti di apprendimento e di sviluppo di competenze di ampio respiro, favorire la strutturazione di metodologie di insegnamento/apprendimento maggiormente in linea con gli stili cognitivi degli alunni "nativi digital".

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Risultati attesi: Garantire il diritto allo studio anche attraverso le modalità didattiche a distanza.

Titolo attività: PNRR - Piano DDI
Mezzogiorno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: Piano Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione: Innovazione degli ambienti fisici e digitali di apprendimento (spazi, arredi, attrezzature)

Risultati: trasformazione fisica e virtuale del cambiamento delle tecniche di apprendimento e di insegnamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali in DAD nella didattica e nel lavoro DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale orientate alla formazione e all'apprendimento.

Risultati: stimolare all'uso di piattaforme dedicate alla didattica

Titolo attività: PON - Digicraft COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto coinvolge in attività laboratoriali gli alunni dell'Istituto in orario pomeridiano e si articola in moduli, di cui:

- N. 1 modulo di 30 ore, Coding e Robotica, destinato a 20 alunni, per lo sviluppo del pensiero computazionale e la sua applicazione alla micro-robotica;
-
- N. 1 modulo di 30 ore, DATACRAFT, destinato a 20 alunni, inerente all'acquisizione di strategie per la trasmissione di informazioni in rete: data journalism.

Il fine della presente candidatura è :

- di prevenire i disagi che si traducono in abbandono, coinvolgendo le agenzie a consolidata vocazione formativa e altre istituzioni solitamente non considerate come possibili stakeholder nel



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

processo di apprendimento;

- di avviare percorsi atti a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione scolastica;
- di incrementare e supportare la competenza digitale degli alunni;
- di abbattere le barriere derivanti da pregiudizi di genere;
- di arginare i fenomeni di digital divide;
- di combattere le forme di ludopatia, connesse all'abuso dei videogiochi da smartphone.

Inoltre, i moduli proposti propongono sostanzialmente percorsi co-partecipati con gli studenti: educazione tra pari e laboratori. Rendendoli responsabili delle scelte educative, che li riguardano, si sollecita l'acquisizione di competenze indispensabili per il successo formativo e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Agire sul livello di competenze degli studenti, in modo da supportarli nel loro percorso ed evitare così, prima ancora che si manifesti, quel sentimento di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica, che li potrebbe indurre ad un abbandono precoce degli studi;
- Migliorare le relazioni insegnanti/studenti/famiglie attraverso attività che prevedano la co-partecipazione al dialogo educativo di tutti gli stakeholders;
- Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e impostare le proposte educative in modo che l'apprendimento sia di tipo laboratoriale;
- Offrire percorsi formativi che siano fortemente connessi alle esigenze del territorio;
- Migliorare i risultati degli alunni destinatari dell'intervento sia negli scrutini finali, sia nelle prove Invalsi;
- Guidare gli alunni all'acquisizione di competenze per la gestione e l'applicazione autonoma di conoscenze e contenuti;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Incrementare e supportare la competenza digitale degli alunni;
- Abbattere le barriere derivanti da pregiudizi di genere;
- Arginare i fenomeni di digital divide.

Titolo attività: Laboratori STEM -
Scienze, Tecnologia, Ingegneria e
Matematica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (*tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering*, sperimentazione agro-ecologica), infatti, Stem*Lab promuove la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui le ragazze e i ragazzi acquisiscano *soft skills* fondamentali per la loro crescita come la creatività, il *problem solving*, la capacità di innovare, la resilienza, la *leadership* e lo spirito collaborativo.

Risultati attesi: favorire la promozione dello studio integrato delle **discipline scientifiche STEM**

Un nuovo strumento creato per supportare i docenti nel ruolo cruciale di incentivare la conoscenza da parte degli studenti delle carriere professionali in ambito scientifico. L'obiettivo è dunque quello di integrare l'orientamento professionale con l'insegnamento.

Titolo attività: Aggiornamento PNSD -
Azioni per lo sviluppo delle
competenze digitali L. 233/2021

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

..aggiornamento del PNSD in linea con l'investimento del PNNR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamento esistenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione digitale e accompagnamento alla didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

Titolo attività: Accademia LINCEI per

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

la scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi pilota promossi nell'ambito del Protocollo d'intesa fra Ministero dell'istruzione e Fondazione "I Lincei per la scuola" per lo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale nella scuola italiana.

Obiettivi di rafforzare le competenze del personale scolastico sull'educazione digitale, promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie, sviluppare standard efficaci per la formazione, coerentemente con l'azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale, che prevede formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.

Vari obiettivi STEM, ICT, comunicazione

Risultati: potenziamento e formazione in ambito digitale per un gruppo interessato su base volontaria

Titolo attività: Corso Tifloinformatica
nell'ambito dell'inclusione e disabilità
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

RETE ambito 25 - Scuola polo Majorana Avola - Formazione destinata a docenti del cdc coinvolto nell'organizzazione del piano didattico per studenti non vedenti.

La tifloinformatica è una disciplina che si occupa di adattare e ideare strumenti informatici accessibili ai disabili della vista.

Facilitazione apprendimento studente con disabilità visiva

Obiettivi fondamentali, non solo, per una buona integrazione all'interno della scuola dell'infanzia del bambino disabile visivo, ma anche e soprattutto, per la formazione di competenze necessarie alla sua crescita personale.

Accertare il grado di accessibilità delle risorse tecnologiche, analizzare il contesto, concordare e scegliere le soluzioni tecnologiche più idonee alle caratteristiche del ragazzo, adeguarla al fine delle esigenze scolastiche, acquisirla, individuare tempi e luoghi per la proposta didattica, installarla, configurarla, insegnarla, mantenerla aggiornata

Titolo attività: ERASMUS+ 2021-2027
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione

Promozione di formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale

Risultati

attuazione Transizione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNNR

Titolo attività: Aggiornamento PNSD -
Azioni per lo sviluppo delle
competenze digitali L. 233/2021
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

aggiornamento del PNSD in linea con l'investimento del PNNR
"Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamenti esistenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"ARCHIMEDE" - SRPS01701D

I.P.C.T. DI ROSOLINI - SRRC017012

I.P.C.T. DI ROSOLINI -SERALE- - SRRC01751B

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - SRTF01701G

IST.TEC.IND. ROSOLINI - CORSO SERALE - SRTF017533

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione delle competenze, al conseguimento di capacità, all'accertamento delle conoscenze acquisite dall'alunno, costituendosi come momento importante di verifica delle procedure didattiche.

La valutazione degli studenti si svolge secondo la normativa ordinaria, ossia secondo quanto previsto dal DPR n. 122/09.

La valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza (Dad o DDI) produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza; nonostante la valutazione avvenga secondo la normativa ordinaria, la stessa non può non tener conto della complessità del processo di apprendimento concretizzatosi nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica e delle conseguenti eventuali difficoltà riscontrate dagli studenti.

I docenti si atterranno, in caso di emergenza Covid, nella valutazione degli apprendimenti, ai criteri di valutazione già deliberati gli scorsi anni scolastici.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. In tal senso, la



valutazione va considerata come "orientamento" utile allo studente nel suo iter scolastico e formativo.

La valutazione cosiddetta formativa, soprattutto se mira al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, il riconoscimento dell'errata applicazione della norma, l'apprendimento della norma stessa.

Diversamente, con altre modalità e fini, consideriamo verifica sommativa la valutazione di fine periodo, che attiene al completamento di uno o più segmenti o processi educativi: la definizione delle risultanze di profitto dei singoli studenti.

Nel piano di lavoro del Consiglio di Classe, nei piani di lavoro individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Sul registro personale, i docenti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi e alla rilevazione degli obiettivi non cognitivi che concorrono alla valutazione finale.

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, tuttavia la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti delocalizzati, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, altre tipologie in linea con la disciplina.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione a situazioni di emergenza anche in relazione alle condizioni familiari
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte in presenza di BES
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi () e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo, come definito nel Patto di corresponsabilità
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove
- Per gli studenti per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31



gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Alla valutazione periodica e finale concorrono: i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, e il profitto. La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze acquisite; tiene altresì in considerazione la personalità dello studente per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

La valutazione finale in fase di scrutinio è effettuata dal consiglio di classe cui partecipano tutti i docenti della classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La valutazione si configura come attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica.

Seguono quindi le definizioni dei criteri, secondo le delibere assunte dal Collegio Docenti.

I VOTI

Circa la corrispondenza tra livelli di conoscenza, capacità e competenze disciplinari espresse, e voto di profitto in termini di sintesi valutativa, gli insegnanti possono fare riferimento alla Griglia di valutazione del profitto per la verifica orale in allegato inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato A Griglia di valutazione della verifica orale.

Per la valutazione delle prove scritte si rinvia ai criteri deliberati nei dipartimenti disciplinari.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si rinvia alla normativa vigente e a quanto prescritto nel Regolamento di Istituto art.17 BIS.

Allegato:

ART17 Griglia valutazione orale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Trattandosi di un percorso trasversale e pluridisciplinare, la valutazione sarà attribuita tramite:



□ griglia di valutazione ORALE ufficiale (valida per tutte le discipline) indicata nell'Art.17 del Regolamento di Istituto (vedasi allegato).

□ Per le prove di verifica specifiche delle diverse discipline coinvolte nel modulo di educazione civica saranno utilizzate le griglie di valutazione approvate all'interno dei diversi Dipartimenti disciplinari.

□ Rubrica per la valutazione delle competenze in Educazione Civica approvate dalla Commissione per l'E.C.

1. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento della disciplina, annoterà con cura sul Registro elettronico i nuclei tematici trattati e gli esiti degli apprendimenti. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

2. La valutazione delle singole prove sarà condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3. La valutazione intermedia e finale realizzata in sede di scrutinio potrà scaturire sia dalla media dei risultati conseguiti nelle prove delle diverse discipline sia da quanto riscontrato dai docenti con differenti modalità. Il referente per l'educazione civica formulerà una proposta di voto che sarà discussa dal Consiglio di Classe. In assenza di condivisione si procederà ad una media dei voti tra quelli proposti dai docenti di tutte le discipline interessate.

4. La valutazione degli apprendimenti per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei rispettivi PDP o PEI. Il presente piano costituisce parte del PTOF ed è pubblicato nell'apposita area del sito della scuola. Potrà essere modificato qualora le Autorità Superiori lo indichino con ulteriori documenti normativi.

ART.6 DELLA LEGGE 92/2019

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica."

PRINCIPI GENERALI

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel



PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge 92/2019.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all' esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia per la valutazione di ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Aggiornamento Griglia per l'attribuzione del voto in condotta - Delibera CD 20.11.2023 - Delibera Cdl 04.12.2023

IL VOTO DI CONDOTTA

In base al DPR 122 del 22/06/09 deve essere attribuito un voto di comportamento che costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico, in quanto farà media con gli altri voti. Il Collegio dei Docenti ha a questo scopo concordato una tabella indicativa al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai Consigli di Classe, che restano sovrani, nell'attribuzione del voto di condotta.

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dello studente nel contesto scolastico tiene conto degli obiettivi educativi e formativi concordati a livello collegiale e pertanto deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello Studente. Vale a dire in conformità agli obiettivi educativi del POF. La valutazione del comportamento comprende tutto il



periodo di permanenza nella sede scolastica e gli interventi educativi al di fuori della scuola, compresi i PCTO.

La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe così come è previsto dal D.M. art. 2, comma 3 del D.L. n° 137/2008 convertito in Legge n° 169 /08 ed eventuali modifiche ed integrazioni.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 ed il 10, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (6/10), riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello Studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

I Consigli di Classe si atterranno alla tabella inserita nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO- art. 17- allegato B- Griglia di valutazione del voto di condotta.

Allegato:

Art.17 - Allegato B – Griglia attribuzione voto in condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

REGOLAMENTO DI ISTITUTO - Art. 17 Bis – Criteri generali per gli scrutini intermedi e finali (Indicazioni operative)

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO - aggiornamento Delibera CD 20.11.2023 - CDI 04.12.2023

Art. 17 Bis – Criteri generali per gli scrutini intermedi e finali (Indicazioni operative)

Art. 17 Bis – Criteri generali per gli scrutini intermedi e finali (Indicazioni operative)

□ Vista la normativa vigente



- Viste le Programmazioni annuali dipartimentali
- Viste le Programmazioni annuali dei Consigli di Classe
- Viste le Programmazioni annuali disciplinari
- Viste le Tabelle di Valutazione, ex Art. 17, All. A e B
- Visto il P.T.O.F.

Sono adottati i seguenti criteri generali:

La valutazione intermedia e finale viene formulata mediante voto unico in tutte le discipline.

La valutazione disciplinare finale è riferita al singolo quadrimestre.

Allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva secondo la normativa vigente.

Allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio, per gli studenti che presentano l'insufficienza fino a quattro discipline, di cui non più di tre con verifiche orali e scritte/pratiche e una con verifiche orali. In tal caso, la scuola ne dà comunicazione alla famiglia ed indica le attività di recupero.

Le delibere di non ammissione vengono comunicate per iscritto alle famiglie.

In riferimento alle assenze degli studenti, la validità dell'anno scolastico viene inficiata se lo studente non raggiunge il tetto del 75% di ore di presenza.

L'art.14, comma 7, del DPR 122/2009 ("Regolamento sulla valutazione"), prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale".

Pertanto, al superamento del 25% di assenze rispetto al totale delle ore annuali del curriculum, l'studente non è scrutinabile e non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale di corso.

È ammessa la deroga al 25% delle assenze annuali nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute attestati da certificazione medica ospedaliera;
- assenze per gravi motivi di salute attestati da certificazione medica non ospedaliera di oltre 10 gg consecutivi;
- assenze continuative per motivi di salute di almeno 3 gg (escluso festivi e prefestivi) da giustificare tempestivamente mediante Registro elettronico;
- comprovate motivazioni familiari;
- attività documentate;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR n. 30625 del 06/11/2019).



La suddetta deroga è applicata dal Consiglio di Classe, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti.

In sede di scrutinio finale, i valori espressi nella Tabella di valutazione quadrimestrale del voto di condotta sono moltiplicati per due e applicati al numero di assenze, ingressi in ritardo, ingressi a ll ora, uscite anticipate e note disciplinari effettuate nel corso dell'intero anno scolastico.

Allo scrutinio finale, la quantificazione degli elementi che determinano il comportamento, riportata all'intero anno scolastico, può determinare un aumento della valutazione finale del voto di condotta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- REGOLAMENTO DI ISTITUTO - Art. 17 Bis – Criteri generali per gli scrutini intermedi e finali (Indicazioni operative)

- Criteri di assegnazione del credito scolastico (art. 15 D. Lgs 62/2017) e Criteri in riferimento della normativa vigente.

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono

l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - aggiornamento Delibera CD 20.11.2023 - CDI 04.12.2023

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal regolamento, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- Assiduità della Frequenza scolastica
- Interesse ed Impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Media del profitto nelle discipline
- Partecipazione, interesse e impegno nei percorsi di P.C.T.O. (ex alternanza scuola lavoro)
- Partecipazione ad attività extracurricolari

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti.

In base alle varie attività complementari e/o integrative maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, i crediti sono suddivisi in quattro gruppi:

- didattico-culturali
- sportivi
- di lavoro
- di volontariato

DIDATTICO- CULTURALI:

- Partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale;
- Partecipazione ad almeno due eventi, convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale in orario extracurricolare, della durata di almeno due ore cadauno;
- Giochi/Olimpiadi di: Matematica, Italiano, Filosofia, Economia, Chimica, Informatica, Elettrotecnica, Enogastronomia, Scienze motorie, altre partecipazioni a gare o competizioni;
- Concorsi di poesia o narrativa, artistico-letterari, enogastronomici, giuridico-economici;
- Certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti accreditati, come da elenco pubblicato sul sito del MIM

- Certificazioni informatiche rilasciate da enti erogatori riconosciuti (ECDL/ EIPASS/PEKIT/IC3, CISCO)
- Partecipazione a corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF
- Attività di orientamento in ingresso svolta fuori dall'orario scolastico, opportunamente certificate dal referente;
- Stage all'estero con il conseguimento di certificazioni finali e/o esame finale.



SPORTIVI

- Partecipazione ai GSS - Campionati sportivi studenteschi;
- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dagli Enti accreditati con durata minima annuale.

DI LAVORO

- Stage in aziende o presso privati (esclusi quelli organizzati dalla scuola) per almeno 3/4 settimane, opportunamente documentate.

DI VOLONTARIATO

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 60 ore). Solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali appartenenza ad Associazioni di volontariato iscritte al Registro Nazionale del Volontariato.
- Corsi di protezione civile, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione, di volontariato, certificati da esame finale attestante le abilità acquisite.

Come documentare il credito formativo

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio ai fini della valutazione del Consiglio di Classe.

Gli studenti, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

I certificati sono validi per un solo anno scolastico.

Allegato:

2023-2024-scheda-attribuzione-credito-scolastico-2024_0.pdf



Valutazione apprendimenti nel Professionale

La valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei Nuovi Istituti Professionali
(Nota MIUR 04.06.2019, n. 11981)

Dall'analisi del quadro unitario dello scrutinio possono emergere diverse situazioni, che guidano il Consiglio di classe alle relative deliberazioni, come sottoesposte:

- a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Valutazione PCTO

Valutazione delle attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) in sede di scrutinio

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo



biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi del D.lgs 62/2017 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza (90 ore nel triennio); qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor



esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Al termine di ogni anno si valutano le attività di ASL per le quali, entro il 31 maggio, sia possibile acquisire, da parte del tutor, la relativa certificazione delle competenze

Le attività svolte durante il periodo estivo saranno valutate nell'a. s. successivo.

Per il quinto anno, il consiglio di classe procederà a valutare le attività svolte nel periodo estivo del quarto anno o che siano state svolte nel corso del quinto anno.

Nel caso il monte ore fosse stato svolto interamente nel terzo e quarto anno, si procederà ad apposita annotazione a verbale.

In base alla Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza si ricorda che:

I percorsi di alternanza sono parte integrante e coerente del percorso di studi (art. 3 c.1)

L'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il percorso formativo personalizzato e con le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza può essere realizzato anche all'estero secondo le modalità stabilite dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia (art. 3 c.4)

Per gli studenti con disabilità, i percorsi di alternanza sono realizzati in modo da promuovere l'autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità ai principi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. (art. 4 c.5)

Gli studenti, al termine di ciascun percorso di alternanza, hanno diritto al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali, relativi al percorso formativo seguito. A tal fine i tutor forniscono al Consiglio di classe elementi utili alle valutazioni periodiche e finali dello studente e ai fini dell'ammissione agli esami di Stato. (art. 4 c. 7)

Gli studenti in alternanza sono tenuti a:

a) garantire l'effettiva frequenza delle attività formative erogate dal soggetto ospitante, che sono



- parte integrante del curriculum scolastico;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza in alternanza. (art. 4 c.10)

Schede di valutazione

La valutazione dei percorsi PCTO si articola in diverse fasi:

- valutazione da parte dello studente del percorso PCTO svolto o customer satisfaction
- valutazione da parte dei tutor aziendali delle esperienze effettuate dallo studente
- valutazione di sintesi di fine anno scolastico delle esperienze PCTO svolte durante l'anno
- valutazione di sintesi a fine triennio per l'Esame di Stato delle esperienze PCTO svolte dallo studente nel corso del triennio

Customer satisfaction

Customer satisfaction sul percorso PCTO svolto dallo studente, ne viene redatto uno per ogni esperienza.

Potrà essere proposto in forma cartacea o come un Modulo Google.

Scheda di valutazione del tutor esterno

Valutazione, da parte del tutor esterno, delle competenze acquisite dallo studente nel percorso PCTO.

La scheda è divisa in competenze trasversali, le stesse per tutti gli indirizzi di studi, e competenze professionali, che variano in funzione dell'indirizzo scelto.

Le competenze trasversali sono quelle esplicitate all'interno del PTOF dell'IIS Einstein e sono in linea con le Competenze della Persona Europea.

Le competenze professionali vengono definite dal Coordinamento delle Materie professionalizzanti di ogni indirizzo.

Scheda di sintesi di fine anno scolastico

Il tutor interno, a fine anno scolastico, compila una scheda sintesi delle valutazioni di tutti i percorsi svolti dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Questa valutazione sarà recepita dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio finale.

La scheda è simile a quella compilata dai tutor esterni, e riporta la media delle misurazioni delle competenze valutate nei percorsi PCTO svolti dallo studente durante l'anno.

Scheda di sintesi di fine anno scolastico

In previsione dell'Esame di Stato, il tutor interno o il Coordinatore di Classe compila una scheda



sintesi delle valutazioni finali dei percorsi PCTO svolti dallo studente. Questa scheda sarà a disposizione della Commissione d'Esame.

La scheda è simile a quella compilata dai tutor esterni e riporta la media delle misurazioni finali del triennio.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE in allegato

Allegato:

Rubrica valutazione PCTO e Regolamento.pdf

VALUTAZIONE BES

x

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;

e deve tenere presente:

- a) la situazione di partenza degli studenti
 - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
 - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali
 - d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
 - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
 - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Valutazione degli alunni disabili.

Per gli alunni disabili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;



- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che

“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi.”

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo – didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all’osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d’inserimento.

La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l’alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell’Infanzia.

Valutazione degli alunni con DSA. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

È buona prassi applicare, anche nell’ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all’uso di audiolibri e di



sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
 - impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
 - permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
 - recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
 - tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
 - tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
 - nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES**
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
 - passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013.

Si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

La Direttiva, a tale proposito, ricorda che:

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

"Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno – è parimenti



possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate “.

Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Gli errori da evitare nella valutazione dell'alunno/a con bes:

- Proporre compiti in linea con le effettive capacità dell'alunno/a.
- Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI.
- Evitare di somministrare verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Aspetti da favorire durante la valutazione.

- Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.



- Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo.
- Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale.
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
- Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati.
- Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

Valutazione in DAD per causa COVID

I docenti si atterranno, in caso di emergenza Covid, nella valutazione degli apprendimenti, ai criteri di valutazione già deliberati gli scorsi anni scolastici.

Criteri per l'ammissione con sospensione del giudizio

Nei casi di sospensione del giudizio, ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, a conclusione di eventuali interventi didattici per il recupero delle carenze rilevate (qualora attivati), il Consiglio di classe procede all'accertamento del recupero delle stesse, entro la fine del medesimo anno scolastico e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, sulla base di una verifica scritta e/o orale, su indicazione del Collegio docenti a seconda delle diverse discipline interessate.

Il Consiglio di classe nello scrutinio di sospensione del giudizio, in caso di esito positivo, determina l'ammissione alla classe successiva e integra l'attribuzione del credito scolastico.

Valutazione 1°biennio -CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

...L'attuale sistema educativo nazionale di istruzione e formazione prevede l'obbligo della certificazione delle competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni), quindi alla fine del primo biennio.

Il documento di "certificazione delle competenze di base" del biennio è conseguente agli esiti dello



scrutinio finale e alla definizione, da parte dei consigli di classe, dei livelli raggiunti dallo studente in riferimento alle competenze di base specificate per i 4 assi nel modello del Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010 .

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse sono:

Livello di base

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.

Livello intermedio

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

La certificazione delle competenze

La certificazione prevede che le competenze di base relative agli assi culturali siano state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Regolamento emanato dal MIUR con il decreto del 22 agosto 2007 n.139 che sono:

imparare ad imparare,

progettare,

comunicare,

collaborare e partecipare,

agire in modo autonomo e responsabile,

risolvere problemi

individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze sviluppate dallo studente in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità personali



La certificazione delle competenze di base è coerente con la valutazione finale degli apprendimenti, ma richiede in aggiunta a questa la valutazione delle competenze sviluppate nel biennio dallo studente in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità personali, che afferiscono alla costruzione del sé, sociali, che afferiscono alla relazione con gli altri, e metodologiche che afferiscono al rapporto con la realtà; le competenze chiave di cittadinanza sono verificate in tre ambiti: in situazioni di studio e di "lavoro" e nella formazione personale.

Allegato:

certificato-delle-competenze-di-base-classi-seconde-2022-23 (1)..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'inclusione

L'Istituto Superiore "Archimede" elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'Archimede afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli studenti con "Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

L'Istituto favorisce un ambiente scolastico inclusivo per tutti gli studenti, attraverso specifiche attività di accoglienza e percorsi individualizzati e personalizzati in particolare per gli studenti stranieri e studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di rispondere alle necessità specifiche personali.

Dalla osservazione ed analisi della tipologia di Bisogno Educativo Speciale, delle barriere e dei facilitatori relativi al processo inclusivo, si prevedono, caso per caso, percorsi effettivamente costruiti, pianificati e concordati con tutti gli attori del processo, allo scopo di implementare le condizioni di "benessere" a scuola e, di conseguenza, di facilitare il successo formativo.

Obiettivo della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno, deve essere in grado di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo



scolastico. In una scuola, infatti, in cui non si persegue esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità.

L'attività didattica, inizia da un attento esame del personale percorso di ogni studente, promuove culture e modalità inclusive di coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, anche attraverso percorsi di formazione e aggiornamento.

Sempre al fine di accrescere il livello di inclusività, la scuola si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

BES: la scuola inclusiva

L'Istituto Archimede da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni educativi speciali (BES), predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscono il successo formativo e per il miglioramento della qualità della loro vita scolastica e sociale. Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti, dalla fase di accoglienza e di orientamento per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati.

La meta prioritaria è quella realizzare una scuola per tutti e per ciascuno "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri" attraverso l'attuazione di strategie didattico- educative inclusive, poiché il percorso normativo della scuola italiana, a partire da quanto disposto per la disabilità, appare tutto teso a realizzare e concretizzare quanto suggerisce la didattica individualizzata. Non si tratta più di inserire, ma di individuare le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita.

Le disposizioni normative in tema di studenti B.E.S. (Legge 104/92, Legge 170/2010, D.M. 5669/2011, DM 27/12/2012 e CM n.8 del 2013, legge 107/2015, DLgs 66/2017) e MIUR - 2014-

Linee d'indirizzo per Studenti adottati, hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per favorire gli studenti nei processi di inclusione più ampiamente anche in situazione di:

- svantaggio sociale e culturale,

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché



appartenenti a culture diverse.

Non ultimo, il continuo aumento di studenti stranieri nel corso degli anni ha imposto sempre maggiore attenzione alle scelte educative interculturali e agli interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua italiana, nella consapevolezza che sia di massima importanza strategica ed efficace intervenire per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Per ciascuno alunno svantaggiato, nel rispetto della normativa, viene attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne lo sviluppo, considerandone le potenzialità e i limiti e rispettandone i ritmi e lo stile di apprendimento.

PEI e PDP sono dunque gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali, essi infatti consentono l'elaborazione di un curriculum attento alle specifiche peculiarità del singolo e adatto pertanto a promuovere l'inclusione scolastica.

STUDENTI STRANIERI

La scuola s'impegna a favorire l'inserimento dei giovani stranieri nei differenti percorsi di studio, in modo da giungere a una reale integrazione culturale. Al fine di raggiungere tale obiettivo, la prima barriera da abbattere sarà quella linguistica, così da condurre gli studenti ad un livello di competenza linguistica che permetta loro di:

- □ apprendere i contenuti disciplinari
- □ acquisire competenze sociali e civiche
- □ acquisire consapevolezza della dimensione culturale
- □ acquisire modalità cognitive, metacognitive e dinamico-relazionali per migliorare le strategie comunicative in italiano L2

Le modalità operative individuate prevedono l'accertamento del livello linguistico posseduto dagli alunni stranieri e la loro conoscenza dei linguaggi disciplinari per raggiungere l'autonomia nello studio e nell'apprendimento. L'istituto si impegnerà ad attivare percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana (livelli A1, A2, B1) e uno sportello multidisciplinare a sostegno temporaneo degli alunni.

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

In quasi tutte le classi sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali, secondo la D. M. del 27/12/2012, la C.M. n. 8 del 6-3-2013 e la Nota MIUR chiarimenti del 23-11-2013, nello specifico:

- Disabilità: legge 104/92
- DSA: legge 170/2010
- Disturbi evolutivi specifici: i disturbi del linguaggio verbale e non verbale, i disturbi



dell'attenzione (DDA) e l'iperattività (ADHD), il funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)

- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
- Situazioni BES individuate dal Consiglio di Classe.

L'Istituto promuove il processo di inclusione scolastica attraverso la partecipazione alle attività educative-didattiche di tutti gli studenti con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, elaborando strategie, metodologie e scelte organizzative attraverso una attenta e mirata progettualità funzionale a "rendere partecipi" tutti gli studenti per accrescere l'autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore del "modus operandi" della scuola inclusiva.

LA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA per una scuola inclusiva

La Legge 53/2003 intende realizzare percorsi formativi personalizzati, all'interno dei quali, ciascuno possa valorizzare le proprie differenze e attitudini, scoprire pari opportunità educative, didattiche e culturali. La personalizzazione della didattica può essere attuata attraverso metodologie e strategie che valorizzino le potenzialità individuali, favoriscano un apprendimento significativo attraverso mediatori didattici, attenzione agli stili di apprendimento, calibrazione degli interventi per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Il principio della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento viene applicato con particolari accentuazioni in modo continuativo o per determinati periodi, con la cooperazione e condivisione delle famiglie.

Risorse umane ed organizzative coinvolte

- Dirigente Scolastico
- Coordinatore per l'inclusione
- Coordinatore Dipartimento di sostegno
- Insegnanti di sostegno
- Coordinatori di classe e/o docente incaricato dal CdC
- Coordinatori di Dipartimento
- Personale della segreteria didattica, collaboratori scolastici e tecnici – Personale ASACOM
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) di Istituto e di Rete (CTI)

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Quando possibile, le barriere architettoniche sono rimosse affinché tutti partecipino alle attività di laboratorio, Scienze motorie, PTOF, PON, P.C.T.O. I laboratori di bricolage, cucina, musicoterapia e teatro, per studenti/esse con gravi disabilità, sono aperti a tutti. Il "Progetto Piscina", anche per studenti diversamente abili, prevede un istruttore specializzato per ciascuno. Le attività progettate e realizzate dagli studenti, come la "Settimana della Cultura", assemblee, conferenze, attività svolte nell'ambito della Consulta provinciale degli studenti, coinvolgono attivamente tutti e valorizzano le eccellenze. I Consigli di Classe redigono PEI e PDP e ne curano la revisione in itinere e finale. Si esegue una ricognizione iniziale degli studenti con BES non certificati; il GLI analizza i casi di BES; il Coordinatore per l'Inclusione e i sottogruppi GLI affiancano i CdC. Si realizzano webinar e iniziative su temi sociali come violenza sulle donne, diversità e parità di genere. L'Istituto partecipa ai programmi di mobilità internazionale, supportando gli studenti in entrata e in uscita. Si somministrano questionari INDEX sul grado di inclusività. Si attivano una pausa didattica a fine primo quadrimestre e attività di recupero in itinere. Gli studenti partecipano a giochi matematici, concorsi letterari e enogastronomici, gare sportive, corsi di preparazione per certificazioni linguistiche e PEKIT, attività di orientamento. Alle eccellenze si conferiscono Borse di studio.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva viene attuata nelle classi con studenti BES e diversamente abili; occorre promuovere tutti gli interventi formativi necessari al fine di realizzare azioni inclusive di carattere strutturale. Il ricorso alle strategie didattiche innovative non raggiunge livelli elevati di competenze e non è ancora parte del tutto integrante della prassi didattica quotidiana; si rinvia, pertanto ad eventuali azioni previste nell'ambito del PNRR. Le risorse di personale relative ad alcune discipline, nell'ambito dell'organico di Istituto, risultano inadeguate, al fine di realizzare gli interventi didattici progettati. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli studenti di cittadinanza non italiana e tra coloro che provengono da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Quando possibile, le barriere architettoniche sono rimosse affinché tutti partecipino alle attività di laboratorio, Scienze motorie, PTOF, PON, P.C.T.O. I laboratori di bricolage, cucina, musicoterapia e teatro, per studenti/esse con gravi disabilità, sono aperti a tutti. Il "Progetto Piscina", anche per studenti diversamente abili, prevede un istruttore specializzato per ciascuno. Le attività progettate e realizzate dagli studenti, come la "Settimana della Cultura", assemblee, conferenze, attività svolte nell'ambito della Consulta provinciale degli studenti, coinvolgono attivamente tutti e valorizzano le eccellenze. I Consigli di Classe redigono PEI e PDP e ne curano la revisione in itinere e finale. Si esegue una ricognizione iniziale degli studenti con BES non certificati; il GLI analizza i casi di BES; il



Coordinatore per l'Inclusione e i sottogruppi GLI affiancano i CdC. Si realizzano webinar e iniziative su temi sociali come violenza sulle donne, diversità e parità di genere. L'Istituto partecipa ai programmi di mobilità internazionale, supportando gli studenti in entrata e in uscita. Si somministrano questionari INDEX sul grado di inclusività. Si attivano una pausa didattica a fine primo quadrimestre e attività di recupero in itinere. Gli studenti partecipano a giochi matematici, concorsi letterari e enogastronomici, gare sportive, corsi di preparazione per certificazioni linguistiche e PEKIT, attività di orientamento. Alle eccellenze si conferiscono Borse di studio.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva viene attuata nelle classi con studenti BES e diversamente abili; occorre promuovere tutti gli interventi formativi necessari al fine di realizzare azioni inclusive di carattere strutturale. Il ricorso alle strategie didattiche innovative non raggiunge livelli elevati di competenze e non è ancora parte del tutto integrante della prassi didattica quotidiana; si rinvia, pertanto ad eventuali azioni previste nell'ambito del PNRR. Le risorse di personale relative ad alcune discipline, nell'ambito dell'organico di Istituto, risultano inadeguate, al fine di realizzare gli interventi didattici progettati. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli studenti di cittadinanza non italiana e tra coloro che provengono da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Quando possibile, le barriere architettoniche sono rimosse affinché tutti partecipino alle attività di laboratorio, Scienze motorie, PTOF, PON, P.C.T.O. I laboratori di bricolage, cucina, musicoterapia e teatro, per studenti/esse con gravi disabilità, sono aperti a tutti. Il "Progetto Piscina", anche per studenti diversamente abili, prevede un istruttore specializzato per ciascuno. Le attività progettate e realizzate dagli studenti, come la "Settimana della Cultura", assemblee, conferenze, attività svolte nell'ambito della Consulta provinciale degli studenti, coinvolgono attivamente tutti e valorizzano le eccellenze. I Consigli di Classe redigono PEI e PDP e ne curano la revisione in itinere e finale. Si esegue una ricognizione iniziale degli studenti con BES non certificati; il GLI analizza i casi di BES; il Coordinatore per l'Inclusione e i sottogruppi GLI affiancano i CdC. Si realizzano webinar e iniziative su temi sociali come violenza sulle donne, diversità e parità di genere. L'Istituto partecipa ai programmi di mobilità internazionale, supportando gli studenti in entrata e in uscita. Si somministrano questionari INDEX sul grado di inclusività. Si attivano una pausa didattica a fine primo quadrimestre e attività di recupero in itinere. Gli studenti partecipano a giochi matematici, concorsi letterari e enogastronomici, gare sportive, corsi di preparazione per certificazioni linguistiche e PEKIT, attività di orientamento. Alle eccellenze si conferiscono Borse di studio.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva viene attuata nelle classi con studenti BES e diversamente abili; occorre promuovere tutti gli interventi formativi necessari al fine di realizzare azioni inclusive di carattere



strutturale. Il ricorso alle strategie didattiche innovative non raggiunge livelli elevati e non è ancora parte del tutto integrante della prassi didattica quotidiana; si rinvia, pertanto ad eventuali azioni previste nell'ambito del PNRR. Le risorse di personale relative ad alcune discipline, nell'ambito dell'organico di Istituto, risultano inadeguate, al fine di realizzare gli interventi didattici progettati. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli studenti di cittadinanza non italiana e tra coloro che provengono da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Quando possibile, le barriere architettoniche sono rimosse affinché tutti partecipino alle attività di laboratorio, Scienze motorie, PTOF, PON, P.C.T.O. I laboratori di bricolage, cucina, musicoterapia e teatro, per studenti/esse con gravi disabilità, sono aperti a tutti. Il "Progetto Piscina", anche per studenti diversamente abili, prevede un istruttore specializzato per ciascuno. Le attività progettate e realizzate dagli studenti, come la "Settimana della Cultura", assemblee, conferenze, attività svolte nell'ambito della Consulta provinciale degli studenti, coinvolgono attivamente tutti e valorizzano le eccellenze. I Consigli di Classe redigono PEI e PDP e ne curano la revisione in itinere e finale. Si esegue una ricognizione iniziale degli studenti con BES non certificati; il GLI analizza i casi di BES; il Coordinatore per l'Inclusione e i sottogruppi GLI affiancano i CdC. Si realizzano webinar e iniziative su temi sociali come violenza sulle donne, diversità e parità di genere. L'Istituto partecipa ai programmi di mobilità internazionale, supportando gli studenti in entrata e in uscita. Si somministrano questionari INDEX sul grado di inclusività. Si attivano una pausa didattica a fine primo quadrimestre e attività di recupero in itinere. Gli studenti partecipano a giochi matematici, concorsi letterari e enogastronomici, gare sportive, corsi di preparazione per certificazioni linguistiche e PEKIT, attività di orientamento. Alle eccellenze si conferiscono Borse di studio.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva viene attuata nelle classi con studenti BES e diversamente abili; occorre promuovere tutti gli interventi formativi necessari al fine di realizzare azioni inclusive di carattere strutturale. Il ricorso alle strategie didattiche innovative non raggiunge livelli elevati e non è ancora parte del tutto integrante della prassi didattica quotidiana; si rinvia, pertanto ad eventuali azioni previste nell'ambito del PNRR. Le risorse di personale relative ad alcune discipline, nell'ambito dell'organico di Istituto, risultano inadeguate, al fine di realizzare gli interventi didattici progettati. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli studenti di cittadinanza non italiana e tra coloro che provengono da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Coordinatrice per l'inclusione
Coordinatore del Dipartimento di sostegno
TEAM Bullismo e cyberbullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DIDEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI) Il P.E.I. viene predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. IL PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La direttiva completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area del BES comprendente: "svantaggio culturale, sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse". La direttiva pertanto estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione



dell'apprendimento e quindi il diritto all'inclusione. Il termine "inclusione" comprende almeno due piani semantici: il primo interno alla scuola, essa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche-didattiche e logistiche; il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi ecc. in una rete di solidarietà garantita da normative coerenti. Il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Classe coordineranno gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche adottate per i singoli casi. PROCESSO Acquisita la certificazione medica o individuato il bisogno educativo speciale il Consiglio di classe adotta il PEI o il PDP con la definizione degli obiettivi da perseguire, modulati sulle specifiche esigenze e potenzialità dell'alunno, con l'individuazione delle metodologie e degli strumenti ritenuti più idonei al caso specifico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente: - dagli operatori delle unità sanitarie locali; - dai docenti specializzati della Scuola; - dagli insegnanti curricolari; - dagli operatori socio-educativi; - dalla Famiglia; - da eventuali specialisti con compiti di responsabilità per le attività di fisioterapia e riabilitazione; - Dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

RUOLO DELLA FAMIGLIA La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto, sinergia e cooperazione in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. Pertanto, il coinvolgimento della famiglia sia formale, nei processi scolastici normativi, sia informale, con contatti diretti per seguire anche l'inclusione sociale, è il presupposto essenziale per garantire il progetto di vita di ogni singolo alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

consigli di classe nella valutazione dovranno tener conto degli obiettivi prefissati nella programmazione, della situazione di partenza e di differenza con quella di arrivo, degli ostacoli frapposti al processo di apprendimento. In particolare i consigli di classe dovranno valutare anche i minimi progressi ottenuti e tener conto della partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, impegno e volontà. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI, PDP che costituiscono il progetto di riferimento per le attività educative-didattiche a favore degli studenti/esse con BES. La valutazione misura abilità e progressi in relazione al funzionamento dello studente e tiene conto del contesto educativo che può facilitare o ostacolare lo sviluppo delle sue abilità. La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto può riferirsi ai seguenti item: □ la realizzazione delle "buone prassi organizzative"; □ la personalizzazione della "didattica"; □ il successo formativo degli studenti inteso in senso bio-psico-sociale; □ il grado di benessere degli studenti nel contesto scolastico-educativo; □ la promozione di percorsi di raccordo attraverso PCTO-ex ASL/stage con il mondo occupazionale. Le pratiche inclusive hanno la funzione di accompagnare il processo di autoanalisi dell'istituzione scolastica con l'obiettivo di ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti, monitorando la propria adeguatezza rispetto al processo di sviluppo inclusivo stesso, che mira a curare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In riferimento alla L. 107/2015 e al D. Lgs n. 66/2017 ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, comprendendo anche il superamento delle barriere, l'individuazione dei facilitatori e del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'Inclusione scolastica. L'Archimede intende sostenere una progettazione inclusiva della propria offerta formativa definendo il Piano di Inclusione come "uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno". Il P.I. viene così a configurarsi come guida e strumento di autovalutazione del modus operandi della scuola inclusiva, finalizzato a evidenziare, tipologie di bisogni e risorse disponibili, criticità e punti di forza, concertazione di intenti, per una pianificazione responsabile delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi. Il piano per l'inclusività intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative a ciascun studente, con particolare attenzione ai BES al fine di:

- assicurare unitarietà dell'approccio educativo e didattico
- assicurare la continuità anche in caso di rimodulazione dei docenti e della Dirigenza e del personale che collabora al Piano di Inclusione
- consentire una riflessione, condivisione e diffusione delle modalità educative e di personalizzazione dell'insegnamento, finalizzati all'efficacia anche in termini di apprendimento di tutti gli studenti.
- definire "format" digitali di PEI e i PDP che consentano la condivisione e la trasparenza
- condividere con tutti i soggetti coinvolti il Piano di Inclusione

Il P.I. è consultabile sul sito web. All'interno del PAI sono allegati:

- Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri
- Protocollo di accoglienza degli studenti Disturbi Evolutivi Specifici certificati

La dimensione inclusiva ai tempi del COVID Quest'anno il Gruppo Inclusione prende avvio da un'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali che la situazione pandemica ha agito sul contesto e sulle modalità del far scuola. Nell'Istituto obiettivo fondamentale è stato garantire sin dal 5 marzo 2020 agli studenti il successo formativo e in un'ottica inclusiva si è mirato a calibrare strategie di intervento adeguate agli stili di apprendimento e ai bisogni educativi del singolo. A causa della pandemia Covid19, sarà organizzata una Didattica Digitale Integrata per proseguire l'azione inclusiva dell'Archimede. Tutto il team scolastico pertanto porrà particolare attenzione alla diversità e all'unicità di ogni allievo. In particolare, i Gruppi presenti nell'Istituto (GLI, GLHO), il personale specializzato e gli assistenti specialisti all'autonomia e alla comunicazione



guideranno e sosterranno gli studenti a per rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura e offriranno loro pari opportunità per la realizzazione del loro progetto di vita in una scuola che "é di tutti e di ciascuno". Una scuola inclusiva attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni studente, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza nel rispetto della normativa anticovid. Partendo da tali presupposti la realizzazione dei piani educativi didattici saranno orientati a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun studente permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli studenti all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti, sia in presenza sia a distanza. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, l'inclusività contempla strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici che possono essere garantiti nello svolgimento della didattica in presenza.

Approfondimento

L'Archimede intende sostenere una progettazione inclusiva della propria offerta formativa definendo il Piano di Inclusione come "uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno". Il P.I. viene così a configurarsi come guida e strumento di autovalutazione del modus operandi della scuola inclusiva, finalizzato a evidenziare, tipologie di bisogni e risorse disponibili, criticità e punti di forza, concertazione di intenti, per una pianificazione responsabile delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi.

Il piano per l'inclusività intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative a ciascun studente, con particolare attenzione ai BES al fine di:

- assicurare unitarietà dell'approccio educativo e didattico
- assicurare la continuità anche in caso di rimodulazione dei docenti e della Dirigenza e del personale che collabora al Piano di Inclusione
- consentire una riflessione, condivisione e diffusione delle modalità educative e di



personalizzazione dell' insegnamento, finalizzati all'efficacia anche in termini di apprendimento di tutti gli studenti.

- definire "format" digitali di PEI e i PDP che consentano la condivisione e la trasparenza
- condividere con tutti i soggetti coinvolti il Piano di Inclusione

Il P.I. è consultabile sul sito web. All'interno del PAI sono allegati:

Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri

Protocollo di accoglienza degli studenti con Disturbi Evolutivi Specifici certificati

Progetto Istruzione Domiciliare D.M. 461 del 6 giugno 2019

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA L'inclusione è condizione essenziale per la costruzione delle competenze di cittadinanza e garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti gli studenti, perché consente a ciascuno di partecipare in modo attivo alla vita sociale della scuola e di costruire il proprio apprendimento. Una scuola è inclusiva quando vive e insegna a vivere con le differenze: uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità. L'inclusione deve rappresentare un processo in cui tutti gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica, culturale, economica, sociale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità. Un ambiente inclusivo rimuove gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, differenzia la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

La dimensione inclusiva ai tempi del COVID

Il Gruppo Inclusione a causa dell'emergenza epidemiologica ha posto in essere un'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali che ha avuto conseguenze sul contesto e sulle modalità del far scuola.

Nell'Istituto obiettivo fondamentale è stato garantire sin dal 5 marzo 2020 agli studenti il successo formativo e in un'ottica inclusiva si è mirato a calibrare strategie di intervento adeguate agli stili di apprendimento e ai bisogni educativi del singolo. A causa della pandemia Covid19, si è attivata una Didattica Digitale Integrata per proseguire l'azione inclusiva dell'Archimede. Tutto il team scolastico pertanto porrà particolare attenzione alla diversità e all'unicità di ogni allievo. In particolare, i Gruppi presenti nell'Istituto (GLI, GLHO), il personale



specializzato e gli assistenti specialisti all'autonomia e alla comunicazione guideranno e sosterranno gli studenti a per rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura e offriranno loro pari opportunità per la realizzazione del loro progetto di vita in una scuola che "é di tutti e di ciascuno".

Una scuola inclusiva attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni studente, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza nel rispetto della normativa anticovid. Partendo da tali presupposti la realizzazione dei piani educativi didattici sono orientati a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun studente permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli studenti all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti, sia in presenza sia a distanza. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, l'inclusività contempla strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici che possono essere garantiti nello svolgimento della didattica in presenza.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE - Scuola in ospedale

Il progetto viene predisposto allo scopo di pianificare preventivamente il servizio di istruzione domiciliare nei metodi, nei contenuti, nelle modalità di verifica, valutazione e il coordinamento tra tutti gli attori coinvolti ,al fine di garantire l'istruzione anche agli alunni impossibilitati, per motivi di salute, alla frequenza delle lezioni, nell'ottica del principio di inclusione e a garanzia di pari opportunità formative per tutti. Gli interventi saranno finalizzati alla promozione di apprendimenti in tutte le discipline coinvolte, organizzati

in un contesto di operatività fortemente stimolante e appagante in cui saranno



valorizzati gli aspetti motivazionali e culturali, modulando opportunamente il percorso didattico alle concrete possibilità del discente e al suo stato emozionale, che risente delle condizioni fisiche. Obiettivi formativi e competenze attese - Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute - Rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto di apprendimento in insegnamento - Sviluppo della capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri ed emozioni, contenuti nelle varie forme. - Riduzione del senso di isolamento e recupero dell'equilibrio psico-fisico - Recupero della capacità di riorganizzare la propria quotidianità - Acquisire maggiore autonomia personale, sociale e operativa - Motivare allo studio, a coltivare interessi e a impegnare in modo costruttivo il proprio tempo

IL SERVIZIO

- Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti a seguito di richiesta della famiglia e di idonea e certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (sono esclusi il medico di famiglia e aziende o medici curanti privati).
- Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.
- Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici.
- Per uno studente temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR.
- Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività. Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

- Il Consiglio di classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.
- Se necessario, il Dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del Ministero e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione, al competente Comitato Tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.
- Il parere del Comitato è necessario solo al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della ID e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto. Potendo essere avanzate più richieste e non tutte all'inizio dell'anno scolastico, il Comitato Tecnico regionale valuterà i progetti da finanziare in base all'elenco di priorità degli interventi.

IL PROGETTO

- In generale, il monte ore di lezioni settimanali è indicativamente di 6 – 7 ore per la secondaria di secondo grado; spetterà comunque al Consiglio di classe, in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dello studente, stabilire il monte ore utile. È auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e un'efficace didattica a distanza.
- Sarà possibile anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Allegato:

PI ARCHIMEDE 2023-2024 definitivo.pdf



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI - Organizzazione

La scuola è una learning organization, un'organizzazione che apprende dall'interazione con l'ambiente in base al quale deve necessariamente modificarsi e, al tempo stesso, una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune.

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

La liquidità e mutevolezza della società e dei contesti culturali endogeni e l'evenienza pandemica da Covid-19 ha posto nuove sfide alle organizzazioni scolastiche sia nell'attrezzarsi a fronteggiare la diversità delle situazioni e la molteplicità dei problemi, sia nell'adeguarsi ai cambiamenti delle prescrizioni normative inducendo allo sviluppo di capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

L'Istituto, in ottica sistemica, ipotizza il modello organizzativo e di gestione per gli anni 2022-2025 alla luce delle azioni maturate e sperimentate nel triennio precedente, a cui vanno correlati coerenti e pertinenti aggiornamenti in relazioni alle azioni PNNR, Erasmus.

Alla base di tale visione organizzativa vi è una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, all'interno di un sistema partecipato e cooperativo volto al raggiungimento di obiettivi comuni per garantire un efficace funzionamento della "macchina" amministrativa, indispensabile per il raggiungimento di obiettivi educativi e didattico-formativo di standard elevato.

L'impianto organizzativo e gestionale è impiantato sulle seguenti direttrici:

- Utilizzo integrato di tutte le risorse presenti nella struttura scolastica.
- Elevato grado di sinergia tra le funzioni di gestione e organizzazione con le funzioni tecnico-didattiche di progettazione, controllo e valutazione.



- Flessibilità coniugata in coerenza con gli obiettivi generali e per la definizione di percorsi didattici funzionali al successo formativo di tutti
- Promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale.
- Potenziamento dei sistemi informatici sia per la gestione didattica che per quella amministrativa.
- Implementazione dei servizi amministrativi con specifica attenzione alle esigenze dell'utenza.
- Definizione di un funzionigramma modellato sulle esigenze di un Istituto, sia in quanto ad articolazione dell'offerta formativa sia dal punto di vista logistico e strutturale.

L'attuazione e la gestione delle attività inerenti al PTOF poggia su una collaborazione costante e fattiva con tutte le figure di sistema impegnate nei diversi ambiti, strutture e attività organizzative e didattiche della scuola: in primis con lo staff di dirigenza, con tutte le F.S. nella cura e nell'approfondimento dei diversi aspetti della gestione delle attività specifiche e definite nel Collegio dei Docenti, con i docenti referenti affinché ogni attività sia sempre coerente con le linee e i principi della scuola, con i coordinatori e con tutto il personale docente .

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI ADOTTATE DALLA SCUOLA

L'ISS Archimede di Rosolini ha previsto misure organizzative, di digitalizzazione, prevenzione e protezione, comunicazione.

Nell'ottica della dematerializzazione e per una maggiore efficacia ed efficienza, la maggior parte dei servizi di segreteria e comunicazione interna/esterna sono offerti in modalità digitale. In particolare con il decreto legge n. 95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge n. 135/2012, la dematerializzazione in ambito scolastico ha riguardato:

- le iscrizioni da effettuare con modalità on-line;
- la pagella in formato elettronico, con la stessa validità legale del documento cartaceo,;
- i registri on line;
- l'invio delle comunicazioni agli studenti e alle famiglie in formato elettronico.

Presso la scuola è in uso il sistema digitale Argo sia per la gestione amministrativa sia come registro elettronico e bacheca digitale per la comunicazione con le famiglie (Argo Personale, Argo Alunni, DidUp per docenti e genitori).



I genitori possono ricevere le comunicazioni attraverso la Bachecca Argo, oltre che tramite mail, possono visionare i voti, le attività svolte, prenotare gli incontri con i docenti, visionare pagelle e schede di valutazione, effettuare pagamenti tramite il sistema PagoPa.

Le comunicazioni sono diramate attraverso il sito web della scuola che prevede, come da normativa, le sezioni di Albo on line e Amministrazione Trasparente.

Tra gli obiettivi specifici si annoverano:

1. ridurre il rischio di aggregazione e affollamento nell'accesso alla struttura scolastica e al suo interno, garantendo un'organizzazione efficace di entrate e uscite, di limitati e ordinati spostamenti all'interno. Sono pianificate accuratamente entrate-uscite scaglionate. Sono previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
2. garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro quindi il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi e delle cattedre.
3. ridurre il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) seguendo le indicazioni fornite dal Ministero e dalla Regione e provvedendo ad una corretta informazione. Gli studenti indossano le mascherine secondo quanto predisposto dalla normativa così come il personale docente e non docente ai quali si forniscono tutti gli ausili da indossare per la permanenza nei locali scolastici o in riferimento all'attività svolta;
4. garantire la possibilità di accedere alla frequente ed efficace pulizia e igiene delle mani. Vengono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola in più punti dell'edificio scolastico e inoltre in ogni aula ci sono dispenser di soluzione idroalcolica;
5. provvedere ad una adeguata aerazione degli ambienti che, all'interno della nostra scuola, sono tutti dotati di ampie finestre;
6. garantire l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici. Si provvede ad una pulizia approfondita dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Le operazioni di pulizia vengono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2". I servizi igienici sono accuratamente puliti più volte al giorno.
7. provvedere ad un'adeguata formazione di tutto il personale. Si è tenuto un



ulteriore corso di formazione per tutto il personale della scuola in previsione della ripresa delle attività didattiche inerenti la prevenzione/protezione da Covid19.

8. formare docenti su modalità operative con le nuove tecnologie. I docenti hanno partecipato a un corso sulla gestione del processo didattico con Google Classroom in ambiente G-Suite, organizzato dal team digitale.

9. porre attenzione alla formazione degli studenti e delle studentesse verso l'utilizzo delle nuove tecnologie come mantenimento di prassi e strumenti acquisiti con la didattica a distanza. Le programmazioni sono aggiornate e adeguate all'utilizzo autonomo degli strumenti della didattica a distanza;

10. promuovere una efficace informazione e comunicazione;

11. garantire la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale precludendo l'accesso qualora vi siano sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C All'ingresso della scuola, per una tutela ulteriore, si rileva la temperatura corporea; sarà comunque responsabilità e cura dei genitori misurare la temperatura agli studenti anche prima di recarsi a scuola;

14. garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli studenti con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata;

15. Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche, attività PON e PTOF in relazioni alle disposizioni del MI nel rispetto della situazione epidemiologica. A tal riguardo le riunioni e gli incontri coi genitori verranno organizzati online., ivi comprese le assemblee di istituto.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO è consultabile al link <https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/la-scuola/regolamenti>

Il Regolamento di istituto dell'IISS ARCHIMEDE assume come quadro di riferimento e fonte ispiratrice lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria con D.P.R. n. 149/1998 e successive modifiche, richiama i principi in esso contenuti al fine di dare dei riferimenti sul piano educativo e dell'impegno personale a tutti i componenti della comunità scolastica.

Elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto disciplina il rapporto tra utenti e operatori scolastici all'interno dell'Istituto, fatti salvi i vincoli contrattuali del personale dirigente, docente, tecnico, amministrativo e ausiliario.

Costituiscono parte integrante del Regolamento di istituto gli specifici regolamenti di settore.



Modello organizzativo

Con la legge 107, in relazione alle scelte organizzative e gestionali, viene ribadito il ruolo esclusivo del Dirigente scolastico per la nomina dei suoi collaboratori e staff di dirigenza. Al comma 83 si prevede che: “ Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.”

La legge prevede che il PTOF contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del dirigente.

L'innovazione ha richiesto cambiamenti strutturali all'istituzione scolastica e modifiche di comportamenti professionali. Il modello della leadership collaborativa è stato utile per affrontare il cambiamento inteso come crescita migliorativa e innovazione. L'essenza della leadership collaborativa è nel lavorare insieme, nel pensare ad una partecipazione diffusa dentro la scuola in cui i professionisti dell'insegnamento, lavorano insieme in modalità di problem solving al fine di cercare risposte operative alle priorità contingenti, ai traguardi ambiti e alle progettualità prospettate.

La proposta didattica si ispira a criteri di visibilità, comunicazione e collaborazione collegiale.

I docenti assolvono al proprio ruolo in primo luogo con l'azione didattica all'interno delle classi ed operano in sinergia con i colleghi all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

I Consigli di classe (componente docenti) si riuniscono periodicamente e svolgono un ruolo decisivo nelle fasi di programmazione, valutazione degli esiti formativi, collaborazione e comunicazione con studenti e famiglie.

Organico dell'autonomia



Il Dirigente Scolastico, sulla base dell'organico dell'autonomia per classi di concorso di cui dispone, determina il piano di utilizzazione e gestione dei docenti nell'ambito delle risorse per il potenziamento in coerenza e sinergia con il PTOF e con il PdM d'Istituto, ciascuno per le specifiche competenze.

I docenti sono impiegati in alcune attività quali:

- Ampliamento dell'offerta formativa con attività di recupero e potenziamento;
 - Supporto alla Dirigenza per attività funzionali _ Area organizzativa (esonero per primo collaboratore, predisposizione organizzazione attività gestionale e amministrativa)
 - Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione, approfondimento, affiancamento, recupero e potenziamento rivolte agli studenti e/ o al personale della scuola;
 - CLIL
 - Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, quali l'insegnamento dell'educazione civica
- Disposizioni per sostituzione colleghi assenti e proposte di attività di recupero/consolidamento/potenziamento
- Le suddette attività, in coerenza con le esigenze funzionali dell'Istituto, sono svolte in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri.

La programmazione delle attività didattiche è una prerogativa del Collegio dei Docenti che, nell'ambito della normativa vigente, ha potere deliberante in merito a: - composizione delle classi; - suddivisione dell'anno scolastico in periodi; - formulazione dell'orario; - criteri di valutazione degli studenti; - criteri di ammissione all'anno scolastico successivo; - adozione di libri di testo; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - attivazione di nuovi corsi curricolari, in risposta alle esigenze formative del territorio, - ogni altra esigenza direttamente o indirettamente



connessa all'attività didattico-formativa. Le deliberazioni del Collegio vengono recepite e attuate dagli organi di gestione quali Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Docenti.

L'organico dell'autonomia viene utilizzato:

- per favorire il successo formativo degli studenti, in relazione a priorità, mission e vision dell'Istituto;
- per il potenziamento del tempo scolastico;
- per la realizzazione dei curricula e delle attività progettate e ritenute rispondenti alle esigenze del territorio ed espressione dell'identità della scuola;
- per l'eventuale introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente, anche mediante l'articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina, la flessibilità dell'orario, l'articolazione del gruppo classe.

In riferimento alle attività di arricchimento e di ampliamento curricolare e a quelle di alternanza scuola-lavoro, saranno, perciò, coinvolte, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, le unità aggiuntive assegnate con questi compiti :

- sostituzione docenti assenti per un giorno;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni;
- organizzazione di classi aperte per l'utilizzo dei laboratori didattici;
- interventi su gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele per recupero motivazionale e/o per gruppi di livello;
- recupero disciplinare in orario curricolare o extracurricolare;
- potenziamento disciplinare;
- affiancamento dei docenti per la gestione delle attività di laboratorio;
- copertura semiesonero docente collaboratore del dirigente;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- incarichi organizzativi;
- supporto al DS;
- potenziamento del tempo scolastico.

Funzionigramma - vedasi sezione modello organizzativo



Il Funzionigramma descrive l'organizzazione complessa della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni.

Nell'ottica di una governance partecipata, il funzionigramma indica le risorse professionali e i relativi incarichi, fornendo anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Esso viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato al presente PTOF.

L'organigramma dell'istituzione scolastica, ivi compresi tutor PCTO, Tutor Educazione Civica e Tutor P.F.I sono pubblicati nel sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente segue costantemente i progressi dell'Istituto nell'erogazione di servizi di qualità, controllando i propri processi strategici (didattici, amministrativi e ausiliari) e della comunicazione, puntando a diminuire progressivamente i disservizi, utilizzando coerentemente le risorse, attuando un sistema di deleghe di autorità e responsabilità sia per i docenti che per il personale ATA, coinvolgendo il personale su questi obiettivi e orientando tutto il sistema al miglioramento continuo attraverso la pratica condivisa di soddisfare i requisiti di tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico, per poter assicurare un successo durevole nella diffusione, nella condivisione e nell'applicazione del PTOF ritiene necessario:

- promuovere il coinvolgimento di tutto il personale;
- promuovere le azioni per il miglioramento continuo anche attraverso l'innovazione didattica e organizzativa sempre nella prospettiva della flessibilità e dell'aderenza ai bisogni e alle aspettative delle parti interessate.
- pianificare la formazione per lo sviluppo delle competenze delle persone dell'organizzazione.
- pianificare azioni di efficiente utilizzo e di sviluppo del patrimonio infrastrutturale.
- attivare azioni di miglioramento continuo, anche attraverso l'innovazione didattica e organizzativa.

Consiglio di Istituto



Il Consiglio di Istituto determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del Regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del Circolo o dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare, adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Inoltre, il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e come previsto dal Decreto n° 129/2018, ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.

Collegio Docenti

È composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio

Comitato di valutazione

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. Esso dura in carica tre anni scolastici; è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; da un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato di Valutazione:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.



Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalla sola componente docente ed è integrato dai docenti cui sono affidate le funzioni di tutor;

- valuta il servizio di cui all'Art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente), su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione

del personale docente, di cui all'Art. 501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro

del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

COLLABORATORI DELLA DIRIGENZA

Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA)

COORDINATORI DI PLESSO

Tra le mansioni indispensabili, preventivamente concordate con il DS e che devono essere svolte a garanzia di un regolare funzionamento della sede per la quale hanno delega per la gestione e l'organizzazione e per garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, si elencano:

Ambito organizzativo

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi);
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un



sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;

□ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i coordinatori di classe;

□ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;

□ redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;

□ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;

□ calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;

□ segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;

□ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;

controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Ambito relazionale

Con i colleghi e con il personale in servizio:

□ essere punto di riferimento organizzativo;

□ riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti;

Con gli studenti:

□ rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;

□ raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Con le famiglie:

□ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;

□ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione.

Con utenza esterna:

□ accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, della provincia, in visita nel plesso;

□ avvisare la segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli studenti, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente;



- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della direzione per poter accedere ai locali scolastici;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli enti locali.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli studenti".

Il coordinatore, in quanto stretto collaboratore del Dirigente Scolastico, è tenuto a coordinare le attività del dipartimento per favorire una progettazione collegiale condivisa.

Ciascuna Istituzione Scolastica, generalmente, individua il numero di Dipartimenti Disciplinari da attivare, utilizzando dei criteri congrui alle tipologie di indirizzo di studio. Le sue funzioni sono:

- stabilisce le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- concorda l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari);
- propone progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- valuta e monitora l'andamento delle attività e apporta eventuali elementi di correzione;



- indica le proposte per la scelta dei libri di testo.
- Promuove:
 - l'identificazione da parte dei colleghi degli obiettivi educativi e cognitivi della disciplina (per anno e per indirizzo);
 - la riflessione sui dati emersi dal RAV per la stesura di progetti specifici coerenti con il Piano di Miglioramento e la richiesta di organico potenziato;
 - l'aggiornamento e ristrutturazione dei percorsi delle singole discipline in funzione di una maggiore organicità del percorso complessivo e degli obiettivi trasversali dei singoli indirizzi (programmazione di dipartimento);
 - proposte per l'aggiornamento dei Docenti del dipartimento precisando contenuti, modalità e
 - innovazioni da introdurre, i criteri e le adozioni di libri di testo delle discipline afferenti al dipartimento;
 - la definizione dei criteri di valutazione (griglie comuni) in base a quelli indicati dal Collegio Docenti.

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Rivestire il ruolo di coordinatore CdC è una forma di delega delle competenze proprie del D.S.. Tale delega è di solito valida per l'intero anno scolastico.

La figura del coordinatore di classe risponde all'esigenza di una migliore funzionalità didattica.

Il coordinatore, in quanto stretto collaboratore del Dirigente Scolastico, è tenuto a coordinare le attività del Consiglio di classe in ordine ad una progettazione collegiale e a curare le comunicazioni scuola/famiglia per il miglioramento dell'attività formativa. In assenza del D.S. è altresì delegato a presiedere il Consiglio di classe e, su



delega, qualora risultasse necessario, anche lo scrutinio in base alla suddivisione temporale stabilita dal Collegio dei Docenti. Il coordinatore:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- Verbalizza le sedute del C.d.C.
- Cura l'inserimento dei documenti e la regolare tenuta del Registro verbali del CdC

È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;

- Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di studenti in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico
- promuove tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici
- coordina l'attività didattica del Consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno la programmazione
- coordina l'organizzazione didattica
- coordina, per le classi quinte, la predisposizione del documento del Consiglio di classe
- coordina le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la



componente genitori e studenti

- coadiuva la dirigenza nella raccolta e archiviazione della documentazione annuale della classe

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Sono una risorsa fondamentale per l'attuazione dell'autonomia, per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione e per la realizzazione di progetti formativi, d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola.

Area e compiti delle FUNZIONI STRUMENTALI

a.s. 2023/2024

AREA GESTIONE PTOF - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- RAV - PdM - RENDICONTAZIONE SOCIALE -

- Sostegno alle azioni di miglioramento
- Attuazione Processi di autoanalisi e autovalutazione di istituto
- Coordinamento delle azioni del NIV per la realizzazione del RAV



- Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento
- Realizzazione di processi finalizzati alle azioni di miglioramento continuo della qualità della scuola
- Promozione della stesura e il raggiungimento degli obiettivi del PTOF
- Rilevazione fabbisogni utenti tramite la predisposizione dei questionari da somministrare agli studenti, ai genitori, ai docenti, al personale A.T.A.
- Cura la stesura di modelli e griglie funzionali ai processi valutativi e all'attività didattica e/o organizzativa
- Proposte di formazione del personale della scuola
- Stesura e integrazione al Regolamento di Istituto
- Individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF
- Predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti
- Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti
- Analisi statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti
- Programmazione e monitoraggio corsi di recupero
- Collaborazione con dipartimenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto per l'attivazione e il coordinamento degli interventi volti all'educazione alla legalità, affermazione delle pari opportunità e sviluppo della cittadinanza attiva

AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- Aggiornamento, gestione ed efficienza del sito web



- Supporto alla digitalizzazione ai docenti
- Accoglie e presta forme di tutoring ai nuovi docenti per consulenza sul Registro elettronico, sito web, piattaforma della scuola Google Suite for Education (o GSuite) e DAD
- Promozione di processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica
- Gestione della consulenza informatica
- Coordinamento delle attività di formazione del personale per l'area ICT
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle prove INVALSI
- Gestione azioni relative ai progetti PON, POR, FSE-FESR. PNRR

AREA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA

- Progresso della qualità della comunicazione interna ed esterna all'istituto
- Miglioramento della visibilità dei servizi offerti
- Implementazione dell'attrattività dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica
- Creazione di un sistema di comunicazione unitario
- Promozione di attività e di iniziative per garantire la corretta comunicazione istituzionale
- Predisposizione di un piano di comunicazione e attuazione di interventi specifici per migliorare il sistema comunicazionale
- Relazioni con enti esterni, organizzazioni, associazioni del territorio, organi di stampa, aziende,



istituzioni scolastiche al fine di promuovere attività progettuali, crescita formativa e culturale degli studenti

- Pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola
- Promozione all'esterno dell'immagine e dell'operato dell'istituzione scolastica
- Organizzazione, divulgazione, disseminazione manifestazioni, conferenze, mostre, eventi
- Monitoraggio delle esigenze e delle proposte emergenti dai docenti, dalle famiglie e dagli studenti
- Realizzazione di progetti formativi e reti d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole
- Promozione dello sviluppo della dimensione europea sia attraverso scambi culturali e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche italiane e estere sia attraverso interventi formativi all'estero
- Collaborazione con i responsabili delle varie attività del PTOF per assicurare un equilibrato coinvolgimento degli studenti nelle attività extracurricolari.
- Conduzione del giornalino di Istituto

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA - AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Azioni di Orientamento in entrata e in itinere dello studente
- Azioni di continuità scuola 1°ciclo-2°ciclo
- Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di inizio anno scolastico per guidare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro
- Attuazione di interventi di accompagnamento al riorientamento legati all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo



- Sostegno alla progettualità degli studenti anche attraverso la partecipazione a concorsi tesi a valorizzare le eccellenze
- Progettazione, stesura e adattamenti del piano delle attività svolte
- Predisposizione del materiale multimediale per la presentazione dell'Offerta formativa alle scuole medie del territorio
- Cura l'Organizzazione dell'Open Day
- Coordinamento delle manifestazioni di Istituto (G.D.S.) e delle assemblee di plesso coadiuvato dalla commissione lavoro
- Inclusione e Benessere a scuola in collaborazione con il GLI di Istituto
- Sensibilizzazione dei docenti alle problematiche collegate ai Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con il GLI di Istituto atte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

- Azioni di Orientamento in uscita dello studente
- Cura il collegamento per l'orientamento con enti pubblici e privati, imprese, università, associazioni, liberi professionisti
- Predisposizione una banca dati della carriera universitaria degli studenti
- Gestione e pianificazione delle visite e dei viaggi di istruzione in relazione alla situazione dell'emergenza epidemiologica in atto. Cura dei rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'istituto e con il D.S. Cura dei rapporti con le agenzie di viaggio e supporto al gruppo in partenza



Ambito PCTO

- Azioni di integrazione reale e virtuale con percorsi in alternanza
- Promozione e coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende private, centri di formazione professionale e altre agenzie per la realizzazione degli stages formativi
- Coordinamento delle attività scuola-lavoro
- Coordinamento della Commissione PCTO
- Salute e sicurezza degli studenti in ASL
- Valutazione delle attività di ASL in sede di scrutinio
- Predisposizione proposta piano attività PCTO nell'ambito del PTOF
- Disseminazione tra colleghi e studenti delle informazioni di competenza
- Organizzazione di corsi di formazione per il personale docente
- Gestione della documentazione da pubblicare sul sito
- Pubblicizzazione delle esperienze di alternanza
- Aggiornamento della modulistica in formato digitale
- Archiviazione della documentazione
- Monitoraggio piattaforma per la gestione del PCTO
- Attuazione delle rilevazioni predisposte sul tema degli organismi periferici del MIUR
- Controllo a fine anno della documentazione relativa all'Alternanza affinché venga correttamente consegnata in Segreteria e redazione di un quadro riassuntivo dei percorsi svolti nelle varie classi del triennio.



AREA PROGETTI EUROPEI E INTERCULTURA

- Gestione e dell'organizzazione del progetto di mobilità internazionale ERASMUS che consiste nelle seguenti fasi:
 - Preparazione (comprese le modalità pratiche, la selezione dei partecipanti, la messa a punto di accordi con partner e partecipanti, la preparazione linguistica / interculturale / task-correlata dei partecipanti prima della partenza);
 - Attuazione delle attività di mobilità;
 - Follow-up (compresa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, così come la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto).
- • Predisposizione protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà
- • Collaborazione con personale docente e ATA, dipartimenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto
- Monitoraggio raggiungimento obiettivi prefissati e relazione sul suo operato al Collegio Docenti;
- Divulgazione risultati.



ANIMATORE DIGITALE

L'origine della figura dell'Animatore digitale è contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, comunemente abbreviato in PNSD; tale documento è stato pensato dal Legislatore per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.

TEAM DIGITALE

IL TEAM DIGITALE per l'innovazione tecnologica supporta l'Animatore Digitale, accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

COORDINATORE DELL'INCLUSIONE

Nuova istituzione della figura del coordinatore per l'inclusione quale punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità, favorendo anche l'effettiva applicazione dell'art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015, referente in grado di trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico.

L'Istituto, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, recepisce le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale e progetta un percorso didattico – educativo inclusivo mirante ad ampliare, potenziare e migliorare in senso qualitativo e quantitativo il processo di insegnamento – apprendimento, in modo da realizzare il diritto di apprendere e la crescita educativa di tutti gli studenti nell'ottica dell'accoglienza progettuale.

La proposta educativa del Coordinatore inclusiva mira a:

- Educare ad un adeguato sviluppo della personalità, favorendo l'accettazione di se stessi e degli altri, l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento e l'attivazione di tutti i processi atti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento



- Educare allo sviluppo della creatività mediante attività formative di sport, musica, teatro, cinema, arte
- Educare al benessere psico-fisico per privilegiare il raggiungimento del successo scolastico e la prevenzione dell'insuccesso e per facilitare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro
- Monitorare lo sviluppo degli apprendimenti degli studenti con difficoltà per adeguare i processi di insegnamento
- Garantire un positivo clima di lavoro in classe con interventi mirati nei confronti delle criticità e attenzione alle dinamiche di classe e all'inclusività.

AZIONI: Elaborazione: PAI, Protocollo Accoglienza per DSA, Protocollo Accoglienza Studenti Stranieri, portello Accoglienza Classi Prime, Sportello Ascolto, Patto di Corresponsabilità, Progettualità didattica trasversale, GLI, GLH, Progetto PTOF e PON destinati all'inclusività e all'interculturalità, Percorsi didattici nell'ambito dell'A.S.L., Educazione alle pari opportunità – Lotta cyberbullismo

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il **significato** dell'**acronimo GLI** è **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** e si usa per indicare un gruppo di lavoro che trae origine dal **GLHI**, ma viene integrato da nuove risorse della scuola rivolgendosi, non solo agli alunni portatori di handicap, ma anche a tutti gli altri studenti appartenenti alle diverse categorie di **BES** individuati dalla normativa, ovvero:

disabilità;

disturbi specifici dell'apprendimento e disturbi evolutivi specifici;

svantaggi di natura socio-economica e linguistico-culturali.

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (E.C.)

Il comma 4 dell'art. 2 della legge 92 esplicita che: "Nelle scuole del secondo ciclo la materia è affidata "ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia".

Come specificato nel Piano per l'E.C. la funzione principale è quella di



instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.

Nello specifico, però, i compiti del coordinatore sono:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;
- Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);
- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento;
- Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;
- Comunicare le attività agli Organi Collegiali;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;
- Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";
- Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli studenti;
- Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie

In allegato il Piano per l'Educazione Civica.

RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

- individuare i fattori di rischio, oltre alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e i sistemi di controllo di tali misure
- proporre e fornire i programmi di informazione e formazione dei lavoratori

Gruppo Operativo Progetti (GOP) Progetti ERASMUS

Si occupa della gestione e dell'organizzazione del progetto di mobilità internazionale che consisterà nelle seguenti



fasi: Preparazione (comprese le modalità pratiche, la selezione dei partecipanti, la messa a punto di accordi con partner e partecipanti, la preparazione linguistica / interculturale / task-correlata dei partecipanti prima della partenza); L'attuazione delle attività di mobilità; Follow-up (compresa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, così come la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto).

N.I.V.

Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.

Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di :

- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.
- Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.
- Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.
- Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di - Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.
- Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
- Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

- collaborare per la verifica dell' applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19;
- verificare nel complesso l'efficacia dell'attività di informazione profusa ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza COVID-19;
- partecipare ad eventuali riunioni dedicate all'organizzazione delle misure di sicurezza relative all'emergenza COVID-19;
- informare immediatamente il datore di lavoro ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione se si dovessero presentare situazioni che possono creare pericolo;

COMMISSIONE ELETTORALE

Funzioni: Organizzazione e controllo di tutte le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali interne all'Istituto

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE (in relazione alla situazione della pandemia)



Compiti:

- informa i Consigli di Interclasse e Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Interclasse e Consigli di Classe; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
- supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti promotori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- effettua lavoro di consulenza e supporto all' Ufficio di Segreteria per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;

COMMISSIONE "Formazione classi"

La commissione predispose il materiale per le operazioni del sorteggio e si occupa dell'estrazione finale ai fini della formazione delle classi.

COMMISSIONE ORARIO

Compiti:

- Inserimento Docenti, Assegnazione classi, Attribuzione delle discipline ai docenti classi su software applicativo
- Definizione criteri didattici sulla formulazione dell'orario e relativo peso orario - Rettifica delle discipline ai docenti
- Predisposizione orario tenuto conto delle esigenze didattiche dei docenti in servizio su diverse istituzioni scolastiche
- Predisposizione orario e contatti telefonici con i componenti della



- commissione orario degli altri istituti
- Pianificazione orario scolastico in funzione delle nuove variazioni dei docenti alle classi
- Articolazione orario settimanale modifiche per esigenze didattiche
 - Elaborazione di dati per compatibilità oraria nell'utilizzo della palestra e dei laboratori di informatica e linguistici
- Rielaborazione articolazione orario secondo le direttive della dirigenza

COMMISSIONE "Esami integrativi"

La commissione si occupa di valutare la documentazione, redigere le circolari, programmare il calendario, relazionarsi con l'utenza

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti relativi a:

Area inclusione, Area Dispersione, Protocollo Accoglienza, Riorientamento, Supporto e guida per gli studenti in mobilità

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Il comma 129 della L 107/15 ha modificato l'art. 11 del Dlgs 297/94 che disciplinava il "comitato per la valutazione del servizio dei docenti" introducendo il comitato per la valutazione dei docenti che ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:

- a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti:

§ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico



nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

§ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

§ in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

Commissione PCTO

La Commissione PCTO (Composta dal DS, dalla FS, dai tutor di classe e eventuali tutor di indirizzo) dovrà:

- Programmare e verificare l'attività di alternanza in applicazione della normativa
- Controllare la gestione e la fattibilità del progetto
- Valutare le priorità e le emergenze in situazioni di emergenza covid

Ogni altro compito prescritto dalla normativa.

Commissione Educazione Civica

La Commissione risulta formata dai seguenti componenti:

1. i docenti delle Scienze giuridico-economiche (Classe di concorso A046) qualora siano contitolari nel Consiglio di Classe ossia negli indirizzi ove si insegna tale disciplina;
2. per le altre classi l'insegnamento di E.C verrà assegnato al docente di Storia.



Si specifica che per il 1° punto, i docenti che insegnano "Diritto ed Economia" sono presenti nei seguenti indirizzi: Servizi Commerciali dal 1° al 5° anno; Servizi Enogastronomici, Liceo Scienze Umane e dell'ITIS nel 1° biennio.

Invece per il 2° punto i docenti di STORIA fanno riferimento a tutte le classi del Liceo scientifico e Linguistico; al triennio dell'ITIS, dell'IPCT Alberghiero e del Liceo delle Scienze Umane.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Compiti:

- redigere una relazione periodica relativa alla funzionalità dei laboratori; disporre l'acquisto di materiali ed attrezzature;

- Compiti di custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio;

- Programmazione e gestione delle attività del laboratorio; Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; Verifica della corretta applicazione

- Individuare priorità e criteri di equa ripartizione; partecipare alle sottocommissioni tecniche che provvederanno alla verifica e al collaudo delle attrezzature, coloro che ne usufruiscono e di un ordine di priorità in relazione alle necessità istituzionali delle discipline; nella stesura del piano e con l'intento di razionalizzarne l'uso, potrà formulare proposte per l'accesso più ampio al laboratorio.

REFERENTE PER LA LEGALITÀ

Compiti

- essere referente per tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità;
- diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti;
- informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia;
- promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo;
- monitorare i comportamenti a rischio;
- diffondere nell'Istituto le iniziative promosse dal Tavolo tecnico per la promozione della Legalità



PFI e TUTOR PFI

Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I) è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

Il progetto formativo individuale si basa sul **bilancio personale**, ed è effettuato nel **primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale** ed è aggiornato per tutta la sua durata». Per motivare e orientare gli studenti ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il progetto formativo individuale con lo scopo di personalizzare il percorso di apprendimento.

L'art. 5 del DLgs 61/2017 prevede che il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, individui all'interno di questo i tutor che avranno il compito "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale". Il docente tutor si prende cura del percorso formativo dell'allievo, nel senso che rileva le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, ne monitora i risultati di apprendimento e propone il progetto formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe.

TEAM BULLISMI E CYBERBULLISMO



La legge sulla prevenzione e il contrasto del cyberbullismo attribuisce alle istituzioni scolastiche, il compito di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

Compiti

- promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo;
 - monitorare le proposte progettuali del Ministero dell'Istruzione per la prevenzione e la repressione del cyberbullismo
- § attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole
- § previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti

Prevenzione dei rischi e sicurezza

Le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali sono garantite dal Servizio di Prevenzione e Protezione. In Istituto, infatti, è insediata una apposita commissione per la protezione e prevenzione dei rischi che vigila sulla corretta applicazione della normativa di sicurezza. Della commissione fanno parte docenti e personale non docente, con specifiche competenze e appositamente formato. È operativo il piano di evacuazione dell'Istituto: in ogni aula e in ogni laboratorio è presente la piantina che indica il percorso più breve da seguire per l'uscita; la segnaletica di sicurezza è affissa in tutti gli ambienti scolastici. Periodicamente è prevista la revisione tecnica degli impianti e la sostituzione dei sussidi deteriorati. Durante l'anno vengono effettuate prove di evacuazione dell'Istituto. Il personale docente e non docente partecipa ad attività di specifica formazione in materia di sicurezza.

Vedasi Piano della Sicurezza nell'Area dedicata sul sito web.

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

Staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di studio dell'Archimede al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'anno di sperimentazione.

I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del



percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica.

Come definito dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la commissione è formata da tutti i docenti delle discipline giuridico-economiche (indirizzi Servizi Commerciali - biennio Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, ITIS e Liceo Scienze Umane) e dai docenti di Storia per tutte le altre classi.

RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO

Tutto il Personale in servizio è abilitato ad effettuare gli accertamenti e le altre attività previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni, in ottemperanza al divieto di fumo nei locali interni ed esterni di pertinenza dell'edificio scolastico, secondo quanto disposto dalla Legge n. 584/75 e sue modifiche, in applicazione della Direttiva Presidente Consiglio Ministri del 14/12/1995.

Rispetto della normativa sulla privacy

Il regolamento europeo 2016/679 "General Data Protection Regulation", noto come GDPR, (entrato in vigore in tutta la comunità Europea il 29 maggio 2018) rappresenta la direttiva emanata dal Parlamento Europeo in materia di privacy. Tale direttiva mira a indicare i parametri di "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati".

Secondo le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali che riguardano i componenti della famiglia sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza ed effettuato attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire ai dati familiari riservatezza, correttezza ed integrità.

Trattamenti per i quali sarà chiesto esplicito consenso in fase di iscrizione, valido per tutto il percorso scolastico a meno di un esplicito ritiro:

1. Il trattamento di foto e video di attività didattiche e di lavori afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa;



2. il trattamento necessario alle attività volte ad agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale anche all'estero dello studente per il quale si chiede l'iscrizione;
3. il trattamento necessario alle attività svolte da professionisti esterni o tirocinanti provenienti da istituti scolastici di ordine superiore e/o università, fermo restando la stipula di convenzioni con tali soggetti esterni, redatte secondo norma di legge;
4. il trattamento dei dati di salute di studenti affetti da gravi patologie o disabilità per le comunicazioni necessarie ad un eventuale passaggio ad una scuola differente.

Trattamenti per i quali sarà chiesto esplicito consenso in fasi successive, prima delle attività connesse:

5. quelli necessari alle attività volte all'accrescimento del senso di appartenenza e della sfera sociale e culturale dello studente (ad esempio, ASL, gite scolastiche, viaggi d'istruzione, campi scuola, progetti ERASMUS, PON);
6. quelli necessari ad altre attività che nasceranno dall'attuazione di nuove iniziative progettuali e formative.

I dati personali e sensibili potranno essere comunicati a soggetti pubblici (quali, ad esempio, ASL, Comune, Provincia, Ufficio scolastico regionale, Ambiti Territoriali, organi di polizia giudiziaria, organi di polizia tributaria, guardia di finanza, magistratura, ministeri) e a membri di organi collegiali nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e degli obblighi conseguenti per l'istituzione scolastica. In particolare, per quanto riguarda i dati sensibili, di norma essi non saranno soggetti a diffusione, salvo la necessità di comunicare alcuni di essi ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria, previdenziale, tributaria, giudiziaria e di istruzione, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I dati da forniti potranno essere comunicati a terzi soggetti che forniscono servizi all'istituzione scolastica quali, ad esempio: imprese di assicurazione (in relazione a polizze in materia infortunistica), operatori selezionati da uffici terzi (operatori socio-sanitari, eccetera). In alcuni casi le comunicazioni sono alla base di servizi vitali per i compiti istituzionali del titolare: software gestionali, registro elettronico, servizi amministrativi digitali, servizi per la messa in sicurezza delle piattaforme informatiche. In tutti i casi di trattamenti continuativi le ditte in questione sono nominate Responsabili del Trattamento, limitatamente ai servizi resi.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito dell'istituzione scolastica.



L'istituzione scolastica ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) nel rispetto della normativa vigente.

Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy

Tenuto conto del carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata (DDI) e della necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, l'istituzione scolastica si attiene alle specifiche indicazioni generali fornite dal Ministero dell'istruzione sulle Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, inerenti i profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento).

Area Comunicazione - Disseminazione dei risultati didattici

L'istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus).

Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali.

Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

Rapporti Scuola-Famiglia

La comunicazione dell'Istituto Archimede avviene secondo il canale istituzionale del sito



web www.istitutosuperiorearchimede.edu.it a cui si affiancano oggi altre modalità comunicative come il Registro elettronico Argo (raggiungibile via web o via applicazione Didup Famiglia), o gli SMS di Aruba per le comunicazioni urgenti. Per agevolare le comunicazioni la scuola ha aperto anche un canale TELEGRAM che informerà le famiglie circa riunioni, assemblee, comunicazioni scuola-famiglia.

Canali di comunicazione

I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali che si svolgono due volte l'anno;
- colloqui individuali mensili;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti
- incontri divulgativi;
- consigli di classe;
- assemblee di classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- mail istituzionale fornita a tutti gli operatori e rintracciabile nel sito web;
- il Sistema "Argo Scuola Next", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relative ai propri figli.

Le programmazioni dei docenti dei Consigli di Classe vengono pubblicate all'interno del Sistema "Argo Scuola Next".

Le comunicazioni ordinarie vengono pubblicate sul sito e, inserite nella bacheca del Sistema "Argo Scuola Next".

Sito WEB

Strumento fondamentale di comunicazione e divulgazione di informazioni è il sito web



dell'Istituto. In esso sono presenti diverse parti dedicate alle famiglie e agli studenti, link a siti istituzionali, sezioni pubbliche per far conoscere l'impianto organizzativo, le scelte educative e didattiche, le decisioni assunte dagli Organi Collegiali. Tutto ciò per garantire il diritto alla trasparenza e all'informazione nel rispetto della recente normativa sulla privacy. Nell'ambito della funzione strumentale la comunicazione via web mira:

Alla revisione della veste grafica del sito secondo layout "flessibili" che possano essere fruibili agevolmente sia da PC che da tablet e smartphone

Alla riorganizzazione del "menu" in categorie e sottocategorie, al fine di semplificare la vista della homepage

A mettere in risalto le categorie principali attraverso sezioni rettangolari del sito presenti a centro pagina con elementi distintivi (colori, simboli, loghi) in grado di catturare l'attenzione

All'inserimento in home page di uno spazio per elementi multimediali (ad esempio video istituzionali, o altri video prodotti dagli studenti)

All'inserimento dell'istituto sui maggiori social network (facebook, twitter, instagram)

A6. All'attività di osservazione sulla modulazione digitale

Alla gestione, organizzazione e rilevazione di prove parallele e questionari di giudizio

8. All'adeguamento dei contenuti alle prescrizioni dettate dalle normative in materia di trasparenza e accessibilità.

Regolamenti interni

La gestione e l'amministrazione della Scuola sono ispirate ai criteri dell'efficienza e della

trasparenza. Al fine di attuare le proprie azioni nel rispetto di tali principi, la scuola si è dotata, ormai da tempo di:

- Regolamento di Istituto
- Patto di corresponsabilità (D.P.R. 235 del 21/11/2007)

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA - PIANO DI FORMAZIONE



Il piano di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA si articola in funzione al piano pluriennale nazionale e di rete e alle rilevazioni del sondaggio propinato tra il personale scolastico ed inserito nel presente PTOF.

La formazione del personale docente si articola su due livelli principali, uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola. I due livelli sono strettamente collegati e consequenziali. L'obiettivo che si vuole raggiungere è unico: migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni. Le iniziative a livello nazionale coinvolgono figure specifiche come quella dell'animatore digitale e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e competenze apprese ai colleghi del proprio istituto, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Le attività formative organizzate a livello di istituzione scolastica sono parte integrante del PTOF e sono state progettate sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'Istituto emerse dal RAV, dal PdM, dalla Mission dell'Istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intende perseguire.

Il Collegio Docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per



l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MI, dall'USR Sicilia, da altri Enti territoriali e Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno



profondamente modificando lo scenario della scuola

PREMESSA Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

Il Collegio Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Tali iniziative pongono come priorità principali:

- le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- la didattica per competenze;
- le metodologie per realizzare una didattica inclusiva: l'inclusione, la disabilità,



l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;

- strumenti di potenziamento della didattica;
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e imprenditorialità;
- la valutazione.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive del MI in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (inclusione - BES DSA L2- programmazione per competenze - didattica delle



discipline – metodologie dei linguaggi espressivi);

- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie e Risorse

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- i corsi di formazione organizzati da MI e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto.
- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
- opportunità offerte dalla partecipazione alla rete Ambito
- opportunità offerte dalla partecipazione a progetti
- opportunità offerte dai programmi dai progetti europei ed internazionali
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dagli obiettivi del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
 - opportunità offerte nell'ambito del PNNR
 - opportunità offerte nell'ambito della progettualità ERASMUS
- **autoaggiornamento individuale o di gruppo**



Il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal Ministero dell'Istruzione, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, RETI capofila, RETE di Ambito), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Il presente Piano può essere successivamente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corsi ulteriormente deliberati.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Viene definito il seguente Piano annuale per la Formazione e l'aggiornamento dei Docenti

TRIENNIO 2022-2025

Ambiti

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica



(innovazione metodologica e disciplinare), con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia e per favorire lo sviluppo della DDI già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

3. metodologia: debate, service learning; didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; utilizzo degli audiovisivi nella prassi didattica; innovazioni metodologiche nella didattica delle lingue classiche;

4. formazione linguistica in inglese;

5. metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline; 6. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy (Formazione/informazione ai sensi dell'art. 37 DLgs. 81/2008; corso sull'uso consapevole del web e sulla dipendenza dai social, su tutte le forme di dipendenza, in collaborazione con il SERT della circoscrizione);

7. formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015;

8. prevenzione e contrasto del disagio - bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

9. formazione sull'uso delle LIM, dei monitor touch e di tutti gli strumenti tecnologici acquistati da nuovi finanziamenti europei;

10. utilizzo del defibrillatore e tecniche di primo soccorso;

11. formazione su inclusione, Disturbi Specifici di Apprendimento, conflitti di classe - Didattica personalizzata per studenti con Bisogni educativi speciali

12. formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze;

13. Formazione sul nuovo PEI;

14. Programmazione per competenze per i professionali e non

15. Formazione ERASMUS

16. Formazione Piano Scuola 4.0 in linea con DigCompEDU in attesa delle linee guida del PNNR



Sarà possibile anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

Nel corso dell'a.s. 2022.23 è stato attuato un sondaggio al fine di rilevare il fabbisogno dello stato di necessità della formazione e dell'aggiornamento del personale docente e ATA.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

L'IISS "Archimede" nell'a.s. 2021/2022 ha ottenuto l'accreditamento al programma Erasmus+ che consentono opportunità di formazione anche in ambito internazionale.

Comunque tutte le iniziative di formazione rientrano negli

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI (EX L.107/2015 art.1, c.7)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vitasano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese .

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definizione di un sistema di orientamento

Il Piano Nazionale di Formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale, prevede che le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono



essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano e presenta due vie fondamentali per accedere alla formazione stessa:

- Come attività di formazione personale libera del docente (anche attraverso la carta elettronica);
- Come azioni, pertinenti ed utili ai vari livelli del sistema educativo, attuate dalle varie istituzioni (PNNR, INDIRE, exMIUR, USR, ambiti, reti, singole scuole).

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane; dunque, il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane. Oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione, lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Nel corso del triennio saranno organizzati attività formative, tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti della scuola;
- dei bisogni formativi degli studenti, anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Si ricorda che:

- “La Legge 107/2015 definisce la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 dell'art.1 della L 107/2015), pertanto ogni scuola deve dotarsi di un piano di formazione in coerenza con il proprio PTOF ed è compito del Collegio dei Docenti approvare un piano di formazione inerente a quest'ultimo”....
- comma 124 della legge 107/2015: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria,



permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATA

Ai sensi dell'art. 4 della direttiva ministeriale n. 47/2004 espressamente richiamata dall'intesa sul sistema di formazione del personale ATA del 20 luglio 2004, il piano delle attività del personale ATA deve prevedere anche iniziative finalizzate a bisogni formativi del personale ATA. L'attività di formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale di migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale deve essere in ogni modo favorita e stimolata. L'obiettivo prioritario è lo sviluppo delle risorse umane, indispensabile per il concreto miglioramento del servizio. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Il piano di formazione si svilupperà nel triennio sui seguenti ambiti:

- Azione Erasmus
- Sicurezza nei posti di lavoro;
- Procedure e adempimenti di carattere amministrativo;
- Aggiornamenti sulla dematerializzazione, amministrazione trasparente e sito WEB;
- Formazione digitale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Assistenza di base a studenti in situazione di disabilità;
- sicurezza digitale, privacy, trasparenza,
- primo soccorso;
- Azioni formazione Piano Scuola 4.0 in linea con DigCompEDU in attesa delle linee guida del PNNR

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



ORGANIZZAZIONE UFFICI DI SEGRETERIA

L'art. 53 del CCNL 29/11/2007 attribuisce al D.S.G.A. la competenza a presentare all'inizio dell'anno scolastico la proposta del piano delle attività del personale ATA dopo aver ascoltato lo stesso personale; in considerazione del Piano triennale dell'offerta formativa l'organizzazione degli uffici tiene conto, della direttiva del DS, dell'esperienza e delle competenze specifiche possedute dal personale in servizio; considerato che la scuola dell'autonomia richiede una gestione in equipe dei processi amministrativi e che in ogni caso le varie unità di personale debbono essere intercambiabili fra di loro al fine di porre l'istituzione scolastica nelle condizioni di rispondere sollecitamente alle richieste dell'utenza e avere un quadro aggiornato in ogni momento dei processi amministrativi in corso; nonché considerato che una ripartizione per servizi comporta una migliore utilizzazione professionale del personale e, infine, considerato un eventuale organico di fatto del personale ATA assegnato all'Istituzione scolastica per ogni anno scolastico del triennio.

PROPOSTA IN ORDINE ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

L'organizzazione delle attività del personale ATA va intesa a consentire la realizzazione delle attività e progetti specificati nel P. T. O.F e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Sono state prese in considerazione le diverse tipologie di orario di lavoro previste dal CCNL 29/11/2007 che coesistono tra di loro. Pertanto, l'orario di servizio coinciderà con l'orario di apertura e chiusura della scuola e l'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali, seguirà i seguenti criteri: □

- L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza □
- Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane □
- Miglioramento della qualità delle prestazioni □
- Ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza
- □ L'orario delle attività del PTOF

Il piano di lavoro del personale ATA è pubblicato all'albo.



- SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

In caso di assenza il personale è tenuto a: □ comunicare tempestivamente la propria assenza al personale di segreteria della sede centrale, entro la prima ora di servizio □ comunicare al collega di sede l'assenza in maniera da organizzare l'apertura e la normale funzionalità dei servizi; In caso di assenze brevi dei colleghi, l'assistente amministrativo in servizio è tenuto ad espletare i compiti assegnati ai colleghi assenti a turno. Il personale assente avrà cura di informare, preventivamente i colleghi sulle attività urgenti da concludere o ancora pendenti. Sostituzioni collaboratore scolastico assente. Per quanto riguarda la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, la legge n. 190/2014 art.1 comma 332 vieta la sostituzione del c.s. nei primi sette giorni di assenza. La nota MIUR n. 2116 successivamente ha chiarito che in merito al divieto di nomina questo potrà essere superato solo dopo aver prioritariamente posto in essere tutte le misure organizzative complessive che vedano coinvolta l'organizzazione dell'intera istituzione scolastica con un'attenzione, quindi, non limitata al solo plesso interessato dall'assenza del collaboratore scolastico e solo quando l'assenza del c.s. determinerebbe delle urgenze che non potrebbero trovare alcuna altra risposta atta a garantire la incolumità e la sicurezza degli alunni. In caso di nomina in attesa della presa di servizio del collaboratore scolastico supplente, il collaboratore assente verrà sostituito, nei casi di emergenza, con i colleghi di altri plessi con il criterio della rotazione. In mancanza della nomina del collaboratore scolastico supplente, ai collaboratori in servizio verrà chiesto la suddivisione dell'orario di servizio in due frazioni.

- CONTROLLO ORARIO DI LAVORO E SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Tutto il personale è tenuto, durante l'orario di lavoro, a permanere nel posto di lavoro assegnato fatta salva la momentanea assenza per svolgimento di commissioni tassativamente autorizzate all'inizio dell'anno scolastico e previo accordo con il D.S.G.A. (posta, sede centrale, emergenze). Qualsiasi altra uscita dall'Istituto durante l'orario di lavoro deve essere preventivamente autorizzato su apposito modello a disposizione della segreteria dal DS o dal DSGA. In caso contrario il dipendente verrà considerato assente ingiustificato. La presenza in servizio del personale A.T.A. è attestata mediante registrazione di apposita firma di



registri delle presenze in ogni plesso. L'Ufficio di Segreteria provvederà alla registrazione.

- PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO DI SERVIZIO

1. Per le attività, come incontri tra soli docenti, feste scolastiche, altre iniziative, devono essere esplicitamente richieste dai fiduciari di plesso al DSGA ulteriori utilizzazioni del personale collaboratore scolastico;

2. In casi del tutto eccezionali, per attività non programmabili, non prevedibili, oppure per il protrarsi dell'attività nella sede scolastica oltre l'orario previsto, potranno essere effettuati prolungamenti di orario di servizio. Le ore di lavoro straordinario non preventivabili dovranno comunque essere preventivamente autorizzate.

3. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.)

- RITARDI E PERMESSI BREVI

Compatibilmente con l'esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, sono attribuiti, per particolari esigenze personali e a domanda, ai sensi dell'art. 16 CCNL, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, fino ad un massimo di tre ore per il personale ATA. Per il personale ATA i permessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico. Entro i due mesi lavorativi successivi a quello di fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in relazione alle esigenze di servizio (comma 3 art. 16). I ritardi, i permessi orari e gli straordinari vengono registrati e conteggiati a cura dell'Ufficio personale. Il saldo del conteggio deve essere tenuto costantemente aggiornato e verrà fornita una stampa del quadro riepilogativo del profilo orario del dipendente ogni mese. I dipendenti avranno cura di controllare e segnalare eventuali errori materiali e/o omissioni entro 5 gg. dalla consegna del quadro riepilogativo. Eventuali crediti orari, purchè autorizzati, vanno recuperati con riposi compensativi entro la fine dell'a.s. e comunque privilegiando i periodi di minor attività, compatibilmente con le esigenze di servizio e su autorizzazione del D.S. Per eventuali ed eccezionali esigenze che richiedano prestazioni in orario festivo, si farà prioritariamente riferimento ai criteri delle disponibilità e della rotazione.



PAUSA

Quando l'orario giornaliero eccede le sei ore continuative il personale usufruisce, a richiesta, di una pausa di almeno 30 minuti, al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa sarà obbligatoria, se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti. (art.51, comma 3 del CCNL) FERIE Le ferie potranno essere concesse anche in periodi lavorativi tenendo presenti le esigenze di servizio. Le ferie non saranno concesse durante l'anno nelle giornate d'impegno con turnazione pomeridiana salvo motivate esigenze personali e la possibilità di scambiare il turno con un collega. Le ferie, di regola, devono essere richieste in anticipo almeno 3 giorni prima della fruizione, salvo casi eccezionali, e devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Le ferie estive devono essere richieste entro giugno e il piano di ferie di tutto il personale sarà esposto all'albo.

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile/Ufficio
D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)

Funzioni

- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA
- Prowede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la

funzionalità dei servizi amministrativi

- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni
- Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali
- Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale



Servizi Amministrativi

Si mira ad assicurare continuità ed impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi considerata l'assegnazione degli assistenti amministrativi in organico.

L'organizzazione dell'Ufficio di segreteria rivolta al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:□

- Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione
- Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione □
- Equa distribuzione dei carichi di lavoro
- Ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- Progressiva digitalizzazione di tutti i procedimenti □
- Uso diffuso del CAD

- **Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione**
 - Dematerializzazione documentazione didattica: - Pubblicazione on line della modulistica, delle circolari e delle comunicazioni, di tutte le iniziative e dei progetti realizzati dalla scuola – albo pretorio on line;
 - Decertificazione: Acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti o con la produzione da parte degli interessati di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà. I certificati restano validi e utilizzabili solo nei rapporti tra i privati.
 - Amministrazione trasparente: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013);



- Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

-Si procederà ad un'attenta e continua analisi dei bisogni dell'utenza allo scopo di individuare e realizzare nuove modalità di erogazione dei servizi mirati ad un effettivo e sensibile miglioramento degli stessi, anche attraverso momenti specifici di formazione e aggiornamento professionale. Il ricevimento del pubblico è pubblicato sul sito web.

- Il Personale amministrativo avrà cura di organizzare il proprio lavoro giornaliero tenendo conto dell'orario di apertura al pubblico, e svolgendo le attività che richiedono maggiore concentrazione e impegno al di fuori dell'orario di apertura al pubblico. In deroga all'orario di apertura al pubblico, saranno ricevuti in segreteria esclusivamente: □ i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Docenti funzione-strumentale e i docenti responsabili/referenti nell'espletamento delle loro funzioni. Si riceve esclusivamente, previo appuntamento telefonico.

- Il personale collaboratore e amministrativo avrà cura di rispettare e di far rispettare l'orario di apertura al pubblico, limitando le eccezioni alle tipologie sopra indicate. Nello svolgimento del proprio lavoro ogni operatore amministrativo dovrà comunque garantire il rispetto dello spazio fisico ed acustico che condivide con i colleghi presenti ed impegnati in altre attività lavorative invitando il pubblico al medesimo rispetto.

- I rapporti con l'utenza, sia telefonica sia di sportello, dovranno essere sempre cortesi ed educati e le risposte il più possibile chiare ed esaustive ma, al tempo stesso, concise. Ogni risposta negativa dovrà essere accuratamente motivata ed esposta con la cortesia necessaria ai richiedenti. Il personale in caso di risposta telefonica, avrà cura di qualificarsi indicando l'ufficio di appartenenza e il proprio cognome ed ordine di scuola e plesso di appartenenza. Il linguaggio dovrà essere sempre consono alla funzione svolta.

Standard specifici delle procedure

Reperibilità della modulistica per la richiesta di documenti

- nel sito web della scuola alla sezione Modulistica
- presso la Segreteria Didattica nei giorni di apertura e su prenotazione



Modalità di presentazione delle richieste e tempistica rilascio:

- presso la Segreteria Didattica nei giorni di apertura
- posta interna in presenza
- tramite mail

Modalità per richiesta di accesso agli atti in fotocopia da parte dei genitori

I genitori, che richiedono l'accesso agli atti, sono tenuti a compilare la formale istanza scritta (L. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni) da depositare all'Ufficio Protocollo, corrispondendo il costo copia per i documenti richiesti.

Modalità di comunicazione interna/esterna

L'istituto assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Il Dirigente Scolastico, di norma, riceve Martedì e Giovedì in orario antimeridiano, previo appuntamento, salvo diverso accordo.

L'istituto assicura i seguenti spazi ben visibili adibiti all'informazione:

Albo d'Istituto; Regolamento di Istituto; Carta dei servizi; Atti di nomina supplenti. Altri atti amministrativi aventi valenza pubblica.

- bacheca sindacale
- bacheca Registro Argo degli studenti
- bacheca Argo dei docenti

DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE UFFICIO DI SEGRETERIA

Gli incarichi di natura organizzata assegnati agli assistenti amministrativi, vengono gestiti dal personale con autonomia e responsabilità operativa. Per semplificazione



si chiariscono e si elencano le attività individuali a cui principalmente sono assegnati gli assistenti amministrativi, in caso di più ass. amm. vi assegnati allo stesso settore o compito questi opereranno in modo da facilitare uno scambio reciproco di informazioni, che renda possibile una immediata sostituzione dell'interessato in caso di assenza. Si precisa che, al fine di rendere efficace il funzionamento dei servizi, gli assistenti pur essendo incaricati, allo svolgimento di specifiche attività, sono tenuti a collaborare in caso di necessità con i colleghi. Al fine di un efficace funzionamento dei servizi, il personale assente avrà cura di informare preventivamente, quando possibile, il collega presente dello stesso ufficio sulle attività urgenti, da concludere o pendenti. Data la complessità delle funzioni amministrative, gli incarichi con le relative mansioni dell'area assegnata non sono da considerarsi esaustivi, ma indicativi dell'area di appartenenza.

- **AREA ALUNNI E PROTOCOLLO**

– □ Protocollo elettronico – registrazione, smistamento e archiviazione della corrispondenza. □

Gestione albo della scuola. Trasmissioni circolari interne via elettronica. Progressiva riduzione fino all'eliminazione nel triennio della trasmissione cartacea e dell'albo cartaceo. □

Alunni: iscrizioni, frequenza, trasferimenti – Fascicoli personali alunni, trasmissioni e richiesta – Rilascio N.O. – Rilascio certificati – richiesta e trasmissione documenti □

Corrispondenza con le famiglie – Cedole librerie – Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo □

Statistiche alunni – Nomadi – Stranieri – Handicap. □ Rilevazioni relative alla propria area □

Gestione alunni portatori di handicap – Rapporti con equipe socio-medico-psicopedagogica - Rapporti con ASL e Enti locali – Organico alunni H □

Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di licenza media e idoneità □

Registro degli infortuni - Compilazione denunce infortuni alunni e personale e invio telematico all'INAIL tramite SIDI - Inoltro ai vari enti - In caso di difficoltà tecniche riscontrate nell'utilizzo dei servizi on-line trasmettere la denuncia a mezzo PEC . Assicurazione □



Richiesta , stesura e conservazione Diplomi Licenza Media – Tenuta o registri degli esami di idoneità, registro perpetuo diplomi, registro di carico e scarico diplomi; □

Organico: predisposizione e trasmissione dati per Organico di diritto – Adeguamento Organico di diritto all'organico di fatto. □

Rapporti con il Comune – richiesta manutenzione, richiesta interventi ecc. □

DECERTIFICAZIONE - Controllo autocertificazioni relative al proprio settore e relativa registrazione sul registro autocertificazioni e controllo □

Gestione piattaforma scuola in chiaro □

Archiviazione atti inerenti al proprio settore. □

Pubblicazione all'albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di propria pertinenza

– AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

- **AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE** □

Stato del Personale -Docenti in entrata e in uscita – Contratti del personale a tempo determinato e indeterminato con relativa trasmissione agli organi competenti. Adempimenti immessi in ruolo - Richiesta e trasmissioni notizie – Decreti assenze personale docente e ATA – Visite fiscali personale docente e ATA - Tenuta registro decreti □

Nomina supplenti – Comunicazione al centro dell'impiego – Invio telematico T.F.R. improrogabilmente entro 15 giorni . Graduatorie supplenze. □

Cessazione dal servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, dimissioni dal servizio; Dispensa dal servizio per infermità; proroga del collocamento a riposo; mantenimento in servizio; Riammissione in servizio; Part-Time. □

Domanda di trasferimento; Domanda di passaggio; assegnazione provvisoria; comandi; Utilizzazioni; Graduatoria perdenti posto □

Registrazione richieste permessi brevi docenti e comunicazione SETTIMANALE ai fiduciari di plesso dell'elenco per consentire il recupero □

Pratiche di ricostruzione di carriera, riscatto , ricongiunzione e pensionamenti mod. Pa04 e inoltre agli organi competenti; Rapporti con gli Enti competenti per la gestione del personale □

Assemblee sindacali: comunicazione al D.S. dei nominativi dei partecipanti per



l'organizzazione dell'orario scolastico e per la comunicazione alle famiglie degli alunni, tenuta del conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti □
Comunicazioni on-line: Assenze, scioperi, L.104/92; □ Cause di servizio, Riconoscimento infermità per causa di servizio; pensione privilegiata per infermità; Pensione di inabilità. □

DECERTIFICAZIONE - Controllo autocertificazioni relative al proprio settore e relativa registrazione sul registro autocertificazioni e controllo □

Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale; □

Organico: predisposizione e trasmissione dati per Organico di diritto - Adeguamento Organico di diritto all'organico di fatto. □

Tutti gli atti non menzionati riguardanti il personale di ruolo e supplente. □

Pubblicazione all'albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di propria pertinenza

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE □

Archiviazione atti inerenti al proprio settore.

AREA CONTABILE □ GESTIONE ACQUISTI - ESPERTI

Gestione acquisti - Acquisti Consip - richiesta preventivi - comparazione dei preventivi- verbale individuazione ditta vincitrice - verbale di collaudo materiale- controllo e consegna materiale - registro di carico e scarico materiale - □ Richiesta CIG - CUP- DURC - Verifica Equitalia per pagamento fatture - Tracciabilità dei flussi □

Fatturazione elettronica: ricezione, accettazione, protocollo fatture tramite procedura elettronica su piattaforma SIDI- Stesura e tenuta del registro fatture- Tutti gli adempimenti previsti dalla PCC in collaborazione con Nunziata Giuseppina □ Adempimenti AVCP □

Ricognizione nei plessi del materiale igienico sanitario e di pulizia e consegna al personale interessato. □ Tutti gli adempimenti relativi agli obblighi previsti dal D.lgs 33 del 2013 "Amministrazione trasparente" relativi al proprio settore □

Gestione Esperti Esterni - Scheda esperti - Autorizzazioni - Contratti - Registro contratti Certificazione delle ritenute - Anagrafe delle prestazioni - in collaborazione con Area finanziaria - Inserimento al sito web della scuola □
DECERTIFICAZIONE - Controllo autocertificazioni relative al proprio settore e



relativa registrazione sul registro autocertificazioni e controllo Dichiarazione per compensi ritenuta d'acconto, loro raccolta per MOD 770 compilazione e trasmissione 770

- DICHIARAZIONE IRAP in collaborazione con area finanziaria contabile □

Gestione privacy – tutela dati personali; □

Tenuta albo fornitori □

Registro di C/C postale: registrazione movimenti in entrata ed uscita . Controllo estratto conto postale. □

Pubblicazione all'albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di propria pertinenza

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE □

Archiviazione atti inerenti al proprio settore.

AREA AMMINISTRATIVA – PERSONALE ATA E SERVIZI VARI □

Gestione posta elettronica, POSTA CERTIFICATA, siti Internet , Intranet del Ministero e del C.S.A. – Registrazione Fonogrammi in arrivo e partenza □

Predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale ATA assente, turnazioni, autorizzazioni straordinario e registrazione ore di recupero e straordinario; □ Consegna mensile al personale ATA quadro riepilogativo delle ore effettuate e dei permessi usufruiti; Scarico dati del Badge; Controllo registri firma del personale ata e archiviazione a fine anno □

Consegna dispositivi di sicurezza personale ATA e compilazione dell'apposito registro □ Consegna materiale di pulizia con le relative schede tecniche □

Predisposizione nomine personale ATA :Incarichi specifici – Miglioramento offerta formativa – Progetti – Area a rischio ecc. □

Tenuta registro firme del lavoro straordinario ATA relativo ai progetti svolti □

Pratica assegni familiari – Invio pratiche ed emissione decreti per gli assegni familiari di tutto il personale della scuola,

Pratiche richieste di prestiti □

Gestione Gare – bandi – comunicazione 1° e 2° classificato aggiudicazione provvisoria e definitiva – adempimenti post-pubblicitari- pubblicazione sul sito web della scuola □

Rapporti con Fornitori, Enti e Privati per manifestazione ed eventi – Eventuali contratti, convenzioni o richieste di materiale. Predisposizione ordini di servizio al



personale in merito alla realizzazione dell'evento. □

Viaggi e visite guidate: Bando di gara – comunicazione 1° e 2° classificato aggiudicazione provvisoria e definitiva – adempimenti post-pubblicitari. Collaborazione con il docente referente per gli adempimenti connessi . Rapporti con le Agenzie di viaggio, richiesta e comunicazione CIG e di tutta la documentazione necessaria. Verifica versamento quote alunni su c/c postale – controllo documentazione e fatture Agenzie di viaggio. □

Organi Collegiali: Convocazioni (Giunta Esecutiva , Consiglio di Circolo, Consiglio di classe, interclasse) □

Elezioni Organi collegiali - adempimenti connessi □

Denunce furti e smarrimenti agli organi competenti □

Controllo autocertificazioni relative al proprio settore e relativa registrazione sul registro □

Pubblicazione all'albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di propria pertinenza

– AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE □

Archiviazione atti inerenti al proprio settore.

Per il raggiungimento di una piena capacità operativa e per un miglior funzionamento dell'Ufficio di segreteria si sottolinea che l'assegnazione delle mansioni suddette non fa venire meno l'obbligo individuale di assolvere durante l'orario di servizio gli altri compiti previsti dal profilo professionale di appartenenza Pertanto, le attribuzioni sopra descritte possono essere temporaneamente variate, per consentire a tutti di poter svolgere in qualsiasi momento ogni tipo di servizio. In caso di assenze brevi dei colleghi, l'assistente amministrativo in servizio è tenuto ad espletare i compiti assegnati ai colleghi assenti a turno. Il personale assente avrà cura di informare, preventivamente i colleghi sulle attività urgenti da concludere o ancora pendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online



SERVIZIO OFFERTO

Link al servizio: [Accedi con Argo Software \(portaleargo.it\)](https://portaleargo.it)

Pagelle on line

Link al servizio: [Accedi con Argo Software \(portaleargo.it\)](https://portaleargo.it)

Monitoraggio assenze con messagistica

Link al servizio [Accedi con Argo Software \(portaleargo.it\)](https://portaleargo.it)

ORARIO dal sito web [ORARIO SCOLASTICO Liceo - ITIS - IPCT a.s. 2021/2022 | Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Archimede - Rosolini \(istitutosuperiorearchimede.edu.it\)](https://istitutosuperiorearchimede.edu.it)

LIBRI DI TESTO dal sito [LIBRI DI TESTO | Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Archimede - Rosolini \(istitutosuperiorearchimede.edu.it\)](https://istitutosuperiorearchimede.edu.it)

Modulistica dal sito scolastico

Link al servizio: [Modulistica pubblica | Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Archimede - Rosolini \(istitutosuperiorearchimede.edu.it\)](https://istitutosuperiorearchimede.edu.it)

Amministrazione trasparente

Link al servizio: [Amministrazione Trasparente - I ISTITUTO SUPERIORE "ARCHIMEDE" - ROSOLINI \(trasparenza.istitutosuperiorearchimede.edu.it\)](https://trasparenza.istitutosuperiorearchimede.edu.it)



MONITORAGGIO E VERIFICA PTOF

FATTIBILITÀ PTOF

Si sottolinea che - ferma restando la forte progettualità da parte dell'Istituto, testimoniata dal lavoro quotidiano e dal fattivo impegno nel Collegio dei Docenti, nei Dipartimenti, nei Consigli di classe, nelle Commissioni di lavoro e nei Progetti PTOF da parte dei Docenti e nel supporto a tutta la programmazione e progettazione da parte del personale ATA - varie attività previste dal PTOF come ad esempio l'acquisto di materiali, l'adeguamento delle strutture, i progetti didattici e culturali, quelli di potenziamento, di Orientamento, di PCTO, di formazione, di Inclusione, sono subordinati alle risorse finanziarie destinate all'Istituto nel triennio da parte del Ministero dell'Istruzione (M.I.) e da quelle eventualmente reperite dall'Istituto con la partecipazione a bandi PON o di altra tipologia, oltre che da eventuali sponsorizzazioni. A tal fine si invitano le famiglie a supportare il PTOF di Istituto con il versamento del contributo volontario annuale fissato dal Consiglio di Istituto.

Gli scopi della valutazione interna

L'autovalutazione di Istituto è uno strumento necessario per individuare e monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola e per verificarne il funzionamento.

L'autovalutazione è un processo strategico con il quale una scuola riflette e si interroga sulla qualità del servizio offerto, al fine di migliorarlo costantemente.

Il monitoraggio sul processo di apprendimento ha lo scopo di verificare, in itinere, i risultati delle azioni formative in modo da consentire l'opportuna comunicazione di tali risultati agli studenti e alle loro famiglie, nonché di intraprendere eventuali azioni correttive o preventive per adeguare i piani di lavoro individuali e/o la progettazione didattica. La nostra scuola, per la raccolta dei dati, si avvale di procedure e strumenti elaborati dalla Commissione N.I.V. e dalle Funzioni Strumentali.

Il processo trova attuazione nella redazione del Rapporto di autovalutazione (R.A.V.).

Il Rapporto, pubblicato sul portale Scuola in chiaro del MIUR in un'ottica di rendicontazione sociale del lavoro svolto, rappresenta un'articolata analisi dei punti di forza e delle criticità della nostra scuola. Gli ambiti che il nostro Istituto analizza e considera, ai fini dell'autovalutazione sono:

- il contesto, inteso come insieme delle caratteristiche del territorio, delle sue risorse e delle competenze presenti nella sua comunità;



- le risorse, professionali, materiali ed economiche;
- i processi, in particolare quelli legati alle pratiche educative e didattiche, e quelli volti a favorire una scuola come ambiente organizzativo per l'apprendimento;
- gli esiti scolastici, relativi al successo scolastico, alle competenze di base e di cittadinanza maturate, all'equità dei risultati conseguiti.

I riferimenti per condurre il processo di autovalutazione ed elaborare il Piano di miglioramento sono costituiti da:

- dati e informazioni disponibili nella scuola (test di ingresso, prove di livello, esiti alla fine del primo periodo didattico, esiti scolastici dopo le attività di recupero, altre documentazioni);
- strumenti di indagine per raccogliere il punto di vista di docenti, famiglie e studenti con appositi questionari;
- i risultati delle prove Invalsi. Le rilevazioni INVALSI riguardano conoscenze e competenze di base, linguistiche e logico-matematiche acquisite dagli studenti e forniscono un importante strumento di confronto con i dati nazionali, regionali e con quelli di scuole con simile contesto socio-economico e culturale.
- gli altri dati del fascicolo Scuola in chiaro (esiti dei diplomati negli studi universitari; occupazione, monitoraggio BES.)

La valutazione esterna

Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) supporta la scuola nei processi di valutazione fornendo elementi ed indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica del Piano di Miglioramento (PdM). Il PdM dell'Istituto descrive i processi che la scuola intraprende, in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte, per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Il Piano di miglioramento è il documento nel quale vengono indicati le priorità, i traguardi, gli obiettivi delle azioni da porre in essere per orientarne le azioni innovative e di miglioramento nel periodo di validità del POF triennale. Il Piano di miglioramento, fa parte del PTOF ed è integralmente riportato negli approfondimenti.

Il percorso di valutazione esterna è articolato in tre fasi, nel corso della prima il nucleo di valutazione esterna legge e analizza i documenti più importanti prodotti dalla scuola, con particolare attenzione al Rapporto di autovalutazione (RAV) e al Piano dell'Offerta Formativa (PTOF). Considera inoltre anche i documenti gestionali e consulta il sito web della scuola. Questi documenti forniscono nel loro insieme innumerevoli informazioni di dettaglio e permettono di cogliere la rappresentazione che la scuola offre di sé stessa. Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano saranno predisposti strumenti di monitoraggio e



valutazione tali da indicare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e/o qualitativi per rilevarli, attivando in tal modo feedback utili per la riprogettazione.

La finalità principale di qualsiasi istituzione scolastica è la crescita umana e culturale dello studente. Pertanto, la valutazione degli output delle varie attività didattiche deve considerare lo svolgimento dell'intero processo formativo, soffermandosi sugli aspetti gestionali-organizzativi e sul contesto socio-culturale ed economico di riferimento, anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

La valutazione, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'intera offerta formativa, si sofferma sui seguenti aspetti:

1. conoscere i punti di forza e i punti di debolezza della gestione dell'Istituto;
2. intervenire su eventuali disfunzioni emerse;
3. organizzare processi e strategie atti a migliorare la qualità del servizio erogato.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

I criteri di valutazione, per i risultati degli apprendimenti degli studenti, sono deliberati dai docenti delle discipline, nei rispettivi dipartimenti per le prove scritte e dal Collegio Docenti per prove orali. Accanto a questo aspetto della valutazione, tradizionalmente considerato principale, la scuola ha deliberato di avviare e esaminare una valutazione di processo.

I referenti delle varie attività, individuate nel piano, si riuniscono o riferiscono periodicamente al gruppo o alla funzione strumentale, preposti all'elaborazione di proposte per la valutazione d'istituto, e redigono un report delle misure atte alla definizione di parametri ed alla individuazione di azioni di miglioramento degli standard di efficienza.

In ottemperanza alle linee di indirizzo che richiedono una pratica sempre più diffusa di processi di monitoraggio e valutazione (anche per l'esigenza di migliorare i risultati nelle prove INVALSI), si prevedono delle tappe di formazione e aggiornamento del personale sulla valutazione dell'efficienza del sistema scolastico.

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE



Si rinvia la consultazione sul portale Scuola in chiaro e sul sito della scuola.

Con la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 16 ottobre 2018, n. 17832 sono state fornite le prime indicazioni per la predisposizione della Rendicontazione sociale da parte delle scuole, dal 30 maggio al 31 dicembre 2019. Secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 80/2013, con la rendicontazione sociale le istituzioni scolastiche diffondono i risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili che mettano in collegamento quei risultati con gli obiettivi di miglioramento presenti nel RAV, allo scopo di assicurare la piena trasparenza dell'azione educativa e la condivisione di quei risultati con la comunità di appartenenza.

L'Istituto Archimede ha proceduto alla stesura della rendicontazione sociale (condivisa dal NIV e deliberata in Collegio Docenti consultabile su Scuola in Chiaro), indicata nel DPR n. 80 28/03/2013, come fase conclusiva del processo di valutazione e miglioramento avviato dalle scuole a partire dall'a.s. 2014/2015. Una volta concluso il ciclo di autovalutazione, tutte le scuole sono state chiamate a rendere conto al territorio dei risultati che hanno raggiunto in rapporto alle priorità e ai relativi traguardi di miglioramento individuati e rispetto alle risorse su cui hanno potuto contare.

La Rendicontazione sociale, insieme al Rapporto di autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM) ed al Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) conclude l'elenco dei documenti strategici della scuola ed impegna docenti e dirigenti ad un approccio condiviso e coerente nel tempo, che sappia evidenziare l'identità della comunità scolastica che li ha prodotti "grazie al quale sono stati diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

La Rendicontazione è stata predisposta utilizzando la piattaforma operativa unitaria, accessibile dal portale SNV, analizzando le Priorità ed i Traguardi che si erano prefissati per i percorsi di miglioramento, scegliendo quali, tra quelli indicati nei RAV si sono realizzati dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2021/2022.

Nello specifico, si è prestata attenzione a definire le linee fondamentali per una rendicontazione sociale funzionale ad alcuni importanti obiettivi della scuola, in termini di condivisione di dati, informazioni, direttrici e prospettive di crescita all'interno della comunità scolastica, disseminazione e documentazione di buone pratiche, comunicazione col territorio, consolidamento o ridefinizione dell'identità culturale della scuola all'interno del suo contesto di riferimento.

Fabbisogno di personale docente e ATA



FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

CLASSE DI CONCORSO	UNITÀ	Motivazione
A011 Discipline letterarie e latino	n.2	Recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza Miglioramento esiti prove INVALSI Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli immigrati e degli studenti BES Prevenzione e contrasto delle dispersione scolastica Valorizzazione della propria identità linguistica e culturale aperta ad una dimensione interculturale Sportello L2 - Alfabetizzazione Studenti Non Madrelingua Apertura pomeridiana della scuola Riduzione del numero di studenti per classe Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione delle eccellenze Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro
A026 Matematica	n.2	Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro Miglioramento esiti prove INVALSI Apertura pomeridiana della scuola Riduzione del numero di studenti per classe



		Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello Valorizzazione delle eccellenze
A046 Scienze Giuridiche ed economiche	n.2	Sviluppo delle competenze per l'Educazione Civica Sostegno all'assunzione di responsabilità per il rispetto delle persone e dei beni comuni Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria Educazione all'autoimprenditorialità Riduzione del numero di studenti per classe
		Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica anche con interventi dedicati agli studenti BES Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Ampliamento del curriculum attraverso l'insegnamento opzionale delle Discipline Giuridiche ed Economiche Valorizzazione delle eccellenze Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro



A045 Scienze economico- aziendali	n.1	Utilizzazione sul semiesonero del 1° collaboratore con funzioni vicarie Potenziamento delle conoscenze in materia economico-aziendale, anche nell'ambito dei PCTO Educazione all'autoimprenditorialità Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS - Impresa Formativa Simulata Potenziare l'uso di applicativi gestionali nell'ambito della contabilità di azienda
A024 Inglese	n.2	Recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli immigrati e degli studenti BES Prevenzione e contrasto delle dispersione scolastica



		<p>Valorizzazione della dimensione interculturale dell'offerta formativa</p> <p>Supporto linguistico e metodologico per la realizzazione di moduli CLIL</p> <p>Apertura pomeridiana della scuola</p> <p>Riduzione del numero di studenti per classe</p> <p>Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel lavoro</p>
SOSTEGNO	n.1	<p>Garanzia di pari opportunità formative</p> <p>Realizzazione di percorsi per facilitare gli apprendimenti</p> <p>Supporto ad attività volte all'inclusività</p> <p>Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello</p>



Contrasto alla dispersione

FABBISOGNO PERSONALE ATA

PERSONALE ATA	UNITÀ	MOTIVAZIONE
Assistente amministrativo	2	Supporto all'ufficio tecnico
Collaboratori scolastici	3	La scuola si articola su tre plessi separati, quindi occorre un'unità aggiuntiva per ogni sede per sopperire alla vigilanza ed assicurare l'apertura in orario pomeridiano
Tecnico di Laboratorio AR20 - Area Alberghiera	1	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Educazione all'autoimprenditorialità; Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario; Apertura pomeridiana della scuola; Realizzazione di attività aperte al territorio; Promozione dei prodotti gastronomici realizzati dagli studenti



Organizzazione

Aspetti generali

--	--	--





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE - con funzioni vicarie e semiesonero - prof.ssa Maria Di Noto</p> <p>2°COLLABORATORE - prof.ssa Cinzia Spadola</p> <p>Nell'ambito dell'attività didattica lo staff direttivo svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica atte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p> <p>Funzioni comuni assegnate alle due collaboratrici della Dirigenza: -Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità scolastica, Ambito territoriale) - Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) o impedimento - Redigere le Circolari su delega della Dirigenza - Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli studenti e di</p>	2
----------------------	---	---



erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - Coordinare i lavori dei Responsabili di plesso; delle funzioni strumentali, dei Coordinatori di dipartimenti, dei Coordinatori di Classe; delle commissioni di ricerca e di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico Ad integrazione ai precedenti compiti, il primo collaboratore con funzioni vicarie è delegato a:

- Procedere alla redazione e all'aggiornamento del PTOF;
- Provvedere alla verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti;
- Provvedere all'organizzazioni del Piano annuale delle attività, calendario scrutini e CDC intermedi. Ad integrazione dei compiti il secondo collaboratore è delegato a: - - ricoprire l'incarico di Coordinatrice per l'inclusione.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Nell'ambito dell'attività didattica lo staff direttivo svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale è composto da: vicario, 2° collaboratore della Dirigenza, due responsabili di plesso per le sedi dislocate sul territorio (Responsabile per ITIS e Servizi Commerciali - Responsabili Alberghiero) e due supporti al Fiduciario che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. -

4

Funzione strumentale

- AREA GESTIONE PTOF - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - RAV - PdM - RENDICONTAZIONE SOCIALE - AREA INNOVAZIONE

5



TECNOLOGICA - AREA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA - AREA
ORIENTAMENTO IN ENTRATA - AREA
ORIENTAMENTO IN USCITA e PCTO - AREA PROGETTI
EUROPEI E INTERCULTURA VEDI DETTAGLIO COMPITI
NELL'AREA ASPETTI GENERALI.

Elenco Responsabili di Dipartimento: - DISCIPLINE
LETTERARIE E ARTISTICHE - MATEMATICA - FISICA -
LINGUE STRANIERE - GIURIDICO-ECONOMICO-
AZIENDALE - SCIENZE - SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE - SCIENZE UMANE E IRC - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (I.T.I.S.)
E AERONAUTICHE - ENOGASTRONOMIA -

Capodipartimento

Dipartimento di Sostegno I Coordinatori di
Dipartimento si occupano di: • Presiedere le riunioni
di dipartimento, organizzare il lavoro e verbalizzare le
attività; • Coordinare la programmazione e le scelte
annuali del Dipartimento in relazione a: - analisi
disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali,
standard minimi, competenze, strumenti e criteri di
valutazione, anche per classi parallele; • Raccogliere e
analizzare le necessità didattiche, formative e di
aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate
dai singoli docenti; • Riferire al Collegio sulle
tematiche affrontate dal Dipartimento; • Relazionare
periodicamente, dettagliatamente e per iscritto, al
Dirigente Scolastico sullo stato di avanzamento dei
lavori e sulle proposte più significative emerse in
seno al Dipartimento.

10

Responsabile di plesso

n.1 docente - Fiduciario di plesso sede di via
S.Alessandra (ITIS e triennio Servizi Commerciali) n. 1
docente a supporto del Referente di plesso di via S.
Alessandra n. 1 docente - Fiduciario del plesso
Alberghiero di via Rossini n. 1 docente a supporto del

4



plesso Alberghiero di via Rossini Il docente responsabile di plesso: □ - Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi a studenti e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; □- Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli studenti e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; □- Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; □ - Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza per le sostituzioni dei docenti assenti

Responsabile di laboratorio

- Compiti di custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; - Programmazione e gestione delle attività del laboratorio; Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; Verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel Regolamento, indicando eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico; - La responsabilità sulla custodia e del corretto uso delle attrezzature viene trasferita automaticamente dal Responsabile laboratorio al docente momentaneamente presente nel laboratorio con o senza la classe o gruppi di alunni; - Le chiavi di laboratorio sono custodite presso postazione del personale ATA; - Il ritiro e la riconsegna delle chiavi sono di competenza del Docente; - Regolare tenuta del Registro; Applicazione del Regolamento di Istituto

7

Animatore digitale

L'animatore digitale accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il

1



coinvolgimento di tutto il personale della scuola. In particolare l'animatore digitale curerà: 1. LA FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una digitale condivisa; 3. LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

Il Team digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. I componenti del Team per l'Innovazione digitale collaborano con l'Animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio de Piano Nazionale Scuola Digitale. Svolge azioni atte a promuovere l'educazione digitale nella didattica attraverso metodologie e tecnologie destinate al coinvolgimento delle studentesse e degli studenti.

3

Docente specialista di educazione motoria

Il Docente specialista di Scienze motorie è riconducibile al Coordinatore del Centro Sportivo Studentesco (CSS). La costituzione del Centro Sportivo Scolastico è finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario curricolare, sia allo sviluppo e all'ampliamento della pratica

1



sportiva in orario extracurricolare attraverso: - la promozione di iniziative per incrementare la pratica sportiva per il benessere psico-fisico dello studente □
- l'organizzazione di manifestazioni sportive agonistiche e non, anche a carattere ludico e/o ricreativo. - il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - la calendarizzazione dell'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - l'organizzare di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - il coordinamento di tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; - la collaborazione con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - la partecipazione alle conferenze di servizio.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il docente referente di istituto, Coordinatore dell'Educazione Civica - LEGGE 92/2019 -, ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione del PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA. I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Il coordinatore di istituto si avvale della commissione per l'Educazione Civica. La Commissione risulta formata dai seguenti componenti: 1. i docenti delle Scienze giuridico-economiche (Classe di concorso A046) qualora siano contitolari nel Consiglio di Classe ossia negli indirizzi

1



ove si insegna tale disciplina; 2. per le altre classi l'insegnamento di E.C verrà assegnato al docente di Storia. Si specifica che per il 1° punto, i docenti che insegnano "Diritto ed Economia" sono presenti nei seguenti indirizzi: Servizi Commerciali dal 1° al 5° anno; Servizi Enogastronomici, Liceo Scienze Umane e dell'ITIS nel 1° biennio. Invece per il 2° punto i docenti di STORIA fanno riferimento a tutte le classi del Liceo scientifico e Linguistico; al triennio dell'ITIS, dell'IPCT Alberghiero e del Liceo delle Scienze Umane.

Coordinatrice per l'inclusione

La figura del coordinatore per l'inclusione deriva da una nota MIUR del 2015, n. 37900, che istituisce dei corsi di formazione specifici per i docenti di sostegno specializzati destinati a svolgere ruoli di coordinamento rispetto ai temi dell'inclusione. La Coordinatrice per l'inclusione si attiva per garantire:

- Coordinamento della gestione tecnica e organizzativa dell'area inclusione secondo le indicazioni della norma di riferimento
- Monitorare periodicamente il Piano dell'Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze
- Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe
- Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap e dei "BES"
- Coordinare e monitorare le attività definite nei PEI e PDP
- Vigilare sull'osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri

1

Referenti INVALSI

Le funzioni svolte sono:

- Elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni, alla luce dei Quadri di riferimento Invalsi e delle Indicazioni nazionali per il curriculum;
- Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto ai docenti di inglese, matematica e

3



italiano delle classi seconde e quinte; •
Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI: verifica materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni), predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie); •
Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; •
Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa con il Dirigente, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; • Rilevazione esiti

Referente ERASMUS

Il Referente ERASMUS si occupa della gestione e dell'organizzazione del progetto di mobilità internazionale che consiste nelle seguenti fasi: - Preparazione (comprese le modalità pratiche, la selezione dei partecipanti, la messa a punto di accordi con partner e partecipanti, la preparazione linguistica / interculturale / task-correlata dei partecipanti prima della partenza); - L'attuazione delle attività di mobilità; - Follow-up (compresa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, così come la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto).

1

Commissione PCTO
(21 componenti del CdC e n.3 tutor di indirizzo)

La Commissione PCTO (Composta dal DS, dalla Funzione Strumentale, dai tutor di classe delle classi del triennio e tre tutor di indirizzo) si occupa di: - Programmare e verificare l'attività di alternanza in applicazione della normativa - Controllare la gestione e la fattibilità del progetto - Valutare le priorità e le emergenze in situazioni di emergenza covid Ogni altro compito prescritto dalla normativa.

24



Commissione orario	Definizione orario scolastico settimanale	1
TUTOR PFI - IPCT	<p>I docenti che assumono la funzione di tutor sostengono le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale (P.F.I.) per gli Studenti e le Studentesse delle classi del Professionale. L'attività di tutorato consiste nell'accompagnamento di ciascuna studentessa e di ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. Il docente tutor favorisce, altresì, la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe dell'IPCT Servizi Commerciali e Servizi Enogastronomici, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.</p>	11
Commissione E.C. formata dai TUTOR per l'Educazione Civica	<p>La Commissione risulta formata dai seguenti componenti: 1. i docenti delle Scienze giuridico-economiche (Classe di concorso A046) qualora siano contitolari nel Consiglio di Classe ossia negli indirizzi ove si insegna tale disciplina; 2. per le altre classi l'insegnamento di E.C verrà assegnato al docente di Storia. Si specifica che per il 1° punto, i docenti che insegnano "Diritto ed Economia" sono presenti nei seguenti indirizzi: Servizi Commerciali dal 1° al 5° anno; Servizi Enogastronomici, Liceo Scienze Umane e dell'ITIS nel 1° biennio. Invece per il 2° punto i docenti di STORIA fanno riferimento a tutte le classi del Liceo scientifico e Linguistico; al triennio dell'ITIS, dell'IPCT Alberghiero e del Liceo delle Scienze Umane.</p>	11
COMMISSIONE "Formazione classi"	<p>La commissione predispone il materiale per le operazioni del sorteggio delle classi prime e dello</p>	3



2022.2023

sdoppiamento delle classi numerose autorizzate.
Nello specifico si occupa dell'estrazione finale degli studenti per fasce di livelli e composizione anagrafica ai fini della formazione delle classi.

Referente mobilità studentesca

Gestione e organizzazione del progetto di mobilità internazionale nella rete PROMOSSI, scambi culturali, stage. Compito del referente d'Istituto per la mobilità studentesca è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, sia durante il periodo frequentato dallo studente all'estero che al momento della sua riammissione nell'istituto, coordinando famiglie, studenti e docenti nella gestione degli adempimenti richiesti. Il referente collabora con il DS nella definizione di procedure trasparenti e coerenti fra i diversi consigli di classe, predispone un piano di lavoro per ogni studente e il contratto formativo d'intesa con il consiglio di classe. Cura anche l'inserimento di giovani provenienti dall'estero che intendono frequentare una scuola italiana per un periodo non superiore ad un anno.

1

Referente Progetti ERASMUS

Gestione e organizzazione del progetto di mobilità internazionale nelle azioni ERASMUS.

1

Gruppo Operativo Progetti (GOP) Progetti ERASMUS

Si occupa della gestione e dell'organizzazione del progetto di mobilità internazionale che consiste nelle seguenti fasi: - Preparazione (comprese le modalità pratiche, la selezione dei partecipanti, la messa a punto di accordi con partner e partecipanti, la preparazione linguistica / interculturale / task-correlata dei partecipanti prima della partenza); - L'attuazione delle attività di mobilità; - Follow-up (compresa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività,

3



così come la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto).

Referente per la legalità

Il referente alla legalità mira a porre in atto azioni atte al conseguimento dei seguenti obiettivi : - diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza ; - stimolare la conoscenza della fondamentale codificazione legislativa per far proprie le ragioni che stanno a fondamento dei diritti e dei doveri; - sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità; strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali adeguati; - lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità.

1

Referente di Educazione Stradale

L'Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell'Istruzione lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Il referente ha il compito di sensibilizzare gli studenti, tenendo conto delle diverse fasce d'età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli. Deve inoltre favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari, promuovere interventi della Polizia stradale e di associazioni, organizzando iniziative di collaborazione partecipata anche con genitori.

1

Referente di Educazione alla legalità economica

Funzioni: - educazione alla legalità economica e finanziaria - Transizione ad una economia sostenibile" che sottolinea la necessità di educare le giovani generazioni ad un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale (dignità del lavoro, riduzione delle diseguaglianze) e ambientale. -

1



partecipazioni a conferenze di servizio -
organizzazioni eventi, assemblee, attività di ambito

Referente di Educazione alla Salute	Referente alla salute Il referente coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, nell'ottica della tutela al diritto alla salute e della campagna di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita.	1
-------------------------------------	--	---

Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile	Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile Al fine di favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli obiettivi dell'AGENDA 2030 può essere nominato il referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile, che è chiamato a sviluppare nella scuola il complesso delle azioni di sostenibilità ambientale operando in stretta collaborazione con il coordinatore per l'educazione civica. Questa figura ha il compito di: coordinare e favorire tutte le attività didattiche in materia ambientale per accrescere la sensibilità della comunità scolastica in tema di attenzione all'ecosistema; partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; offrire supporto ai docenti per la realizzazione di iniziative in tema ambientale; curare le relazioni con altre istituzioni e associazioni per implementare iniziative per la salvaguardia dell'ambiente; gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.	1
--	--	---

DOCENTI TUTOR (n.14) E ORIENTATORE (n.1)	Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive per gli studenti del secondo biennio e	15
---	---	----



per la prevenzione e contrasto della dispersione e per l'inclusione - Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'Orientamento

dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. In particolare sono individuati i seguenti compiti:

Compiti del tutor: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO; 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. Compiti dell'Orientatore: "A sostegno



dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2).

Referente studenti adottati

Il docente referente d'istituto per gli alunni adottati è previsto dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR in data 18 dicembre 2014. Ha il compito di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo nell'istituzione scolastica attività di sensibilizzazione e di accoglienza specifica delle famiglie. Il referente, in particolare, raccoglie dai genitori le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe curando anche il passaggio tra i diversi gradi di scuola, informa e collabora con i docenti monitorando l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno e supportandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; promuove inoltre iniziative di formazione.

1

TEAM ANTI BULLISMO,
ANTI CYBERBULLISMO
E PER L'EMERGENZA

Nell'ambito di ogni istituzione scolastica deve essere nominato, il team per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e per l'emergenza, composto come di seguito indicato: • Dirigente Scolastico, membro di diritto, dott.ssa

5



Maria Teresa Cirmena • Coordinatrice per l'inclusione
- • Animatore digitale • n.2 docenti Referente
bullismo e cyberbullismo, come da nomina collegiale
Il team opererà relativamente alle seguenti aree: 1)
Area della prevenzione • Attività di educazione alla
legalità e all'uso consapevole di internet • Valutazione
degli studenti a rischio, osservazione del disagio,
rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute
di ragazzi/e • Segnalazione tempestiva dei primi
sintomi riconducibili ad atti di bullismo e
cyberbullismo all'indirizzo mail specifico:
sportello.bullismo@istitutosuperiorearchimede.edu.it
• Segnalazione tempestiva (eccetto che il fatto
costituisca reato) ai soggetti che esercitano la
responsabilità genitoriale del minore • Rigoroso
rispetto del Regolamento di istituto • Pubblicazione
sul sito istituzionale della scuola di una sezione
dedicata al bullismo-cyberbullismo che sia visibile e
facilmente raggiungibile 2) Area degli interventi
educativi • Realizzazione di un Piano della Vigilanza di
Istituto • Creazione di una cassetta riservata in cui gli
studenti potranno lasciarle segnalazioni su eventuali
episodi di bullismo ricevuti o visti • Istituzione di un
indirizzo di posta elettronica al quale poter formulare
segnalazioni di fatti bullismo ricevuti o visti •
Adesione alla Giornata mondiale sulla Sicurezza in
internet, "la Safer Internet Day", allo scopo di
sensibilizzare gli studenti, proiettando filmati,
organizzando incontri per parlare dei rischi e pericoli
legati all'uso distorto della rete e degli effetti che può
avere il cyberbullismo • Promozione di progetti legati
alla tematica • Partecipazione a concorsi locali e/o
nazionali sulla problematica •
Formazione/informazione di tutto il personale
scolastico sull'argomento • Utilizzo e divulgazione



nella comunità scolastica dei comportamenti devianti e dei risvolti socio-giuridici • Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti • I Rappresentanti di istituto e il Comitato studentesco collaborano con il Dirigente Scolastico e il corpo docente all'organizzazione delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche avanzando proposte di approfondimento o sullo svolgimento di specifiche attività progettuali utili al contrasto e alla prevenzione del fenomeno 3) Area della collaborazione con l'esterno • Azioni di supporto, monitoraggio e dialogo costanti con Enti Locali, Forze dell'Ordine del territorio, associazioni del territorio e/o nazionali • Incontri con la Polizia Postale per dare informazioni sul corretto utilizzo della rete e degli strumenti tecnologici, dei rischi collegati e delle relative conseguenze sul piano giuridico • Partecipazione delle famiglie agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa. Con la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia, sono chiamate a collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.

Referente Olimpiadi di matematica

Le azioni di intervento del Referente sono destinate alla necessità di un approfondimento e orientamento mirato ad una partecipazione più attiva e consapevole al progetto nazionale delle "olimpiadi della matematica" da parte degli studenti. Compiti: - Gestione fase iniziale - Correzione test e rilevazione esiti - Corsi di potenziamento per eventuali fasi successive alla gare matematiche

1

Referente Qualifiche

Coordinamento per l'organizzazione delle qualifiche

1



Professionali

professionali del sistema regionale che si possono conseguire al termine del triennio di Istruzione e Formazione Professionale. - Gestione Consigli di classe delle terze per i due indirizzi di studio: Enogastronomia e Servizi Commerciali - Consegna modulistica, informativa e Raccordo tra staff dirigenza e commissione d'esame - Definizione calendari esami - Monitoraggio della documentazione finale da inoltrare e dei Registri per gli esami di qualifica

TEAM PER LA
DISPERSIONE
SCOLASTICA

Azioni PNRR - progettualità afferenti il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università □ Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica □ Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” . Il ruolo del team sarà quello di analizzare il contesto e supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio o che abbiano abbandonato la scuola

10

UFFICIO TECNICO

La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: - attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; - collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; - partecipazione al servizio di prevenzione e

2



protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario degli edifici scolastici; - gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; - supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto. Per gli aspetti amministrativi e contabili della funzione, l'Ufficio Tecnico fa riferimento al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; per quanto riguarda gli aspetti didattici e organizzativi della funzione, il riferimento è il Dirigente Scolastico o lo staff di Vicepresidenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
Miglioramento esiti prove INVALSI
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli immigrati e degli studenti BES
Prevenzione e contrasto delle dispersione scolastica
Valorizzazione della propria identità linguistica e culturale aperta ad una dimensione interculturale
Sportello L2 - Alfabetizzazione Studenti Non Madrelingua
Apertura pomeridiana della scuola
Riduzione del numero di studenti per classe
Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa:
rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello
Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione delle eccellenze
Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche Garanzia di successo negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro
Miglioramento esiti prove INVALSI Preparazione alla formazione per le competizioni matematiche
Apertura pomeridiana della scuola Riduzione del numero di studenti per classe Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa:

1

rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello Valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Utilizzazione sul semiesonero del 1° collaboratore con funzioni vicarie.
Potenziamento delle conoscenze in materia economico-aziendale, anche nell'ambito dei PCTO Educazione all'autoimprenditorialità
Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa Progettare per competenze anche

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

attraverso la metodologia dell'IFS – Impresa
Formativa Simulata Potenziare l'uso di applicativi
gestionali nell'ambito della contabilità di azienda
Coordinamento PON-PNRR

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sviluppo delle competenze per l'Educazione
Civica Sostegno all'assunzione di responsabilità
per il rispetto delle persone e dei beni comuni
Potenziamento delle conoscenze in materia
giuridica ed economico- finanziaria Educazione
all'autoimprenditorialità Riduzione del numero
di studenti per classe Innovazione e flessibilità
didattica e organizzativa: rimodulazione del
monte orario, formazione di classi aperte per
gruppi di livello Prevenzione e contrasto alla
dispersione scolastica anche con interventi
dedicati agli studenti BES Potenziamento delle
metodologie laboratoriali e delle attività di
laboratorio Ampliamento del curriculum
attraverso l'insegnamento opzionale delle
Discipline Giuridiche ed Economiche
Valorizzazione delle eccellenze Garanzia di
successo negli studi universitari e
nell'inserimento nel mondo del lavoro
Coordinamento PON
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Sostituzione docenti assenti
Preparazione Invalsi
Preparazione di corsi di formazione per il conseguimento della Certificazione informatica
Educazione digitale
Partecipazione gare di informatica e sicurezza informatica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
Potenziamento per l'acquisizione di Certificazione Linguistica
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli immigrati e degli studenti BES
Prevenzione e contrasto delle dispersione scolastica
Valorizzazione della dimensione interculturale dell'offerta formativa
Supporto linguistico e metodologico per la realizzazione di moduli CLIL
Apertura pomeridiana della scuola
Riduzione del numero di studenti per classe
Innovazione e flessibilità didattica e organizzativa: rimodulazione del monte orario, formazione di classi aperte per gruppi di livello
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

delle attività di laboratorio Valorizzazione delle
eccellenze Garanzia di successo negli studi
universitari e nell'inserimento nel lavoro
Preparazione per la formazione al
conseguimento della Certificazione linguistiche
Progettualità Erasmus
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Garanzia di pari opportunità formative
Realizzazione di percorsi per facilitare gli
apprendimenti Supporto ad attività volte
all'inclusività Innovazione e flessibilità didattica e
organizzativa: rimodulazione del monte orario,
formazione di classi aperte per gruppi di livello
Contrasto alla dispersione
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, meglio noto con l'acronimo DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Il DSGA svolge un'attività "di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna" per le complesse mansioni che è chiamato a svolgere come indicate nella "Tabella A - Profili del personale ATA" del CCNL scuola. I suoi compiti, nello specifico sono: - sovrintendere, organizzare e coordinare le attività amministrativo-contabili; - organizzare l'attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente; - attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa; - attribuire al personale ATA prestazioni oltre l'orario obbligatorio (se necessario); - verificare gli obiettivi assegnati al personale ATA siano stati rispettati; - svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - ricoprire il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere il ruolo di tutor e di formatore professionale per il personale; - può condurre studi ed elaborare piani e programmi importanti per la scuola; - può svolgere incarichi ispettivi all'interno delle istituzioni scolastiche. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti



specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Servizio archivistico per la gestione informatica del protocollo, dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi. Questa Istituzione Scolastica, nell'organizzazione degli Uffici di Segreteria, ha individuato una Unità organizzativa di registrazione di Protocollo (UOP). Compiti assegnati: - Tenuta registrazione del protocollo informatico ed archiviazione; - Trasmissione corrispondenza e predisposizione delle distinte per la spedizione; - Garantire il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali; - Farsi autorizzare l'inoltro delle operazioni delle registrazioni di protocollo dopo che il DSGA abbia proceduto allo smistamento della posta; - Definire e assicurare criteri uniformi di trattamento del documento informatico e, in particolare, di classificazione ed archiviazione; - • ogni altra attività amministrativa, ancorché non elencata, che dovesse rendersi necessaria per il buon funzionamento degli uffici. - Applicazione della normativa sulla privacy

Ufficio acquisti

AMBITO - Segreteria amministrativa e del patrimonio: Funzione n 1 1. Verifica fatture e distinte delle spese postali mensili con il DSGA; 2. Predisposizione atti contabili con il DSGA; 3. Collabora con il DSGA nella gestione del Programma Annuale, mandati, reversali, verifica di cassa; 4. Controllo pagamenti minute spese con il DSGA; 5. Collabora con il DSGA nella verifica al Programma Annuale e nella produzione delle documentazioni contabili per la stesura del conto consuntivo; 6. Collabora con il DSGA nella stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; 7. Monitoraggi, oneri e rendicontazione progetti agli Enti finanziatori; 8. Protocollo in uscita per le pratiche di



competenza; 9. Ricerca e consultazione circolari-norme di competenza del proprio settore; 10. Conoscenza ed applicazione della normativa sulla privacy 11. Indagini di mercato - ordini di acquisto - richiesta CIG - Verifica DURC - Controllo inadempienze ; 12. Tenuta registri di facile consumo; 13. Inventario in collaborazione con Ufficio Tecnico; 14. Protocollo in uscita per le pratiche di competenza;

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03 e Regolamento UE 2016/679), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office; - accesso ad internet; - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni; - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. ELENCO FUNZIONI 1. Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione (acquisizione delle domande dal SIDI, controllo e protocollazione, supporto alla compilazione delle domande ricevute in sede e protocollazione, controllo della documentazione necessaria, contatti con gli istituti di provenienza); 2. Adempimenti relativi alla formazione delle classi prime; 3. Inserimento dati studenti, docenti e classi sul programma Argo adottato dalla Scuola; 4. Passaggio degli studenti alla classe successiva; 5. Attribuzioni materie ai docenti; 6. Tenuta e trasmissione dei fascicoli e dei documenti degli studenti; 7. Preparazione materiale per gli scrutini e stampa dei



tabelloni; 8. Fascicolo personale alunni con disabilità; 9. Protocollo e archiviazione del Patto di Corresponsabilità, delle autorizzazioni e delle richieste dei genitori; 10. Adempimenti in entrata e in uscita relativi al Nulla Osta; 11. Istruttoria delle pratiche relative alle richieste di accesso agli atti delle pratiche degli alunni; 12. Invio dati studenti sul sito INVALSI; 13. Rapporti con l'Ente locale, l'Ente Provincia e altre amministrazioni pubbliche; 14. Statistiche e rilevazione anagrafe alunni; 15. Comunicazioni alle famiglie - invio e-mail, password accesso ai dati del/i proprio/i figlio/i; 16. Comunicazioni relative a assenze, debito formativo, rilascio deleghe e autorizzazioni a prelevare il/la proprio/a figlio/a.; 17. Gestione scrutini - caricamento voti per materia o per alunno; stampa tabelloni dei voti con/senza l'esito finale, il credito scolastico e la media; 18. Riporto dei dati sui documenti di valutazione, sul registro generale voti, sulla scheda della religione cattolica, con/senza riporto dei voti; 19. Archiviazione PFI; 20. Stampa di verbali vari su autorizzazione del Dirigente scolastico; 21. Gestione elezioni OO.CC.: formazione elenchi elettori genitori/alunni, per classe, per seggio; 22. Acquisizione e inoltramento istanze per Forniture gratuite e semi-gratuite dei libri di testo e inoltramento, rispettivamente, alla Provincia di appartenenza e ai Comuni di appartenenza; 22. Convocazioni rappresentanza studenti e genitori nei Consigli di Classe; 23. Assicurazioni alunni e denunce infortuni alunni; 24. Monitoraggio piattaforma PCTO e Curriculum Studente per gli esami di Stato; 25. tenuta registri (dei certificati, di carico e scarico delle pagelle, di carico e scarico diplomi, dei diplomi); . Conoscenza ed applicazione della normativa sulla privacy.

Ufficio per il personale A.T.D.

dotazione di una unità integrativa per a.s. 2022/23 - ogni altra attività esperibile nell'ambito, che dovesse rendersi necessaria per il buon funzionamento degli uffici.

AREA GESTIONE PERSONALE E

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e



LIQUIDAZIONE COMPENSI CON RELATIVI ADEMPIMENTI FISCALI

collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ATA/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03 e Regolamento UE 2016/679), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - portale SIDI; - portale sintesi Provincia; - portale DPT e RTS; - portale INPS; - accesso ad internet; - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno; - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. ELENCO FUNZIONI • Cura fascicolo personale, assunzione in servizio, adempimenti immessi in ruolo, documenti di rito, richiesta notizie amministrative, trasmissione notizie amministrative; • infortuni al personale, rapporti con l'assicurazione e denunce INAIL, rivalsa per danni occorsi ai dipendenti; • gestione assenze del personale tramite il software Argo con trasferimento delle stesse al SIDI; • registrazione tempestiva al SIDI delle assenze non retribuite, dei congedi biennali legge 104, • emissione dei relativi decreti e trasmissione degli stessi alla ragioneria provinciale dello Stato quando necessario; • rapporti INPDAP; • conferma in ruolo, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, inquadramento, procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi; • procedimenti di riconoscimento causa di servizio, cessazioni dal servizio, variazione stato giuridico, collocamento fuori ruolo; • gestione mobilità del personale, gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari; • gestione personale a T.D., graduatorie supplenti, ricerca supplenti, emissione contratti e



relativo seguito; • gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore; • gestione organici; • gestione permessi brevi e relativi recuperi personale ATA; • comunicazioni scioperi al SIDI; • comunicazioni mensili assenze al SIDI e decurtazioni retributive a SPT; • liquidazione competenze fondamentali al personale supplente, liquidazione competenze accessorie a tutto il personale Docente/ATA, liquidazioni ai prestatori d'opera impegnati in attività correlate al PTOF, PON, Erasmus; • emissione certificazioni fiscali CUD- In collaborazione con il DSGA liquidazione compensi accessori a tutto il personale in seguito all'attuazione e sottoscrizione del contratto integrativo di Istituto tramite il Cedolino Unico; • predisposizione versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno sia per gli esperti esterni; • comunicazioni alla DPT ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola; • dichiarazione IRAP e 770, gestione denunce INPS, gestione TFR, comunicazione alla DPT delle ferie non godute; • inoltra visite fiscali per il personale scolastico assente; • ogni altra attività amministrativa, ancorché non elencata, che dovesse rendersi necessaria per il buon funzionamento degli uffici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=bd4447d491304fba7383a0a9b35fc9d

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosuperiorearchimede.edu.it/modulistica-pubblica>

Canali Social per l'ampliamento dell'offerta formativa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale 25 della provincia di Siracusa "EUREKA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

§ **Rete di Ambito Territoriale 25 della provincia di Siracusa "EUREKA"**

La rete di ambito raccoglie le scuole di un ambito territoriale che intendono valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa che possono includere finalità didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e



aggiornamento. La rete di ambito a cui aderisce l'istituzione scolastica denominata EUREKA, riunisce nel tempo gli Istituti Scolastici pubblici e paritari ricadenti nell'ambito territoriale 25, così come individuato dall'USR-Sicilia come nota prot. MIUR AOODRSI.REG.UFF. 4146 del 3 marzo 2016, tenuto conto delle Linee guida per la formazione del MIUR con nota del 7 giugno 2016 prot. n. 2151 ed in esecuzione dell'art. 1, comma 70 e comma 71 della Legge 13/07/2015 n. 107 in cui sono individuate le finalità e gli obiettivi della Rete di Ambito.

Denominazione della rete: "Rete Promossi" per l'internazionalizzazione della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

§ "Rete Promossi" per l'internazionalizzazione della scuola

Delibera 11/09/2020 CD e CDI – Adesione al protocollo per la mobilità



studentesca internazionale della Rete "PROgetti di Mobilità Studentesca Internazionale di successo" (Rete PROMOSI Sicilia)

Nella prospettiva di una crescente internazionalizzazione della scuola, la mobilità studentesca acquista una centralità sempre maggiore, sia per la sua valenza di formazione personale per acquisizione di competenze e conoscenze di natura curricolare, sia per l'importanza che può rivestire nell'acquisizione di competenze utili nella "società della conoscenza"

Le attività di mobilità transnazionale per gli studenti (studenti, tirocinanti, apprendisti e giovani), e per il personale (professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, e persone che lavorano in organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù) allo scopo di:

- sostenere gli studenti nell'acquisizione di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) in modo da migliorare il loro sviluppo personale, il loro coinvolgimento come cittadini consapevoli e attivi nella società e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo e al di fuori di esso;
- sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'animazione socioeducativa in tutta Europa;
- rafforzare soprattutto le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti;
- aumentare la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea;
- aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, in Europa e oltre;
- rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e imprenditorialità;
- assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.



Denominazione della rete: Rete CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

s **RETE CLIL** per insegnare in Lingua straniera con la metodologia CLIL.

La rete comprende gli Istituti di Istruzione secondaria dell'Ambito
25. La scuola capofila è l'Istituto Superiore Majorana di Avola

Obiettivi generali

- promuovere la cooperazione tra le suddette istituzioni per la ricerca, la formazione dei docenti, la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento /apprendimento delle lingue attraverso i contenuti impartiti;
- sviluppare nella collettività la consapevolezza della diversità linguistica di cui è ricca l'Unione;
- pubblicizzare in modo esaustivo tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale i vantaggi che l'acquisizione di capacità/competenze in ambito linguistico producono nel soggetto per una migliore affermazione di interculturalità nell'Unione, una presa di coscienza del significato di cittadinanza europea e di sviluppo economico tra imprese, enti locali e società;
- incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione a distanza per chiunque risieda o si appresti a rientrare nell'Unione.



Obiettivi specifici

La Rete CLIL Udine si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. La scelta è scaturita dalla convinzione che la motivazione dello studente a comunicare in lingua straniera possa aumentare se il suo interesse è prioritariamente volto all'efficacia, della comunicazione.

Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale.

Nel realizzare quanto su indicato, essi miglioreranno la loro professionalità innalzando i livelli di competenze linguistiche, abilità metodologiche e culturali e rafforzando la familiarità con le moderne tecnologie utilizzate sia in classe che nella comunicazione multilaterale.

Denominazione della rete: □ Rete Smart Farm

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

§ Rete Smart Farm – Accordo di rete - Pachino – Rosolini - Delibera CDI

27/04/2016

Scuola Capofila "Calleri" di Pachino



In esecuzione del decreto del MIUR del 4 settembre 2015 prot. n. 657 promuove la realizzazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità allo scopo di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale aperta al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando l'uso strategico delle ICT. L'idea progettuale di Smart Farms si realizza in un unico laboratorio territoriale suddiviso in 10 Centri di Erogazione Laboratoriale connessi ed integrati tra di loro il cui obiettivo è quello di renderle direttamente applicabili alla vocazione territoriale sviluppando la cosiddetta "Agricoltura di precisione unitamente alla possibilità di ampliare l'orizzonte dall'Agricoltura alla "Green Economy".

Denominazione della rete: Convenzioni nell'ambito dell'Accreditamento per lo svolgimento del TFA con Università della Regione Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONI TFA

Approfondimento:



§ **Convenzioni nell'ambito dell'Accreditamento per lo svolgimento del TFA**

In attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 novembre 2012 n. 93, concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.M. del 10 settembre 2010, n. 249 e Visto il decreto USB relativo all'accREDITamento delle istituzioni scolastiche autorizzate ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, la ns scuola risulta accreditata con le seguenti università: Unikore, Unict, Unime.

Denominazione della rete: Contratto per comodato d'uso - Convenzione tra ISS Archimede e ISS Corbino - Comodato Ausilio didattico tifloinformatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Comodatario



Approfondimento:

Utilizzo dispositivi informatici per studenti non vedenti ai fini della facilitazione dell'apprendimento

Denominazione della rete: **ELENCO CONVENZIONI** nell'**AMBITO** dei PCTO -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni PCTO



Approfondimento:

Ciò che viene posto all'attenzione nell'ambito delle attività didattiche di PCTO è la necessità di favorire l'apprendimento in situazioni reali, in ambito delocalizzato, di tutti gli studenti e, allo stesso tempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sperimentando altre metodologie didattiche basate sia sul sapere sia sul saper fare.

COLLABORAZIONI

Comune di Rosolini (Assessorato: P.I., Politiche Sociali, Sport turismo - Polizia municipale)

Erasmus+

Cambridge English per il rilascio della certificazione di lingua inglese

Delf Dalf per il rilascio della certificazione di lingua

Istituto Cervantes per il rilascio della certificazione di lingua spagnola

Enti per il rilascio della certificazione informatica

Forze dell'Ordine: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Esercito Italiano

Ordine Avvocati, Ordine ingegneri, Ordine commercialisti, Ordine dei medici aziende ubicate in ambito comunale, provinciale e regionale

SERT di Noto

Distretto socio-sanitario Rosolini-Noto

Misericordia di Rosolini

Centro Studi Pio La Torre

Amnesty International

Associazione Antibullismo

Associazione Arcobaleno I Cavalieri di San Valentino ONLUS

Scout Agesci

Soroptimist

Fidapa

AID

AVIS

AVIO CLUB

LIONS

KIWANIS

Associazioni riconosciute dal CONI



Associazione Basket Rosolini
Associazione Pallavolo Rosolini
Piscina Pozzallo
Consulta
Associazioni per Educazione Stradale

Denominazione della rete: **Accordo di rete ERASMUS con il Comune di Rosolini e gli istituti comprensivi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<http://archimedia.altervista.org/erasmus-plus-liiss-archimede-firma-un-accordo-di-rete-con-gli-istituti-comprensivi-e-il-comune-di-rosolini/>



Giorno 15 settembre 2022, nella Sala Biblioteca dell'IISS "Archimede" di Rosolini, si è stipulato l'accordo di rete con gli istituti comprensivi presenti nel territorio e il Comune di Rosolini per l'attuazione del piano "Erasmus Plus KA1".

A coordinare i lavori la **dott.ssa Maria Teresa Cirmena**, dirigente scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Archimede", scuola capofila che rientra tra le 275 scuole di tutta Italia che hanno ottenuto l'accreditamento Erasmus+, oggi considerato la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e all'attuazione dei punti dell'**Agenda 2030**.

L'accordo è stato sottoscritto dai dirigenti scolastici dei tre istituti comprensivi di Rosolini, "E. De Cillis", "F. D'Amico", "Sant'Alessandra", guidati rispettivamente dai dirigenti scolastici **dott. Giovanni Di Lorenzo**, **dott.ssa Maria Chiara Ingallina**, **dott. Salvatore Lupo**, e dall'Assessore all'Istruzione, **dott.ssa Lucia Piazzese**, in rappresentanza del **Comune di Rosolini**.

Il documento, che sancisce l'impegno a una più solida unione e collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio, è finalizzato a condividere la conoscenza dei progetti europei, in particolare del "**Progetto Erasmus Plus Azione Chiave 1**", degli obiettivi specifici che riguardano l'internazionalizzazione, il potenziamento di una didattica innovativa, lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale; così come la promozione di principi quali tolleranza, inclusione, diversità, partecipazione democratica e cittadinanza europea, e la disseminazione delle conoscenze apprese dai docenti durante la mobilità.

"L'accordo di rete è uno strumento strategico che ci permette di valorizzare e sostenere le attività svolte assieme alle scuole coinvolte, nonché sviluppare nuovi percorsi educativi e didattici in un'ottica europea. Ci impegneremo a favorire la formazione e la crescita professionale del personale docente e ATA e a offrire agli studenti maggiori opportunità di mobilità in ambito europeo. Realizzare l'inclusione sociale e assicurare il sostegno degli alunni con svantaggio socio-economico sono obiettivi prioritari.

Denominazione della rete: **RETE per la dispersione scolastica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Analisi e monitoraggio dei problemi che riguardano non solo il minore ma tutti gli attori sociali che ruotano intorno alla sua crescita: i genitori, i docenti, la comunità locale. Per quanto concerne le famiglie dei ragazzi a rischio di drop out, si è rilevato come queste presentino spesso problemi economici ed abitativi, oltre che inadeguatezza al ruolo delle figure di riferimento (carezza relazionale, emotiva, gestionale, intellettiva). Con specifico riferimento ai nuclei di origine straniera, destinatari privilegiati del nostro progetto, si è evidenziato anche un limitato accesso ai servizi, una scarsa integrazione delle donne nel conteso sociale, una mancanza di sostegno da parte della rete amicale/familiare, un'insufficiente conoscenza del sistema scolastico

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete di scopo – “Sicilia-Piemonte”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione scolastica facendo parte della RETE RENAIA per gli istituti alberghieri della Regione Sicilia ha diritto all'adesione alla rete di scopo “Sicilia-Piemonte”, ossia un accordo tra Sicilia e Piemonte al fine di consentire a due studenti frequentanti l'indirizzo alberghiero a frequentare un corso di alta formazione della durata da due a quattro mesi.

CONSIDERATA la legge 107/2015 con la costituzione di reti di scopo, si configura come



un'opportunità che apre l'organizzazione scolastica interna alla cooperazione esterna con altre scuole proiettandosi verso nuove logiche di innovazioni metodologico-didattica e di formazione.

Denominazione della rete: **RETE OSSERVATORIO DISPERSIONE SCOLASTICA - PACHINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM, RS) e PNNR

Entrando nella fase attuativa del PNNR, e alla vigilia della partenza del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, tutti i soggetti coinvolti - amministrazioni attuatrici, società di consulenza per l'assistenza tecnica, organizzazioni beneficiarie, partenariati, imprese - hanno necessità di potenziare le proprie competenze in vista della definizione dei documenti strategici e in attesa delle Linee guida. Finalità del corso è quella per fornire ai componenti dei NIV competenze nella raccolta delle evidenze e nella predisposizione del RAV, del PDM e del PTOF per governare il processo di miglioramento della scuola, anche in riferimento al monitoraggio degli esiti del PTOF del triennio precedente. In particolare si focalizzerà l'attenzione sul ruolo delle figure di sistema a cui spetta il compito di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, di analisi del report Invalsi per la predisposizione del RAV e di compilazione del PDM inteso come strumento di pianificazione ma anche di gestione e documentazione del percorso di miglioramento intrapreso dalla scuola, facilitando l'archiviazione e l'analisi dei risultati del monitoraggio in itinere del PTOF e la definizione di eventuali interventi di reindirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il curriculum per competenze nei nuovi professionali in vista dell'esame di Stato 2022/2023

- Didattica delle competenze nella programmazione curriculare per i professionali - valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento, nonché aggiornare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e l'incremento degli spazi di flessibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL PEI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il corso proporrà l'utilizzo del nuovo modello di Pei da accogliere come modello di riferimento, ma verranno date precise indicazioni su come rimodularlo tenendo conto dei motivi di censura del TAR. Il corso accompagnerà i partecipanti nella compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli allievi con disabilità certificata in prospettiva bio-psico-sociale secondo le indicazioni del D.L.vo n. 66/17 come modificato dal D.L.vo n. 96/19. In questo percorso, caratterizzato da una parte più operativa e una più tecnica e programmatica, i corsisti dapprima si immergeranno nell'analisi del PEI, nella conoscenza della composizione e dei compiti del GLO, nella conoscenza del raccordo tra PEI e Progetto Individuale, nella progettazione degli interventi necessari a garantire il diritto allo studio e all'inclusione e nelle modalità di assegnazione delle risorse per il sostegno. Partendo dall'analisi di casi concreti, ci si soffermerà sull'importanza dell'osservazione dello studente e del contesto, sulla definizione degli obiettivi di lavoro, sulle attività e sugli approcci metodologici e le strategie utili per lavorare in un'ottica più inclusiva possibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: I VANTAGGI DEL SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Il percorso formativo sul Service Learning : - offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia; - crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima; - sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare attività con le proprie mani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COME PROGETTARE E REALIZZARE LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA) nella scuola secondaria di secondo grado

Il corso costituisce una guida operativa per realizzare, step by step, una Unità didattica di Apprendimento. Un'UdA è un "Insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e



conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente e costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti. Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese". Nella prima parte del corso si partirà dalle caratteristiche generali dell'Uda e da una breve esposizione della normativa di riferimento. A seguire si passerà alla fase di progettazione e realizzazione di un prodotto, partendo da un Piano di Lavoro, arrivando allo sviluppo di una ipotetica UdA con il coinvolgimento delle varie discipline. Nell'ultima lezione si arriverà alla compilazione di una rubrica di valutazione che chiuderà le attività proposte valutando le competenze acquisite e la qualità del prodotto realizzato da parte della commissione UdA. Nel corso vengono forniti materiali didattici, un modello UdA, una guida alla progettazione e realizzazione di un'UdA con attività specifiche per le diverse discipline, una rubrica di valutazione con guida alla compilazione di format specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Scuola 4.0: come progettare e realizzare classi innovative e laboratori



Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica, un intellettuale sociale capace di animare la comunità educativa territoriale. Il digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR, è tuttavia obbligatoriamente connesso alla rigenerazione della scuola implicando innovativi approcci didattici, nuovi processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare alla radice la didattica, i processi organizzativi, i percorsi valutativi, le modalità di interazione con il territorio. Per questo motivo il percorso è rivolto a tutto il personale della scuola chiamato a realizzare una vera rigenerazione della comunità scolastica e dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES, Inclusione e gestione dei problemi comportamentali

Il corso si propone di promuovere competenze dei docenti nella gestione efficace della relazione educativa per favorire la costruzione di contesti inclusivi. La scuola, a qualsiasi livello, ha la finalità di promuovere la crescita integrale della personalità di ogni studente con Bisogni Educativi Speciali. Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della funzione docente,



non meno importante della promozione degli obiettivi cognitivi, nel caso di studenti con differenti stili di apprendimento che sfociano in veri e propri problemi comportamentali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Esperti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti

Titolo attività di formazione: Certificazione in lingua inglese

Conseguimento certificazione linguistica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Erasmus - Docenti interni -



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erasmus - Docenti interni -

Titolo attività di formazione: Educazione Civica e Cittadinanza globale

Il corso si propone di: - formare docenti in grado di proporre e sostenere un'educazione alla cittadinanza globale; - promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza; - vagliare attraverso un processo riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze - - di cittadinanza globale, le educazioni e la buona pratica didattica disciplinare quotidiana; - sviluppare una mentalità aperta capace di integrare conoscenze, valori, comportamenti della persona, per operare in situazione di interdipendenza e cooperazione; - costruire e diffondere competenze globali; - coinvolgere tutti i portatori di interesse della comunità educante nella progettazione e realizzazione nella pratica didattica di "artefatti" da condividere e disseminare nella comunità; - acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di interventi con la propria disciplina d'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RiGenerazione Scuola

Il corso offre una chiave di lettura dei quattro pilastri del piano RiGenerazione Scuola: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. L'obiettivo è rendere i docenti maggiormente consapevoli delle sfide aperte dalla transizione ecologica e digitale e capaci di affrontare tali tematiche in classe grazie alle attività didattiche proposte. Il corso analizzerà le radici culturali dell'apparentemente insanabile conflitto tra umanità e ambiente, rimarcando sia quanto il benessere umano dipenda da quello naturale, sia quali siano le possibili strade per ristabilire un'ideale armonia. Un particolare accento verrà posto sugli strumenti di comunicazione del cambiamento nell'era digitale. Il percorso intende fornire un'esaustiva analisi del problema ecologico e delle sue implicazioni etiche, posta in diretta relazione con l'obiettivo di divulgare buone pratiche relative al rispetto della natura, da consolidare nelle nuove generazioni, nell'era della transizione ecologica e digitale. Le tematiche affrontate riguardano sia l'Educazione civica (e in particolare gli assi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale) sia le materie umanistiche e STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

..OBIETTIVI DEL CORSO BULLISMO E CYBERBULLISMO: L'obiettivo di questo corso su bullismo e cyberbullismo è quello di riconoscere questi fenomeni sociali e imparare a prevenirli. Inoltre, si mira a supportare le famiglie delle vittime di bullismo fornendogli degli spunti per aiutare i propri figli a difendersi o a non diventare un "bullo".
RISULTATI CONSEGUITI CORSO BULLISMO E CYBERBULLISMO: Comprendere le cause scatenanti bullismo e cyberbullismo e le conseguenze psicofisiche sulle vittime e le strategie per combattere, prevenire e aiutare i ragazzi a difendersi da questi fenomeni sociali violenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD - Transizione digitale



..Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Singola Scuola - RETE Ambito

Titolo attività di formazione: Transizione ecologica

..Il Piano per la transizione ecologica e culturale entra, a far parte nella progettazione educativo-didattica delle scuole per favorire la coscienza e la responsabilità degli studenti verso le problematiche ambientali e la trasformazione delle abitudini di vita in chiave sostenibile. Nella fase di attuazione del Piano RiGenerazione si inseriscono attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri (saperi, comportamenti, infrastrutture, opportunità) e agli obiettivi di Rigenerazione ispirati all'agenda 2030 che sono sociali, ambientali ed economici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: ERASMUS - Azioni JOB SHADOWING in entrata e in uscita

Obiettivo: affiancare e osservare il lavoro di altri docenti in scuole europee per migliorare il proprio metodo di lavoro. Il periodo di job shadowing, che può essere di una o più settimane, è un'opportunità per gli insegnanti di acquisire competenze nell'affrontare le esigenze degli alunni con background svantaggiati, anche in considerazione dell'attuale contesto relativo ai giovani migranti, rifugiati e richiedenti asilo che frequentano le scuole in Italia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Istituti scolastici aderenti al Protocollo ERASMUS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituti scolastici aderenti al Protocollo ERASMUS



Titolo attività di formazione: ERASMUS - Formazione e Aggiornamento Docenti

I nuclei centrali dell'attività formativa nella progettualità Erasmus sono: - l'inclusione sociale, l'equità, le pari opportunità, il sostegno degli studenti con svantaggio economico; - l'internazionalizzazione e i nuovi scenari socio-educativi; - il potenziamento di una didattica innovativa; - lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale; - la promozione della tolleranza, diversità, partecipazione democratica e cittadinanza europea, valori imprescindibili per le generazioni future. >>>DUBLINO - 21-27 maggio 2023 - TEMATICA - INNOVAZIONE DIDATTICA - Lingua Inglese - Titolo "Active english - Intensive for staff" - Ente formatore English Matters >>>SIVIGLIA -SPAGNA - 13-17 marzo 2023 - TEMATICA - INNOVAZIONE DIDATTICA - Transizione ecologica - Titolo "Green Future" - Ente Formatore I-develop >>> DUBLINO - 17-22 Aprile 2023 - TEMATICA - INNOVAZIONE DIDATTICA - Transizione digitale - Titolo "Pathways to Become a Digitally Competent Educator" - Ente Formatore Europass Teacher Academy >>>DUBLINO 6-11 marzo 2023 - TEMATICA - INNOVAZIONE DIDATTICA - Metodologie innovative - Titolo "Project-Based Learning (PBL): Make Students' Learning Real and Effective - Ente Formatore Europass Teacher Academy >>> TEMATICA Politiche Europee - Transizione digitale - Presso la sede dell'IISS Archimede di Rosolini con data da stabilire destinata a docenti e studenti - Ente formatore invitato in fase di accertamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE - ERASMUS - Rete scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE - ERASMUS - Rete scopo

Titolo attività di formazione: Linee guida su orientamento scolastico 2023 secondo la previsione del D.M. n. 328/2022: Docenti TUTOR e Docente ORIENTATORE

FORMAZIONE delle figure del docente tutor e quella dell'orientatore con i compiti sottoindicati. Compiti del tutor: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO; 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. Compiti dell'Orientatore: "A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti



realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: LINEE GUIDA STEM – DM 184 del 15 settembre 2023

Al fine di favorire una metodologia didattica orientata a attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva, si attiveranno nel corso del triennio alcuni percorsi formativi previsti dalle linee guida quali: □ - Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio □ - Utilizzare metodologie attive e collaborative □ - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici □ - Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa □ - Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo □ - Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle Scuole (D.Lgs 81/08)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Un programma efficace di innovazione strutturale e curricolare del Sistema Scolastico si realizza soltanto con la partecipazione e valorizzazione dei docenti.

L'ambiente scolastico equivale a favorire la comunicazione tra gli insegnanti che così diffonderanno e socializzeranno le pratiche didattiche per un costruttivo scambio di esperienze.

Finalità del Piano :

- Sostenere l'innovazione didattico-metodologica
- Garantire sempre un servizio di qualità in ogni ambito scolastico
- Favorire l'adesione a Partenariati, accordi di programma, Protocolli d'Intesa, Reti per costruire un sistema formativo integrato sul territorio
- Stimolare l'Aggiornamento di tutto il Personale per attuarne la crescita professionale
- Rispondere alle Direttive MIUR in merito ad Aggiornamento e Formazione
- Promuovere azioni volte allo sviluppo e consolidamento della cultura della Sicurezza
- Migliorare la qualità dell'insegnamento

Obiettivi del Piano:

- Formare tutte le componenti scolastiche per individuare le fonti di rischio ed affrontare



situazioni di pericolo per la sicurezza di tutti

- Aggiornare i docenti su quelle che sono le maggiori aree tematiche perché si attui con efficacia l'azione educativa: BES, DSA, didattica delle discipline, metodologia dei linguaggi, età
- Potenziare la padronanza degli strumenti informatici specifici per l'attuazione di una didattica innovativa.

Il seguente Piano troverà la sua realizzazione in seguito alle indicazioni dettate dall'Ambito di riferimento.



Piano di formazione del personale ATA

1 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

2 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - La gestione amministrativa e contabile, delle istituzioni scolastiche, l'organizzazione del personale e le relazioni sindacali.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione - Soggetti Esterni

3 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - Servizi a supporto degli studenti disabili

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

4 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - I principi del CAD e la loro applicazione alla scuola. - L'utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole

Descrizione dell'attività di

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione

5 - INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - II trattamento dei dati e gli obblighi a tutela della privacy.

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione



6. ERASMUS - Formazione e Aggiornamento STAFF DSGA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE ERASMUS

PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola